

Nel Consiglio comunale convocato per lunedì 2 aprile

L'utilizzazione urbanistica edilizia dell'area con Villa Ottolenghi

Acqui Terme. Il Consiglio comunale convocato nella serata di lunedì 2 aprile, comprende un ordine del giorno di dodici punti tra cui l'approvazione del Pec (Piano edilizia convenzionata) riguardante l'utilizzazione urbanistico edilizia dell'area situata in regione Monterosso, Villa Ottolenghi. Il Piano, per l'approvazione, è stato proposto al Comune dalla Società Doffra A.G., con sede in Lietchtestein, rappresentata da Vittorio Invernizzi, amministratore e legale rappresentante della Società agricola Vittoria Srl, pertanto titolare dell'azienda acquirente di Monterosso.



La convenzione si parlerebbe dell'utilizzazione di aree di pertinenza di edifici con destinazione commerciale di cui 1670 metri quadrati di superficie coperta, 1282 metri per parcheggio privato, 388 metri quadrati di verde privato, 600 metri di viabilità privata. Quindi 2251 aree private destinate ad uso esclusivo, 150 metri di viabilità pubblica veicolare, 562 metri quadrati di opere di urbanizzazione primaria e 659 metri quadrati

per opere di urbanizzazione secondaria. Nella convenzione si afferma che le opere di urbanizzazione primaria e secondaria saranno eseguite da imprese di fiducia aventi i requisiti richiesti per l'appalto di opere pubbliche. Il Comune potrà richiedere

la documentazione relativa ai requisiti escludendo le imprese non idonee. Secondo quanto disposto dal regolamento comunale relativo al rilascio delle concessioni, gli attori del Piano rilasceranno una garanzia finanziaria di 71 mila euro. Gli adempimenti garantiti dalla polizza riguardano gli oneri contenuti nei permessi di costruire e le relative modalità e termini di esecuzione.

Per l'ipotesi di inadempimento, gli attori del Piano autorizzano il Comune a disporre della cauzione nel modo più ampio, e lo stesso Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere e dei servizi in sostituzione dell'attuatore del medesimo Piano.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sul sottopasso di via Crenna

Ne vedremo delle belle...

Acqui Terme. Il fatto del giorno è rappresentato dalla trama del sottopasso di via Crenna. Stando al pensiero dell'opinione pubblica «ne sentiremo ancora delle belle».

Il commento negativo della gente verso il «tira e molla» senza realizzare nulla sta crescendo a livello esponenziale così come si amplia il senso di incredulità rispetto alle notizie sulla vicenda provenienti dall'assessorato ai Lavori pubblici di Palazzo Levi.

Siamo alla fine di marzo e dal medesimo assessorato si afferma, a livello di informazione, che in Comune nemmeno sarebbe stato ancora depositato il progetto definitivo del sottopasso.

R.A.

• continua alla pagina 2

Politica locale

- Il sondaggio de L'unione di Centro sinistra. *A pag. 7*
- Bosio chiede partecipazione alla vita della città. *A pag. 7*
- Acqui come Rivalta. E perché no? *A pag. 8*
- Anziani: risorsa per la sostenibilità. *A pag. 8*
- Forza Italia spiega l'appoggio a Rapetti. *A pag. 9*
- Verdi: ad Acqui serve la bioedilizia. *A pag. 9*
- Che cosa farà il Nuovo Psi? *A pag. 9*
- Il Prc risponde a Garrone. *A pag. 11*
- Viabilità e lavori in città. *A pag. 17*
- Sulla Econet esposto al Prefetto. *A pag. 17*

Si è tenuta venerdì 23 marzo alla ex Kaimano

Importante riunione pendolari con buone prospettive future



Acqui Terme. Venerdì 23 marzo nella sala convegni dell'ex Kaimano, si è svolta la terza assemblea annuale dell'Associazione Pendolari dell'Acquese. Erano presenti: per Trenitalia Piemonte, il responsabile commerciale Aldo Pavanello; per Trenitalia Liguria, il direttore Regionale Silvano Roggero accompagnato dal responsabile commerciale Francesco Clemente; per RFI Liguria, Roberto Laghezza; per Arfea la sig.ra Paravalle; per la Regione Piemonte, Davide Grasso della segreteria dell'assessorato ai trasporti; per la Provincia di Alessandria, Franco Martire dell'assessorato ai trasporti; per il Comune di Acqui Terme il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore ai Trasporti Anna Maria Lepra-

to. Quindi, il consiglio direttivo dell'Associazione Pendolari dell'Acquese: Alfio Zorzan, Enrico Lagorio, Sheila Gavazza, Gianni Aprile, Andrea Cavallero, Giacomo Massimelli. Il presidente Alfio Zorzan apre l'assemblea annuale e quindi lascia la parola al sindaco del Comune di Acqui Terme Danilo Rapetti, il quale ringrazia l'Associazione per il suo operato, per saper fare sempre critiche motivate e per riuscire a seguire con costanza tutte le problematiche relative al trasporto pubblico acquese. Ricorda in particolare il contributo fornito dall'Associazione all'Osservatorio comunale sul Trasporto Pubblico Locale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Lunedì 2 aprile

C'è "Xanax" all'Ariston

Acqui Terme. La scena si svolge su un ascensore "bloccato" di una casa editrice, in cui un uomo e una donna si incontrano; una situazione sfruttata anche dal cinema nostrano...

In poche battute la presentazione di una *piece* scritta e diretta di Angelo Longoni, che ha esordito al festival di Todi nei 2001, che sta attualmente andando in scena (da due settimane dal 16 al 31 marzo 2007) con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey al Nuovo Teatro Oscar di via Lattanzio 58 a Milano, ma che poi sarà, dopo Acqui, a Savigliano e ad Oleggio.

Dopo i monologhi (dalla Guerritore alla Silvani / Mazzamauro), viene l'ora dei dialoghi più intensi. Due persone che per più di 48 ore sono dimenticate dal mondo in pochi metri quadrati.

La rappresentazione, del 2 aprile all'Artiston, viene ad aggiungersi a numerose altre offerte teatrali che hanno riscosso notevole successo nella rassegna di questa felice stagione.

Un'iniziativa della Consulta P.O. in accordo con il mondo scolastico

Le opportunità alla pari spiegate ai giovani



Una delle maggiori richieste di questi ultimi anni da parte delle istituzioni e dall'Europa, è stata quella di porre l'attenzione alle pari opportunità.

Il 2007 è l'anno europeo delle Pari Opportunità e la Consulta di Acqui Terme ha pensa-

to di realizzare una manifestazione che veda protagonisti il futuro della nostra società: i bambini/bambine ed i ragazzi e le ragazze che studiano nel nostro Comune.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Bubbio: la Langa Astigiana propone il capretto. *Servizio a pag. 30*
- Morbellio: Via Crucis vivente 6ª edizione. *Servizio a pag. 31*
- Consigli comunali a Cassine, Orsara, Ponzono e Cremolino. *Servizi alle pagg. 34, 35, 38 e 39*
- Mioglia: rapina alla posta. *Servizio a pag. 40*
- Ovada: sono i bi e tri locali gli alloggi più richiesti. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: Consiglio comunale in triplice seduta. *Servizio a pag. 49*
- Campo Ligure: bilancio 2007, vigilanza e variazioni. *Servizio a pag. 53*
- Ferrania: autorizzata da Regione la centrale a biomasse. *Servizio a pag. 55*
- Canelli: polemica oltre i platani. *Servizio a pag. 58*
- Nizza: nazionale Wine-land alla Malgrà. *Servizio a pag. 60*

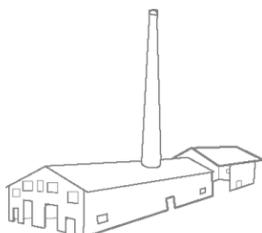
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



OFFERTA FISCALI per alberghi, ristoranti, pizzerie, lavanderie...

50 blocchi di ricevute fiscali personalizzate
 con vostra intestazione a partire da € 3,50 caduno i.e.

DALLA PRIMA

L'utilizzazione urbanistica

Sempre il Consiglio comunale lunedì 2 aprile è chiamato ad approvare un adeguamento di limitata entità relativamente ad un'area tra le vie S. Defendente e Fontana d'Orto, di nuovo impianto con destinazione residenziale. Si parlerà anche della dismissione gratuita in favore del Comune, da parte della Società Casserini e Papis di porzione del parcheggio di proprietà della medesima società, posto ad est del cimitero israelitico ed a margine di via Salvadori.

No ai portacarrelli sul suolo pubblico

Acqui Terme. Provvedimento di «diniego dell'autorizzazione all'occupazione permanente di suolo pubblico per l'installazione di numero due porta carrelli al servizio del supermercato Galassia». La misura proviene dal Comune, Ripartizione tecnica e Servizio urbanistica. Le strutture porta carrelli in questione sono quelle che il supermercato ha sistemato sul piazzale dell'ex Foro Boario (un'area comunale) e nelle immediate vicinanze di via IV Novembre. La domanda per l'occupazione permanente del suolo pubblico era stata inviata al Comune dalla ditta Maxi Di l'11 gennaio. Il Galassia aveva aperto i battenti poco prima di Natale 2006. I porta carrelli, uno da una parte e l'altro dall'altra parte di uno dei passaggi per l'ingresso sulla piazza, sono a disposizione dei clienti del Galassia. Il cliente li prende, attraversa la strada e si immette nel supermercato. Stesso percorso per depositarli a carrello svuotato. Il Comune, sul caso, avrebbe ricevuto non poche segnalazioni sul problema, particolarmente sull'idea di pericolosità per l'attraversamento della via con carrello vuoto o pieno. Secondo il diniego, dato che il parcheggio pubblico non è al servizio unicamente del supermercato, indurrebbe il cliente a non rendersi conto dell'esistenza di due parcheggi, uno interrato e uno sulla soletta di copertura al servizio del Galassia. Il cliente, usando questi due parcheggi, non attraverserebbe la strada senza o con carrello vuoto o pieno.

DALLA PRIMA

Ne vedremo delle belle

C'è da rifiutare di prendere sul serio la notizia. Difficile, da parte di chiacchiera, pensare che chi doveva realizzare l'opera, prevista sin dal 2004, e forse prima, abbia atteso sino ad ora a risolvere i problemi tecnici connessi all'apertura del cantiere per la realizzazione del sottopasso.

Tra i problemi, troviamo la realizzazione di sondaggi geologici, quindi secondo notizie diffuse dall'assessorato ai Lavori pubblici di una «rotatoria sotterranea».

Come se si raccontasse che si costruisce uno o più palazzi senza avere effettuato una introspezione geologica necessaria a conoscere se nel sottosuolo c'è, eventualmente, il petrolio, si possono trovare reperti archeologici o quant'altro, come oggi si usa dire.

A novembre del 2006, una nota stampa proveniente dalla Erde Srl diceva testualmente: «Come da vostra cortese richiesta sono ad aggiornarvi sull'iter per la realizzazione del sottopasso viario alla ferrovia previsto dal Piano di recupero di via Maggiorino Ferraris. La realizzazione del sottopasso è espressamente prevista nella convenzione di attuazione stipulata dai soggetti attuatori del Piano di recupero con l'amministrazione comunale il 01/10/04. È un'opera che va ad aggiungersi agli interventi di urbanizzazione già previsti dal Piano di recupero, in corso di realizzazione. È stata espressamente richiesta dall'amministrazione comunale per l'autorizzazione, su un'area oggetto del Piano, di una media struttura di vendita».

Il progetto originario prevedeva l'esproprio di un edificio situato nelle vicinanze della linea ferroviaria.

La soluzione, però, non è nuova e nemmeno l'edificio è nato nella notte come i fanghi.

L'assessorato ai lavori pubblici, non si era accorto, tre o più anni fa, che la situazione poteva diventare un freno alla realizzazione del sottopasso?

DALLA PRIMA

Importante riunione

Zorzan ringrazia il Comune di Acqui per l'appoggio dato, ricorda la partecipazione a tavoli di lavoro in Provincia di Alessandria, Asti, Regione Piemonte e Regione Liguria e annuncia l'ingresso di nuovi consiglieri. Ribadisce l'importanza dell'utilizzo del treno anche in vista della salvaguardia dell'ambiente, dice che ci sono stati miglioramenti nel servizio offerto da Trenitalia, ma che occorre ancora migliorare la pulizia e purtroppo abbiamo ancora treni obsoleti. Gli aumenti delle tariffe Trenitalia sono ricadute anche sui pendolari, infatti si è avuto un aumento del 5% dei prezzi degli abbonamenti interregionali e di IC ed ES. Invita altresì gli amministratori pubblici presenti a farsi portavoce a livello nazionale di una richiesta di defiscalizzare i biglietti come primo passo importante di riequilibrio tra mezzi di trasporto e il mezzo pubblico. Locale non deve essere considerato un bene inferiore.

Il consigliere Abrile dice che il 15 marzo ha partecipato in Regione Piemonte alla riunione del gruppo di lavoro tecnico del quadrante di Alessandria, nella quale venivano illustrate da Trenitalia le modifiche concernenti il nuovo orario che entrerà in vigore il prossimo 10 giugno ed è stato ribadito che non ci saranno modifiche sulle linee che interessano l'acquese, ma così come chiesto ripetutamente dall'Associazione saranno inseriti sul nuovo orario di giugno la coppia di bus sostitutivi in partenza da Genova alle 23.44 e da Acqui alle 04.05 che anche se regolarmente effettuati non erano fino ad oggi presenti sull'orario. Anche per un maggiore sviluppo del turismo acquese si ripropone di deviare via Alessandria - Acqui - Savona il treno in partenza da Domodossola ore 6.18 per Albenga e il corrispondente di ritorno in partenza da Albenga ore 18.35 per Domodossola che si effettuano il sabato e festivi e che attualmente da Alessandria percorrono la via Genova - Savona. Sempre in merito alla direttrice Alessandria - Acqui - Savona, chiede che vengano fatte alcune variazioni all'attuale orario in modo da consentire ai pendolari della linea di riuscire a

prendere treni di altre linee, né per i lavoratori. Abrile fa inoltre presente che nelle piccole stazioni prive di biglietteria si ha spesso il problema che non vengano fatti gli annunci vocali e che purtroppo in alcune fasce del giorno o nei fine settimana non è possibile acquisire i biglietti, quindi si chiede maggiore tolleranza dei capotreni.

Per quanto riguarda la linea Acqui - Genova ci sono stati dei miglioramenti anche se purtroppo i tempi di percorrenza sono sempre troppo lunghi. Zorzan fa presente che ad oggi circolano 68 treni merci ogni settimana sulla tratta Genova-Ovada-Alessandria, che già provocano spesso disagi in caso di guasti in linea. Pavanello risponde che la linea Nizza - Castagnole - Alba verrà chiusa solo ad agosto, con servizio sostitutivo con bus.

Per le osservazioni sulla linea Acqui - Genova risponde il dr. Clemente, il quale annuncia che a giugno verranno fatte alcune modifiche di qualche minuto.

L'assessore Leprato annuncia che a giugno - luglio sarà completato il Movicentro presso la stazione di Acqui, che nella riunione tenutasi il 2 marzo con Arfea e Provincia di Alessandria e si è deciso che verranno predisposti dai 12 ai 15 parcheggi per bus con apposite palette, ci sarà l'apertura di una biglietteria ed è allo studio la fattibilità che questa venda sia biglietti dei bus che dei treni. Zorzan richiede ad Arfea una maggiore pubblicità del bus per Milano. Grasso sottolinea, fra i risultati positivi ottenuti, il miglioramento del livello di puntualità dei treni in Piemonte che risulta fra i migliori in Italia. Termina la seduta Roggero il quale evidenzia l'importanza della lotta all'evasione, sottolineando come il recupero anche di un solo punto percentuale di evasione in Regione come Piemonte o Liguria possa significare un maggiore introito ogni anno per l'azienda nell'ordine di svariate centinaia di migliaia di euro. In risposta all'intervento precedente di Abrile ricorda che chi prende il treno nelle stazioni non presidiate e si "autodenuncia" al capotreno può fare il biglietto a bordo senza maggiorazioni.

DALLA PRIMA

Le opportunità alla pari

Portare a conoscenza di questa nuova, ma ormai lungamente discussa, opportunità alla pari che i giovani possono e devono attuare nella quotidianità sia familiare che lavorativa, è un modo per affrontare il futuro. Sulle iniziative comunali riguardo a questo problema ci delucida il presidente della Consulta Pari Opportunità, Patrizia Cazzolini: «Noi della Consulta ci siamo chiesti come potevamo affrontare questo argomento ad una platea così disomogenea, attenta e al tempo stesso distratta. Così vicina nel quotidiano ma distante dai metodi tradizionali fin ora utilizzati per parlare delle Pari Opportunità».

Abbiamo così pensato a cinque giornate dedicate ai nostri ragazzi che possano essere un punto di partenza per i docenti che già operano affrontando questo argomento, utilizzando anche qualche strumento didattico in più per dare continuità al progetto stesso. Vorremmo con questa iniziativa entrare nel cuore e nella mente dei ragazzi e, con l'aiuto e l'esperienza dei docenti, essere davvero lo strumento che serve alla nostra società per crescere consapevolmente attraverso i cambiamenti che ogni giorno affrontiamo. Ecco che la Consulta Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme, ha chiesto ed ottenuto la collaborazione delle Direzioni Didattiche, per scegliere un percorso condiviso che dia come risultato un nuovo vero modo di fare Pari Opportunità. L'evento è basato su alcune riflessioni che ci siamo poste come consulta:

- Creare un sistema semplice per coinvolgere la partecipazione dei ragazzi con particolare attenzione alle diverse fasce di età ed esigenze.

- Attivare un sistema di comunicazione efficace che permetta a tutti di ricevere un seme che possa crescere in loro a prescindere dalla cultura, esperienza o bisogno.

- Dare testimonianza, attraverso un piccolo percorso sui mestieri artigiani realizzati da donne, di come oggi si può fare impresa e conciliare tempi di vita e di lavoro, un'attività gratificante ed economicamente utile al sostentamento del nucleo familiare. Abbiamo quindi diviso la manifestazione in cinque giornate differenziate dedicate alle scuole coinvolte:

- La prima e seconda giornata (25-27 aprile) sarà dedicata ai bambini/e delle scuole ele-

mentari. Per loro verrà allestito un laboratorio didattico che, subito dopo la visione di un cortometraggio "Tutti i colori del bianco e nero", li faccia riflettere su questo nuovo ruolo che svolge all'interno della famiglia i vari componenti, sui rapporti interpersonali e sui meccanismi di conoscenza e frequentazione tra coetanei. Ogni classe sarà invitata a realizzare degli elaborati che verranno esposti in modo da avere, per tutti i giorni dell'evento, una mostra permanente.

- La seconda giornata (28 aprile) sarà dedicata ai bambini/e delle scuole medie inferiori, in questo ambito verranno affrontate, anche grazie al cortometraggio "Meena lascerà la scuola", basato sul diritto al lavoro e all'istruzione delle donne, grazie ad un successivo momento di riflessione i ragazzi saranno stimolati a restituire i contenuti attraverso un dibattito/confronto e un brainstorming per la realizzazione di cartelli sulle parole delle pari opportunità;

- La terza e quarta giornata (29-30 aprile) sarà per i ragazzi/e delle scuole medie superiori. Verranno messe in luce le differenze di genere che si verificano nell'ambito dell'inserimento nel mondo del lavoro e le problematiche connesse. Realizzeremo un incontro/dibattito per mettere a conoscenza gli strumenti, le leggi e le normative che aiutano le nuove generazioni a realizzare in modo concreto la conciliazione dei tempi di vita lavorativa e familiare, anche sottolineando quanto è possibile ancora fare in questo senso. Si parlerà delle nuove prospettive di lavoro (i contratti di lavoro/legge Biagi, opportunità per giovani imprenditori, leggi a favore della conciliazione, legge 53/2000, ecc.) e del cambiamento della rete familiare.

A chiusura dei lavori, venerdì 30 marzo, sarà offerto presso "Il caffè Leprato" di via Amendola 8, un aperitivo lungo.

In questa occasione si potranno trarre alcune riflessioni e conclusioni legate al percorso appena realizzato. Questo sarà un momento importante per capire insieme se la manifestazione ha raggiunto lo scopo di aver posto l'attenzione su questo tema di assoluta attualità. Partecipano al progetto: Cooperativa Sociale di Solidarietà Azimu: (laboratorio e animazione); dott.ssa Emanuela Poggio; dott. Roberto Dolerio.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO

- 6-10 aprile: PASQUA IN TERRA DI PUGLIA E SASSI DI MATERA
- 7-9 aprile: PASQUA IN PROVENZA E CAMARGUE
- 22-25 aprile: VIENNA - MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO
- 28 aprile - 1 maggio: CIRCEO E ISOLA DI PONZA
- 29 aprile - 1 maggio: MAREMMA ISOLA DEL GIGLIO
- 1 - 5 maggio: PRAGA E SALISBURGO
- 20 - 26 maggio: SOGGIORNO-TOUR A MAIORCA
- 1 - 3 giugno: TOUR DELL'ALSAZIA
- 2 - 3 giugno: LAGO MAGGIORE E TRENINO CENTOVALLI
- 16 - 17 giugno: LIECHTENSTEIN E LAGO DI COSTANZA

GRAN TOUR
BALI E SULAWESI
 LA TERRA DEI TORAJA
 15 - 30 luglio

L'ISOLA DELLE LEGGENDE
CIPRO
 29 maggio - 5 giugno

GRAN TOUR
SARDEGNA
 29 MAGGIO - 3 GIUGNO

IN AEREO+BUS o TUTTO BUS
BRETAGNA e NORMANDIA
 23 giugno - 1 luglio

NOVITÀ

Consulta le nostre SUPEROFFERTE sul nostro sito:

www.gelosoquality.com



CONTROLLA LA DISPONIBILITÀ DELLE NOSTRE OFFERTE ON-LINE

Scegli la data di partenza e la destinazione desiderate e scopri quanto puoi risparmiare!

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

Da sabato 31 marzo fino a fine luglio i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

Gli incanti mozartiani nel duomo di San Guido

Acqui Terme. Non ha deluso le attese, in cattedrale, domenica 25 marzo, alle ore 21, il *Requiem KV. 626* di W.A. Mozart.

Come ampiamente riportato nel precedente numero del giornale, i cinquanta minuti di esecuzione di questo capolavoro della musica sacra sono stati preceduti dal mottetto *Ave Verum Corpus*; e due *bis* hanno suggellato la gradevole serata.

Notevole la folla che si è data appuntamento (c'erano anche S.E. il Vescovo Mons. Micchiardi, il vicesindaco Elena Gotta, rappresentanze civili e militari) per applaudire il Coro "Mozart" dell'Accademia LEM di Acqui Terme, il coro e l'orchestra della Società Polifonica "Angelo Gavina" di Voghera (la cui preparazione è curata dal M^o Aldo Niccolai) e il quartetto dei solisti formato da Raffaella Leoncini e Sara Bonini (soprano), Gianfranco Cerreto (tenore) e Giorgio Valerio (baritono).

Ha ben diretto il M^o Gianfranco Leone.

Dentro la partitura

Non capita tutti i giorni di poter ascoltare un coro composto da oltre 70 elementi e da un'orchestra che sfiora la trentina.

E questo assicura la dote di una monumentalità che è il primo dato, imprescindibile, da cui partire per presentare un allestimento degno di tal nome.

E, dunque, l'evento di domenica 25 marzo è, per molti versi, eccezionale.

Vale la pena, però, operare qualche istruttivo confronto con l'"edizione" del *Requiem* che fu presentata nell'aprile del 2000 in San Francesco, sempre dai gruppi radunati dal M^o Leone.

(E qui sta il primo dato, e



importante: ad Acqui gli appuntamenti con la musica che conta non sono infrequenti: insomma, il concerto di José Carreras non costituisce un croco in un polveroso prato).

E, allora - va detto sinceramente - la prova della Cattedrale dell'Assunta è stata leggermente inferiore a quella di sette anni fa.

Degnissimo l'allestimento, ma con qualche imperfezione che ha coinvolto (in pochi, per la verità rari punti) coro, orchestra e solisti.

Il passo dolente per il coro è stato il "Lacrymosa" (proprio il numero di cui Mozart riuscì a comporre soltanto le prime due battute dell'Orchestra e le prime otto del coro), con un improvviso "calare" della massa dei coristi purtroppo messa subito in rilievo dai contributi strumentali; ma forse la ricerca troppo insistita di un imponente volume di suono ha nuocciuto alla precisione del suono.

Confortante nell'orchestra il contributo, davvero fondamentale, degli ottoni, mentre qualche imprecisione si nota nelle veloci scale proposte dagli archi.

Del quartetto le voci più incisive erano le estreme (quel-

le di Raffaella Leoncini, soprano, e di Giorgio Valerio, baritono), mentre da Sara Bonini e da Gianfranco Cerreto una prestazione sufficiente ma non particolarmente brillante.

Ma, va detto, lo spazio acustico (non facile) della Cattedrale (e il tempo freddo) crediamo possano aver inciso fortemente su un risultato artistico complessivo che rimane, comunque, di altissimo rilievo.

Ben vengano concerti come questi, che oltretutto rendono possibile un confronto con le pagine eterne del repertorio.

E, soprattutto, ben venga la "costruzione" di una casa della musica in grado di ospitare i prossimi eventi.

Verso l'Auditorium dei Bagni?

Distrutto il Teatro Garibaldi, le speranze si concentrano ora sul costruendo auditorium-centro congressi dei Bagni.

Come si leggeva nel passato numero del giornale, realistico che possa trasformarsi in una "crosta" per il Municipio acquese, se nessuno vorrà accollarsene la gestione.

E se ciò accadesse, quanti congressi si potranno tenere annualmente in questa struttura?

Dunque, finché si è in tempo, perché non pensare ad un utilizzo quale centro culturale polifunzionale (per mostre, spettacoli di teatro e cinematografici...) che al suo interno possa anche accogliere una sala musica (magari modulabile, per ospitare tanto il chitarrista quanto coro e orchestra, le prove dei cantori e della banda, i concorsi di musica).

In molti ad Acqui lo sognano come il Lingotto sede dell'Orchestra Nazionale Sinfonica della RAI: federato di ciliegia canadese, pronto a trasformarsi in volano per il rilancio delle nostre sfortunate Terme.

G.Sa

Invito a teatro

"Xanax" di Longoni

Acqui Terme. Il bello di certe opere è che "l'intrigo" del titolo funziona come un amo, un'esca a cui il futuro spettatore rimane appeso.

(Forse, in tempi recenti, il caso acquese più emblematico è stato il *musical Ielui* di Enrico Pesce).

Certo che *Xanax* è un titolo bellissimo. Vuoi perché, tanto per ossequiare le leggi della retorica, è un bel *palindromo*: il risultato non cambia leggendo da destra a sinistra, o da sinistra a destra.

In più un significato che evoca la sanità e la guarigione: basta mutare la "s" in luogo della "x" e il gioco è fatto. Il che ha subito il pregio di evocare indirettamente quel "grande malato" che fu Zeno (*xeno*, dunque anche straniero a se stesso) Cosini della *Coscienza* sveviana, e naturalmente tanti caratteri pirandelliani.

Terzo riscontro (e conferma): un piccolo giro per la rete telematica, e si scopre che in effetti *Xanax* è il nome di una medicina (in gocce, probabilmente anche in compresse) a base di benzodiazepine (BDZ). Un antidepressivo. Prescritto negli attacchi di panico. Agorafobia (di cui soffriva Alessandro Manzoni). Crisi di Grande Male Epilettico, Delirium Tremens.

Le funzioni? Ansiolitica; sedativa; miorilassante; ipnotica; anticonvulsivante (così il tecnicissimo linguaggio farmaceutico).

Insomma: dopo *Sette piani* di Dino Buzzati, andato in scena con Ugo Pagliai in gennaio (successione), si ritorna in ospedale. Ma si tratta di un ritorno più metaforico che reale.

La scena si svolge su un ascensore "bloccato" di una casa editrice, in cui un uomo e una donna si incontrano una situazione sfruttata anche dal cinema nostrano...

In poche battute la presentazione di una *piece* scritta e diretta di Angelo Longoni, che ha esordito al festival di Todoni 2001, che sta attualmente andando in scena (da due settimane dal 16 al 31 marzo 2007) con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey al Nuovo Teatro Oscar di via Lattanzio 58 a Milano, ma che poi sarà,

dopo Acqui, a Savigliano e ad Oleggio.

Dopo i monologhi (dalla Guerritore alla Silvani / Mazzamauro), viene l'ora dei dialoghi più intensi. Due persone che per più di 48 ore sono dimenticate dal mondo in pochi metri quadrati. Costrette ad una intimità che li obbliga a spogliarsi delle consuete maschere (e dunque, qui la lezione di Pirandello si sente eccome). E cosa hanno in comune i due nostri eroi? Entrambi assumono, per motivi diversi, lo *Xanax*. Diverso solo il dosaggio. Un farmaco contro la paura (generalizzando) di vivere. Un neutralizzante. Ma oltre della famiglia in crisi, i due dibattono sul Prozac "euforizzante", battagliano sull'ultima compressa di Maalox, reagiscono all'ansia dell'ascensore allo stesso modo, seppur in tempi diversi. Sono invece proprio le situazioni limite - fatte di isolamento, panico, perdita di controllo, insomma d'emergenza - che portano i due protagonisti ad agire in modo sconosciuto a loro stessi arrivando a rivelare di sé più di quanto non abbiano mai fatto in passato persino con le persone più care.

Ecco allora un salutare "lasciarsi andare", l'ascensore come una seduta psicanalitica, come una "full immersion" psicoterapeutica, in cui i due protagonisti, Laura e Daniele, si liberano delle loro angosce, delle loro nevrosi, delle loro ossessioni. In un'ora e quaranta di recitazione garbata e raffinata, un ritratto della fragile società moderna, quella che Verdone racconta in punta di cinpresa in *Maledetto in giorno che t'ho incontrato*.

Qui, chiosa la critica, "l'arricchimento della lama a doppio taglio dei tempi teatrali. Tempi che, se ben orchestrati - come in questo caso - invece di tagliare, accarezzano e convincono la platea. Il risultato è un pubblico emotivamente coinvolto, attento e partecipe: in fondo, chi di noi, prendendo l'ascensore, non ha mai pensato a una simile evenienza?".

G.Sa.

L'importanza di conoscere il sen. Saracco

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris:

«Non condivido la polemica che da alcune settimane leggo su questo giornale in riferimento alle celebrazioni del centenario della morte di Saracco, in quanto gli studiosi che hanno potuto esserci, non sminuiscono per nulla la portata dell'evento e il modo e la completezza con cui questo centenario è stato celebrato.

Se a tutto questo poi si aggiungeranno ulteriori studi, da parte dei giovani ricercatori che ne approfondiscono la conoscenza, come auspicato dal sindaco Danilo Rapetti alla prima giornata del convegno, e al tempo stesso la richiesta dallo stesso Sindaco al vice Presidente del Senato Caprilli, ossia che la mostra su Saracco possa essere ospitata nel 2007 in una delle sale espositive del Senato, si potrà dire allora che la città di Acqui ha restituito, almeno in parte, il grande apporto di opere e vantaggi ricevuti dall'insigne Statista cento e più anni or sono.

Ma non soltanto Acqui e il suo territorio hanno tratto vantaggio dall'opera di Saracco ma la nazione intera, sicché approfondire la sua conoscenza, servirà a collocare lo stesso in un posto più di rilievo della storia nazionale, collaborando altresì alla visibilità della nostra città.

Concludendo, direi che la figura di Saracco anche oggi può costituire una guida per gli acquesi che stanno vivendo una vigilia elettorale. Saracco è stato famoso ad Acqui e fuori per le grandi opere che seppe affrontare: ferrovie, strade, porti, scuole. Certamente oggi gli sarebbe più difficile con un partito del no piuttosto organizzato: no tav, no ponte, no Casinò, no grattacielo, no autostrada ecc.

Ma se nel lontano 1858 gli acquesi elessero Saracco sindaco di Acqui e lo confermarono per circa trent'anni e si affermò per il suo impegno e la sua rettitudine, oggi più di allora, la voglia di fare con onestà e trasparenza, sono indispensabili per la nostra città».

Quei posti riservati

Acqui Terme. Ci scrive un lettore:

«Appena tornato dopo aver assistito al concerto di Mozart che si è tenuto in duomo sento il bisogno di condividere il mio entusiasmo per la brillante esecuzione che ha entusiasmato i presenti. I cori di Acqui e di Voghera con i solisti hanno dato prova di grande preparazione e capacità. L'acustica del duomo ha messo in risalto la musicalità degli strumenti e delle voci, unica nota stonata e che come acquese mi sento in dovere di segnalare i tanti biglietti di "Riservato" con tanto di nome delle persone che avrebbero dovuto occupare il posto e che hanno obbligato le persone intervenute a percorrere in lungo e in largo la chiesa per poi ammassarsi sul fondo e molti sono rimasti in piedi per vedere poi ampi spazi vuoti sia nei banchi che nelle sedie "Riservate". Altro punto dolente non imputabile all'organizzazione ma al mal costume italiano: il concerto avrebbe dovuto iniziare alle 21 e grazie anche ai ritardatari è iniziato con 20 minuti di ritardo. Per fortuna la buona musica ha ristorato l'anima ed i disagi sono passati in second'ordine.

È triste però vedere che anche se dovremmo essere tutti uguali anche in queste cose alcuni sono più uguali di altri».

Un acquese un po' triste (Segue la firma)

Laurea magistrale ad Acqui Terme per Ilaria Cagno

Acqui Terme. Martedì 13 marzo Ilaria Cagno si è laureata in Disegno Industriale (laurea specialistica) presso la facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova con il punteggio di 110 e lode. La nostra dottoressa acquese ha discusso una tesi dal titolo "Cocò design" ovvero la progettazione dell'allestimento e della parte comunicativa di una mostra riguardante Cocò Chanel e i suoi abiti più rappresentativi che hanno fatto storia nel mondo della moda e non solo. Questo progetto da tesi diventerà un evento reale: la mostra "Cocò design" sarà infatti inaugurata il 1° giugno presso la Loggia degli Abati nello storico Palazzo Ducale di Genova e visitabile da tutti gli interessati per circa un mese dalla data di apertura.

Alla neo-dottoressa mille congratulazioni e auguri per il futuro da parenti e amici!

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 6 maggio VICENZA: SANTUARIO DI MONTE BERICO e le VILLE VENETE</p> <p>Domenica 20 maggio SAN MARINO</p> <p>Domenica 27 maggio NAVIGAZIONE SUL DELTA DEL PO Pranzo a bordo-POMPOSA e COMACCHIO</p> <p>Sabato 2 giugno PESCHIERA DEL GARDA, VALLEGGIO SUL MINCIO e i GIARDINI DI VILLA SIGURTA</p> <p>Domenica 17 giugno TRENINO CENTO VALLI + RE + LOCARNO + crociera LAGO MAGGIORE e STRESA</p> <p>ARENA DI VERONA Venerdì 29 giugno: <i>Nabucco</i> Giovedì 5 luglio: <i>Aida</i> Venerdì 13 luglio: <i>Bohème</i> Venerdì 19 luglio: <i>Barbiera di Siviglia</i> Martedì 21 agosto: <i>Traviata</i></p>	<p>I NOSTRI WEEK-END 2007 in promozione a € 149 ...LA FEDELTA' TI PREMIA!</p> <p>5 e 6 maggio CASCIA + CASCATA DELLE MARMORE</p> <p>12 e 13 maggio MARSIGLIA e CASSIS</p> <p>19 e 20 maggio ALTA SAVOIA: CHAMBERY - AIX LES BAINS - LIONE</p> <p>26 e 27 maggio LUBJANA e POSTUMIA</p> <p>9 e 10 giugno ABRUZZO e MARCHE: TIVOLI - L'AQUILA - CAMPO IMPERATORE</p> <p>16 e 17 giugno PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA <i>la promozione continua...</i></p> <p>Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada</p>	<p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089</p>	<p>PROGRAMMI PASQUALI</p> <p>Dal 5 al 10 aprile BERLINO e la GERMANIA Lipsia - Bamberg - Stoccarda...</p> <p>Dal 6 al 9 aprile VIENNA EASY</p> <p>Dal 6 al 9 aprile Monasteri benedettini della CIOCIARIA e ROMA</p> <p>Dal 7 al 9 aprile Crociera lungo il BRENTA + VENEZIA e le isole</p> <p>MOSTRE</p> <p>Domenica 15 aprile FERRARA + MOSTRA IL SIMBOLISMO da MOREAU, GAUGUIN, KLINT, MUNCH, MONDRIAN...</p> <p>Domenica 13 maggio FIRENZE: MOSTRA SU CEZANNE + MOSTRA DELL'IMPRESSIONISMO NEL 1910 A PALAZZO STROZZI</p>	<p>APRILE</p> <p>Dal 14 al 20 aprile Tour della SPAGNA del NORD, BILBAO + SANTIAGO DE COMPOSTELA e MADRID</p> <p>Dal 16 al 18 aprile Luoghi cari a PADRE PIO Viaggio express</p> <p>Dal 22 al 25 aprile BUDAPEST</p> <p>Dal 22 al 25 aprile PARIGI</p> <p>Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA</p> <p>Dal 29 aprile al 1° maggio Tour dell'UMBRIA</p> <p>LUGLIO</p> <p>Dal 22 al 29 Tour MOSCA e SAN PIETROBURGO Trasferimenti + volo Alitalia - Bus privato Accompagnatore-Guida-Pensione completa</p>
--	--	---	---	--

ANNUNCIO



Fernando MANARA
1918 - † 5 marzo 2007

"Ci hai lasciati per raggiungere in cielo tua figlia Maria Grazia. Ti aspettava da quando, ancora bambina, un disegno divino l'aveva strappata dal tuo destino. Ora ti corre incontro per abbracciarti e per dirti che ti vuole bene. L'amore di una figlia che nella pena del tuo silenzio ti è sempre mancato, ora l'hai consolidato. Ciao zio, sarai sempre nei nostri cuori". La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 14 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di Bistagno.

I tuoi nipoti Ivana, Renata, Franca e Nevio

ANNUNCIO



Carlo ROVIGLIONE
(Carlein)

Giovedì 22 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Armida, la figlia Anna con la rispettiva famiglia, nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Carlo CANTARELLA
(Carlino)
di anni 75

Venerdì 2 marzo è improvvisamente mancato all'amore della moglie Maria, dei figli Giampiero e Annamaria, del genero Beppe, parenti ed amici. Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

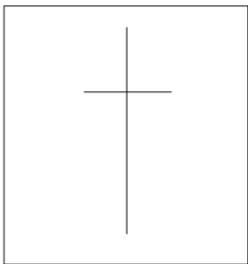
TRIGESIMA



Domenico LEBRIZZI

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Anna PORCILE
ved. Vezzoso

Giovedì 22 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio: i figli, il genero, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. La santa messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 4 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mario MORETTI

"Più il tempo passa più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con tanto affetto a quanti ti hanno conosciuto e voluto bene.

ANNIVERSARIO



Adele FARINETTI
ved. Mores

"Sei sempre presente nei nostri cuori, ci manchi sempre tanto". Nel 6° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 30 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Ludovico MILANO
1992 - 2007

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". La santa messa in suffragio sarà celebrata sabato 31 marzo alle ore 16,30 nella chiesa di "Sant'Antonio" borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero MIGNANO

Nel 1° anniversario dalla tua scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 31 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Rosa GRATAROLA
ved. Barzizza

Con profondo affetto e rimpianto, il figlio Ezio la ricorda, nel 14° anniversario della sua scomparsa, nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria SEVERINO
in Galliano

Nel 10° anniversario della sua scomparsa il marito ed i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

"Sei con noi nei pensieri di ogni giorno". Nel 14° anniversario dalla scomparsa la famiglia, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 3 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Emma ZUCCHETTA
in Giachero
30 marzo 1967

"Vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai. Lo scorrere del tempo non cancella il vostro ricordo". I familiari tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo dedicata ai "Santi Bartolomeo apostolo e Guido vescovo". Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera.



Lorenzo GIACHERO
9 luglio 1991

Offerte
a Sant'Antonio

Per la cara chiesa di Sant'Antonio Abate (Borgo Pisterna) Mons. Galliano ha ricevuto le seguenti offerte: in memoria della loro cara mamma: Mines ed Heti Debernardi euro 150. (Ricordiamo affettuosamente con loro e con le loro famiglie la dignitosa figura della mamma, che tutta la vita ultracentenaria ha speso per la famiglia e per la scuola donando tutte le doti della mente e del cuore al servizio degli altri edificando con la parola e con l'esempio). Signora Thea Lastond: euro 100 per grazia ricevuta; dr. Riccardo Alemanno, Presidente Nazionale Istituto Nazionale Tributaristi per opere socialmente degne a favore di enti e persone bisognose: euro 300. Ringraziando con tutto il cuore Mons. Galliano augura a tutti i benefattori Buona Pasqua di serenità e salute.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Martedì 2 aprile a Santo Spirito

Liturgia delle ore

"Rendere lode a Dio, stando davanti al Suo trono, in nome della Madre Chiesa". Con queste parole il Concilio Vaticano II, nella Costituzione sulla Liturgia n. 85, definisce la preghiera ufficiale della Chiesa.

A questo compito "divino - precisa il concilio - non sono chiamati solo i sacerdoti o i monaci ma tutti i cristiani". Anzi il Concilio afferma che quando i fedeli laici pregano seguendo questa antica tradizione cristiana, la loro voce "è la voce della Chiesa: allora è la voce della Sposa che parla allo Sposo, anzi è la preghiera che Cristo, unito al Suo corpo che è la chiesa, eleva al Padre" (Cost. sulla liturgia n. 84).

Questa "antica tradizione" affonda le sue radici nella preghiera praticata nel culto degli ebrei fin dai tempi di Gesù; un culto che Gesù, da buon ebreo, frequentava assiduamente e, dopo di Lui, continuarono a frequentare gli apostoli: ce lo ricordano i Vangeli e gli atti degli Apostoli (confronta, ad esempio, Luca 4, 16-32).

Oggi, il laico cristiano si trova però in una situazione certamente diversa da quella dei tempi di Gesù e da quella di quaranta anni fa quando fu celebrato il Concilio Vaticano II, le esigenze di essere annunciatori della buona notizia del Vangelo sono però rimaste le stesse.

Tanto che La Chiesa italiana, riunita nel convegno di Verona alla fine dello scorso ottobre, ha ribadito fortemente la necessità di un laicato cristiano adulto che sappia stare da protagonista nella Comunità ecclesiale e nella società civile: un laicato che deve saper cogliere i "segni dei tempi presenti" nel mondo e far cre-

scere in esso la speranza che nasce dal Signore morto e risorto.

A Verona è emersa con forza anche l'esigenza di offrire al laicato occasioni ordinarie di formazione umana e teologica di alto profilo in quanto le sfide che oggi chiamano i cristiani sono sempre più complesse e difficili.

È per rispondere a questa esigenza che il Movimento ecclesiale di Impegno culturale della diocesi di Acqui (insieme alle altre associazioni e movimenti ecclesiali della città) ha proposto quest'anno a tutti un "Corso di formazione e di preghiera" di carattere biblico incentrato sulla liturgia delle ore (la preghiera ufficiale della Chiesa).

Esso ha cadenza mensile ed è giunto al sesto incontro che si terrà, come di consueto, presso l'Istituto Santo Spirito, (in corso Cavour, 1, ad Acqui Terme) dalle 18 alle 19,30 di martedì 2 aprile.

La struttura degli incontri consente anche a chi inizia la sua frequenza dal prossimo incontro di inserirsi pienamente nel discorso.

Il programma dell'incontro si articolerà in due momenti (entrambi legati al tempo in cui si svolgerà: il martedì della Settimana santa): nel primo momento, don Giovanni Pavin (assistente regionale dell'Azione cattolica) metterà in luce i valori umani e spirituali (validi per tutti cristiani) che emergono dai Salmi proposti nelle Lodi e nei Vespri del triduo pasquale, mentre, nel secondo momento, don Roberto Feletto, parroco di Rivalta Bormida guiderà la celebrazione dei Vespri del martedì Santo e la "lectio divina" su un salmo previsto dalla Liturgia delle ore per quel giorno.

Alle ore 18 in Cattedrale, il Vescovo celebra la liturgia della Morte del Signore: "Per noi uomini, per la nostra salvezza".

Alle ore 21, il Vescovo presiede la Via Crucis per le strade cittadine con inizio dalla Basilica della Addolorata e conclusione in Cattedrale.

Sabato Santo 7 - Il Vescovo celebra la Veglia Pasquale di Risurrezione in Cattedrale alle ore 22; nella liturgia della benedizione dell'acqua battesimale, e rinnovo voti e propositi battesimali, amministra il primo dei sacramenti cristiani a tre bimbe.

Domenica Santa 8 - È la Pasqua del Signore Gesù, risorto da morte, centro e fonte della fede cristiana. Il Vescovo celebra in Cattedrale le messe delle 11 e delle 18. Durante tutta la Settimana Santa, in tutte le chiese della città, ampia possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione, segno della conversione pasquale e di piena preparazione alla Comunione di Pasqua. Ogni famiglia credente chiami il proprio parroco per la Confessione e Comunione Pasquale ai propri ammalati degenti in casa.

Calendario diocesano

Sabato 31 - In Seminario ad Acqui Terme, alle ore 15, il Vescovo incontra gli insegnanti di Religione.

Alle ore 19, nell'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato si celebra la Giornata diocesana della gioventù.

Domenica 1 - Inizia la Settimana Santa con la liturgia delle Palme. Alle 10,45, in Seminario, il Vescovo benedice palme e rami di ulivo, cui segue la processione in Cattedrale con la messa delle 11.

Giovedì Santo 5 - Alle ore 9,30 in Cattedrale il Vescovo celebra, con tutti i sacerdoti della Diocesi, la messa degli Oli Santi. Alle 12 i sacerdoti si incontrano in Seminario per il pranzo.

Alle ore 20,30, in Cattedrale il Vescovo celebra la messa "Nella cena del Signore" con adorazione eucaristica e, secondo tradizione, visita ai "sepolcri" nelle chiese della città.

Venerdì Santo 6 - La chiesa celebra la Morte in Croce di Gesù, figlio di Dio e in Maria fratello di ogni uomo: per il credente è giorno di digiuno e di astinenza dalle carni (ridurre al minimo il mangiare, secondo età e salute, eliminando, oltre le carni, il voluttuario: vino, fumo, caffè, dolci, aperitivi... Con un piatto di minestra, si può soddisfare ogni esigenza, anche di salute).

Alle ore 18 in Cattedrale, il Vescovo celebra la liturgia della Morte del Signore: "Per noi uomini, per la nostra salvezza".

Alle ore 21, il Vescovo presiede la Via Crucis per le strade cittadine con inizio dalla Basilica della Addolorata e conclusione in Cattedrale.

Sabato Santo 7 - Il Vescovo celebra la Veglia Pasquale di Risurrezione in Cattedrale alle ore 22; nella liturgia della benedizione dell'acqua battesimale, e rinnovo voti e propositi battesimali, amministra il primo dei sacramenti cristiani a tre bimbe.

Domenica Santa 8 - È la Pasqua del Signore Gesù, risorto da morte, centro e fonte della fede cristiana. Il Vescovo celebra in Cattedrale le messe delle 11 e delle 18.

Durante tutta la Settimana Santa, in tutte le chiese della città, ampia possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione, segno della conversione pasquale e di piena preparazione alla Comunione di Pasqua. Ogni famiglia credente chiami il proprio parroco per la Confessione e Comunione Pasquale ai propri ammalati degenti in casa.

Lezioni di Bibbia Il deuteronomio



Prosegue nei locali degli Uffici Pastorali Diocesani il corso di Bibbia sul libro del Deuteronomio tenuto dalla professoressa Maria Piera Scovazzi che per la quarta volta guida questi incontri, con tutta la sua passione per la Bibbia, e mette a disposizione dei partecipanti lo studio e la competenza che ormai conosciamo.

Le lezioni quindi si svolgono in un clima di grande cordialità e attenta partecipazione con un pubblico molto interessato a chiarire gli argomenti che il testo propone, argomenti di difficile impatto per i quali è necessaria una lettura puntuale e scrupolosa.

Nella lezione di giovedì 22 marzo si è esaminato il Deuteronomio dal punto di vista letterario e stilistico per comprendere meglio il linguaggio e quindi approfondire il significato.

Il libro segue la forma letteraria delle opere coeve nate nella stessa area geografica strutturandosi in: prologo, corpo del testo, conclusione, ma ha una sua peculiare caratteristica in base agli argomenti trattati che è la divisione in una parte parentetica e una parte storico narrativa. Lo stile è quello delle grandi omele, di forte impatto sull'ascoltatore grazie ad un'esposizione spoglia di toni ieratici o sfoggi poetici. In un mondo essenzialmente orale, la predicazione ha un'importanza preminente perché tutto il popolo riesca a far suo l'insegnamento, custodirlo nel cuore e trasmetterlo agli altri.

Il Deuteronomio è soprattutto il testo teologico d'Israele dove la storia viene letta in chiave appunto teologica per capire la rivelazione contenuta negli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita del popolo; l'alleanza è sempre al centro dell'opera e più volte viene ripreso l'argomento del patto con Dio stipulato sul Sinai, ribadito in Moab e celebrato ogni sette anni nella "festa dell'alleanza" dove si proclama ancora la fedeltà di Israele.

Giovedì 29 marzo, nell'ultima lezione, verranno affrontati i tre discorsi di Mosè esaminandoli nelle loro parti salienti.

Ufficio Catechistico
Diocesano

Settimana santa in Duomo

Acqui Terme. Pubblichiamo l'orario delle funzioni nella parrocchia del Duomo per celebrare la Pasqua.

Domenica 1 aprile "Le palme": in seminario benedizione delle palme e dei rami d'ulivo alle ore 10,45, dopo la messa dei fanciulli.

Martedì 3 aprile: giornata della confessione. ore 17,30 - 18,30 e celebrazione comunitaria ore 20,45.

Giovedì santo 5 aprile: ore 9,30 messa del sacro Crisma, ore 20,30 messa in "coena Domini", segue adorazione eucaristica. Sono invitati particolarmente i fanciulli della prima comunione.

Venerdì santo 6 aprile: ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla chiesa dell'Addolorata.

Sabato santo 7 aprile: ore 22 veglia pasquale con battesimo di tre bimbi e rinnovo delle promesse battesimali. Sono invitati particolarmente i ragazzi della cresima.

Domenica 8 aprile Pasqua: orario festivo.

Lunedì 9 aprile "Lunedì dell'angelo": orario feriale.

Settimana santa a Sant'Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo l'orario delle celebrazioni per la settimana santa nella chiesa di Sant'Antonio Abate in Pistorina.

Sabato 31 marzo: ore 16,30, S.Messa con distribuzione dell'ulivo benedetto.

Domenica delle Palme, 1 aprile: ore 17, S.Messa con lettura della Passione di Gesù Cristo.

Lunedì 2 aprile - Martedì 3 aprile - Mercoledì 4 aprile: ore 17, S.Messa della settimana santa.

Giovedì Santo, 5 aprile: ore 17 S.Messa "In coena Domini", inizio della visita e dell'adorazione al S.Sepolcro Venerdi Santo, 6 aprile: ore 17, Via Crucis (all'interno della chiesa).

Sabato Santo, 7 aprile: ore 17, S.Messa della Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua, 8 aprile: ore 17, S.Messa di Risurrezione.

Lunedì di Pasqua, 9 aprile: ore 17, S.Messa

Durante la settimana sarà possibile acquistare il libro di Monsignor Giovanni Galliano "La chiesa di Sant'Antonio Abate, cuore della vecchia Pistorina".

"Cari giovani, cari ragazzi..."

Mons. Galliano agli ex alunni



Acqui Terme. "Di chi è la vita?"

Questo il titolo del secondo dei tre incontri programmati dagli ex alunni di monsignor Galliano per rinverdire i ricordi degli anni scolastici e passare ancora un po' di tempo con l'insegnante che è rimasto indimenticato ed indimenticabile.

La serata, che si è svolta venerdì 23 marzo nel salone San Guido in piazza Duomo, ha visto monsignor Galliano tenere una lezione magistrale, come suo solito, iniziando con la frase "La vita è gioia, è bellezza, è poesia, è grande atto di amore" per passare subito dopo, attraverso le parole di Alessandro Manzoni a Carlo Imbonati, a delineare gli aspetti essenziali della vita-dovere, della vita-valore, della vita-dolore.

Da questo concetto a quello della presenza costante di Dio nella nostra esistenza il passo è stato breve.

La vita è dono di Dio, il che esige un grande rispetto per il bene/essere, nella consapevolezza che "Dio è con noi e non ci abbandona".

La vita è un bene, è un dono ma bisogna saperlo gestire, ponendoci la domanda "Qual è lo scopo della nostra

vita?" In un molteplici "Sì (fiat)" la risposta: il sì del profeta, dei santi, degli uomini giusti.

La risposta è nella fede, che non è un concetto astratto ma è una persona: Cristo.

Questo in estrema sintesi il contenuto della lezione, arricchita di aneddoti, di citazioni, di fatti personali (da Manzoni a Corneille, da Sant'Agostino a San Giuseppe Cafasso, a Raoul Follereau, dalla poesia delle elementari "La croce" a quella in romanesco sulla vecchietta senza vista che mostra la strada da seguire, quindi i viaggi al Brennero per accogliere i soldati che rientravano in patria...), ma soprattutto di entusiasmo, in un crescendo di espressioni, di toni "Essere lampade accese, essere anfore piene di acqua, essere calici pieni".

La bravura dell'oratore non disgiunta da un rara capacità di entrare in sintonia con l'uditore (ah, quell'intercalare "cari giovani, cari ragazzi" come se il tempo non fosse passato per nessuno...), è stata sottolineata da calorosi applausi.

L'ultimo incontro, previsto per venerdì 20 aprile, sempre nel salone San Guido, avrà come tema "Deus caritas est".

Movimento per la vita

Sabato 24 marzo 2007, alle ore 16 nei locali del duomo si è svolto il ritiro spirituale del "Movimento per la vita". Tema centrale di questo incontro è stata la catechesi di Mons. Paolino Siri sulla lettera enciclica di Sua Santità Papa Giovanni Paolo II "Evangelium vitae", che tratta il valore e l'invulnerabilità della vita umana.

Nella società odierna esistono innumerevoli minacce alla vita umana. La coscienza dell'uomo viene ottenebrata e non si ascolta più la voce del Creatore: ciò conduce inevitabilmente ad un "eclissi" del senso di Dio e dell'uomo ed ad una "struttura" di peccato.

La vita non è più vista come dono di Dio, ma tutto di-

venta negoziabile, in seguito ad una perversa idea di libertà. Il Papa fa riferimento al libro della Genesi, in cui Caino uccide Abele, primo esempio di violazione del diritto alla vita. Vi sono realtà, come ad esempio, l'aborto, che da delitto si trasformano in diritto, a causa dell'approvazione di leggi statali.

Dopo l'insegnamento, il ritiro è proseguito in cattedrale con l'adorazione eucaristica, resa ancora più toccante dalla ritualità della semina di chicchi di grano. Inoltre, il "Movimento per la vita" ha partecipato alla messa prefestiva delle ore 18. Ringraziamo di cuore Mons. Paolino per la sua preziosa collaborazione.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Si conclude il resoconto fatto dal vescovo diocesano

La ricchezza della "visita ad Limina"

"Quanto Più si ama la Chiesa di Cristo, tanto più si è ricolmi del dono dello Spirito Santo". (Sant'Agostino)

Per completare il diario della permanenza a Roma per la "Visita ad Limina", ricordo le interessanti visite ai Dicasteri romani compiute giovedì 8 e venerdì 9 marzo, dopo che il martedì pomeriggio 6 e mercoledì mattina 7 sono stati dedicati ai pellegrini della diocesi.

Giovedì 8 marzo, noi Vescovi abbiamo fatto visita, dapprima alla Congregazione per il Culto Divino e la disciplina dei Sacramenti; in seguito al Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani.

Alla Congregazione per il Culto Divino e la disciplina dei Sacramenti spetta la regolamentazione e la promozione della sacra liturgia, in primo luogo dei sacramenti.

La riunione è stata presieduta dal Cardinale Prefetto Francis Arinze, dal Segretario Arcivescovo Albert Malcolm Ranjith, e dal sottosegretario Mons. Mario Marini.

Dopo una sintetica presentazione, da parte del Vescovo di Alba, delegato regionale per la liturgia, sull'applicazione corretta e fedele della riforma liturgica nelle diocesi del Piemonte e Valle d'Aosta, applicazione che ha comportato anche la pubblicazione di numerosi documenti, come il Direttorio per la celebrazione dei Sacramenti (1997) e l'edizione rinnovata più volte del manuale di canti "Nella Casa del Padre", diversi Vescovi hanno presentato problemi riguardanti la partecipazione alla liturgia.

Prendendo atto della diminuzione del numero di coloro che partecipano alla S. Messa e che si accostano al sacramento della riconciliazione si è sottolineata l'importanza dell'educazione dei fedeli a vivere l'anno liturgico, la necessità di passare dalla liturgia alla vita e l'esigenza che i gesti liturgici siano tali da poter essere compresi dalla gente. Si è da parecchi messo in evidenza l'opportunità di rivedere, almeno in parte, il lezionario della Messa, in modo che ci possa essere più armonia tra esso e le letture bibliche della Liturgia delle Ore; un Vescovo ha fatto notare che la scelta delle letture bibliche non facilita la predicazione su temi riguardanti il comportamento morale.

Il Cardinale Prefetto, rispondendo agli interventi, ha messo in evidenza la necessità di formare in modo permanente i fedeli ad una partecipazione attiva alla Messa e agli altri sacramenti. Per una più approfondita conoscenza del valore della Messa ha invitato a far conoscere il nuovo "Ordinamento generale del Messale romano", recentemente tradotto in italiano (2004) e che costituisce la premessa alla terza edizione del Messale romano.

Per aiutare i fedeli e far gustare la Messa domenicale ha



richiamato il testo di Giovanni Paolo II "Dies Domini" (del 31 maggio 1998). Ha sottolineato l'importanza dell'omelia domenicale e la necessità di prepararla bene, in quanto essa rimane per molti cristiani l'unico alimento alla loro fede. Ha ricordato che, nei raduni per la preghiera nei giorni feriali, si possono con frutto utilizzare i pii esercizi che sono l'espressione di genuina pietà popolare. Ha assicurato che si sta studiando come poter offrire, tramite il Lezionario per la Messa, più abbondanti temi per la predicazione.

La mattinata di giovedì 8 marzo si è conclusa con la visita al Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, presieduto dal Cardinal Walter Kasper, il quale ci ha ricevuto molto cordialmente e ci ha ragguagliato sull'andamento del dialogo con gli Ortodossi, con gli Anglicani, con gli Evangelici. È molto positiva la ripresa dei colloqui teologici con gli Ortodossi; il dialogo con i Protestanti non è facilitato dal risorgere della "teologia liberale", che tratta con molta libertà le acquisizioni di fede dei primi Concili della Chiesa, e nemmeno dal relativismo morale che caratterizza il pensiero di molti di loro. Il Presidente ha ricordato che, specialmente in America latina si registra un aumento delle sette, che allontanano molti cattolici dalla Chiesa.

Ci ha poi assicurato che, in campo ecumenico, si lavora per salvaguardare, in Europa, i valori cristiani.

Ha, infine, offerto alcune indicazioni perché anche, nelle diocesi, si tenga presente il problema ecumenico, che è un problema fondamentale per la Chiesa: favorire la costituzione e la vitalità della commissione diocesana per l'ecumenismo; ricordare che non c'è vero ecumenismo senza la conversione del cuore dei cristiani; che tutti possono essere avviati a praticare un ecumenismo spirituale, caratterizzato dalla preghiera per l'unità e dall'impegno a vivere con coerenza la propria personale professione di fede.

Venerdì 9 marzo è stata una giornata particolarmente intensa per la visita a tre Dicasteri della Curia Romana.

Dapprima siamo stati presso la Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e la società di vita apostolica (il

Prefetto è il Cardinale Franco Rodé; il Segretario S.E. Mons. Nardin; i sottosegretari sono p. Vincenzo Bertolone e suor Enrica Rosanna f.m.a.). Essa promuove e regola la pratica dei consigli evangelici degli istituti di vita consacrata e l'attività di vita apostolica in tutta la Chiesa di rito latino.

Con i responsabili di tale Dicastero si è convenuto sull'importanza della presenza, nelle diocesi, delle varie forme di vita consacrata (vita monastica; istituti religiosi; società di vita apostolica; istituti secolari; "ordo virginum"; vita eremitica). La loro presenza è la visibilizzazione della "misura alta" della vita cristiana e deve essere tenuta in considerazione per quello che è, prima che per quello che essa opera a servizio della gente. È necessario che ci sia una buona collaborazione tra Vescovi e istituti di vita consacrata.

Noi Vescovi abbiamo messo in evidenza il calo di vocazioni alla vita consacrata, soprattutto alla vita consacrata femminile di vita attiva. Il Cardinale Prefetto ha ricordato che solo lo Spirito Santo può infondere nuove energie per vivificare certi istituti che soffrono per mancanza di vocazioni e che, quindi, possono perdersi di coraggio nel vivere gioiosamente il loro carisma. Il Vescovo, tuttavia, deve essere colui che favorisce, nella Chiesa particolare, il dinamismo spirituale suscitato dallo Spirito di Gesù, e, di conseguenza, colui che aiuta lo sbocciare dei germi di vocazione alla vita consacrata.

Si è riflettuto pure su una nuova modalità di vita consacrata reintrodotta dal Concilio: l'"ordo virginum". Esso è costituito da donne che, pur rimanendo nella loro abitazione e continuando il loro lavoro, si consacrano a Dio nelle mani del Vescovo, per il servizio della diocesi e delle parrocchie. È una nuova energia spirituale che deve essere favorita.

Nella tarda mattinata di venerdì 9 marzo siamo stati a far visita al Pontificio Consiglio per la Famiglia, presieduto dal Cardinal López Trujillo Alfonso. Esso promuove la cura pastorale delle famiglie e favorisce i loro diritti e la loro dignità nella Chiesa e nella società civile.

All'inizio della seduta il Vescovo di Aosta, delegato regionale, ha ricordato l'impegno che in Piemonte e Valle d'Aosta viene profuso per favorire la famiglia cristiana: si tratta di un impegno che, senza trascurare l'attenzione alle associazioni che si curano dei problemi familiari, porta molta attenzione ai giovani e alle famiglie che vivono ed operano nelle comunità parrocchiali. L'attenzione si è concretizzata nella preparazione al sacramento del matrimonio, nella cura pastorale verso le giova-

ni coppie e nei confronti delle coppie in difficoltà.

Nel dialogo seguito alla presentazione di Mons. Anfossi, si è sottolineata l'importanza della preparazione remota al matrimonio, che comporta la formazione della coscienza cristiana degli adolescenti e dei giovani, alla luce della bellezza della concezione cristiana della persona umana. È emersa pure l'importanza della proposta di vivere la vedovanza con atteggiamento di fede e nell'impegno caritativo; si è convenuto sulla necessità di incoraggiare i separati e coloro che hanno subito il divorzio e che si impegnano a rimanere fedeli alle promesse matrimoniali.

Il Cardinale Presidente ha messo in evidenza l'importanza del dialogo con la società in cui la famiglia cristiana deve vivere, per poter annunciare, in un ambiente spesso scristianizzato, la buona notizia evangelica sul matrimonio.

Ha ricordato due pubblicazioni del Pontificio Consiglio, particolarmente utili per la pastorale familiare: l'"Enchiridion della Famiglia", che contiene i documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita, dal 1965 al 2004; e il "Lexicon", interessante libro che contiene chiarificazioni sui termini ambigui e discussi circa famiglia, vita e questioni etiche.

Nel pomeriggio di venerdì 9 abbiamo avuto l'ultimo incontro con un Dicastero della Santa Sede, il Pontificio Consiglio della Giustizia e della pace, presieduto dal Cardinal Raffaele Renato Martino.

Il Consiglio intende promuovere nel mondo la giustizia e la pace secondo il Vangelo e la dottrina sociale della Chiesa. Nel cordiale incontro con il Cardinale Presidente e con un suo collaboratore siamo stati ragguagliati degli impegni intrapresi dal Consiglio; ad esempio la cura della celebrazione della Giornata mondiale della pace. È stata sottolineata l'importanza della legge naturale come fondamento del dialogo tra le varie religioni e culture; ci è stato ricordato l'utilità del "Compendio della dottrina sociale della Chiesa" per far conoscere l'insegnamento della Chiesa in tale materia. Ci è stato raccomandato di ricordare, nell'anno in corso, il 40° anniversario della enciclica "Populorum progressio" di Paolo VI, sullo sviluppo inteso in senso cristiano.

Nei giorni del nostro soggiorno romano abbiamo avuto anche un incontro molto interessante con il Cardinale Segretario di Stato, Tarcisio Bertone, il quale ci ha offerto una panoramica della vita della Chiesa universale, con i suoi problemi e le sue speranze.

Abbiamo avuto pure la possibilità di incontrare il nuovo Nunzio Apostolico in Italia, S.E. Mons Giuseppe Bertello, originario della diocesi di Ivrea, ed i Cardinali piemontesi residenti a Roma.

S. Agostino scrive: "Quanto più si ama la Chiesa di Cristo, tanto più si è ricolmi del dono dello Spirito Santo".

Auspico cordialmente che la "Visita ad Limina" sia servita a far crescere in tutti i noi l'amore per la Chiesa, affinché lo Spirito di Gesù risorto operi nei credenti e ci faccia percepire ciò che il Signore vuole da noi, suoi discepoli.

Acqui Terme, 27 marzo 2007, memoria del Beato Francesco Faà di Bruno
+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Il 2 aprile in piazza duomo

Lunedì di Quaresima

Secondo l'evangelista Luca, Gesù, dopo essere stato crocifisso, viene invitato, prima dai capi del suo popolo, poi dai soldati ed infine da uno dei crocifissi con Lui a salvarsi, a sfuggire alla croce, dimostrando, in questo modo, di essere l'"eletto di Dio". (Luca 23, 35).

Ma Gesù, secondo il racconto di Luca, non si salva e muore in croce gridando un versetto del salmo 21: "Nelle Tue mani, o Padre, affido il mio spirito", dopo aver assicurato, all'altro dei crocifissi con Lui, l'ingresso immediato nel Suo Regno. Siamo di fronte al più straordinario dei paradossi cristiani: noi siamo chiamati a credere ad un Dio che non si salva ma che accetta la più radicale sconfitta, ad un Dio che non vuole essere onnipotente per sé ma che accetta la morte atroce della croce per noi. In un mondo in cui la sconfitta non ha (ovviamente!) compagni, i cristiani sono chiamati a porsi anche oggi, accanto a questo Dio sconfitto, impotente, che muore sulla croce chiedendo perdono per chi lo crocifigge e, sul Suo esempio, a porsi accanto a tutti i sconfitti dalla vita o dalla storia. Ma allora, da che cosa ci salva la croce di Gesù? ? Innanzitutto ci salva da quel Dio a cui tutti (credenti e non credenti) spesso, purtroppo, pensiamo; essa è la salvezza dal dio a cui crede tutta l'umanità: il sommo egoista! Praticamente, Gesù ci mette in guardia dall'essenza delle nostre religioni che è quella di considerare Dio il supremo egoista che pensa a salvare se stesso, che ha in mano tutto e tutto stritola! No, Dio si mette nelle mani di tutti, si offre a tutti, ha fiducia in tutti, dà la vita per tutti.

E poi la croce ci dice che Dio è amore, tenerezza, com-

passione. Dio è uno che si perde, per questo è Dio! Dio è uno che prende in mano nessun potere, non ha il potere di dare la morte a nessuno, ha solo il potere di dare la vita a tutti. Questa è la radice di ogni salvezza, perché poi, Dio diventa il modello per l'uomo che vuole essere come Dio.

Per continuare questa riflessione sul paradossale fondamentale della nostra fede, siamo tutti invitati a partecipare al terzo ed ultimo degli incontri denominati "I lunedì di Quaresima", promossi dal Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica, dall'Ufficio per la pastorale sanitaria della diocesi e dalle parrocchie della città. Esso si sostanzierà nella lettura, secondo l'antico metodo monastico della "lectio divina" della crocifissione e morte di Gesù nel Vangelo di Luca (capitolo 23 versetti da 33 a 45) e si terrà all'inizio della Settimana Santa, precisamente lunedì 2 aprile alle 21, nell'Auditorium San Guido in piazza Duomo, 8 ad Acqui Terme.

La riflessione sarà guidata da padre Antonio Brambilla, giovane padre passionista della Comunità Nostra Signora delle Rocche di Molare.

Come molti sanno, la Congregazione dei Passionisti è nata dalla straordinaria intuizione di un nostro conterraneo (l'ovadese Paolo della Croce) che, alla fine del XVII secolo e all'inizio del XVIII, seppe cogliere il grande valore umano e religioso del Dio sconfitto in grado di dare speranza a tutti, credenti e non credenti. In un mondo in cui la morte è diventata addirittura spettacolo banale, mettersi in contemplazione del corpo crocifisso di Gesù può essere un modo per ripartire con una speranza che sa andare oltre ogni fallimento umano.

Giovani in ascolto verso Loreto '07

Sabato 31 marzo all'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato si terrà un incontro organizzato dalla pastorale giovanile diocesana, dal tema "...resta in ascolto". Dopo l'accoglienza e le iscrizioni, alle 19, ci sarà il momento di preghiera guidato dal vescovo diocesano, quindi un momento conviviale comunitario e spazi d'ascolto, musica, animazione verso Loreto 2007, il primo dei tre grandi appuntamenti che ritmano il percorso triennale dell'Agorà dei giovani italiani.

Vangelo della domenica

Domenica 1 aprile la chiesa celebra l'inizio della Settimana Santa con la liturgia delle Palme; nella messa si legge il racconto della Passione di Cristo, come la descrive l'evangelista Luca (anno C).

Gesù è un martire

La struttura del racconto, nei capitoli 23 e 24, descrive uno scontro tra Cristo, potere della luce, e Satana, potere delle tenebre. Nella condanna di Cristo a morte in Croce non c'è solo la cattiveria umana, perché il male che uccide l'uomo innocente e giusto è ben più grande di quello che può essere di tutta quanta la cattiveria umana. È il potere del Male, di Satana.

La struttura del racconto della Passione secondo Luca rispecchia lo schema tipico del racconto del martirio. Gesù è un martire, il primo testimone dell'amore al Padre "Fatto obbediente fino alla morte, alla morte in Croce". L'evangelista Luca scrive il suo vangelo in tempo di persecuzione della prima piccola

chiesa, fragile e minima comunità di cristiani, e si richiama all'invito del Maestro: "Voi avete perseverato con me nelle mie prove"; queste parole sono rivolte agli apostoli "i primi martiri testimoni" ma anche ai discepoli della Croce di ogni tempo, nella fedeltà che richiede coraggio "martirio".

La lotta e la preghiera

Seguire Gesù è duro, perché la tentazione è sempre in agguato, allora come oggi. La vita del credente è "agonia", lotta, per questo poiché le forze, personali e anche comunitarie, sono minime ed impari è essenziale pregare. Nel vangelo di Luca Gesù è l'orante, il modello della fedeltà al Padre: "Non la mia, ma la tua volontà sia fatta". Anche durante la Passione Gesù rivela il suo volto di misericordia infinita, fino a perdonare coloro che lo stanno mettendo in Croce: "Padre perdona loro, perché non sanno quello che fanno".

d.G.

Attività Oftal diocesana

Il gruppo di Nizza Monferrato, come ogni anno si lancia nell'avventura della preparazione di un pranzo della solidarietà, che si terrà alle ore 13 del 1° aprile presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie. È gradita la prenotazione al n. 347 4596093 (sig.ra Patrizia). La speranza è che, anche questo anno, si sia superiori al precedente, la finalità è quella di contenere sempre di più la quota di partecipazione al Pellegrinaggio diocesano. È con il mese di aprile che inizia la raccolta delle prenotazioni e poi, successivamente da giugno, sarà aperto anche il nostro ufficio, il nostro indirizzo è sempre il solito. Via Casagrande 58 in Acqui Terme ed i nostri numeri telefonici sono 0144-321035, 0143-835169, 328-2176967, 347-5108927.

Dal sondaggio de L'Unione di Centro Sinistra

Acqui è bella, ci si vive bene ma c'è il problema del lavoro

Acqui Terme. L'Unione di centro sinistra ha presentato domenica 25 il risultato del sondaggio sulla città fatto effettuare da un ente specializzato.

Il sondaggio può riassumersi nei seguenti dati: Acqui Terme è una città dove si vive bene per il 90% degli intervistati; una bella città 73%, ma solo appariscente 19%. Il tenore di vita è stabile dice il 41% degli intervistati, ma il 37% dichiara che è peggiorato a fronte del 21% per i quali è invece migliorato. Sul piano economico la percezione è che il turismo costituisca oggi la principale attività, per il 58%, e che ancor più lo sarà in futuro, 67%, mentre le attività agricole che vengono indicate significative solo dal 18%, scenderanno all'11%. Il settore servizi è richiamato solo dal 3,4%, stima confermata anche per il futuro. Il commercio, complemento naturale e necessario per lo sviluppo del turismo, registra solo il 10,7%, scendendo di ben 3 punti in prospettiva, con il 7,7%.

Sul versante dei principali problemi di Acqui Terme il 60% del campione segnala la disoccupazione, seguita dai problemi dell'acqua 23,7% e dal traffico-viabilità 17,4%. Chiedendo quanto sia importante il problema acqua inoltre ben il 90% lo indica determinante, e quasi uguale rilievo viene attribuito alla realizzazione di un raccordo autostradale con Predosa, 85%.

Una realizzazione che ha fatto molto discutere, la fontana di piazza Italia, piace al



31,5% degli intervistati, invece il 64% la giudica inutile e troppo costosa, considerazione confermata dal 72% che risponde "no" alla domanda se la fontana può essere considerata simbolo della città.

Si passa poi alle principali attrattive che sono per gli intervistati le Terme, 39,5%, e la Bollente 36%. Ma Acqui Terme è una città adatta ai giovani? Il 58,4% dice di sì anche se poi il 79% è convinto che non offre loro possibilità di lavoro e il 52% giudica insufficienti anche i divertimenti e le attrattive, a fronte del 48% che ne è soddisfatto. Le proposte si orientano principalmente alla creazione di posti di lavoro 36% e di centri di aggregazione culturale 23,5%. Gli anziani si trovano senz'altro bene, lo pensa il 91% del campione, i servizi sono adeguati per il 79% e sarebbe utile realizzare circoli ricreativo-culturali, 47,3%, sviluppando una assistenza domiciliare, 7,3%.

L'immigrazione, tema di grande attualità, viene considerata un problema importante dal 4,4%, anche se il 54,3% ritiene che crei difficoltà nella gestione dell'ordine pubblico. Sul piano del lavoro il 65% valuta che gli immigrati non tolgano posti di lavoro ai cittadini di Acqui Terme a fronte del 30,4% che lo pensa, mentre nella valutazione del degrado possibile, per le zone abitate da immigrati, vi è un parere quasi equivalente: sì al 47,3%, no al 46,9%. Come agire per dare soluzione alla presenza di immigrati? Integrazione dice il 69,7% dei cittadini e solo il 20,3% ricorrerebbe al pugno duro.

Gian Franco Ferraris, candidato dell'Unione alla carica di sindaco che ha condotto i lavori del seminario, nell'illustrare i dati della ricerca, ha affermato «il turismo viene considerato generalmente il vero possibile motore della economia dall'indagine che fornisce l'immagine di una città bella e dove si vive bene, ma un po' noiosa e immobile. E rimanere fermi vuol dire perdere posizioni, solo il 21% dei cittadini intervistati esprime indicazioni di miglioramento per il futuro, indicazione confermata dal fatto che il problema del lavoro è indicato al primo posto da una grandissima quota del campione. Ha invece dell'incredibile che nella valutazione dell'impegno e della attenzione che le coalizioni hanno verso temi di

fondo come il lavoro, il servizio idrico, la gestione dei rifiuti e i collegamenti stradali, il centro destra che da anni amministra la città senza aver risolto nessuno di questi problemi, ma anche senza aver fatto nulla per avviarli a soluzione, risulta in ampia misura più apprezzato rispetto al centro sinistra. Lo pensa il 34% dei cittadini contro il 17% che accredita il centro sinistra.

A loro dobbiamo far sapere che l'indispensabile allacciamento idrico della città con Predosa, a suo tempo irrisolto dalle giunte di centro destra, è in via di attuazione solo grazie alla amministrazione provinciale di centro sinistra. La realizzazione della variante di Strevi e la prospettiva di allacciamento al casello di Predosa, si è realizzata dalla collaborazione fra i comuni del territorio e la Provincia, mentre Acqui snobbava le riunioni indette a tale scopo. Il servizio rifiuti urbani ha infine visto le amministrazioni leghiste di Acqui isolate e perse verso ipotesi costosissime e irrealizzabili. Solo l'ingresso nel consorzio costituito dalle amministrazioni dei comuni circostanti, di ben diverso colore politico, ha permesso di fornire agli acquesi un servizio stabile e affidabile.

Sul piano del lavoro infine ci sembra che proprio la preoccupazione espressa dalla grande maggioranza degli intervistati sulle reali possibilità occupazionali costituisca una chiara risposta.

La ricerca ci fornisce la fotografia di una situazione che dobbiamo interpretare per trarne i riferimenti sostanziali sui quali basare le nostre valutazioni, le proposte, i programmi. Dovremo essere attenti ed efficaci nel comunicare ai cittadini la serietà e la capacità del nostro impegno per Acqui Terme».

Il seminario è poi proseguito con l'approfondimento da parte dei gruppi di Lavoro dei risultati messi a punto nella prima fase del convegno.

red.acq.

Bosio si rivolge agli elettori

“Chiedo partecipazione alla vita della città”

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio: «Egregio Direttore

Le chiedo un po' di spazio sperando di non stufare i suoi lettori, a cui chiedo preventivamente venia. Se è vero, come ha scritto Calvino, che la città non possono essere soltanto formate da vie, strade e piazze, ma sono anche il risultato dei desideri, dei sogni delle speranze di chi le abita, Acqui Terme affida a chi verrà eletto, alla voglia di lavorare, alla riflessione, ma soprattutto alla capacità di prendere le decisioni, il compito di raccogliere questi desideri, di dare voce e parola alle storie, di raccogliere i sogni per contribuire a dare strumenti e vita alla forza della nostra Città, migliorandola, e rendendola capace di crescere.

La nostra città ha una precisa identità costruita negli anni, un'attenzione che, durante l'amministrazione Bosio ha prodotto iniziative, interventi apprezzati e conosciuti a livello interregionale e nazionale. Porta con sé la dimostrazione che unendo le forze, le proprie singole qualità, abbiamo ottenuto un valore aggiunto che ci ha permesso grandi risultati, amministrazione pubblica e privati hanno, ognuno per la specifica parte, consolidato la "casa comune" partendo dalle fondamenta; ora è il momento di far rendere quell'esperienza, di concretizzare e mettere a frutto, dopo questi ultimi anni di torpore, le fatiche e le aspettative di 10 anni di lavoro.

Mi preme sottolineare, qui, questo aspetto di stretta collaborazione, che negli anni in cui sono stato sindaco, ha portato in sé il senso concreto dell'utilità del superamento di interessi particolari o di personali egoismi. Mi piacerebbe riprendere, con la collaborazione degli elettori, un percorso di lavoro, di dibattito che non sarà semplice, magari si tradurrà in battaglia politica, ma sono certo darà i risultati che ognuno di noi si attende. Per questo chiedo agli elettori di partecipare alla vita della città, di valutare il più ed il meno di quanto è successo in 10 anni di amministrazione, dal 1993 al 2003, e se il positivo prevale, datemi la forza di far ripartire Acqui Terme svegliandola dal torpore a cui è stata costretta in questi ultimi anni».

Laurea in Economia Aziendale

Venerdì 23 marzo 2007, Flavio Manini di Cassine, si è laureato a pieni voti in "Economia Aziendale" presso la Facoltà di Economia dell'Università di Genova, discutendo la tesi: "Il problema delle riparazioni di guerra tedesche e l'analisi di J. M. Keynes".

Relatore la chiarissima prof.ssa M.S. Rollandi.

Al neo-dottore congratulazioni dalla famiglia, parenti ed amici.

Comune e Alexala

È di 5 mila euro la somma associativa che il Comune versa ad «Atl Alexala» per quota associativa (1.705,00 euro) e per la partecipazione ad iniziative promozionali organizzate dalla medesima agenzia turistica (3.295,00 euro). Alexala è una delle dodici Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale costituite dalla Regione Piemonte ad ottobre del 1996. Le Atl, che operano a livello provinciale e locale, hanno il compito di valorizzare le risorse turistiche locali, di porre in essere le attività di informazione e di migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza ai turisti, ma anche di organizzare le strutture tecnico-operative necessarie all'esercizio della loro attività.

Aaa cercansi pensionati di sinistra

Acqui Terme. Ci scrive il direttivo del Circolo "M. Contu" del Prc acquese: «Inauguriamo la nostra nuova sede di via Goito con alcune iniziative rivolte alla cittadinanza. Una di queste è rivolta ai pensionati acquesi e l'obiettivo è quello di raccogliere testimonianze dirette su quelli che sono stati nel passato i luoghi di lavoro, sulle donne che cominciavano ad essere assunte nella produzione; storie dalle fabbriche, operai emigrati dal sud Italia e l'accoglienza a loro riservata, il ruolo dei figli nell'economia del nucleo familiare, la formazione professionale come era intesa negli anni del boom economico. Invitiamo tutti i pensionati ad intervenire: si potranno raccontare le proprie esperienze lavorative, organizzare discussioni a tema, al fine di costruire davvero un ponte con le nuove generazioni. Chi fosse interessato a non lasciar disperdere quelle memorie può incontrarci tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 17».

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

Auguri di buona Pasqua

 GLYCINE SWISS OROLOGI	 DINI GIOIELLI	 Piniella Rivalta oro miniato	 OTTAVIANI 1945 ARGENTI	 NAUTICA WATCHES	 KIENZLE 1822 OROLOGI	 Pensieri Felici GIOIELLI
 Paul Picot Artisan - Horloger - Suisse	 Chronotech OROLOGI	 ALVIO MARTINI OROLOGI	 D&G DOLCE & GABBANA TIME	 SUOMY GIOIELLI ACCIAIO	 MARIA CRISTINA STERLING GIOIELLI PER LA CASA	
			 SWEET YEARS OROLOGI	 DIADORA PROFESSIONAL DIGITAL SPORT WATCH		

Anziani: risorsa per la sostenibilità

Acqui Terme. Continuano gli incontri tematici promossi dal movimento civico "La città ai cittadini". Previsto per giovedì 29 marzo alle ore 21, nella sala di Palazzo Robellini il dibattito pubblico sul tema: "Anziani importante risorsa per la sostenibilità". Ce ne ha anticipato i contenuti il coordinamento "La città ai cittadini".

«All'architetto Stefania Russo il compito di introdurre e sviluppare l'argomento su come la città con la rivoluzione industriale abbia scoperto il valore commerciale dello spazio ed abbia stravolto tutti i concetti di equilibrio, di benessere e di stare insieme per seguire solo programmi di profitto e di interesse. La città moderna è stata costruita a dimensione di adulto lavoratore, rispettando i suoi ritmi frenetici ed agevolando, in prevalenza, il prepotente avanzare delle auto, di contro ci si pone il problema se una città moderna possa essere sostenibile anche per le fasce meno forti come i bambini, gli anziani, i portatori di handicap, oppure se sia necessario ridisegnare una nuova città atta a soddisfare le esigenze di tutti, soprattutto degli anziani sempre più numerosi, che sono i maggiori fruitori degli spazi cittadini.

Alla dott.ssa Antonietta Barisone numerosi punti che riguardano il soggetto anziano che vive il momento come età delle perdite che coinvolgono la sua persona come per esempio, la salute, la giovinezza, la validità personale, la perdita del coniuge, del lavoro, la riduzione del reddito. Inoltre le modalità psicologiche dell'invecchiamento e del cosa fare per contenere le perdite; della prevenzione delle malattie, delle misure economiche e sociali, ma ha voluto sottolineare come l'anziano debba essere considerato nella dimensione del valore uomo, intesa come risorsa per se e per la sua famiglia (nonno), per la società (volontariato) e come serbatoio culturale da cui i giovani possano attingere le nozioni che governano la memoria storica.

Al professor Giuseppe Palavicini un discorso generale sugli anziani mettendo in evidenza le cause principali dell'aumento del numero dovuto

ai progressi fatti in campo medico e alla diminuzione della natalità. Ha parlato anche sulle condizioni degli anziani in Italia, sui fattori che li escludono dall'attività produttiva (vedi pensionamento), sul mutamento del ruolo sociale e familiare, sulla diminuzione della capacità fisica e psichica, ma ha affrontato anche il discorso dei servizi offerti agli anziani che in questi ultimi tempi hanno avuto una maggiore attenzione (ma ancora c'è tanto da fare) sia per quanto riguarda l'assistenza sanitaria che sociale. Infine i bisogni delle persone anziane: partendo da quelli fisiologici fino ad arrivare all'auto-realizzazione, passando per la sicurezza, l'amore, la stima.

Per Piero Giaccari l'importanza della politica nella risoluzione dei problemi, soprattutto quelli che coinvolgono i più deboli come gli anziani, i bambini e portatori di handicap. Le conclusioni a Michele Gallizzi candidato sindaco per le prossime amministrative, per sottolineare come il movimento "La città ai cittadini" abbia sempre avuto grande attenzione verso queste persone che, nonostante l'età, hanno ancora tanta voglia di impegnarsi e di sentirsi utili per la collettività in cui vivono. Noi, come lista civica abbiamo inserito nel nostro programma alcune iniziative di importanza fondamentale per l'affermazione e il rispetto delle persone anziane.

Abbiamo inserito a favore degli anziani ultrasessantacinquenni che non hanno la possibilità di essere motorizzati o che non hanno nessuno che li possa trasportare, l'uso di un taxi sociale per finalità socio-sanitarie. Inoltre, abbiamo pensato alla realizzazione di una struttura integrata dove si possa compiere quell'atto sociale che va sotto il nome di centro d'incontro intergenerazionale che noi da anni andiamo predicando, ma che purtroppo, non avendo avuto fino a oggi la possibilità di governare la città e di applicare le nostre scelte, non abbiamo potuto realizzarlo. Per questo chiediamo ai nostri anziani di sostenerci per concretizzare un punto fondamentale come questo, contenuto nel nostro programma».

Acqui come Rivalta. E perché no?

Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Carla Giaccari:

«Egregio direttore, le chiedo cortesemente di voler dare spazio ad alcune riflessioni in merito alle considerazioni fatte dal candidato sindaco Bernardino Bosio su L'Anora del 18 marzo.

Da principio non ho dato molto peso alle affermazioni di Bosio su Rivalta B.da e i suoi abitanti. Concordo pienamente sul fatto che i rivaltesi sono persone dedite al lavoro, e non solo, sono anche interessati alla concretezza delle cose, generosi e aperti verso il prossimo.

Sono rimasta amareggiata dalle affermazioni di Bosio, secondo cui "il solo pensiero che un giorno Acqui possa assomigliargli (a Rivalta) mi fa tremare". Mi sono trasferita a Rivalta da alcuni anni, e qui ho trovato un buon ambiente nel quale vivere, altri acquisi come me hanno trovato anche un posto nel quale lavorare, come ad esempio nelle scuole o nella bella casa di riposo La Madonnina, di proprietà comunale.

Lavoro ad Acqui, dove ho convissuto con la crisi idrica due anni fa, dove pago le tariffe per lo smaltimento rifiuti più alte della provincia, dove ho visto l'isolamento di Acqui per quanto riguarda i servizi socio-assistenziali.

Acqui è diventata più bella, ma ogni giorno sono a contatto con i problemi economici concreti delle famiglie, dal lavoro precario alle difficoltà di arrivare alla fine del mese, problemi che stridono con lo spreco di denaro pubblico fatto dalle amministrazioni di Bosio e del suo successore Rapetti e quindi fanno fortemente dubitare delle loro capacità amministrative.

Ferraris viene quasi denigrato per essere stato sindaco di Rivalta, ma qui tutti riconoscono le sue grandi qualità di amministratore: appena eletto ha risolto rapidamente una crisi idrica ben più grave di quella acquese, collegandosi a Predosa, progetto sempre ostacolato dalle ultime amministrazioni acquisi, e di cui invece oggi tentano di accaparrarsi il merito, con triplo salto mortale, disconoscendo il ruolo decisivo del centro sinistra.

Ricordo anche l'emergenza rifiuti, e le varie discariche proposte da Bosio a Moirano e a

Gavonata, problema risolto con l'adesione al consorzio di Novi, promossa dai comuni dell'acquese e di cui Ferraris è stato l'artefice principale.

Tutti i giorni, mentre mi reco ad Acqui, vedo il procedere dei lavori della variante di Strevi, che collegherà finalmente l'acquese al casello autostradale di Predosa, risolvendo l'isolamento viario che dura da anni, soluzione anche questa sempre avversata dal Comune di Acqui, che ha visto Ferraris e il Comune di Rivalta tra i principali promotori.

Ferraris ha dimostrato di saper dialogare con i suoi cittadini, di qualsiasi tendenza politica fossero, e di essere una persona concreta e innovativa, che è ciò di cui abbiamo bisogno oggi ad Acqui: un sindaco che sappia ascoltare i cittadini e che abbia idee fresche e nuove per far sì che la nostra bella città possa davvero diventare un centro termale e turistico, non solo nelle intenzioni, ma nella realtà.

Come risulta chiaro sono una sostenitrice di Ferraris, oltre che un'amica, e questa sembra quasi un'apologia, ma vorrei precisare che, in tempi di chiacchiere su etica e politica, Ferraris non ha mai percepito indennità di carica come sindaco e come presidente dell'associazione socio - assistenziale, e, come avrete capito, è lui che, dimostrando sensibilità verso la popolazione anziana, quando era sindaco di Rivalta ha costruito la casa di riposo La Madonnina, recentemente ampliata dall'attuale amministrazione, con una continuità ammirevole.

E' curioso che Ferraris venga sempre ricordato come ex sindaco di Rivalta, mentre ha ricoperto anche altre cariche, tra cui amministratore dell'ASL 22, consigliere provinciale, presidente dell'azienda turistica, ma in tutti questi incarichi non sono stati sollevati dubbi sulle sue capacità e integrità morale.

Essere nati ad Acqui non è un requisito indispensabile per essere un buon sindaco, tant'è che si celebra in questi giorni la figura di Saracco, un grande sindaco che ha molto amato Acqui, pur essendo di Bistagno. Per inciso, anche Bosio non è di Acqui, provenendo dalla provincia di Asti. Ma questa è un'altra storia.

Dopo 10 anni si completa piazza Matteotti

Si rifanno i marciapiedi di via Mariscotti



Acqui Terme. «Gentile concittadini, come avete potuto constatare, sono iniziati i lavori di rifacimento dei marciapiedi in via Mariscotti». Così inizia la lettera inviata dall'amministrazione comunale nei giorni scorsi agli abitanti della via sopra citata.

Lasciando all'opposizione politica i ragionamenti in merito alla strumentalizzazione pre-elettoralistica dei lavori, come pure allo spreco di denaro pubblico per inviare le lettere in questione, tralasciando poi le facili battute del genere che i cittadini anche senza la lettera si sarebbero accorti ugualmente che venivano rifatti i marciapiedi, a noi interessa ricordare unicamente che a distanza di oltre 10 anni, finalmente si terminano i lavori di piazza Matteotti.

Correva l'anno 1997: l'amministrazione comunale ad aprile annunciava (pagina 9 de L'Anora del 13.4.97) un lunghissimo elenco di opere appaltate, da appaltare etc. Tra quelle "in corso di assegnazione" si leggeva la sistemazione di piazza Matteotti per un importo di 600 milioni di lire. A luglio iniziava il cantiere. Ad ottobre veniva apprestata in fretta e furia la fontana "a raso" in occasione del premio Acqui Storia, mentre il resto della piazza doveva ancora essere ultimato.

Che il progetto della sistemazione della piazza non abbia avuto un iter facile è un dato di fatto. Per chi non era presente riportiamo poche righe da un articolo de L'Anora del 21 luglio 1998: «per il

tormentone di piazza Matteotti, come nei film del genere "colossal" interminabili e soporiferi, si attende il "the end", ovvero la fine di un progetto che resta, per la massa dei normodotati intellettuali, un vero mistero... in piazza Matteotti il tormentone sembra aver afflitto i sonni o del progettista, o del committente o dell'impresa costruttrice, tanto che, novella tela di omerica memoria, quel che veniva fatto un giorno, il giorno dopo veniva annullato...».

In qualche modo nei tempi successivi i lavori alla piazza vennero ultimati, ma... venne tralasciato il lato della piazza costituito da via Mariscotti. È difficile sostenere che gli amministratori se ne siano dimenticati, anche perché dalle colonne de L'Anora più di una volta il caso è stato sollevato (citiamo solo un articolo apparso sul n.11 del 2004 "se gli amministratori della città avranno la bontà di decidere di ristrutturare il marciapiede di piazza Matteotti, angolo via Casagrande, faranno giustizia di un torto che, a pensarci bene, pare impossibile sia potuto accadere. Cioè che la progettazione e la riqualificazione della piazza non avesse previsto la ristrutturazione di qualche centinaio di metri lineari del marciapiede che contorna la Soms ed è punto di transito di anziani che si recano alla "posta" per ottenere la pensione. Il caso non fa onore alla città»).

Detto questo, ripensando alla lettera, viene solo da commentare: era ora! **M.P.**

BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME

Corso Divisione Acqui Complesso Residenziale "Le Logge"

Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

ora in vendita la terza palazzina.

Box auto in [Via Toricelli](#)

BARBERO S.r.l.

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

Affitta a referenziati

Nella villa costruita a partire dal 1684 immersa in 7 ettari di parco
-Alloggio V2 nella parte più antica con due camere, soggiorno, cucina e due bagni, soffitti decorati box e giardino privato.
-Alloggio E5 con soggiorno cucina, 2 camere, bagno con idromassaggio e box (460 € mensili)
-Alloggio A6 soggiorno cucina camera bagno (310 € mensili)

Matrimoni e Banchetti

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per il tuo evento.
Alta stagione: sabato 1700 euro, domeniche 1500 euro, venerdì 1000 euro. senza limite di orario; prezzi scontati in bassa stagione e piccoli gruppi. Catering a partire da 40 euro a persona

informazioni su www.villascati.it

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Forza Italia spiega l'appoggio a Rapetti

Acqui Terme. Ci scrive Pierpaolo Cortesi, coordinatore provinciale di Forza Italia:

«Il susseguirsi di dichiarazioni e di interpretazioni circa la scelta di Forza Italia e della Casa delle Libertà di appoggiare la candidatura del Sindaco uscente Danilo Rapetti per la riconferma alla guida della Città di Acqui Terme mi induce a chiedere gentile ospitalità per formulare alcune considerazioni al fine di chiarire ai cittadini la nostra posizione.

Il coordinamento provinciale di Forza Italia sta cercando di attuare in tutti i Comuni nei quali si vota in primavera delle intese ampie con tutte le forze politiche dell'area di centro destra e con quei movimenti o liste civiche che si collocano sostanzialmente in contrapposizione alla sinistra. Per quanto riguarda i candidati sindaci, Forza Italia valuta soprattutto la loro autorevolezza amministrativa garantita dall'esperienza unita ad una cultura di libertà attenta alle esigenze dei territori, delle imprese e delle persone cioè una cultura di sviluppo socio-economico che salvaguardi l'ambiente ma non dimentichi le nuove esigenze di solidarietà che emergono dalla società locale ad iniziare dal sostegno alle famiglie, ai giovani in cerca di lavoro e agli anziani che richiedono servizi accessibili e diffusi.

L'esperienza personale del Sindaco Rapetti ed il programma che ci ha illustrato si collocano nell'ambito di questi criteri oltre a dare continuità ad un rinnovamento generazionale che l'elettorato acquese ha già apprezzato. Ciò ha determinato una profonda riflessione ed una adeguata discussione con gli iscritti acquisi di Forza Italia che hanno partecipato alla comune

decisione di convergere, insieme alle altre forze politiche della Casa delle Libertà, sulla candidatura a sindaco del dott. Danilo Rapetti. Ci spiace per la decisione della Lega di presentare al primo turno un proprio candidato a sindaco ma comprendiamo la particolare situazione di questo movimento soprattutto alla luce delle vicende passate con l'auspicio di un incontro al secondo turno qualora gli elettori non dovessero risolvere le questioni elettorali direttamente al primo turno.

Inoltre desidero rivolgere un appello a tutti coloro che si richiamano all'esperienza storica e politica di Forza Italia affinché concorrano direttamente alla migliore riuscita della iniziativa politica da noi intrapresa nella Città di Acqui Terme. Diversamente, anche se nel passato hanno militato o sono stati iscritti in F.I., si collocano fuori dal nostro movimento politico facendo prevalere i personalismi rispetto ad una esigenza di consolidamento dell'area liberaldemocratica.

Infine rivolgo un ringraziamento al dott. Paolo Bruno per l'impegno dedicato in questa fase all'elaborazione del programma ed alla definizione della lista dei candidati a consigliere comunale che sapranno essere determinanti nel raggiungimento dell'obiettivo elettorale».

Verdi: ad Acqui serve la bioedilizia

Acqui Terme. Scrive Marco Lacqua, portavoce Verdi di Acqui Terme:

«Il prossimo, speriamo nuovo, Sindaco di Acqui Terme insieme alla sua Giunta dovrà intraprendere un'innovativa politica per quanto riguarda la costruzione di futuri palazzi sul suolo cittadino, incentivando, oltre a quella tradizionale, anche e soprattutto la bioedilizia. Bioedilizia significa non solo utilizzare materiali a basso impatto ambientale nella realizzazione di impianti elettrici, impianti termici, opere idrauliche, climatizzatori, pitture, parquet, pannelli solari o nelle opere di ristrutturazione biologica, ma anche agire in maniera strategica, studiata ed intelligente per aumentare al meglio il risparmio energetico di un edificio.

Come Verdi riteniamo fondamentale questo passo che dovrà essere intrapreso di grande maturità ecologica ed imprenditoriale che, se effettuato, garantirà a coloro che sceglieranno d'investire sulla bioedilizia di avvalersi di appositi sgravi fiscali, previsti da un apposito dispositivo di Legge, su tasse specifiche come quella riguardante l'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) e quella sui rifiuti solidi urbani. Inoltre sarebbe importante la svolta del Comune di Acqui Terme che col prossimo, si spera nuovo, Sindaco si dimostrerebbe, a differenza

di questi ultimi 15 anni, molto attento a cambiare le proprie linee direttive a tal riguardo, specializzandosi e distinguendosi in questi settori sempre più fondamentali per l'economia privata e pubblica delle nuove costruzioni abitative. Oggi sarebbe possibile costruire una casa sana e confortevole utilizzando materiali e tecniche volte a migliorare la protezione dell'ambiente, anche insonorizzando e quindi diminuendo l'inquinamento acustico e ottenendo un isolamento termico volto ad un risparmio energetico abbinato con l'installazione di moderni pannelli solari e fotovoltaici che permetterebbero anche di risparmiare economicamente fino ad un 30% del costo complessivo della nostra tradizionale bolletta energetica. Perseguendo una politica edilizia di questo tipo si eviterebbe la creazione di eco-mostri come il nascente Centro Congressi in Regione Bagni con annesso Residence alle sue spalle, vero scempio ambientale.

Ora la domanda sorge spontanea: qual è il candidato a Sindaco più adatto a ricoprire questo nuovo ruolo di amministratore amico della bioedilizia? Elementare Watson direbbe l'arguto Sherlock Holmes... si chiama Gianfranco Ferraris, il candidato a Sindaco de L'Unione di centro-sinistra».

Acqui Terme. Ci scrive il segretario di zona del Nuovo Psi, Enzo Dacasto:

«Rispondo alle molte persone che dopo il mio articolo, se vogliamo provocatorio, ma non troppo, ci interrogano su ove si posizioni il Partito Socialista Nuovo P.S.I.

Il Nuovo Psi è forza politica autonoma della sinistra riformista e liberale collocato all'opposizione del governo Prodi, distinta dalla Casa delle Libertà, che peraltro non esiste più almeno nelle forme del passato che hanno consentito un'alleanza politica ed elettorale col nostro partito.

La posizione sempre più autonoma dell'UDC, l'uscita del suo ex segretario Follini, le dichiarazioni di Umberto Bossi che sottolinea la completa autonomia della Lega, unite alla ricerca di un percorso che porti al nuovo partito dei moderati, che vede protagonisti Forza Italia e Alleanza Nazionale nella cornice del partito popolare europeo, stanno profondamente cambiando la natura della vecchia alleanza e anche nella strategia del breve periodo le strade paiono divaricate.

Dalla parte opposta appare sempre più evidente lo stato di crisi della cosiddetta Unione, caratterizzata dalla sua faticosa tenuta a causa delle sue profonde divergenze politiche programmatiche, emerse in particolare per ciò che riguarda il modo col quale il Governo Prodi, composto da partiti che aderiscono a ben cinque gruppi parlamentari europei, ha prodotto con la legge finanziaria.

Si tratta di problemi gli uni e gli altri, che mettono in evidenza la profonda crisi di quel bipolarismo all'italiana e il cui superamento è la premessa per la soluzione della crisi del sistema politico italiano e an-

che delle evidenti difficoltà di governabilità del Paese.

Il nuovo Psi nelle sue elaborazioni programmatiche, ha sempre definito prioritario l'impegno di rilanciare lo sviluppo economico e negato l'utilità di una politica dei due tempi: prima il risanamento e poi l'espansione. Se questa esigenza pareva condivisa anche dal governo nel documento di programmazione economica e finanziaria, che si diceva ispirato dalla triplice volontà di risanamento di sviluppo e di equità, con la finanziaria il governo Prodi ha fatto limitato la sua azione ad un massiccio prelievo fiscale degli italiani e delle loro attività produttive.

Occorre un governo riformista inconciliabile con il doppio conservatorismo di destra e di sinistra del quale parte dello stesso governo è intriso.

La scomposizione del bipolarismo attuale è condizione indispensabile per risolvere i problemi del paese, dunque. Questo bipolarismo è una malattia non certo un modo di curare i mali dell'Italia.

Qui vogliamo portare il nostro originale contributo: quello di una forza socialista riformista e liberale, quello di una piccola comunità politica nata per colmare il vuoto certo non da sola che si era creato in Italia rispetto all'eredità del socialismo italiano».

Gestione IAT affidata alla Alasia soc. coop.

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha prorogato sino al 31 dicembre 2007 il servizio di gestione dell'Ufficio di accoglienza turistica (IAT) alla «Alasia soc. cooperativa» di Cassinasco dietro corrispettivo di 17.044,00 euro. La scadenza del contratto era prevista per il prossimo 30 aprile coincidente con la scadenza del mandato elettorale per cui è risultato opportuno prorogare il rapporto con-

trattuale sino al termine dell'anno, rinviando alla nuova amministrazione comunale gli adempimenti connessi all'appalto del servizio. Alla Alasia, con provvedimento dell'8 maggio 2006 era stato approvata la gestione dell'Ufficio di accoglienza turistica e la concessione in uso del locale, arredato, in Palazzo Olmi, di 34,32 metri quadrati, oltre al magazzino di 21,70 metri quadrati.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT di via Manzoni 34, osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13 (dal 2-01 al 28-02 domenica chiuso). Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.



* Il prezzo dell'elettrodomestico deve essere scontato dal valore della cucina completa di elettrodomestici.
Tan e Taeg 0%

BERLONI

LA CASA PRIMA DI TUTTO.

Per il regolamento rivolgersi ai rivenditori che aderiscono all'iniziativa

FINO AL 2 GIUGNO C'È UN REGALO CHE TI ASPETTA IN CUCINA.

In omaggio* un elettrodomestico a scelta tra frigorifero, lavastoviglie o lavabiancheria, su ogni cucina Bertoni.

BERLONI • SMEG • REX • Whirlpool

E in più, 30 mesi a tasso 0% su tutto l'arredamento.

Domus in - Acqui Terme
Via Cardinal Raimondi, 22-24
Tel. 0144 323080
Aperto la 4ª domenica di ogni mese
www.domus-in.com

domus in

COLORIFICIO PARODI VIA EMILIA 20 - 15011 ACQUI TERME SABATO 31 MARZO 2007 ore 10,30 INAUGURAZIONE

- Vendita di vernici e pitture professionali per l'edilizia CAPAROL
- Vernici rispettose dell'ambiente: impregnanti, finiture e prodotti per la manutenzione del legno SAYERLACK
- Grande assortimento di pennelli per l'hobbysta e il professionista esigente ZENIT
- Abrasivi di qualità: carta vetro, spugnette e panni abrasivi, spazzole metalliche... SAIT
- Inoltre potrete trovare prodotti e ferramenta dedicata al settore: sigillanti, spatole, cutter, teli e panni copri pavimenti, nastri di carta, dischi da taglio, solventi, stucchi per esterni ed interni...
- Tutta la linea decorativa di Giorgio Graesan: "La casa dei Sogni" "Spatula Stuhhi" "Spirito libero"
- Noleggio ponteggio
- Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

ORARI NEGOZIO: MATTINO 8 - 12,30 POMERIGGIO 13,30 - 19



Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 1 aprile - AGIP e Centro Impianti Meta-no e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 1 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 30 marzo a venerdì 6 aprile - ven. 30 Caponnetto; sab. 31 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 1 Cignoli**; lun. 2 Centrale; mar. 3 Albertini; mer. 4 Bollente; gio. 5 Caponnetto; ven. 6 Cignoli.

Stato civile

Morti: Felicita Guala, Clelia Stefanina Monti, Carlo Roviglione, Giovanni Rolando, Adriana Margherita Bottero, Palmira Torilli, Leonardo Burati, Silvia Sias, Maria Porta.
Pubblicazioni di matrimonio: Marcello Silva con Barbara Piana; Roberto Sciutto con Carmen Pistone; Danilo Angelo Meo con Paola Rogna.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100.
Corpo Forestale: Comando Stazione 0144 58606.
Polizia Stradale: 0144 388111. **Ospedale:** Centralino 0144 7771, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'An-cora possiamo finalmente darvi notizia della consegna dei due containers in Albania; vi riportiamo testualmente la e-mail che ci hanno inviato Padre Rolando e Padre Giuseppe: «Carissimi Adriano, Pinuccia e amici tutti di Acqui, il Signore vi benedica e ricompensi della vostra generosità e del vostro aiuto. Con un po' di difficoltà ma finalmente i container inviati dalla Divina Provvidenza per mezzo della Need you sono arrivati ed è stata una festa per le suore ed i loro 150 bambini dell'asilo e per i 42 di Oblike. Abbiamo scorte sicure per un bel po'. Il camion a fatto molta difficoltà solo nell'ultimo tratto perché si era perso dentro il letto del fiume Kir, poi l'autista ha sudato un po' per entrare nel cortile della chiesa, l'ingresso è appena sufficiente. Scaricato il container giallo si è rotto il cavo di acciaio e quindi lo scarico dell'altro è durato più di due ore. Alla fine come il Signore volle le operazioni sono state condotte a termine. Tutto era in ordine e non mancava nulla. Grazie di cuore. I viveri li abbiamo divisi con le suore e altre realtà di povertà, i vestiti li abbiamo dati alle suore vincenziane che li controlleranno uno per uno e poi le daranno alle famiglie più povere come regalo di Pasqua. Hanno ringraziato molto voi ed il Signore perché volevano donare qualcosa a diverse famiglie veramente in povertà e non avevano nulla, poi ho telefonato loro con la notizia di viveri e vestiario e per loro è stato un miracolo. È vero il Signore si è servito di voi per compiere cose meravigliose. Grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato in qualche modo a questa spedizione, e il Signore benedica tutti. Saluti e auguri di ogni bene don Giuseppe e don Rolando».

Grazie di cuore a tutti quelli che hanno partecipato in qualche modo a questa spedizione, e il Signore benedica tutti. Saluti e auguri di ogni bene don Giuseppe e don Rolando».

Potete constatare quanto bene siamo riusciti a fare grazie alle vostre donazioni di denaro e di materie prime; grazie a tutti voi... sarà una Pasqua migliore per tutti!

Vogliamo parlare anche della donazione di un'automobile da parte della Confraternita di Misericordia di Acqui Terme alla Comunità di Don Orione a Tortona. Questa autotomobile, una macchina modello Kangoo, è stata portata presso l'officina meccanica del sig. Bazzano Mauro che, con professionalità ed entusiasmo, l'ha rimessa in funzione. Per quanto riguarda i lavori di messa in ordine della parte di carrozzeria dobbiamo anche ringraziare il sig. Boccio Pier Luigi, della Carrozzeria Special, che si è anche occupato di sostituire il parabrezza. Per quanto riguarda i pneumatici dobbiamo fare i nostri ringraziamenti a Lucia-ni Assandri e Renato Lovisolo della Pneus Car che hanno regalato quattro pneumatici e ne hanno eseguito la convergenza. Quante persone si sono adoperate per rimettere a nuovo un'autoambulanza! Questo mezzo verrà utilizzato sia dalla Comunità di Tortona che da quella di Milano per gli spostamenti dei missionari di ritorno da un viaggio e per trasportare la merce donata alle comunità per i bambini disabili.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it



Si è svolto in questi giorni

Turismo: educational tour per buyer e giornalisti

Acqui Terme. Con inizio martedì 27, è in programma sino a venerdì 30 marzo, ad Acqui Terme, un «Educational tour» di diciassette tra buyer e giornalisti esteri che si dedicano ai settori del turismo e della enogastronomia. Sono Carolin Alers, Jasmin Milenkovic, Heidi Grunenber, Hermine Baader, Eveline Antonow e Andrea Binger, buyer della Germania. Quindi Niels Bertelsen (Danimarca); Mary Philobos, Umberto Gambar-della ed Elena Leardini (Inghilterra); Diana Larson e Barbro Erlbacher (Svezia); i giornalisti Jeans Yves Lairente e Sharon Sutcliffe, Marie Joanna Rognnska, Laura Zavan (Francia).

Per gli ospiti giornalisti e buyer, era previsto l'arrivo nella città termale, nel pomeriggio di martedì 27 marzo, poi la sistemazione in albergo, quindi il tour degli stabilimenti termali e del centro benessere, ma anche la visita alla città prima della cena in programma al Ristorante Roma Imperiale. Per il giorno dopo, visita a Comuni della provincia e ritorno ad Acqui Terme in mattinata per la visita al cratere del centro termale Regina ed ancora alle peculiarità della città termale tra cui il Museo civico, Bird Garden, Quartiere del vino, Enoteca regionale, per finire Bollente, cena al Ristorante Parisio. Giovedì, partenza verso le 8 da Acqui Terme per Novi Ligure e Tagliolo Monferrato, ritorno ad Acqui Terme con cena al Ristorante La Curia. Venerdì, ancora partenza da Acqui Terme per il trasferimento a Ricaldone e Cassine per la visita alla Chiesa di San Francesco, poi a Strevi per un «viaggio» tra cascine e vigneti, con colazione in cascina.

L'iniziativa ha l'obiettivo specifico di favorire l'incremento dei flussi turistici nella nostra città e nella nostra provincia, proponendo ai partecipanti, buyer e giornalisti del settore, un itinerario in grado di mettere in risalto, nell'arco di tre giorni, sia le risorse turistiche, culturali ed ambientali di Acqui Terme, sia quelle di alcuni Comuni della provincia, ma di fare anche conoscere la rete degli operatori alberghieri. Ciò, attraverso visite guidate, incontri con le istituzioni locali alternati a momenti enogastronomici. La manifestazione fa parte del Progetto Docup della Regione Piemonte, in collaborazione con la Provincia di Alessandria e la Fondazione Cassa di Risparmio, i Comuni Centri zona di Acqui Terme, Novi - Tortona e Ovada «Terre di Fausto Coppi» e Casale Monferrato coordinato da Mondo, la fase conclusiva dell'evento parigino, accogliendo nelle proprie strutture: alberghi, agriturismo, B&B, castelli e Club golfistici. **C.R.**

Laurea

Acqui Terme. Mercoledì 21 marzo 2007 presso l'Università degli Studi di Genova facoltà «Lingue e letteratura straniera», Valeria Michela Manfroto si è brillantemente laureata in «Lingue e letteratura straniera», conseguendo la votazione di 110 e lode.

Ha discusso la tesi: «Un'analisi di avverbi in -ly e -e in testi di inglese medio».

Relatore chiar.sso prof. Cristiano Broccias e correlatore chiar.sso prof.ssa Claudia Händl. Felicitazione e i migliori auguri di una brillante carriera da parte dei genitori ed amici.

6 Vendita estintori
2 Servizio di ricarica e assistenza
6 Cartellonistica specifica anche personalizzata
Abbigliamento da cantiere Antinfortunistica
Acqui Terme - Via Nizza, 173
Tel. 0144 325172 - Cell. 339 4056254

Bello delle Donne
ACCONCIATURE
Acqui Terme
Corso Bagni, 126 - Tel. e fax 0144 324278
Giuliana e Alessandra
augurano buona Pasqua a tutta la clientela
Riceve su appuntamento martedì, mercoledì e giovedì: 8,30-12 • 14,30-19
venerdì e sabato: 8,30 - 18

La segreteria del Prc risponde a Garrone

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria del PRC di Acqui Terme "M. Contu":

«Ci risiamo!

Ancora una volta è il corvo a chiedere quanto sono davvero neri i merli. A chi volesse candidare il cittadino Garrone nelle proprie liste proponiamo questa operazione trasparenza: pubblichiamo un estratto della meravigliosa intervista dell'ex presidente dell'Enoteca d'Italia su *Report* (programma di approfondimento di Rai3) e di come intende la trasparenza quando la stessa riguarda i suoi scheletri nell'armadio e non quella degli altri.

«Voce dell'autore fuori campo

L'Enoteca d'Italia pare sia stata voluta dal sottosegretario Delfino.

Autore

È una creatura del segretario Delfino?

Pier Domenico Garrone - Ex Presidente Enoteca d'Italia

È nata sotto la grande spinta della delega che il sottosegretario Delfino ha dal governo, dal ministro Alemanno con una grande attenzione del ministro nel suo raccordo con il sistema agroalimentare. Questo è stato secondo me l'elemento vincente.

Voce dell'autore fuori campo

Attualmente di vincente c'è poco, la società è in liquidazione, al ministero non sono mai arrivati i rendiconti dei soldi spesi, e il sottosegretario insieme al presidente Garrone sono indagati dalla procura di Asti.

Autore

Lei è indagato insieme al sottosegretario Delfino?

Pier Domenico Garrone - Ex Presidente Enoteca d'Italia

Su questo tema sono in corso delle indagini quindi come altri sono oggetto di un'informazione di garanzia.

Autore

Cioè mi sembra associazione a delinquere e fatturazioni false.

Pier Domenico Garrone - Ex

Presidente Enoteca d'Italia

Il capo d'imputazione in questo momento non lo ricordo.

Autore

Però saprà pure di cosa tratta questa indagine.

Pier Domenico Garrone - Ex

Presidente Enoteca d'Italia

Preferisco nel rispetto dell'indagine in corso non commentare né aggiungere notizie rispetto a quelle che sono già emerse e poter dimostrare quella che è la mia posizione nelle sedi idonee».

Non ci resta che ricordare, in riferimento alla proposta dell'analisi del capello, che nonostante sia in vigore una legge reazionaria in materia di droghe, l'uso ai fini personali non è considerato un reato e che questo principio è stato sancito dal popolo italiano con un referendum. E poi non vorremmo che fosse proprio il pulpito da cui proviene la predica ad invogliare gli acquisti a drogarsi per evadere dall'iperrealità strampalata di Garrone».

“Costruire occasioni di socialità e impegno”

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Galleazzo (Di Pietrolalia dei Valori):

«Signor Direttore, anche una canzone può aiutare a risolvere, in parte, i problemi quotidiani, ma la sofferenza, il disagio, il bisogno e la disabilità dell'anziano da assistere impongono a tutti gli operatori, sanitari e non, di avere la possibilità di mettere in pratica in qualsiasi momento dell'assistenza quotidiana le corrette tecniche psico-fisiche che consentano di andare incontro alle sue esigenze dando ad esse la necessaria risposta.

“Bisogna vivere, non lasciarsi vivere”, con questa bellissima frase, anni fa, il cardinale Michele Pellegrino conclude un incontro pubblico a Bolzano: un messaggio di speranza, un invito ad avere sempre voglia di futuro.

Troppo spesso infatti siamo abituati a non tener conto del valore di risorsa, del patrimonio di speranza, di memoria,

di personalità di cui la persona avanti negli anni è depositaria. Eppure, nella realtà, dagli anziani giungono, quasi sempre, segni di ottimismo, di voglia di fare, di curiosità del nuovo che sfatano il luogo comune dell'essere ripiegati su se stessi.

L'anziano è generalmente una persona che chiede di partecipare attivamente alla vita sociale, ma viene frequentemente penalizzato dal fatto che la sua richiesta percorre canali comunicativi socialmente trascurati.

Acqui è una città con un elevato indebitamento. Il debito complessivo ammonta nel 2006 a oltre 38milioni di euro, siamo fra gli otto comuni più indebitati d'Italia.

Nonostante questo è una città che non ha grandi bisogni, perchè essa sopravvive grazie e soprattutto all' aiuto degli anziani nelle famiglie. Sono i nonni che fanno i bambini, accompagnano i nipoti a scuola, accudiscono la casa, fanno la spesa, preparano il pasto, vanno a pagare le bollette.

Sono gli anziani che ascoltano, comprendono, consigliano, danno supporto morale ed economico alla famiglia.

È d'obbligo quindi abbandonare lo stereotipo del vecchietto che pone solo problemi sociali ed assistenziali.

È vero invece che in città c'è carenza di luoghi ed occasioni di socializzazione, di svago, e cultura; non dobbiamo solo fornire doverosa assistenza, è necessario costruire occasioni di socialità e di impegno in un nuovo modello di cittadinanza e di partecipazione.

“C'è un solo modo di dimenticare il tempo: impiegarlo” (Charles Baudelaire). Con Gian Franco Ferraris sindaco si può fare».

Donazione valore da condividere

Acqui Terme. La Sala delle conferenze della ex Kaimano, alle 10 di sabato 31 marzo ospiterà la presentazione della campagna pubblicitaria Mediaservice / Aido sull'argomento: «La donazione: un valore da condividere». Un modo, come affermato dai dirigenti del Gruppo Aido di Acqui Terme (Associazione italiana per la donazione di organi e cellule), per evidenziare come l'atto del donare sia di per sé un momento di profonda, estrema condivisione e, quindi, una manifestazione di solidarietà che non ha eguali.

La donazione degli organi spesso è frutto di una scelta riflessiva e consapevole. Il futuro socio Aido, per poter pervenire alla decisione di donare i propri organi, deve conoscere bene di cosa si tratta, quando e come avvenga. In poche parole, deve essere informato. La manifestazione di presentazione della campagna pubblicitaria, come affermato da Claudio Miradei del direttivo dell'Aido acquese, fa anche parte delle campagne adatte ad aumentare le dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione, cioè di informazione perché la gente prenda coscienza della carenza di organi da trapiantare ed accendere una nuova vita a persone che ancora possono avere grazie ad un gesto semplice ed allo stesso tempo così grande.

A chi si avvicinerà al gazebo della sezione Aido di Acqui Terme verrà dunque consegnata una pianta di Anthurium.



**NOVOSTIL
ACCONCIATURE**

di **Paola**

UOMO - DONNA

*Auguri di
Buona Pasqua*

Via Mantova, 9 - Acqui Terme - Tel. 346 2256267
Martedì, mercoledì e giovedì 8,30-12 e 15-19 • Venerdì e sabato 8,30-17



CASA FAMIGLIA

Villa Caterina

*In un clima caldo e confortevole,
i nostri ospiti riceveranno
un'assistenza costante
e adeguata alle loro esigenze*

Villa Caterina

Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 392 3660202
www.villacaterina.altervista.org

NON SOLO
MAXI TAGLIE

*Se cerchi un abito
da cerimonia
PASSA DA NOI!*

**Assortimento
uomo-donna
anche extralarge**

*Vuoi le novità?
Vuoi risparmiare?*

OFFERTE SPECIALI PER TUTTI



Acqui Terme - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**

GIULIO ROMANO

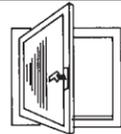
**Produce e vende
pulcinotti** *da 55 anni*

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

**Laboratorio
Oreficeria
COMPRO
ORO**

*Siete invitati
sabato 31 marzo dalle ore 17
per un brindisi di benvenuto*

**ACQUI TERME
Corso Dante, 41**



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Finanziamento fino a 5.000,00 € a tasso 0
Approfittate delle agevolazioni fiscali
per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



**NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE**

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza



CITTA' DI ACQUI TERME

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Con l'Amministrazione Rapetti il Comune di Acqui Terme ha dato una rilevante importanza al settore ambiente ed ecologia, operando a 360 gradi, dai rifiuti ed alla loro gestione (passando da una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 10%, all'attuale 47%), alla salute, ai progetti di educazione ambientale, alle salvaguardia della risorsa acqua, alla problematica, purtroppo ancora esistente, dell'Acna. Nel futuro questo settore è destinato ad assumere sempre maggior importanza iniziando dalle buone pratiche quotidiane possibili per il recupero energetico e la riduzione di emissioni di anidride carbonica.

La gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata

- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti tramite posizionamento di cassonetti dedicati di prossimità;
- distribuzione gratuita a tutta la cittadinanza di secchielli per l'organico;
- realizzazione in collaborazione con l'IPLA di Torino di una campagna di monitoraggio per la definizione dei coefficienti di produzione specifica di rifiuti urbani di tipologie di utenze non domestiche,
- corso di approfondimento sul compost per gli studenti ITIS ACQUI tenuto da docenti dell'Università Piemonte Orientale,
- stampa dei dati sulla raccolta differenziata cittadina, raccolti dall'Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo Da Vinci".

Campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti e la riduzione di rifiuti alla fonte

- Incontri con gli insegnanti delle 3,4,5 elementari e 1,2,3 media per attivazione dell'agenda 21 locale.
- dall'8 al 14 aprile 2003 il Comune di Acqui Terme ha ospitato l'info - container, laboratorio mobile di educazione ambientale, sezione itinerante del Museo A come Ambiente di Torino, dotato di una grande mostra a pannelli, computers, video e giochi interattivi.
- IL BUON RIFIUTO : ciclo di incontri per operatori economici sulla gestione dei rifiuti e consegna di un "ecomarchio".
- attività con classi della Scuola Media Statale G. Bella su impronta ecologica individuale.
- predisposizione del sito www.acquiambiente.it.
- "Rifiuti e... dintorni": corso interattivo in quattro incontri rivolto agli insegnanti delle scuole elementari e medie; corso coordinato dall'Arch. Carlo Degiacomi, direttore del Museo A come Ambiente di Torino.
- organizzazione delle visite guidate alla piattaforma di Tortona sul riciclo dei rifiuti.
- "Progetto E.A. l'Europa e l'Ambiente" giornata di studi sul tema "riduzione alla fonte dei rifiuti: scenari futuri e nuove strategie di intervento".
- collaborazione con Regione Piemonte ed Ecologos per il progetto FAIR HOTEL sul contenimento dei rifiuti alla fonte : La sperimentazione è iniziata presso l'Albergo D'Acqui.
- giornata del Rifiuto = Risorsa : spettacolo teatrale a tema rifiuti di una classe quinta elementare Il circolo, mercatino



degli oggetti prodotti con materiali riciclati di una classe seconda media, sosta ad Acqui del Furgone erogatore di detersivi alla spina del progetto Riducimballi

Ambiente e salute

- campagna di lotta biologica ed integrata contro la zanzara tigre, dal 2002 è svolta in collaborazione con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL 22; partecipano anche i Comuni di Bistagno e Strevi.
- informazione sulla zanzara tigre : predisposizione di un cd, conferenze nelle classi elementari e medie inferiori, consegna agli studenti di un giornalino a fumetti sull'argomento.
- campagna di informazione contro le deiezioni canine sui marciapiedi cittadini, con predisposizione manifesti e opuscoli "Sei in regola con il tuo cane?" e distribuzione gratuita di palette per rimozioni degli escrementi.
- campagna di contenimento della popolazione di colombi della città: somministrazione di mangime anticoncezionale e predisposizione di un opuscolo divulgativo per la cittadinanza in collaborazione con l'ENPA.
- ozono : opuscolo informativo inviato a tutte le famiglie.
- monitoraggio dei campi elettromagnetici cittadini da parte di esperto incaricato dall'Amministrazione Comunale.



Progetti di educazione ambientale

- adesione con le scuole medie cittadine alla manifestazione promossa da Legambiente "Puliamo il Mondo"
- attivazione del progetto biennale di educazione ambientale A.L.I.C.E. (Acqui Lavora con I Cittadini per l'Educazione ambientale), cofinanziato dalla Regione Piemonte, sulla Raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani e la possibilità di produzione di compost domestico.
- relazione sullo stato dell'ambiente: l'ufficio Ecologia ha raccolto e pubblicato una relazione che permette di conoscere le condizioni ambientali della città fornendo i dati attualmente disponibili e informazioni sulla legislazione ambientale in vigore.
- collaborazione con CAI Acqui per passeggiata delle ginestre;
- predisposizione della pubblicazione "Relazione sullo stato dell'ambiente di Acqui Terme".
- collaborazione ai progetti del II Circolo Didattico e Scuola Media "G. Bella" per il concorso "Rifiuti di... classe" del Consorzio Rifiuti di Novi Ligure.
- progetto triennale di Slow Food "Orto in Condotta" con il I° Circolo Didattico

(circa 300 bambini); progetto di educazione ambientale ed alimentare per insegnare il gusto e il rispetto dell'ambiente attraverso la riscoperta della terra e dei suoi frutti. Presentazione dell'esperienza al Salone del Gusto di Torino e durante la manifestazione Acqui e Sapori.

La salvaguardia della risorsa acqua

- organizzazione di una passeggiata ecologica per monitorare lo stato attuale del fiume Bormida con tecnici ARPA.
- attivazione del progetto Dall'Erro al Bormida andata e ritorno : con il contributo Amag si è attivato dal 2005 un laboratorio gestito dall'ITIS Acqui (visita al depuratore, al potabilizzatore e laboratorio sull'acqua) per scuole elementari e medie.
- collaborazione con WWF per conferenze sulla vicenda ACNA e lo stato attuale della bonifica della valle e presentazione film "Il fiume rubato";
- presentazione di un c.d. sulle nuove fonti di approvvigionamento idrico (condotta Acqui-Predosa) illustrato ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori della città.

Premio Acquiambiente

- organizzazione IV edizione Premio Acquiambiente 2001 - 2002 con partecipazione di Reinhold Messner, Vandana Shiva e Giorgio Calabrese.
- organizzazione serata finale V edizione Premio Acquiambiente 2003 - 2004 con partecipazione di Luciana Litizzetto
- organizzazione serata finale VI edizione Premio Acquiambiente 2005 - 2006 con Carlo Petrini e Enrico Bertolino



ATTIVITA' 2002 - 2007



Un settore primario per la vita di una comunità è certamente quello dei Lavori Pubblici, oltre ai lavori di manutenzione quali asfaltature, potatura alberi, taglio erba, pulizia fossi e banchine, manutenzione scuole, pubblica illuminazione, nel quinquennio 2002/2007 si sono realizzate una notevole quantità di importanti opere di riqualificazione per centro e periferie. Di seguito alcune delle più qualificative realizzate, assieme ad alcune in corso d'opera.

LAVORI STRADALI E DI ILLUMINAZIONE Euro 4.700.436,58

SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE,
VIA CRENNNA, MOISO, DON BOSCO, GRAMSCI, NIZZA, CASSAROGNA,
EMILIA, DE GASPERI, DEGLI STAZIELLI,
MARISCOTTI, OTTOLENGHI, ZONA BAGNI

REALIZZAZIONE 339 PARCHEGGI A RASO ZONA BAGNI

REALIZZAZIONE SVINCOLO E ROTONDA VIA BLESÌ

ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLE VIE
AMENDOLA, TORRICELLI, IV NOVEMBRE, NIEVO, DE GASPERI, PO, MAGGIORA,
SOPRANO, ALFIERI, BENEDETTO CROCE, GALILEO FERRARIS,
SAN DEFENDENTE, GIUSTI, SANTA CATERINA, REGIONE BOSSALESIO BOTTI,
STRADALE VIGONE, BORGO RONCAGGIO, STRADA LUSSITO, ZONA BAGNI
SALITA SAN GUIDO, STRADALE ALESSANDRIA, DEGLI STAZIELLI

REALIZZAZIONE NUOVA AREA GIOCHI PARCO CASTELLO

COMPLETAMENTO ARREDO URBANO PER L'AREA PEDONALE DELLA CITTA'



DIFESA DEL TERRITORIO Euro 3.385.320,88

LAVORI DI POTABILIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE
OPERE DI PRESA LOCALITA' LAVINELLO, RETE IDRICA
LOC. CROCETTA E POTABILIZZATORE REGIONE QUARTINO

DANNI ALLUVIONALI E FRANOSI CONSOLIDAMENTO STRADE
VALLE BENAZZO, MONTAGNOLA, LUSSITO,
RIO FAETTA, STRADA ANGOGNA E MONTAGNOLA

MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE SPONDALE RIO
FAETTA, RIO USIGNOLO E ZONE SOPRASTANTI
L'OSPEDALE CIVILE

REALIZZAZIONE TRINCEA DRENANTE LOC. FILATORE

LAVORI DI COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E IMPIANTO
DEPURAZIONE REG. LAVANDARA



SVILUPPO DEL TERRITORIO E PROMOZIONE ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI - Euro 18.256.755,94

ALLESTIMENTI PER IL QUARTIERE DEL VINO CENTRO STORICO

REALIZZAZIONE BABY PARKING EX CASERMA C. BATTISTI

REALIZZAZIONE CLUB HOUSE COMMERCIALE E PORTE TEMATICHE

REALIZZAZIONE PROGETTO PER LA SICUREZZA PARCO CASTELLO

REALIZZAZIONE COMPARTO PUBBLICO E PARCHEGGI MOVICENTRO

REALIZZAZIONE CENTRO CONGRESSI

TERME NATURA: REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE
E PERCORSO ARCHEOLOGICO

RESTAURO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA "LA BOLLENTE" IN
COLLABORAZIONE DELLE TERME SPA

IMPIANTI SPORTIVI ed EDILIZIA SCOLASTICA Euro 4.336.000,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA
IMPIANTO SPORTIVO IN REG. MOMBARONE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI VIA
TRIESTE CON REALIZZAZIONE CAMPO SINTETICO, TRIBUNE
E ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA

RESTAURO FACCIATE SCUOLA SARACCO

COMPLETAMENTO SCUOLA ALBERGHIERA

RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E
AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA S. DEFENDENTE



EDILIZIA COMUNALE E CIMITERIALE Euro 6.897.475,83

REALIZZAZIONE NUOVO TRIBUNALE

INSONORIZZAZIONE STRUTTURA EX KAIMANO E TEATRO VERDI

PRIMO LOTTO COMPLETAMENTO MUSEO EX CARCERI, SALA
POLIFUNZIONALE E DIDATTICA

RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA TEATRO ROMANO

SISTEMAZIONE NUOVI UFFICI ASSISTENZA LOCALI EX CASERMA C. BATTISTI

RESTAURO CONSERVATIVO SALA DEL CONSIGLIO PALAZZO LEVI

RISTRUTTURAZIONE EMPORIO COMUNALE

SISTEMAZIONE PIAZZALE ESTERNO CIMITERO URBANO E
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI LATO NORD CIMITERO URBANO E FRAZIONI



Venerdì 23 marzo

Ragazzi dell'Itis in visita all'Enaip

Acqui Terme. Venerdì 23 marzo gli studenti delle classi quinte dell'I.T.I.S., indirizzo Elettronico e Telecomunicazioni di Acqui Terme, accompagnati dai loro insegnanti, sono stati ospiti del Centro Servizi Formativi Enaip di via Principato di Seborga, per un incontro mirato alla presentazione dei corsi Post-Diploma, nell'ambito dell'Automazione industriale nei settori elettrico-elettronico e controllo numerico, per l'anno formativo 2007/2008.

In tale occasione era presente anche l'ing. Patrono dell'azienda Tacchella Macchine S.P.A. di Cassine che si è intrattenuto con gli allievi, sottolineando l'importanza della formazione professionale, determinante per l'inserimento nel mercato del lavoro delle nuove generazioni.

La formazione professionale garantisce una preparazione specialistica in ambito tecnico, grazie alle molte ore di docenza svolte nei laboratori, fornendo così un importante "valore aggiunto" al loro percorso di studio.

Nel corso del suo intervento l'ing. Patrono ha evidenziato quali sono le necessità delle aziende che utilizzano tecnologie avanzate nel settore automazione, in termini di nuove figure professionali e relative competenze e caratteristiche indispensabili per porsi in modo competitivo nel mondo del lavoro.

L'incontro ha inoltre contribuito a tarare meglio gli obiettivi e i contenuti dei percorsi formativi in oggetto e a riconfermare la disponibilità dell'azienda Tacchella Macchine ad ospitare gli allievi in

tirocinio, parte integrante di tali percorsi.

In questa occasione gli studenti hanno potuto utilizzare le attrezzature all'avanguardia di cui sono dotati i laboratori del centro, in particolare: il Laboratorio di Automazione Industriale PLC, il Laboratorio di Automazione Industriale CAD-CAM e Controllo Numerico.

Coadiuvati dai docenti, hanno sperimentato:

-la progettazione di una piastrina-portachiavi con il logo ENAIP nel laboratorio informatico tramite disegno tecnico realizzato con il software Autocad;

-la realizzazione della suddetta piastrina nel laboratorio CAD-CAM/Controllo Numerico;

-la gestione di macchine operatrici elettro-pneumatiche controllate dal PLC

Al termine dell'incontro studenti e insegnanti hanno elogiato l'iniziativa, constatando come una buona integrazione tra il percorso scolastico dell'Istituto Statale e la Formazione Professionale e la collaborazione delle aziende, possano essere utili per un'efficace risposta ai fabbisogni del mercato del lavoro.

Ma il progetto di Enaip non si esaurisce qui. L'Ente si farà promotore, nei prossimi mesi, di altri momenti di incontro aperti agli allievi delle scuole superiori dell'area acquese, al fine di far conoscere ai ragazzi le opportunità offerte dal mondo della Formazione Professionale, da sempre attento sia alle aspettative occupazionali dei giovani che alle esigenze del personale espresse dal territorio.

Dalla primaria di San Defendente

Alunni di quinta visitano L'Ancora



Acqui Terme. Ci scrivono gli alunni e le insegnanti delle classi 5^B-C della scuola primaria San Defendente: «Venerdì 9 marzo eccoci in redazione de L'Ancora, noi alunni delle classi 5^B e 5^C della scuola primaria San Defendente, per saperne di più sulla comunicazione a mezzo stampa. La voglia di conoscere è stata pienamente soddisfatta; il desiderio di leggere e scrivere piacevolmente alimentato. Che fortuna aver proceduto alla visita sotto la guida di giornalisti e grafici ai quali rivolgiamo un grazie di cuore!»

Un incontro al Torre

A scuola si impara come mangiare sano

Acqui Terme. Si è tenuto nei giorni scorsi presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Torre" di Acqui Terme, il primo di due incontri educativi previsti per contribuire alla diffusione di messaggi sani sull'alimentazione, avvalendosi della collaborazione dell'AIDAP, che da anni si impegna nella lotta ai disturbi dell'alimentazione e del peso.

L'intervento, che ha coinvolto alcune classi prime dell'"Itc Vinci" si è reso possibile grazie alla sensibilità dimostrata da parte dei professori e del dirigente scolastico in merito a questi temi. L'incontro, tenuto dai professionisti dell'AIDAP di Alessandria, ha previsto una parte di spiegazione e lavori di gruppo.

L'obiettivo è quello di condividere una corretta conoscenza e cultura nella prevenzione, educazione e ricerca dei disturbi dell'alimentazione (anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbi dell'alimentazione atipici) e dell'obesità.

Da anni AIDAP si impegna

con progetti nelle scuole medie inferiori e superiori per dare informazioni chiare ed esaurienti ai giovani, che purtroppo, rappresentano la fascia di età più colpita da questi problemi.

L'incontro, della durata di 2 ore, era rivolto a circa 40 studenti, al fine di sensibilizzare attraverso l'informazione e la discussione sulle problematiche connesse all'alimentazione, sulle patologie dei disturbi alimentari, sulla prevenzione di comportamenti nocivi per la salute, sull'effetto dei mass media nell'influenzare l'interiorizzazione dell'ideale di magrezza e le scelte alimentari.

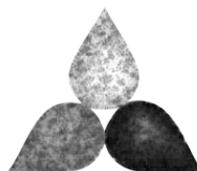
Il secondo incontro tra l'AIDAP e gli studenti è previsto per il 29 marzo e verterà su tematiche relative all'obesità, altra patologia in costante aumento che vede i giovani soggetti sempre più colpiti. Per questo motivo è importante diffondere informazioni scientifiche, inserite in un intervento educativo e preventivo rivolto ai ragazzi.

Al Fermi gli allievi installano l'impianto di allarme

Acqui Terme. Sono stati gli allievi delle classi II e III, questi ultimi prossimi alla qualifica di installatori, a realizzare, nel laboratorio di impianti elettrici, l'installazione di un impianto antifurto a... regola d'arte. Si tratta di un impianto volumetrico con segnalazione acustica e telefonica, dotato di sensori ad infrarossi passivi che sentono e rilevano il calore prodotto in un ambiente, e sono corredati da rilevatori perimetrali. L'impianto, inesistente nella struttura scolastica, era diventa-

to oggetto di un'attesa spasmodica da parte di tutta la comunità scolastica dato che la recente implementazione di dotazioni strumentali raffinate imponeva una rinforzata tutela rispetto al passato. Presi accordi, per la certificazione di conformità, con l'Ente Provincia delegato per legge alla messa in sicurezza dell'edificio scolastico, sono stati accelerati i tempi di installazione con un intervento... in autonomia, gestita in modalità inedita. Gli allievi hanno lavorato con la costante consue-

lenza del docente ingegner Pierluigi Busatta e del tecnico Franco Caraccia; hanno elaborato il progetto di installazione intervenendo nella scelta della prova dei sensori, nella programmazione delle unità rilevatrici e materialmente nelle varie fasi nell'installazione. D'ora in poi la segnalazione di intrusione sarà sempre rilevata all'esterno, mediante il suono di una sirena e mediante lampeggio; contemporaneamente il combinatore telefonico avviserà le autorità preposte.



CANTINA
ALICE BEL COLLE



la qualità al giusto prezzo

Ampia scelta di vini in bottiglia, sfusi e bag in box

a 5 chilometri da Acqui Terme

ORARIO:

DAL LUNEDÌ AL SABATO 9,00 - 12,30 • 14,30 - 18,30 • DOMENICA 9,00 - 12,30

REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)

TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980

www.cantinaalice.it - e-mail: cantina-alicebc@libero.it



Auguri di buona Pasqua



Per le attività Acquisi, Commercio Artigianato Agricoltura Turismo

Non soltanto caramelle!

Bisogna sostenere chi lavora e rischia in proprio, non basta una pergamena per sostenere le imprese famigliari della città dalla concorrenza

L'analisi economica della città ha evidenziato la necessità di salvaguardare la centralità del commercio tradizionale nell'ambito del sistema distributivo sempre più sbilanciato verso la distribuzione moderna.

Purtroppo l'orientamento troppo liberista, che ha contraddistinto gli anni precedenti, ha rischiato di pregiudicare la capacità di competere del commercio tradizionale, generando effetti sociali e urbanistici dirimenti sia sul centro storico che in periferia.

Di conseguenza, oggi facendo tutti un "Mea Culpa", pur non potendo evitare le nuove situazioni concorrenziali, proponiamo, ad Acqui Terme, un cambio di rotta.

L'amministrazione può diventare il supporto strategico e finanziario che permetta alla città un rinnovato sviluppo, uno strumento che garantisca l'ammodernamento dell'offerta tradizionale tramite l'aggregazione di operatori commerciali tradizionali e al rispetto del singolo esercizio commerciale.

Il secondo passo da compiere, è quello di definire strumenti, tempi e risorse da destinare ad azioni di marketing territoriale e dotare Acqui Terme di una vera e propria strategia di aggressione del mercato, coinvolgendo tutte le energie e le risorse che si riconducono al tessuto istituzionale, associativo, professionale ed imprenditoriale dell'area.

La necessità e l'importanza di prevedere un rinnovato e specifico ruolo propulsivo delle Terme di Acqui



S.p.A. è la primaria esigenza di organizzare, superando la frammentazione dei soggetti che nei ruoli più diversi intervengono sul territorio, una offerta territoriale che vada oltre il commercio, sempre più qualificata per quanto diversificata ed integrata.

Nel Marketing il riposizionamento di Acqui Terme su nuovi segmenti di mercato gioca un ruolo determinante; infatti oltre che sulla riqualificazione del sistema di offerta degli attuali servizi/prodotti proposti dal commercio tradizionale Acquese, grazie al terminalismo, al territorio e naturalmente all'accoglienza, si può puntare decisamente su una nuova immagine da costruire,

inserire e consolidare sul mercato.

Il progetto tende a generare un effetto positivo per i commercianti, i pubblici esercizi, gli alberghi oltre che per le filiere agro-alimentari e di artigianato.

La realizzazione di un marchio renderà visibile il nuovo processo (Sistema Città, Commercio, Territorio, Terme, Enogastronomia) e una campagna di promozione sui Media (affissioni, Stampa, Televisione ecc.) soprattutto del Nord-Ovest, sarà inizialmente promossa e sostenuta a livello "istituzionale" veicolando la "nuova proposta" Acqui Terme al servizio del Cliente.

Bernardino Bosio

Come i cittadini vorrebbero?

Rambo o non rambo

Come i politici rispondono?

Un compito nuovo per la Polizia Municipale

La Polizia Municipale di una qualsiasi città è impegnata in molte attività e servizi per la città. I servizi svolti sono tra loro assai diversi: essi riguardano la totalità della sfera delle competenze comunali e possono essere suddivisi in due grandi gruppi:

I servizi d'istituto, la cui finalità principale è la tutela della sicurezza, dell'ordine e del decoro cittadino, prestare opera di soccorso in occasione di pubblici o privati infortuni, svolgere le attività di prevenzione previste dalla legge relativa alla Polizia Locale.

Ai principali compiti d'istituto debbono essere aggiunte le incombenze di Polizia Amministrativa, assegnate ai Comuni, in collaborazione con le autorità locali di Pubblica Sicurezza. Oggi, ad Acqui Terme, vengono richieste risposte adeguate e tempestive alla domanda crescente di vigilanza sul territorio, che non si traduca solo in multe, dunque, soprattutto da parte delle persone anziane, di maggiore salvaguardia dell'incolumità personale. La nostra idea relativamente alla Polizia Municipale, ad Acqui Terme, tiene conto di questo nuovo aspetto fondamentale, perciò istituiremo il Vigile di quartiere;

caratterizzato da un diverso modo di porsi e di operare, si propone di sviluppare un modello nuovo di tutela del Cittadino e del territorio.

Saranno presenti in modo costante e attivo, conoscitori delle singole zone, diventeranno figure familiari per i residenti, punti di riferimento certi e rassicuranti, protagonisti di un nuovo rapporto di collaborazione e fiducia tra il Comune e la popolazione. È la naturale prosecuzione della strategia dei Vigili Rambo; oggi la cittadinanza, a dieci anni di distanza, chiede servizi potenziati, la realtà sociale e civile presenta esigenze nuove che il nostro candidato a Sindaco, Bernardino Bosio, ha spiegato in questo modo:

"L'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e la qualità della vita in città. I principali compiti sono: attuare iniziative di prevenzione della criminalità, dell'insicurezza, dell'inciviltà e del disordine urbano; intervenire per risolvere problemi di convivenza, organizzare momenti di incontro con istituzioni e associazioni cittadine; fornire ai cittadini informazioni sui comportamenti più adatti per garantire a se stessi una migliore qualità della vita e per tutti maggiore sicurezza. Questa è l'idea di Città protagonista.



La periferia, questa sconosciuta

Tra illuminazione da completare, asfaltature da fare, strade come piste di velocità per piloti mancati, antenne che fanno paura e servizi che mancano

Tutte realtà periferiche di Acqui Terme hanno necessità di interventi; Illuminazione da completare, asfaltature da fare, strade come piste di velocità per piloti mancati, antenne che fanno paura e servizi che mancano. per questo motivo è nostra intenzione ripartire dai sobborghi con un'azione sistematica, già sperimentata nella precedente amministrazione Bosio, finalizzata a completare le opere di miglioramento della città. Abbiamo presente i problemi delle frazioni, di Moirano, di Lussino, di via Cassarogna, della Madonna, di Regione Sott'argine, di Lavandara, di via Nizza, di Reg Prele, della Brondina e poi ecc.

Partirei però da San Defendente. Bisogna ricordare che il quartiere nasce molti anni fa per dare risposte abitative, alla popolazione che aveva la necessità di trovare case nuove e a buon prezzo.

La città, governata allora dal P.C.I. decise di creare a S. Defendente un quartiere prevalentemente di edilizia popolare, che a causa della mancanza di una adeguata programmazione del-

le infrastrutture pubbliche, tipica di quell'epoca, nacque attorno alla strada, che oggi porta all'ospedale, diventata insufficiente ed inadeguata.

Da allora, a causa di una approssimativa programmazione delle fognature e di altri servizi si sono vissuti allagamenti, difficoltà per i residenti legati alla carenza di illuminazione pubblica, aree pubbliche inesistenti e vivibilità difficile e non solo in caso di piogge forti o nevicate. È ovvio che in fase di realizzazione di un nuovo quartiere, per le amministrazioni comunali degli anni 60/70/80 sarebbe stato più facile prevedere strade, passeggiate, servizi, piste ciclabili, aree verdi, ecc. che lo avrebbero reso più vivibile e accogliente.

Il primo, seppur tardivo, provvedimento di miglioria fu fatto negli anni 90, amministrazione Bosio, con un intervento sulla strada principale, il rifacimento dei marciapiedi e dell'illuminazione, il secondo, a fine del millennio, fu la creazione di uno spazio pubblico, destinato a interventi sociali; aimè purtroppo fu anche l'ultimo,

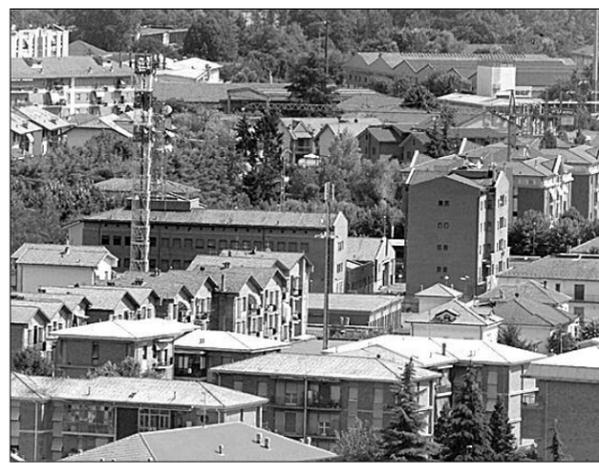
dopo solo l'antenna.

Non è immaginabile risolvere i problemi di San Defendente guardando solamente il quartiere, bisogna risolvere il problema del sottopasso, della viabilità di raccordo con la città, del collegamento con l'ospedale, delle asfaltature, della situazione di traffico aumentato in via Fleming e in via Torricelli senza le opportune opere urbanistiche, ecc.

Alcuni candidati, prima delle elezioni, hanno promesso lo spostamento dell'antenna, ma non è corretto promettere azioni difficili da realizzare, mentre sono fattibili e urgenti altre opere, più manutenzione per le aree pubbliche, per l'illuminazione, per le aiuole, per i giardini, creare e migliorare i marciapiedi, è necessaria più pulizia, più attenzione per le buche che mettono in difficoltà soprattutto le persone più deboli e se sarà possibile anche spostare l'antenna.

Questo è quanto speriamo, con il Vs. aiuto di poter fare, insieme a Voi per la città.

Comitato per Bosio Sindaco



Venerdì 23 alle Nuove Terme

La sfilata Leo Club un successo benefico



Acqui Terme. Anche quest'anno i ragazzi del Leo Club Acqui Terme non hanno disatteso le aspettative: la sfilata benefica "Miraggi d'Estate" è stata davvero un grande successo.

Come da tradizione, la manifestazione del Leo Club, svoltasi venerdì 23 marzo presso il salone del Grand Hotel Nuove Terme, ha inaugurato la bella stagione con una ventata di freschezza negli abiti e negli accessori della nuova collezione primavera-estate 2007. Oltre alla moda, sulla passerella era presente soprattutto la beneficenza, vera protagonista della serata: il ricavato è stato interamente devoluto per l'allestimento del nuovo reparto socio-assistenziale del Comune di Acqui Terme.

È stata la musica dei Mivanex ad aprire lo spettacolo, seguita dai piccoli grandi modelli di Mamma Giò e dall'abbigliamento sportivo di Acqui Run.

Dopo il saluto e il ringraziamento dell'amministrazione comunale portato dal vicesindaco del Comune di Acqui Terme, Elena Gotta, è stato illustrato, dalla presidente del Leo Club, Elisa Pizzala, lo scopo benefico della serata: l'allestimento di alcune stanze presso il reparto socio-assistenziale acquese per bambini affetti da particolari patologie affinché possano essere seguiti in spazi idonei e adeguati alle loro necessità.

La serata è proseguita con la moda mare di Charme, accompagnata da un flash di borse di Rina Pelletterie a cui è seguita una breve, ma piacevole dimostrazione di massaggio shiatsu uno dei tanti trattamenti benessere

che vengono realizzati presso la Beauty Farm delle Terme di Acqui. È stata poi la volta delle ragazze della Pellicceria Gazzola e, per finire, un defilé di abiti da cerimonia firmati Lady & Co. Le acconciature delle modelle sono state ideate dal team dello Studio 36 Creative Style di Miriam in collaborazione con Fabio Hair Trend, mentre il make up è stato curato dal Centro Estetico Afrodite di Liviana.

Gratissima sorpresa nel finale: al termine della serata è stato distribuito a tutti i presenti un bicchiere di Brachetto D.o.c.g., gentilmente offerto dalla Marengo Vini di Strevi, sempre disponibile a promuovere questo tipo di iniziative. Un doveroso ringraziamento va agli sponsor ufficiali, davvero insostituibili: Garbarino Pompe di Acqui Terme e Tacchella Macchine di Cassine. Un ringraziamento sentito va alla Milano Assicurazioni, Agenzia Carozzi di Acqui Terme, mentre per l'allestimento floreale Gullino Fiori di Corso Bagni. Un grazie particolare al direttore del Grand Hotel Nuove Terme, Riccardo Catalano, e a tutto il personale che si è messo a disposizione.

La riuscita della manifestazione è stata resa possibile solo grazie all'intervento di un numeroso pubblico presente (le stime parlano di oltre trecento partecipanti) che una sera ha deciso di uscire di casa per un nobile fine: partecipare alla raccolta fondi ed aiutare chi ne ha veramente bisogno. I giovani del Leo Club, soddisfatti per la riuscita della manifestazione, sentitamente ringraziarono il Lions Club padrino, sempre vicino ad incoraggiarli e a sostenerli.

Martedì 27 marzo in Comune

Premiati gli ambulanti tra i migliori della città

Acqui Terme. Sono da considerare tra i migliori venditori ambulanti della città termale. Personaggi che, non solamente per la loro attività, sono conosciuti e stimati in una vasta zona del comprensorio acquese. Ci riferiamo a Francesco Carozzo, Maria Forlini, Liliana Bruno, Mercedes Argiolas, Sergio Lacqua, Rossana Laiolo e Gianluigi Facelli. Dispongono di una affezionata clientela ed a loro volta sono ricambiati dalla fedeltà dell'acquirente, dall'abitudine della mercato in piazza.

Verso le 14 di martedì 27 marzo, appena ritirato il banco piazzato in occasione del mercato settimanale, i «magnifici sette» si sono ritrovati nell'aula consiliare di Palazzo Levi per ricevere, dal sindaco Danilo Rapetti e dagli assessori Anna Leprato e Daniele Ristorto, targhe di riconoscimento che vengono «assegnate ai commercianti che da più anni esercitano la loro professione con successo rendendo i loro nomi conosciuti e apprezzati in tutta la zona acquese». «È un riconoscimento a chi investe nel proprio lavoro contribuendo a migliorare la città. Grazie per quanto avete fatto e state facendo a nome dell'amministrazione e della cittadinanza. Vi ho sempre ammirato per il lavoro che svolgete, in modo egregio e stimabile, superando difficoltà, quando fa caldo e quando fa freddo, con il sole o con la pioggia», ha affermato il sindaco Rapetti, argomento condiviso dall'assessore Leprato. «In questi anni siamo sempre riusciti a collaborare, nonostante i tanti problemi che ci troviamo ad af-



frontare», è quanto sottolineato dall'assessore Ristorto. Per Ludovico Alpa, una delle massime autorità provinciali della Confesercenti, settore venditori ambulanti, «è risultata valida l'idea di riunire l'ambulante, una categoria che ha raggiunto dignità di impresa, di imprenditori su area aperta». «Le piccole imprese – ha continuato Alpa – sono la spina dorsale della nostra economia, un argomento da far capire a chi ci governa. La categoria dei venditori ambulanti mi ha insegnato tante cose, per questi commercianti acquisire benessere costa sacrifici e lavoro». Sul tavolo degli uffici comunali sono già pronte altre targhe da consegnare ad appartenenti alla categoria dell'ambulante.

Sempre durante la cerimonia di consegna delle benemerite è stato ribadito che si tratta di gente che ha sempre prodotto e se oggi si parla diffusamente di cultura d'impresa, è ragionevole riferirci alle imprese piccole, che nei casi specifici riferiti ai riconoscimenti assegnati dall'am-

nistrazione comunale si può anche parlare di cultura familiaristica, di un vissuto di lavoro quotidiano, di vero contatto con il mercato oltre che delle modalità di vendita. Sintetizzando la riunione di martedì 27 marzo a Palazzo Levi, si può sostenere che guardando il percorso di questi commercianti dell'ambulante, considerando la loro capacità imprenditoriale e professionalità, si può guardare avanti con maggiore fiducia.

C.R.

Piscina romana

Acqui Terme. Anche per il periodo primaverile ed estivo, come comunicato il 19 marzo dall'amministrazione comunale, il sito archeologico della Piscina romana di corso Bagni rimarrà aperto il sabato e la domenica dalle 15,30 alle 17,30. Dal 30 giugno 2006 il servizio di apertura e sorveglianza della Piscina romana era affidato alla sezione «Statiella» dell'Istituto di Studi Liguri.

Nuovo Ristorante
Vallerana
Via Vallerana 87
ALICE BEL COLLE
Tel. 0144 74130

Ampio locale con salone per banchetti, matrimoni e comunioni

Prenota in tempo il tuo pranzo di 1^a comunione e vai a Gardaland omaggio

pullman da Acqui Terme scegliendo a tuo piacere dal calendario partenze dell'agenzia **Geloso Viaggi**

Menu personalizzati a partire da **25 €**

Cucina tipica piemontese accompagnata dai **migliori vini dei produttori locali**

OFFERTA VALIDA PER IL MESE DI MAGGIO

... e' Primavera!
il risveglio del gusto
ad Orada
a Nizza Monferrato
ad Acqui Terme

Viale Stazione Centrale, 10
Corso Acqui Terme, 39
Corso Marconi, 40

CRIOS

vieni a scoprire le offerte CRIOS valide dal 5 MARZO al 1 APRILE 2007

Ci scrive Mauro Garbarino

Viabilità e lavori in città

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, ormai è partita da tempo la campagna elettorale, e si incrociano condanne e assoluzioni di questo o quel personaggio politico. Da parte mia quello che dovrevo dire l'ho detto, ed i cittadini possono giudicare con serenità la giustezza o meno delle mie affermazioni.

Vorrei solo dire al cittadino Garrone che, è vero la mia statura è piccola, non è colpa mia, come non ho mai preteso di avere una grande statura politica. Mi sono sempre battuto per l'interesse degli altri, senza mai chiedere nulla in cambio, qualche volta ci sono riuscito altre no. Se questo è essere di piccola statura politica, va bene così. Poi l'ex-sindaco, l'ex-presidente del consiglio comunale, l'ex-vice-presidente delle Terme spa, l'ex-vicepresidente delle Nuove Terme Srl, l'ex-presidente della Langhe Roero ed ex di tanto altro, Bernardino Bosio, ritiene che i miei interventi siano guidati da ira o invidia. Chi mi conosce lo sa, che questi due vizi capitali non hanno mai fatto parte del mio Dna. Ringrazio Dio per quanto mi ha sempre dato, soprattutto una bellissima famiglia.

Forse poter disporre di qualche soldo in più, per poter organizzare la campagna elettorale, come già sin d'ora dimostrano di poter fare le liste civiche (quindi personali) come quelle di Bosio e Carozzi, mi farebbe piacere, non per me, che non mi candiderei, ma per poter dare maggiore visibilità alla lista de La Margherita, che merita grande considerazione.

Ma chiudo qui ogni polemica, e accetto l'invito del giornalista de L'Ancora Carlo Ricci che ci invita ad assumerci le nostre responsabilità in materia di viabilità. Quanto affermo in queste righe sono da ritenersi del tutto personali, poiché sia La Margherita che i partiti de L'Unione stanno portando avanti la discussione sulla stesura del programma, come dimostrano i due seminari programmatici, che hanno riscosso un grande successo. Innanzi tutto bisogna puntualizzare che L'Unione ha indetto proprio per giovedì 29 un convegno sulle nostre strade, con i massimi responsabili della viabilità sia regionali che provinciali. Ma sono certo che, plaudendo all'incedere veloce della variante di Strevi, si impegneranno a redigere, nel giro di un anno circa, il progetto della bretella Strevi-Predosa, dove dovrà essere realizzato un casello autostradale.

Dopo il progetto tutte le forze politiche, ad ogni livello, dovranno impegnarsi ad ottenere i relativi finanziamenti, per dare il via all'opera. Speriamo che all'amministrazione comunale non ci sia ancora Danilo Rapetti, perché sia da solo che con il suo alleato Bosio, non hanno mai fatto nulla per portare avanti il problema. Poi si dovrà accelerare nella realizzazione dell'ammodernamento della strada di Pontechino, che devierà sulla variante di Strevi tutto il traffico proveniente dall'ovadese e dal genovese, liberando dal traffico parte di zona Bagni. Quindi occorre ricordare ai vertici della Provincia che, nel programma del 2004, era previsto l'allargamento del ponte sull'Erro e della strada, che dal Quartino di Melazzo attraverso Arzello, porta alla ex-

statale 30 prima del ponte di Terzo. Questa realizzazione servirà a creare una soluzione in caso di nuova chiusura del ponte di Terzo, della quale purtroppo il ricordo è ancora vicino, ma soprattutto per noi acquesi, la deviazione del traffico dal sassellese e parte del savonese diretto all'astigiano da zona Bagni. Con queste due soluzioni ridurremo il traffico dai Bagni ai soli veicoli locali, tanto da rendere inutile la costruzione di nuovi ponti sul Bormida, investimento quasi impossibile da realizzare, date le nulle riserve finanziarie lasciateci dalle ultime fallimentari amministrazioni. Al massimo, considerando l'indispensabile radicale manutenzione che si dovrà fare al Ponte Carlo Alberto, come ha illustrato l'architetto Antonella Caldini in una relazione al seminario de L'Ulivo, si potrà realizzare un ponte parallelo all'attuale per il traffico automobilistico, riservando il vecchio ponte ai pedoni ed alle biciclette. Tornando alla grande viabilità, in merito alla Carcare-Predosa, ritengo doveroso studiare una nuova viabilità nella Valle Bormida, poiché l'attuale è ormai obsoleta e quasi impraticabile. Ritengo però che una nuova autostrada abbia un impatto terribile sul territorio, soprattutto nella bellissima Valle Erro, che subirebbe solo senza alcun vantaggio. Sarebbe più opportuno apportare drastiche migliorie all'ex-statale 30, tanto da non stravolgere l'ambiente ed ottenere nel contempo una strada a scorrimento veloce.

Passando ad altro argomento: l'area di Corso Bagni. Si potrebbe innanzi tutto fare un senso unico del corso da via Moriondo al ponte Carlo Alberto, in modo da inquinare meno, lasciare il parcheggio sul lato sinistro della strada, tale da togliere le macchine da tutti i marciapiedi. I mezzi provenienti dai Bagni sarebbero dirottati su Via Romita, con senso unico in Via Alfieri, che non sopporterebbe l'aumentato traffico con un doppio senso di circolazione. Nell'area ex-Miva dovrebbe essere realizzata, nella zona verso Via Rosselli, un grande complesso alberghiero-termale come già l'architetto Bernardi progettò nel lontano 1990, mentre il resto dovrebbe essere trasformato in parco pubblico, a disposizione degli acquesi e dei turisti. Nel terrapieno sottostante potrebbero essere ricavati posteggi a pagamento in parte ed in parte gratuiti ma a tempo, che soddisferebbero le esigenze sia degli abitanti della zona, che soprattutto dei turisti.

Infine un accenno alle scuole medie. Considerato che occorre trovare una soluzione, nel più breve tempo possibile, nel realizzare le nuove scuole medie, perché non prendere in considerazione il Ricreatorio di via Nizza?

Occorrerà trovare una nuova zona per la Diocesi, che da tempo vuole realizzare locali di prima accoglienza con annessa la mensa per i bisognosi, che già brillantemente sta funzionando, e con locali di incontro per i ragazzi, ora disorientati per mancanza di strutture, logicamente con un giusto conguaglio in denaro. La Diocesi potrebbe vedere realizzato tale progetto, ora fermo per mancanza di fondi, la città vedere finalmente realizzato il nuovo complesso delle scuole medie, in zona centrale e accessibile a tutti».

Da parte di Enzo Balza al Prefetto

Esposto sulla Econet

Acqui Terme. Un esposto al Prefetto di Alessandria è stato inviato da Enzo Balza, già sindaco di Acqui Terme, su "Strane difficoltà per il decollo di Econet, la Società consortile per la raccolta dei Rifiuti dell'Acquese e dell'Ovadese".

«Non si conoscono ancora in modo chiaro oggi le motivazioni politiche e amministrative che hanno indotto l'acquese e l'ovadese a riunirsi per costituire una Società per la raccolta dei rifiuti solidi e urbani. L'Econet, questo è il suo nome, sembra avere iniziato la sua attività ufficiale all'inizio di quest'anno.

I primi passi sono ancora molto problematici e pieni di difficoltà da superare. Nella nostra città questo servizio era svolto dalla Società SIR MAS di Gavi Ligure, una piccola realtà, la cui proprietà era passata lo scorso anno da mani private a due ex-Municipalizzate di cui la ASMT di Tortona, dovrebbe detenere oltre il 50%. Le rimanenti azioni dovrebbero essere in possesso dell'ACOS (gestione acque) di Novi L. Pertanto il passaggio da questa situazione all'Econet richiedeva di affrontare alcune operazioni. Il licenziamento dei 33 dipendenti acquisiti della SIR MAS che aveva l'appalto del servizio in Acqui Terme, e l'automatica riassunzione degli stessi presso la nuova Società, l'Econet. Non sappiamo se la Società ECONET abbia già richiesto ed ottenuto tutte le licenze o autorizzazioni previste dalla legge per questo tipo di attività, ma sembra che nel frattempo abbia sub-appaltato il servizio alla SIR MAS, proprietaria sia di un parco macchine funzionante, ma certamente vetusto, ma in possesso delle autorizzazioni che oggi sembrano mancare alla nuova creatura Econet.

Non si conoscono i termini né la durata di questa discutibile collaborazione. Malgrado la legge imponga alla Società che licenzia i dipendenti, la Sir Mas, diventata ASMT, tre mesi di tempo per liquidare il TFR (la liquidazione), ai 33 dipendenti che debbono essere trasferiti all'Econet, a tuttora non sembrano essere superati gli ostacoli per effettuare tale operazione e far fronte agli impegni per un importo di circa 800.000 euro. Siamo certi che tutto verrà appianato e gli impegni assolti. Certamente i 33 dipendenti sono moderatamente preoccupati, considerato che avevano avuto la percezione che il TFR in questi anni fosse stato regolarmente accantonato. Allora ci chiediamo e soprattutto lo chiedono i 33 dipendenti acquisiti quanto debbano ancora attendere, alla luce del fatto che non è molto chiaro se i soldi siano stati, temporaneamente, usati per altri scopi, o la situazione sia legata ad uno storico ritardo dei pagamenti dei Comuni. Si sussurra per Acqui Terme un arretrato di 1 milione di Euro, circa la gestione di un anno. Parallelamente i 33 dipendenti di Acqui T. non hanno inteso quale strada abbiano seguito ad Ovada per una analoga situazione. La locale società SAAMO, che oltre ai trasporti pubblici, sovrintendeva al servizio della RSU, è stata sciolta, chiusa, messa in liquidazione e i 12 dipendenti sarebbero stati trasferiti con un passaggio diretto all'ECONET, senza liquidazione, senza interrompere il rapporto di lavoro, in pratica l'anzianità di servizio.

Certamente esistono leggi e normative che prevedono tali prassi burocratiche, ma stentiamo a capire il motivo per il quale, ciclicamente, nascono sempre nuovi ostacoli quando si tratta di problematiche acquesi. Certamente la nascita dell'ECONET sembra essere stata una scommessa che per ora non è certamente ancora vinta, mentre per la storia di questi ultimi anni, le vicende che hanno caratterizzato i vari passaggi di proprietà della Società che ha gestito i servizi della RSU locale, dall'ISPA all'AIMERI di Mondovi, da questa alla SIR MAS di Gavi Ligure richiederebbero una analisi approfondita. Da ultimo, non si deve dimenticare che in questa nuova aggregazione di Comuni, si inseriscono anche le Comunità Montane. In particolare la Comunità Montana locale con Sede a Ponzzone, ma con Uffici ad Acqui T., ha svolto per anni e svolge tuttora un servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi e Urbani, con mezzi propri e cinque dipendenti, che hanno già trovato sistemazione in questo cambiamento. Non abbiamo dubbi che il Presidente vorrà fornirci copia delle autorizzazioni per tale Servizio svolto in questi anni. Diversamente saremmo lieti, nel caso non ci riconoscesse come soggetto politico, se vorrà inviarne una copia a Sua Ecc. Signor Prefetto di Alessandria.»

Con l'enoteca Terme e Vino

Anche noi al Vinitaly

Acqui Terme. L'Enoteca Regionale di Acqui Terme è certamente tra le più attive in Piemonte.

Nei suoi locali è sempre un gran transitare di turisti e di avventori attirati da iniziative culturali per le quali questo luogo si presta in modo molto spontaneo.

Questa vivacità si riscontra nelle attività che l'Enoteca presieduta da Michela Marengo organizza: per la prima volta quest'anno ha partecipato su invito della Provincia di Alessandria al ProWein di Dusseldorf e tra pochi giorni sarà a Verona per l'appuntamento più importante per il mondo del vino, il Vinitaly.

Per il secondo anno all'Enoteca Terme e Vino è stata affidata la gestione dell'area istituzionale della Regione Piemonte, al centro del Padiglione 9, segno tangibile dell'apprezzamento della professionalità del personale dell'ente acquese. A questo riconoscimento si farà fronte con degustazioni non stop al servizio di tutta l'enologia piemontese. Ma ci sono anche due momenti che riguardano specificamente l'Enoteca di Acqui. La sua giornata è venerdì 30 marzo. Alla presenza del Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, alle ore 15.30 saranno presentati i risultati del 27° Concorso Enologico Città di Acqui Terme, con l'assegnazione del premio speciale Caristum ai 12 vini che hanno ottenuto il miglior punteggio. In apertura, la presidente Marengo presenterà il video "Vini e Paesaggi dell'Acquese", uno strumento voluto dall'Enoteca e finanziato dalla Regione Piemonte che mette in mostra i capolavori dell'Acquese, paesaggi da favola, territori ricchi di cultura e storia dove la vite affonda le sue radici offrendo prodotti di qualità straordinaria che i produttori stanno contribuendo a far conoscere nel mondo anche con il supporto dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme. Da segnalare anche il contributo dato alla realizzazione del libro "I comuni del Moscato d'Asti" a cura dell'Associazione Comune del Moscato che sarà presentato in mattinata.



Dopo la stagione delle fiere di settore, da aprile sarà il momento della promozione sul territorio e l'Enoteca giocherà ancora una volta un ruolo da protagonista.



TRATTAMENTI ESCLUSIVI QUICKBEAUTY

OFFERTA SPECIALE PEDICURE

Dal 10 marzo al 15 aprile

PEDICURE PROFONDO

18 € ANZICHÉ 25 €

PEDICURE ESTETICO

11 € ANZICHÉ 18 €

Arriva la PRIMAVERA

Dal 26 marzo al 26 aprile

Eccezionale promozione trattamenti corpo

3x2

ACQUI TERME: SUPERMERCATO BENNET
Strada per Savona - Tel. 0144 313243

GENOVA: COOP IL MIRTO
Corso De Stefanis - Tel. 010 8318298

www.quickbeauty.it



di Micaela Russo

augura alla clientela buona Pasqua

**Nuovi articoli
di bigiotteria e idee regalo**

Linea prodotti Maxwell

Acqui Terme - Corso Dante, 23 - Tel. 0144 325562
È gradito l'appuntamento

Vineria - Osteria
"La Cirenaica"

MENÙ DI PASQUA

Aperitivo con stuzzichini
Insalata di galletto
Terrina di agnello e fave
Torta di asparagi al raschera
Pasta al forno primaverile
Agnolotti del plin
(burro e salvia o ragù di carne)

Scottadito di capretto
Arrosto di vitello ai carciofi

Tris di dolci della casa
Caffè - Amaro

€ 30 (acqua e vino inclusi)

"La Cirenaica"

Piazza G. Berruti n. 8
Rocchetta Palafea (AT) tel. 0141 769134

**Ristorante San Marco
da Manuel e Monica**

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

Menu di Pasqua

- Carne cruda battuta alla piemontese con scaglie di Castelmagno
- Ovetto di quaglia su letto di insalata capuccina con salsa al profumo d'arancia
- Involtini di asparagi gratinati
- Torta pasqualina
- Cestino di parmaccotto ripieno di risotto al parmigiano reggiano ricoperto di fonduta
- Nido di pappardelle al sugo di lepre
- Filetto di manzo piemontese in crosta con patè
- Agnello pasquale al forno al profumo di menta
- Patate novelle al forno
- Carote al burro
- Semifreddo al torrione con cioccolata calda
- Colomba pasquale con flute di Brachetto d'Acqui
- Acqua
- Vino: Cortese o Chardonnay
Dolcetto d'OVADA
o Barbera Monferrato
- Caffè

€ 40

Solo su prenotazione
Chiuso nelle serate di
Lunedì - Martedì - Mercoledì

Tutti i
venerdì
cena
stoccafisso
all'Acquese

Lettera aperta di denuncia del Comitato di salvaguardia del torrente

**Violenza sull'Erro a Cartosio
100.000 euro di cemento buttati**

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera di denuncia del Comitato per la salvaguardia dell'Erro:

«Purtroppo non c'è pace per l'Erro. Quello che temevamo un anno fa e che speravamo di essere riusciti a scongiurare, facendo erroneamente affidamento sulla coscienza ambientale del sindaco di Cartosio si sta invece drammaticamente realizzando. Parliamo del progetto di una briglia nel Comune di Cartosio che, per la sua dislocazione, lascia una marea di dubbi sulla sua reale utilità.

I fatti: qualche anno fa l'amministrazione di Cartosio ottiene un finanziamento dalla Regione per realizzare delle "difese spondali" (unica voce per le quali si potevano ottenere soldi). Invece di difese spondali si opta per la costruzione di una briglia con guado in cemento circa 500 metri a monte del Lago Scuro, in una zona ancora incontaminata dell'Erro. A quale scopo? Alle nostre domande di 2 anni fa ricevevamo solo risposte imbarazzate e di varia natura a dimostrazione che non c'era e non c'è alcun motivo che ne potesse giustificare la realizzazione. Dapprima ci fu detto che sarebbe servita come riserva idrica (se così fosse non dovrebbe essere dell'ATO provinciale?), poi come protezione per Cartosio. Secondo noi però:

- non serve a trattenere l'acqua come riserva idrica, in quanto è ormai tesi consolidata presso i maggiori studiosi del settore che le piccole briglie, specialmente se in cemento sono inutili se non addirittura controproducenti. Tempo fa abbiamo chiesto a un noto geologo come si potesse porre rimedio ai mali dell'Erro. La risposta, secca e indiscutibile, è stata: "bisognerebbe togliere tutto quello che è stato fatto, rimettere i massi nell'alveo e riportarlo com'era 50 anni fa!";
- non serve a frenare l'acqua o a difendere le sponde, in quanto poco più a valle e prima di Cartosio c'è già la briglia del Lago Scuro e nel luogo in cui è prevista ci sono solo rocce e non ci sono zone a rischio.

Ma perché il guado centrale in cemento che contrasta con le teorie precedenti? e perché, ostinatamente, proprio lì, dal momento che sull'altra sponda ci sono solo rocce e boschi? Visto lo scempio perpetrato appena due anni fa al ponte della Colombara, guar-



da caso sempre nello stesso comune e con lo stesso Sindaco, non era meglio utilizzare quei fondi altrove e, soprattutto, per lo scopo per il quale erano stati stanziati e ripristinare una situazione oltretutto pericolosa?

Risposte ancora più vaghe. In ultimo venne addotta la motivazione che con i soldi stanziati si poteva realizzare un'opera al massimo di quelle dimensioni (in larghezza) e quello era l'unico luogo nel territorio comunale adatto! (come dire: abbiamo i soldi per fare una briglia larga 40 metri, adesso cerchiamo un posto largo 40 metri per costruirla - Chi se ne frega, diciamo noi, se, in quel posto, serve a qualcosa!).

O forse serve a qualcosa? Il sospetto deriva piuttosto dalla parte superiore della briglia che prevede una zona carrozzabile, sebbene camuffata con pietre, di cui non è chiaro (o forse lo è fin troppo) il senso. Chi deve transitare sull'altra sponda dove ci sono (per il momento) solo rocce e boschi? Il finanziamento non era per uso privato e su questo la nostra vigilanza sarà costante!

Domande, ancora domande: perché dopo tanti rinvii si sono cominciati i lavori in tutta fretta? Perché non si sono rispettati nemmeno i divieti a operare con mezzi meccanici in acqua durante il periodo di riproduzione della fauna ittica (per le caratteristiche della zona in questione apposite tabelle indicano come febbraio-giugno il periodo meno indicato a causa della riproduzione dei ciprinidi)?

Perché ancora oggi è possibile che un tratto di fiume sia gestito in maniera autonoma da un'amministrazione locale senza un piano di bacino concordato almeno a livello provinciale? Perché, nono-

stante la stessa Regione Piemonte abbia emanato direttive ben precise su come costruire opere fluviali con criteri naturalistici, si continua sfacciatamente a costruire un blocco unico di cemento armato che interrompe inesorabilmente la vita biologica tra le due zone interessate? Perché, nonostante il parere contrario a questo tipo di opere espresso da illustri esperti geologici ancora ultimamente in un convegno a Palazzo Robellini, si continuano a costruire? Perché se un progetto vecchio di alcuni anni è oggi ritenuto anacronistico non è possibile (o non si vuole) revocarlo? Perché l'Assessorato all'ambiente della Provincia di Alessandria non ne è forse nemmeno a conoscenza? E se lo è perché non ha fatto nulla?

Oggi più che mai di coscienza ambientale ci si riempie sempre più spesso la bocca ma in pratica non si continua a fare nulla. Peggio ancora, si diventa ambientalisti

quando ci fa comodo. Sono di poche settimane fa le parole, guarda caso proprio del Sindaco di Cartosio, in merito al progetto per la costruzione dell'autostrada. In quell'occasione la tutela del torrente era una delle motivazioni addotte (giustamente) a difesa delle proprie tesi.

Oggi, solo per evitare una penale nei confronti della ditta appaltatrice, si chiudono tutte e due gli occhi. Probabilmente predicare bene e razzolare male non è solo più una prerogativa dei politici di Roma!

Due parole le vorremmo anche dedicare allo studio di progettazione dell'opera (i dettagli su www.comitatoerro.com) che, alle nostre prime rimozioni sul progetto, aveva garantito che l'opera sarebbe stata costruita non come una briglia di cemento ma come una rampa di pietrame che avrebbe permesso il libero scambio biologico tra la parte superiore e quella inferiore del torrente. Tutto questo non è avvenuto. Anche se si è tentato di camuffare il manufatto con l'inserimento di lastre di pietra di pochi centimetri, (come se rispettare l'ambiente fosse solo accontentare la vista!), la parte principale dell'opera è costituita da un solido blocco di cemento armato.

Intanto oggi 100.000 euro di cemento armato sono stati buttati al fiume!

Per una volta vorremmo ricevere delle risposte a tutti questi perché! Sindaco di Cartosio, Uffici Competenti, Amministrazione Provinciale e Regionale... Perché?

Abbiate coraggio, ditcelo a info@comitatoerro.com»

Band Prix serata finale

Acqui Terme. Dopo la numerosa partecipazione ed il grande successo della prima edizione, anche quest'anno domenica 1 aprile presso il Palafeste Kaimano si disputerà "Band Prix", concorso per cover band organizzato da Arteimmagine con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura - Sezione Musica del Comune di Acqui Terme e la collaborazione di My Stage service.

Band Prix è ideato e creato da musicisti per musicisti, organizzato da un team di professionisti del settore provenienti da anni di esperienze musicali in ogni genere con l'intento di creare una nuova grande vetrina per i gruppi emergenti della scena cover.

Il primo premio in palio, di cinquecento euro, sarà finanziato dalla Presidenza del Consiglio Comunale di Acqui Terme; numerosi altri premi sono previsti per i partecipanti tra cui la registrazione di un cd demo live e il dvd video della serata finale per tutti i partecipanti.

Centocinquanta i musicisti iscritti per un totale di ventisei gruppi provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana; i migliori sette classificati della fase eliminatoria si daranno battaglia a partire dalle ore 21 per una serata ad ingresso libero all'insegna del divertimento e della buona musica.

**RISTORANTE ROMA IMPERIALE
PASQUA INSIEME.. 08 aprile 2007, ore 13**

Aperitivo Imperiale

Lonzino di Maiale leggermente affumicato
su misticanza di Serzetto & Sedano in Agretto di Lamponi

Strudel di Carciofi tiepido

con Pinoli & Filetto di Pomodoro scioccato all'Extra-Vergine d'Oлива

Risotto sfumato al Prosecco

con asparagi verdi mantecato al Mascarpone & Grana Padano

Fagottino di Melanzane & Mozzarella di Bufala
su ristretto di Pomodoro al Basilico

Agnello Tradizionale al forno

con germogli di Rosmarino Patate Nocciola & Carciofi in panura

Dessert di Pasqua con Salsa Inglese & Mentuccia & Caffè

EURO 45,00 per persona bevande incluse

Via Passeggiata dei Colli 1, Acqui Terme - Prenotazioni 0144356503



Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

**Tel. 0173 441870
335 7745193**

CORSI SERALI

statali per **ADULTI**
Qualifica e maturità
professionale

Info I.P.S.I.A. Fermi
Acqui Terme

Tel. 0144 324864

Con l'Unitre a Castellazzo Bormida

Visita al laboratorio artigianale di cioccolata

Acqui Terme. Lunedì 26 marzo alle ore 14.30 gli allievi dell'Unitre sono andati in visita al Laboratorio Artigianale di cioccolato Giraudi di Giacomo Boidi a Castellazzo Bormida.

Durante la visita è stato possibile apprezzare la pasticceria Giraudi che ha mosso i suoi primi passi nel lontano 1907, con l'apertura di un mulino e di un forno per la panificazione. Da allora è stato dato il via ad un processo di continua crescita ed evoluzione fino all'introduzione, nei primi anni '60, della lavorazione del cioccolato, destinata a diventare il fiore all'occhiello della Pasticceria Giraudi.

Nel 1982 Giacomo Boidi comincia a imparare il mestiere sotto la guida dei due zii Giovanni Battista Girau-

di, cioccolataio, e Paolino Boidi, pasticciere. Queste due grandi figure gli trasmettono la passione per un lavoro che è quasi un'arte, e grazie a questo Giacomo, con l'aiuto della famiglia e di alcuni gourmet, incomincia a farsi conoscere in Italia e all'estero. Tutto questo nell'assoluto rispetto del carattere artigianale dell'azienda, in cui si vuole coniugare la tradizione con l'alta qualità delle materie prime utilizzate.

Nel moderno e attrezzatissimo laboratorio di Castellazzo Bormida vengono preparate golosità e ricette tipiche piemontesi ormai rinomate: dal salame di cioccolato agli amaretti Marenco, dalla torta di nocciole ai Baciuti - baci di dama con farina Kamut -, dalla polenta di Alessandria all'ormai

famosissima "Giacometta", una crema gianduja con nocciolo dedicata alla sposa di Gianduja, "mamma affettuosa dei giandujotti".

Durante la visita gli allievi sono stati guidati nei diversi locali che costituiscono il laboratorio dove hanno avuto modo di apprendere come si eseguono le diverse lavorazioni, al termine è stata offerta una piccola degustazione di alcuni dei tipici prodotti del marchio Giraudi.

La prossima lezione, di lunedì 2 aprile, vedrà dalle 15.30 alle 17.30 auguri pasquali con "Spazio Danza" a cura di Tiziana Venzano.

La prossima visita guidata sarà giovedì 5 aprile: dalle 15.30 alle 17.30 Lionello Archetti Maestri nella visita "Per Acqui con gli occhi in su" (III edizione).

A proposito dell'apertura dello stabilimento cure

Regina, quei fanghi estetici e di rilassamento

Acqui Terme. Come premesso nell'articolo della scorsa settimana, la stagione di attività del Reparto "Regina" delle Terme di Acqui si delinea anche quest'anno decisamente lunga, aprendo lo Stabilimento il giorno lunedì 2 aprile e continuando ininterrottamente le cure fino al giorno di chiusura, stabilito in sabato 24 novembre. Al proposito ospitiamo un approfondimento del Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, prof. Giovanni Rebora:

«È da ricordare che il suddetto Reparto "Regina" utilizzerà nel corso dell'intera stagione l'orario continuato per le piscine (riabilitative e vascolari) e per l'estetica, oltre che per visite specialistiche e nuovi trattamenti come l'agopuntura o l'elettrolipolisi.

Al riguardo, si coglie l'oc-

casione per evidenziare l'importanza che nell'ambito dei cosiddetti nuovi trattamenti ha assunto, da uno o due anni a questa parte, l'utilizzo a fini estetici e di relax psicofisico di un mezzo termale d'uso terapeutico antichissimo alle Terme di Acqui: il fango sulfureo-salsobromojodico.

La fangoterapia, in effetti, è un mezzo terapeutico impiegato in Acqui già agli inizi del XIV secolo che in virtù della sua efficacia ha sempre costituito ragione di notorietà tra il pubblico dei curandi e quello medico-scientifico e tuttora rappresenta, con le inalazioni, la serie delle cure più praticate da chi accede alla nostra Stazione termale.

Il "fango" acquese, però, come accennato, non ha solo proprietà terapeutiche, ma le sue possibilità d'impiego spaziano pure nei campi dell'estetica e del benessere.

Relativamente all'utilizzo estetico, già agli inizi degli anni '60 la clientela internazionale che allora frequentava i nostri Stabilimenti, mirabilmente quella francese, usufruiva di applicazioni dermocosmetologiche di fango al volto indicate per ridurre la seborrea di pelli grasse o miste. Gli stessi trattamenti sono stati ripresi nella seconda metà degli anni '90 su iniziativa dello scrivente e oggi sono integrati e completati dall'impiego di una consistente gamma di creme e altri prodotti cosmetici ricavati dalla nostra acqua termale sulfureo-salsobromojodica.

Nell'ambito dell'estetica, però, la novità di questo periodo è costituita dall'estensione dell'utilizzo del fango per trattamenti anticellulite - praticati in Acqui dal '97 - alle cabine della fangoterapia terapeutica e non solo più a quelle, di numero ovviamente limitato, del reparto d'estetica, con un conseguente notevole ampliamento della disponibilità di posti e oraria.

L'applicazione di fango termale, che grazie all'azione della componente salsobromojodica aiuta a far regredire o scomparire gli edemi della cellulite di I grado e a favorire perdite di peso, viene perciò effettuata anche dal nostro personale di reparto che seguendo le indicazioni sanitarie distribuisce spessi strati di fango a livello delle facce interna e supero-esterna delle cosce, a livello dei glutei, della parte bassa dell'addome ed, eventualmente, a livello della parte supero-interna delle braccia e supero-esterna del dorso.

Il fango, che è alla temperatura di 48° C, viene mantenuto per 20 minuti circa, dopo di che segue il bagno e la "reazione sudatoria". Per vedere gli effetti del trattamento non si dovrebbe scendere sotto le 6 applicazioni, mentre 12 sedute costituiscono il numero ideale. In funzione anticellulite, di ottima integrazione al fango, i nostri Stabilimenti offrono, poi, in rapporto alle situazioni: massaggi, linfodrenaggi, percorsi vascolari.

Un'altra "nuova frontiera" del fango acquese si è rivelata essere, sull'onda di una crescente domanda di "week-end benessere", l'utilizzo di apposite applicazioni di fango, integrato con bagni e massaggi, per realizzare

effetti di rilassamento psicofisico.

Il fango "rilassante" si applica alla temperatura di 48° C per una durata minore rispetto al fango estetico, cioè per 15 minuti. Ad esso segue un bagno termale in vasca di 10 minuti e una "reazione sudatoria" sul lettino della cabina di 15-20 minuti circa. Ai fini di ottenere un buon rilassamento muscolare senza impegnare eccessivamente l'organismo sotto il profilo cardiocircolatorio, il fango viene distribuito uniformemente sui distretti muscolari della schiena e degli arti in strati più sottili rispetto a quelli delle normali applicazioni terapeutiche o estetiche. Per evitare il piccolo stress psicologico dovuto alla distribuzione del fango su tutto il corpo e, quindi, del conseguente "impacchettamento" in telo e coperta, si usa l'accorgimento di lasciare libere dal fango le parti distali di braccia e gambe, rispettivamente, dall'altezza di gomiti e ginocchia. L'effetto della distensione muscolare si ottiene anche con un singolo fango, soprattutto, quando ad esso segue, come nell'offerta dei nostri "pacchetti", un buon massaggio rilassante.

A conclusione di poche queste note informative, si ritiene importante avvertire la clientela che l'autentico fango sulfureo-salsobromojodico acquese si trova unicamente all'interno degli Stabilimenti di Cura "Nuove Terme" e "Regina", dove è utilizzato sia a scopo terapeutico, sia a scopo estetico e di rilassamento, sotto le indicazioni e il controllo degli Idrologi medici della "Terme di Acqui S.p.a." e con l'impiego, in rapporto alle varie tipologie di applicazioni del fango, di estetiste o di operatori termali specializzati e di lunga esperienza».

Vivi la danza

Acqui Terme. Sta ormai entrando nella fase definitiva l'organizzazione della manifestazione «Vivi la danza», una proposta presentata dall'«Associazione spazio danza» di Acqui Terme all'Amministrazione comunale per ottenerne l'approvazione ed il patrocinio. Si tratta di un avvenimento rivolto ad un pubblico giovane, che comprende uno stage di danza moderna, settore che oggi sta riscuotendo a livello nazionale un notevole consenso di pubblico, anche per le numerose trasmissioni televisive che vanno in onda su Rai, Mediaset e tv private.

A «Vivi la danza» è prevista la partecipazione dell'insegnante Garrison Richelle, della scuola di «Amici di Maria De Filippi» e la presenza di coreografi quali Alex Atzwi, Jon B e Gabriele Stillano. La manifestazione, come indicato dall'assessore Anna Leprato, è prevista per domenica 22 aprile, al Palazzetto dello sport del complesso polisportivo di Mombarone.

Le quote di partecipazione sono di 35 euro per una lezione; 45 euro per due lezioni; 60 euro per tre lezioni; 75 euro per quattro lezioni; 90 euro per l'open card. Sono previste quote di partecipazione anche per scuole e gruppi.

Auguri di qualità
per una serena Pasqua



Alice Bel Colle
Borgo Stazione
Tel. 0144 74114

“VINO e NON SOLO VINO”

Oltre ai migliori vini doc e docg in bottiglia è ora di pensare anche all'imbotigliamento degli sfusi disponibili in damigiana e taniche.

Per la comodità di poter spillare direttamente vi suggeriamo il bag in box.

Confezioni regalo

Con i nostri vini e tanti prodotti gastronomici come funghi sott'olio, formaggi tipici, filetto baciato, pasta, cioccolato, amaretti, torrone, torta di nocciole, marmellate e mostarde.



Per il risultato ottenuto

Uova di Pasqua il grazie dell'Ail



Acqui Terme. La sezione di Alessandria dell'Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi - Mielomi (Ail) desidera ringraziare i volontari che si sono impegnati con grande disponibilità e sensibilità, venerdì 23, sabato 24 e domenica 25 marzo, nei punti di distribuzione delle uova di Pasqua ed esprime gratitudine a tutti gli amici del comitato di Cassine ed un grazie ai nuovi arrivati.

Ringrazia inoltre: le dipendenti del Comune di Bistagno e le signore della Banca del Tempo, la Protezione Civile di Strevi, il sindaco, la Protezione civile e i dipendenti della Cantina Sociale di Ricaldone, i vecchi e i nuovi volontari di Rivalta Bormida, la Pro Loco di Terzo in particolare Silvana e Zeno, il Comune e la Pro-

tezione civile di Cassine, la Pro Loco di Grogardo, le volontarie di Ponzone che hanno sostituito un indimenticabile amico; i volontari di Sezzadio, sempre disponibili, la signora Marisa e figlie di Castelnuovo Bormida, la Pro Loco e il sindaco di Borgoratto; Edil Cassine, Autoricambi Polens; i volontari di Alice Bel Colle, Pro Loco e volontari di Ponti; gli amici di Gamalero e i volontari di Carpeneto e Montaldo Bormida. L'Ail porge i più sentiti ringraziamenti a tutte le persone che hanno contribuito con la loro offerta, alla raccolta di fondi per sostenere la ricerca contro le leucemie e la cura dei malati leucemici. La raccolta ha superato i 12.000 euro destinati al Reparto Ematologico dell'ospedale di Alessandria.

La bottega in via Mazzini 12

EquAzione: ad Acqui da dieci anni

Acqui Terme. Quest'anno ricorre il decennale della presenza in Acqui della Cooperativa EquAzione, che si occupa di commercio equo e solidale. L'avventura, cominciata nel millennio scorso, è stata la sfida lanciata da un manipolo di "ardimentosi" che credevano, e continuano a credere, che ci possa essere un altro modo di fare commercio, diverso da quello che propongono i mass-media e le multinazionali, un commercio più rispettoso dei produttori, siano essi abitanti del Sud del Mondo che soggetti svantaggiati che vivono nel nostro Paese.

Il consumatore dovrebbe infatti sempre chiedersi, quando acquista un prodotto, se quello che sta comprando contribuisce a favorire la giustizia o lo sfruttamento per chi lo ha lavorato. In questo modo, ognuno di noi può contribuire a una miglior distribuzione delle risorse della Terra.

Ad EquAzione, insieme a momenti di formazione, si possono trovare proposte di commercio equo e solidale per tutte le occasioni: in questo periodo si offrono le uova di Pasqua di cioccolato, prodotte in modo artigianale con ottimo cacao da agricoltura biologica, con sorprese alternative, confezionate in carta di seta; inoltre, si invita a pensare a bomboniere (per

matrimoni, prime comunioni, battesimi e altro) eque e solidali: dare un valore aggiunto a momenti di festa è senz'altro un'ottima cosa! «Possiamo confezionare le vostre bomboniere, - dicono dalla Bottega di via Mazzini 12 - o semplicemente vendervi oggetti e materiale: pensateci! I nostri volontari saranno felici di illustrarvi i progetti attualmente in cantiere, e i prodotti in vendita. Venite liberamente a trovarci».

Viene infine ricordato anche che prossimamente uscirà il bando di concorso per il servizio civile, che ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni possono svolgere presso realtà di volontariato. La Cooperativa è accreditata in tal senso: se qualche giovane fosse interessato, può passare in Bottega per maggiori informazioni e per lasciare un recapito a cui venir contattato quando uscirà il bando.

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni ed essere di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Menù delle Palme

APERITIVO CON FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE
E CARTOCCI DI PRIMAVERA

CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
SFORMATINO ALLE ERBETTE DI CAMPO
UOVA RIPIENE

RAVIOLI DELLA ROSSA
RISOTTO DELL'ALTO MONFERRATO

SORBETTO AL DOLCETTO

BRASATO AL BARBERA CON PATATE AL FORNO
CONIGLIO IN PORCHETTA CON RATATUJA DI VERDURE

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

BONET

TORTA DI NOCCIOLE CON CREMA CHANTILLY

CAFFÈ

25 EURO

VINI D.O.C. INCLUSI

DISPONIBILE
MENÙ BIMBO



MORSASCO

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 - 73388

PRENOTA IL MERENDINO!
ANIMAZIONE PER I BAMBINI



**HOTEL
VALENTINO ***S**

Ristorante & Ricevimenti, Conferenze & Meeting Center,
Centro Benessere & Beauty Fitness

PASSEGGIATA FONTEFREDDA 20 - ZONA BAGNI
15011 ACQUI TERME - TEL. 0144 356767
info@hotel-valentino.com • www.hotel-valentino.com

“Le Goloserie del Valentino”

Pasqua con tanta... serenità.

Pasqua con tanta... felicità.

Pasqua con tanta... cioccolata.

Pasqua con noi... al Valentino! domenica 8 aprile 2007

Gli Stuzzichini di Benvenuto con l'Aperitivo



Le Capesante alla Wock
con Verdure e Germogli di Soia

Il Flan di Asparagi e Patate
su Specchio allo Zafferano

Il Risotto in Bisque di Gamberi
con Mele e Curry

La Lasagna al Pesto di Sedano e Praga



Il Capretto Glassato al Forno
al Profumo di Dolcetto Piemontese
con Le Verdure di Stagione al Vapore

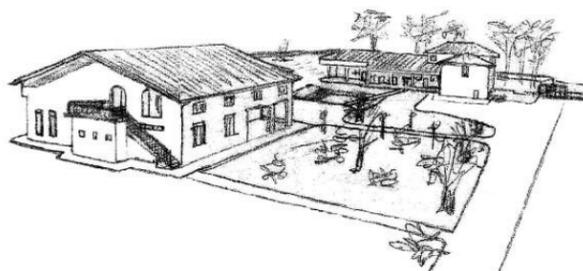


La Tradizionale Colomba Pasquale
con Crema Inglese, Pere e Cioccolato

Il Caffè con le Goloserie

I Vini della Selezione del Valentino

Tariffa: **Euro 35,00**



AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE (AL) - Tel. 0144 715359

Chiuso il martedì per riposo settimanale

Cucina tipica piemontese

PASQUA 2007

Antipasti

Uova sode alla bresaola

Vol-au-vent farcito

Carciofi aperti alla mortadella

Timballo di asparagi

Carpaccio di fassone piemontese

con rucola e grana

Primi

Pappardelle al ragu d'agnello

Farfalle pasquali

Secondi

Agnello arrosto con contorno di patate

Dolce pasquale

Acqua, vino, caffè, digestivo
compresi nel prezzo

€ 25,00

Visitate il nostro sito
www.albrunale.com



il PRANZO di PASQUA

Aperitivo di benvenuto con stuzzichini
Filetto baciato e Arnad con focaccini caldi

Carpaccio alla piemontese

Tortini pasquali

Gamberoni ai profumi mediterranei

Plin all'Adelina

Risottino primavera

Abbacchio in casseruola ai profumi dell'orto

Costolette d'agnello

con carciofi prezzemolati

Scamone di vitello sfumato all'Arneis

Torta Pasqualina

Patatine novelle

Bavaresi, colombe farcite,

tronchetto alle nocciole

Fragole al Brachetto in delizie di pasta frolla

Vini del Monferrato - Acqua - Caffè

A fine pranzo
rottura di uova pasquali

Auguri
di Buona Pasqua

a tutta l'affezionata clientela



Via Vallerana 87 - Alice Bel Colle

Tel. 0144 74130

PRENOTATE IN TEMPO

La **PUBLISPES** augura

Buona Pasqua a tutti i clienti



Rondò

RISTORANTE • HOTEL

Pasqua 2007
menù

Insalatina di Tacchinella
con Mistifanza e Verdurine di Primavera

Sformatino di Asparagi
con Fonduta di Roccaverano

Torta Pasqualina

Tortelli di Caprino con Salsa di Pere
al Vino Rosso e Mostarda

Tagliolini con Crema di Favette,
Pancetta Croccante e Scaglie di Pecorino

Agnello da Latte al Mirto e Patate Rosolate

Reale di Vitellino con Carciofi

Dolce dell'Evento

€ 30,00

**Menu personalizzati
per comunioni, cresime
e matrimoni**

ACQUI TERME

Viale Acquedotto Romano 44

Tel. 0144 322889 - Fax 0144 57897

www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

Personaggi che tengono alta la bandiera della nostra città

Acquisi alla ribalta

Acqui Terme. Acquisi alla ribalta: in questa settimana riflettori puntati su alcuni personaggi che tengono alta la bandiera della nostra città.

Pavese sotto la lanterna

Cominciamo da un avvenimento genovese. Venerdì 30 marzo 2007, alle ore 18 presso la Libreria Feltrinelli, di Via XX Settembre 231/R, Genova (Info tel. 010 540830, indirizzo telematico www.lafeltrinelli.it) Incontro con la Fondazione Cesare Pavese e presentazione del libro *Cesare Pavese: il meriggio e il sacro*.

Parteciperanno all'incontro il Prof. Elio Gioanola (Università di Genova, e membro della giuria divulgativa del Premio Acqui Storia), Franco Vaccaneo (presidente della Fondazione Pavese di Santo Stefano), Alimberto Torri (scrittore) e Pierpaolo Pracca, acquese, autore del saggio.

Da ricordare in merito all'opera (che si trova nelle migliori librerie acquesi) la efficace recensione pubblicata da Massimo Novelli, giornalista de "La Repubblica" di Torino (ma ormai un nostro conterraneo, dal momento che ama il buon retiro di Roccaverano).

"Cesare Pavese è ancora oggi uno degli scrittori italiani più indagati, più tradotti e più letti nel mondo. In particolare i giovani lo amano, trovano nei suoi romanzi, nel diario, nelle liriche, nella sua esistenza tormentata e nell'atto del suo stesso suicidio diversi punti di contatto, di analogia, con i loro problemi, i loro sogni, i loro travagli.

Non stupisce perciò il successo che sta riscuotendo l'originale iniziativa ideata da Francesca Lagomarsini e Pierpaolo Pracca, per festeggiare la costituzione in Fondazione del Centro studi Pavese di Santo Stefano Belbo, fon-

dato e guidato con passione da Franco Vaccaneo".

Acquisi in TV

Un giovane studente dell'ITC "Leonardo da Vinci" (istituto di ragioneria) Riccardo Canepa, nipote del poeta dialettale Guido, ha partecipato venerdì 23 marzo all'ultima puntata della trasmissione a quiz "Azzardo!", andata in onda alle ore 20 su Italia Uno.

Poco fortunata la prova del Nostro, che non è riuscito ad accedere alla prova finale, ma davvero notevole la sua "naturalità" nel porsi di fronte alle telecamere, senza alcuna (apparente) emozione.

Il col. Umberto Rapetto e le Parafraresi a peso d'oro

Sulla "Gazzetta dello Sport" di sabato 24 marzo (il giorno della Milano - Sanremo di Freire), la notizia dell'ultima truffa scoperta dal Colonnello Umberto Rapetto e dai GAT (Nucleo Speciale Frodi Telematiche).

In rete tante le insidie per gli studenti: una in particolare legata ai "compiti facili".

Il codice di accesso per "arrivare" a riassunti e commenti doveva essere, in apparenza, gratuito, ma poi immancabili arrivavano le fatture di 150 euro ai malcapitati studenti che prendevano queste "scorciatoie" rispetto allo studio.

Clownterapia: due acquisi (col naso rosso) alla ribalta

Giovedì 29 marzo due nostre giovani concittadine, Francesca Lagomarsini e Laura Vella si diplomeranno in *Clown in corsia* presso l'ospedale pediatrico Meyer di Firenze all'interno del primo progetto pilota che ha visto formare cinque operatrici per ogni regione d'Italia.

A partire dal prossimo aprile vedremo le nostre ragazze all'opera nei reparti pediatrici



Clown (i clown-dottori che operano anche all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze). Questi soggetti hanno presentato il progetto che, a seguito della valutazione da parte di rappresentanti di tutte le regioni coinvolte, è risultato il migliore con un punteggio di 95/100.

Tra i partner del progetto si è così costituita un'Associazione Temporanea di Scopo denominata Clownforma.net.

Clown in corsia

Una puntura alla cioccolata, lo sciroppo dai mille sorrisi. Al Meyer i clown sono di casa. Il sorriso o una bella risata sono le medicine migliori per scacciare noia e paura. Ecco perché ogni giorno all'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, nei reparti, al Pronto Soccorso, nelle sale di attesa e negli ambulatori ci sono i *clown-in-corsia* di Soccorso Clown con la loro leggera allegria.

E' da anni che nell'Ospedale Pediatrico fiorentino i clown professionisti intervengono anche per distrarre i piccoli pazienti nei trattamenti complessi e dolorosi.

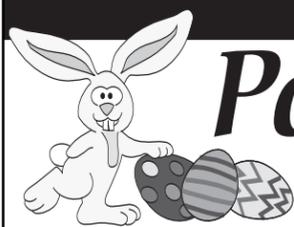
Il loro abbigliamento è semplice: un camice bianco che "sembra" quello di medici e infermieri pieno di distintivi, fiocchi, targhette colorate. Nelle tasche fazzoletti leggeri come piume, in testa un cappellino sghebbio.

Un tocco sapiente ma non troppo invadente di trucco e un naso rosso completano il quadro. Se ne vanno in giro per l'Ospedale a coppie, chiedono permesso e inventano lì per lì giochi fantastici. I bambini, ma anche genitori, visitatori, operatori dell'Ospedale sanno che sono amici.

La speranza? Quella di vederli presto anche ad Acqui.

G.Sa

Ristorante - Bar - Albergo
Nuovo Gianduja



Pasqua
2007
Menù

Crudo di Parma con melone

Uova mimosa

Torta pasqualina

Conchiglie di gamberetti e carciofi

Seppioline mare e monti

Gnocchi alla parigina

Tagliolini con punte

di asparagi e scampi

Noce di vitello in salsa vellutata

con patate novelle

Bracioline e coscia di capretto

con carciofi

Dolci misti della casa

Colomba

Cioccolato

Vini abbinati al menù

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 24 - Tel. 0144 56320

VEDUTA
PANORAMICA



NUOVO
Ristorante
Belvedere

Alice Bel Colle - P.zza G. Guacchione 9

Tel. 0144 74300

MENU' DI PASQUA

La marinata di tonno e salmone
su crudité di verdure

Budinetti di pane e asparagi
adagiati su crema di latte

L' antipasto rustico pasquale

Il fagottino di crespella
ripieno di ricotta e carciofi

Il risotto agli asparagi
mantecato al taleggio

Cosciotto di agnello al forno
con praline di patate

Rollata di coniglio ripieno all'aceto balsamico
e pinzimonio di verdure di stagione

La bavarese alle fragole con mentuccia fresca

Caffè

€ 30,00 VINI INCLUSI

vi aspettiamo Sabato 14 Aprile alle ore 18
per l' inaugurazione dei nuovi locali

ALBERGO
RISTORANTE

Via Biorci, 1
Acqui Terme

Royal



PASQUA 2007

ANTIPASTI

- Cacciatorini e bocconcini di caprini
- Petto d'oca affumicato
- Carpaccio di pesce spada
- Fave allo spek

PRIMI

- Tagliatelle al profumo di mare
- Risotto con asparagi allo zafferano

SECONDI

- Coscia di capretto al forno con erbe aromatiche
- Patate novelle al timo
- Rollata di coniglio farcito
- Insalata di carciofi al parmigiano

DESSERT

- Fragole con gelato
- Colomba pasquale
- Piccola pasticceria
- Caffè

VINI

- Bianco: Gavi Tenuta San Bartolomeo
- Rosso: Dolcetto d'Acqui

Tutto
compreso
€ 35

Prenotazioni presso l'albergo Royal

tel. 0144 321144

Eletto domenica 11 marzo

Il Consiglio direttivo alla Sezione alpini



Acqui Terme. Giornata piena, quella di domenica 11 marzo nella sede della Sezione Alpini di Acqui Terme.

Al mattino alle 9.30 si è svolta l'Assemblea straordinaria dei Soci del gruppo d'Acqui Terme. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Alla presenza del Vicepresidente vicario dell'A.N.A., Ivano Gentili e del Consigliere nazionale Alfredo Nebiolo, davanti ad un folto numero d'alpini, Giancarlo Bosetti apriva la riunione ringraziando tutti gli alpini della Sezione per il grande lavoro fatto in questo primo anno di vita della Sezione. L'elezione del Consiglio Sezionale, che avrà la durata di tre anni, dovrà dare continuità a quello che è stato fatto finora.

Presidente Sezionale è stato rieletto Giancarlo Bosetti. Vicepresidenti sono gli alpini Ettore Persoglio e Raffaele Traversa. Segretario viene riconfermato Virginio Penengo con Angelo Mario Torrielli vicesegretario.

Tesoriere Fabrizio Ivaldi. Delegati di zona Lino Scaiola per la zona A (Bistagno, Cartosio, Merana, Mombaldone, Pareto, Ponti, Ponzono, Spigno Monferrato) e Mario Benzi per la zona B (Acqui Terme, Alice Belcolle, Cavatore, Grogardo, Montaldo Bormida, Morbello, Morsasco - Orsara Bormida, Rivalta Bormida).

Responsabile dell'ufficio legale avvocato Marino Macola. Coordinatore della P.C. Giuseppe Leoncino con Giovanni Giordano come organizzatore e Domenico Mascarino in supporto.

Vela Roberto referente stori-

co e addetto alla redazione del giornale sezionale "Lottantunesima penna" con Bruno Chioldo e Giovanni Malfatti. Luigi Cattaneo è addetto alle manifestazioni e gite. Delegato allo sport è nominato Sergio Zendale. Delegato giovani è nominato Danilo Pronzato. Addetto alle infrastrutture è nominato Giorgio Tassisto. Alfieri è riconfermato Renato Moizo. Responsabile Sede e magazzino sezionale è nominato Gabriele Chiattono.

Il nuovo Consiglio ora dovrà mettersi al lavoro, pensando alla prossima Adunata Nazionale che si terrà a Cuneo nel maggio 2007 e alla Festa sezionale che si terrà il 3 giugno a Rivalta Bormida.

Venerdì 30 marzo alla ex Kaimano

Come orientarsi tra gli adolescenti

Acqui Terme. Il progetto "Bussola: strumenti per orientarsi" finalizzato alla prevenzione di comportamenti a rischio da parte degli adolescenti, continua gli incontri dal titolo "Orientarsi nel mondo degli adolescenti" rivolti alla cittadinanza, in particolare a coloro che si trovano coinvolti in esperienze con i ragazzi, (genitori, insegnanti, educatori, parroci, animatori, allenatori...). Venerdì 30 marzo presso la sala conferenze Ex Kaimano in Piazza Maggiorino Ferraris, alle ore 21, interverranno il dott. Girardengo Direttore Interaziendale Dipendenze Patologiche di Alessandria ed il responsabile del Sert di Acqui Terme dott. Paolo Merlo che illustreranno la nuova legge sulla droga, le prospettive legislative e concrete che vivono i servizi territoriali. In questo quadro si potrà riflettere sulle iniziative che i diversi servizi possono realizzare o già realizzano sul territorio a favore degli adolescenti. L'incontro cercherà di orientare gli intervenuti ad una discussione sugli aspetti problematici della nuova legge sulla droga e le successive modifiche e proporrà l'occasione di riflettere e con-

frontarsi non solo sui comportamenti relativi all'assunzione di sostanze illecite ma si cercherà altresì di capire quali conseguenze per la salute e per la vita di ogni giorno possono essere compromesse agendo questo tipo di comportamenti.

Alla serata interverrà Don Andrea Gallo responsabile delle Comunità di San Benedetto che porterà la propria esperienza di attenzione e coinvolgimento dei giovani realizzata attraverso le iniziative di aggregazione ed accoglienza con gli adolescenti ed i giovani.

Sono invitati genitori, insegnanti, educatori, parroci, animatori, adulti e giovani a partecipare alla serata per aprire una porta di dialogo e di approfondimento circa questa realtà sommersa e spesso occasionale per alcuni giovani ma che richiama l'attenzione degli adulti per comportamenti che spesso seppur limitati possono creare conseguenze e sofferenza anche a distanza di tempo. Per maggiori informazioni sulle attività e sulle proposte formative portate avanti dal progetto ci si può rivolgere a Giovanna Lo Scalzo al numero 335.59.64.548.

Il presidente Atc ad Acqui visita le case popolari

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione Luigi Einaudi:

«Nella giornata di martedì 27 marzo, una visita alle case popolari della nostra città è stata effettuata dal presidente dell'ATC dott. Vignolo, il vice presidente Cervetti Ubaldo, e la commissione tecnica composta dal direttore generale Pietro Bon, i consiglieri Tortorici, Bombardini, De Martini, Osenga e il dirigente tecnico Sansebastiano. Il vice presidente Ubaldo Cervetti residente ad Acqui Terme e già sindaco di Acqui Terme, da tempo ascolta i disagi in cui vivono le persone che risiedono nelle abitazioni popolari, sensibilizzando i rappresentanti e il Presidente a rivolgere una visita preventiva e informale, lasciando la burocrazia e ascoltando gli inquilini residenti.



L'incontro ha dato inizio a un rapporto di coinvolgimento, le persone hanno aperto i loro alloggi in maniera propositiva, esponendo i disagi e cercando soluzioni tra le constatazioni tecniche e le proposte organizzative, proposte di fattibilità per soluzioni in tempi brevi, dando priorità ai casi più urgenti».

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2

PASQUA al PONTE

Antipasti misti Ponte
Cannelloni al forno
Tagliatelle al sugo di funghi
Costine d'agnello con carciofi
Arrostato di vitello
Patate al forno
Dolce della casa
Colomba
Caffè

25,00 euro vini e spumanti compresi

Prenotazioni allo 0144 340893

La **PUBLISPES** augura

Buona Pasqua a tutti i clienti



Pasqua

5 antipasti
2 primi
2 secondi
Dolce
Vino
Caffè

€ 25



Pasquetta

Antipasti
Primi
Grigliata
di carne mista
Contorni
Dolce
Vino
Caffè

€ 20



Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

Nadia
e Priscilla
augurano
buona
Pasqua
a tutta la
clientela



Menù di Pasqua

Antipasti

- Capesante marinate all'arancia con funghi champignon
- Pancake con zucchine prosciutto e salsina al mosto
- Torta pasqualina
- Carne cruda con tartufo nero

Primi

- Risotto ai gamberi e zafferano
- Crespelle ai carciofi

Sorbetto

Secondi

- Polpettini di spada alla crema di pomodorini
- Capretto aromatizzato al porro
- Carciofi trifolati

Mousse di cioccolato nel guscio di cioccolato

Acqua
Vino a calice
Caffè

€ 28



Pasquetta 2007

Tre Antipasti

Secondi

Misto di carne alla griglia o Pesce al cartoccio

Contorni

Dolce
Acqua
Vino sfuso
Caffè

€ 20



È gradita la prenotazione

Si prenotano pranzi per comunioni

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20
Tel. 0144 356303



Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 - BISTAGNO

DOMENICA 8 APRILE - ORE 12,30

PASQUA 2007

- > Aperitivo con frivolezze
- > Tartar di tonno fresco allo zenzero
- > Salmone marinato al ginepro
- > Flan di borragine e ricotta con fonduta di Castelmagno
- > Millesfoglie ai carciofi
- > Tortino di cernia e spinaci, gamberetto in gabbia con fumetto al curry e cocco
- > Riso carnaroli ai "liverdén" con gamberetti e branzino
- > Agnolotti del "plin" alle tre carni
- > Terrina di capretto all'anghelo ruju
- > Filetto al brandy e roquefort
- > Parfait al torrone
- > Torta al cioccolato
- > Mousse alla liquirizia
- > Caffè e digestivi

€ 35 vini compresi

BAMBINI GRATIS

Prenotazioni ai n. 0144 377013 - 339 3576368

Martedì 3 aprile i canti XXV - XXVI - XXVII

Lettura del Paradiso

Acqui Terme. Martedì 3 aprile, in Biblioteca Civica, alle ore 21 sono in programma i canti XXV, XXVI e XXVII di cui saranno interpreti musicali Silvia Caviglia al salterio e le voci di Ivana Bazzano, Monica Canepa, Vilma Cevasco, Agnese Darin, Laura Ivaldi e Carla Tamberna. In programma una lettura scenica che coinvolgerà Maurizio Novelli (Dante), Leonora Trivella (Beatrice), Gian Battista Garbarino (San Jacopo e Adamo) e Massimo Novelli (San Giovanni e San Pietro). L'introduzione e il commento sarà invece curato da Cinzia Raineri.

Canto XXV

Esiste un rapporto tra eccellenza dell'eloquio e l'insistere del poeta sugli argomenti metapoetici, quelli in cui la poesia parla di se stessa? Si direbbe proprio di sì osservando questi canti finali del *Paradiso*. Ecco allora subito, quattro terzine con un *incipit* celeberrimo.

«Se mai continga (accada) che 'l poema sacro (non solo la *Commedia*, ma più precisamente la terza cantica) / al quale ha posto mano e cielo e terra, / si che m'ha fatto per molti anni macro (logorato) / vinca la crudeltà che fuor mi serra... / ritornerò poeta, e in sul fonte / del mio battesimo prenderò il cappello (la corona d'alloro)».

Ma non c'è un attimo di pausa: compare San Giacomo Maggiore, il santo della strada per eccellenza, di quel *cammino* che era strada di Spagna, diretta a Compostella (Galizia), strada detta anche «di Francia» e «di Roma», e che proprio con l'area di strada delle colline di Langa e di Monferrato, per le valli di Tanaro e Bormida tagliava l'odierno Basso Piemonte.

L'apparizione di Giovanni Evangelista chiude il canto.

Canto XXVI

Il tempo di sfatare la leggenda di un corpo che si credeva assunto in cielo (al pari di quello del Cristo e della Madonna), e si arriva ad una nuova interrogazione, che ha per tema *la Carità*, e che viene ben superata dal nostro visitatore, Appena Dante ha terminato di parlare, Beatrice e tutti beati intonano il *Sanctus* come ringraziamento.

Ma la galleria dei personaggi eccellenti non è ancora completa: ecco il padre Adamo, il progenitore della stirpe umana, «figura» del Cristo, primo uomo che apre all'umanità una prospettiva di salvezza.

Canto XXVII

È un trionfo per Dante, che ha raccolto intorno a sé negli ultimi canti le anime di Pietro, Giacomo, Giovanni e Adamo: e non è un caso che i beati tutti intonino solennemente il *Gloria*. Ma siccome una tinta monocorde rischia di stancare il lettore, ecco la novità di un canto che riprende il linguaggio arido e deciso, realistico e violento, decisamente «poco paradisiaco».

Il canto XXVII è quello della invettiva di Pietro contro la corruzione del papato e della chiesa, e poi di Beatrice che si scaglia contro la corruzione umana: ecco il cimitero (la tomba di Pietro) che diviene cloaca (fogna); i «n vesta di pastor lupi rapaci / si veggion di qua su per tutti i paschi»; ecco «la pioggia continua che converte in bozzacchioni (cioè in frutta guasta) le sosine vere». Nel bel mezzo del discorso, l'immane riferimento metaletterario a sottolineare l'alto valore della missione dantesca: «E tu, figliol, che per lo morto pondo / ancor giù tornerai, apri la bocca, e non asconder quel ch'io non ascondo».

G.Sa

Acqui Terme. Se c'è un tema che è caro a ITER, la rivista trimestrale del nostro territorio, è proprio quello della *lingera*. Ecco che icona del primo numero (era l'aprile del 2005, oggi il volumetto è introvabile, e prossimo alla ristampa) era *Beie Viv* a passeggio, incurante dell'animazione «borghese» e degli sguardi stupiti. Ma cosa ci fa un pescatore sul greto... di Piazza Italia.

Ma ancora su ITER SEI (giugno 2006, pp. 60-63) era stato Pierpaolo Pracca a raccogliere qualche rilievo sociologico filosofico e letterario, attingendo a romanzi picareschi ma anche ai saggi sui vagabondi.

Ora, nel nome della *Lingera*, il lancio di ITER Nove (da questo fine settimana in edicola, in veste oro: un ITER «mondiale»...).

La lingera è il titolo, infatti, di una poesia inedita che appartiene ad uno scrittore acquese ai più sicuramente sconosciuto.

Si tratta di Lorenzo Pietra (1916-1988), direttore d'albergo (anche ad Alasio, a Torino e a Roma), ma soprattutto alle Vecchie Terme, oltre il Bormida. Un acquese tenace (che aveva iniziato la carriera come ragazzo d'ascensore), ma soprattutto innamorato dell'arte (anche una mano felice con i pennelli) e del dialetto, amicissimo del Geom. Rapetto dell'omonima autoscuola, appassionato di coro dialettale, bibliofilo (una stanza di 30 metri quadrati dedicata ai libri nella casa romana, con testi russi, tedeschi, spagnoli, inglesi e francesi) e soprattutto... un camminatore instancabile.

Dal figlio Giorgio (compagno di classe di Flavio Armeta, che con Giulio Sardi si è dedicato alla trascrizione e alla regolarizzazione dei testi, scritti originariamente in stampatello maiuscolo), la testimonianza delle lunghe cammina-

te condotte col padre sui bricchi, 15 o 20 chilometri di percorso, uscita di casa al mattino e rientro alla sera tardi...

Rieccoci al tema della *Lingera*, affrontato in una delle sei liriche che ITER NOVE accoglie. Ecco i versi

LA LINGERA

Uiera in pover veg an su scalèn dla roca, / e, per pudei beive, l'ova pusò tit la so roba; / in toscapan da suldò / e in fagott onc e strasò, / us uardova anturn cme aserché chicos, / l'ova l'ogg rident e luminus.

An son incuriusi et vughile axè; um'antesova, / e a lò salitò con in curteis bondi / echilò con iogg u ma suridi.

«Dandu chi vene bonom, andu che vei? / U temp e la stagion i son nent di pe bei, / e, tit anturn al me pais, l'è in mont e cola, / e av vug nenta andè con tit is peis an spola».

Anlura la parlò, e un diva: / «Dandu ca ven, per dila ciur: da partit, a gir el mond, / e el me andè le cul din vagabond.

An son schivò da la sucietò / Forse aiò net savi entrei, o i man scartò.

Astog sercanda chicos can'truorò moi, / perché le finì antel fim du temp, et l'ha fermò u termoi, / cul termoi dla vita cus ten el bone intension, / per feie svani poi, cme bole et savon.

An quant ai mei fagott i peiso nent! / Cul che tant u grova le vughe nent! / Lè in fagott pein du tempi pasò / cam rabel apress cme in disgrassio.

E dé, per dé, natra amoralèta la sie cmeina / purtanda, cme el fò, al buie leua dla rameina». / E dindme axè, con in ciovio dla man, u snandova, / an serca et cula pos che moi u troua.

Ecco la traduzione di Flavio Armeta.

C'era un povero vecchio sullo scalino della Rocca, / e per poter bere, aveva posato tutte le sue cose; / un tascapanna da soldato / e un grosso fa-

gotto unto e stracciato, / si guardava intorno come se cercasse qualcosa, / e aveva lo sguardo ridente e luminoso.

Mi sono incuriosito a vederlo così; mi interessava, / l'ho salutato con un cortese buongiorno / e lui con gli occhi mi ha sorriso. / «Da dove venite, buon uomo, e dove andate? / Il tempo e la stagione non sono dei migliori, / e, tutto intorno al mio paese, è un saliscendi, / e non vi vedo andare con tutto quel peso sulle spalle». / Allora ha parlato, e mi diceva: / «Da dove vengo, per dirlo chiaro: da ovunque; giro il mondo, / e il mio andare è quello di un vagabondo. / Mi sono sottratto alla società, / forse non ho saputo entrarci, o mi hanno escluso. / Sto cercando qualcosa che non troverò mai, / perché è finita nel fiume del tempo e l'ha fermata il tremtito, / quel tremtito della vita che si tiene le buone intenzioni, / per farle svanire poi, come bolle di sapone. / Quanto ai miei fagotti non pesano nulla! / Quello che tanto mi pesa non lo vedi! / E un fagotto pieno del tempo passato / che mi trascino appresso come un disgraziato. / E giorno dopo giorno, un'altra amara parte gli si accomuna / portando, come il fuoco, all'ebollizione l'acqua della pentola». / E dicendomi così, con un ciao della mano, se ne andava, / in cerca di quella pace che mai trovava.

ITER: si parla anche di...

... storia antica (con la epigrafe del Museo Archeologico dedicata a Lucio Caninio Valente), del Sassello (la peste e le ricette del cuoco di casa del 1854), del diario di prigionia di Paolo Bongiovanni di Cassine, del Jazz Club di Visone, del Monferrato visto da Madrid (ecco il contributo della docente universitaria spagnola Isabel Moll), delle storie raccontate dagli archivi, con la strega di Ponzone e le vicende di Zanina di Mioglia.

E in più di un viaggio di primo Ottocento in terzine dantesche dalla Riviera di Ponente alla nostra bella Acqui.

Dove trovare ITER
Iter costa solo 9 euro, e si trova in tutte le edicole ma l'abbonamento (trenta per quattro numeri) conviene ancora di più. Abbonarsi a ITER è possibile presso la sede della redazione, in Via Carlo Marx 10 (tel. 0144 313350), o anche tramite versamento postale sul CC. 19702141 intestato ad EIG (indicare nella causale *Abbonamento 4 numeri ad ITER*). In dono il diario di guerra («Libro di ITER») del soldato rivaltese Bernardo Zambado.

Red. Acq.

Le emusioni di De Silvestri



Acqui Terme. Venerdì 30 marzo alle 18 in biblioteca sarà presentato il libro di Paolo de Silvestri «Emusioni... mument e sensasion 'd la vita». Il libro edito dalle Impressioni Grafiche sarà presentato dal prof. Carlo Prospero. Alcune liriche saranno lette da Aldo Oddone. Sarà presente l'autore, che si firma «Paulén el Quintulè» e che, nonostante i continui successi e riconoscimenti ricevuti per le sue poesie, mantiene intatto lo spirito semplice e naturale degli inizi, pieno di emusioni, che gli ha regalato tante soddisfazioni.

Sabato 31 marzo

dalle ore 19

siete tutti invitati

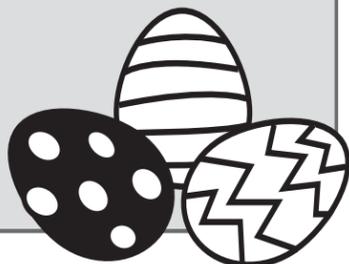
all'inaugurazione

con cena a buffet e musica dal vivo de

«La Locanda dei Sapori»

(ex New Gallery)

Vi aspettiamo per il pranzo
di Pasqua
e Pasquetta
con menu speciali



Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 91177

MOMBALDONE

Reg. Fosselli 2 - S.S. Acqui-Savona



LA TORRE DI CASTELROCCHERO

Strada Acqui Terme, 7 - 14040 Castel Rocchero (AT)
Tel. +39 0141 760139 • Fax +39 0141 760907
latorre.castelrocchero@tin.it

ORARIO CANTINA: Tutti i giorni 8-12 / 14-18
Sabato 8-12 / 15-19 • Domenica 9-12

SUPER OFFERTE

Barbera Superiore 2003 6 bottiglie € 20
Barbera Asti Selezione 2001 6 bottiglie € 15
Novello 2006 6 bottiglie € 15

Disponibilità di

VINI SFUSI del 2006

VINI IN BOTTIGLIA

Cortese

Dolcetto - Barbera

Dolcetto

Asti - Moscato

Barbera

Brachetto

Anche nel contenitore

Cortese - Gavi

bag in box da 10 litri

Chardonnay

Sabato pomeriggio e domenica mattina
DEGUSTAZIONE GRATUITA con salami e formaggi locali

Vi aspettiamo anche lunedì di Pasquetta

9 - 12 • 14 - 18

Nuova sede ad Alessandria

Istituto vendite giudiziarie tribunali



Acqui Terme. Segnaliamo la nuova sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Alessandria e Acqui Terme sita in Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D4, Alessandria. Tel. 0131 225142 - 226145 Fax. 0131 225142. L'orario apertura è da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Giovedì 5 aprile 2007 alle 10 importante vendita di cucine, divani, camere da letto e soggiorni nuovi provenienti da pignoramento giudiziario. Esposizione da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

Grazie ai Vigili del Fuoco

Acqui Terme. Pubblichiamo un breve intervento di Lionello Archetti-Maestri: «Gentile Direttore, mi permetto di chiederLe un breve spazio per poter dalle colonne del giornale ringraziare i Vigili del Fuoco di Acqui Terme che venerdì 23 marzo, a seguito della richiesta d'intervento per liberare un animaletto finito nella grondaia di casa mia, sono intervenuti immediatamente comportandosi con perizia, ingegno e soprattutto con gentilissima umanità permettendo alla povera creatura di riconquistare, sana e salva, l'agognata libertà. Grazie dell'ospitalità».

Contributo al dipartimento di filosofia

Acqui Terme. È di 2.500,00 euro il contributo concesso dal Comune al Dipartimento di filosofia dell'Università di Genova per la stampa del volume «Comunità, identità e sfide del riconoscimento» contenente gli atti relativi alle ultime due edizioni della «Scuola di alta formazione filosofica». Tale pubblicazione è considerata valida ed interessante sia sotto l'aspetto filosofico, sia culturale, considerati i temi trattati, relativi, per quanto riguarda la prima parte, alla continuità fra modernità e intercultura e per la seconda parte l'identità, l'alterità e il riconoscimento.

Risparmi energetici e fiscali

Serramenti in legno? Prova da Cavallero



Acqui Terme. Cosa fa decidere di cambiare i vecchi serramenti? Tra le risposte più gettonate c'è la necessità di risparmiare sui costi proibitivi del riscaldamento, di avere una casa più bella in cui vivere, ma non è da sottovalutare un isolamento acustico, che ti permetta di passare le serate tranquillo davanti al televisore, oppure di dedicarsi ad un sano riposo, senza essere assordato dal traffico delle vie sottostanti.

Che cosa distoglie dall'idea di cambiare i vecchi serramenti? Forse i costi di installazione, la paura di mettere tutta la casa a soqqadro, ma soprattutto la disinformazione.

Noi ci siamo informati ed abbiamo chiesto a chi ha già usufruito della professionalità della ditta Cavallero ed abbiamo avuto le risposte che cercavamo. I serramenti in legno della ditta Cavallero hanno tutte le caratteristiche giuste: un alto rendimento termico, che permette significativi risparmi sul riscaldamento; sono di facile ed economica manutenzione ed hanno una durata nel tempo veramente invidiabile; essendo un serramento a norma CE per-

mette di ottenere agevolazioni fiscali (in altre parole le finestre montate da Cavallero garantiscono un risparmio energetico a norma di legge, quindi si può avere il 55% delle spese sostenute in detrazione); avendo un alto isolamento acustico aumentano il comfort ed il relax in casa; la rifinitura e la cura dei particolari rendono la casa bella da vivere. Per quanto riguarda la paura di mettere la casa a soqqadro, chi ha scelto Cavallero può testimoniare che la sostituzione dei serramenti viene effettuata senza opere murarie, quindi niente disordine, niente stress, niente muratore (ovvero niente polvere e caos).

Oltre a finestre e porte finestre certificate, da Cavallero si possono trovare persiane, antoni e tapparelle avvolgibili certificati ed ancora portoni in legno e blindati, porte interne, serramenti in alluminio e legno-alluminio, possibilità di aperture a libro o scorrevoli. Chi ne volesse sapere di più può recarsi direttamente in ditta (a Melazzo località Giardino 29 o a Novi Ligure via Casteldragone 2) oppure visitare il sito www.cavallero.it

red.acq

Festeggiati a Visone

94 anni ben portati per nonno Carlo Rapetti



Acqui Terme. Buon compleanno. Nonno Carlo Rapetti, 94 primavere le ha festeggiate domenica 18 marzo nella sua abitazione di stradale Visone, l'edificio che un tempo era anche il suo laboratorio di bottaio. Lo hanno festeggiato la moglie Giulia, le figlie con i rispettivi mariti e i nipoti. Carlo Rapetti è uno di quei nonni che godono di buona salute e trascorrono l'età avanzata nella quiete della casa, ovvero nelle condizioni per raggiungere meglio la longevità.

Nonno Carlo oltre al fatto di avere condotto una vita del tutto tranquilla e serena, dedicata al lavoro e alla famiglia, c'è anche da dire che ha vissuto nel calore determinante degli affetti famigliari.

Artigiano stimato e ben voluto, Carlo Rapetti ha sempre conservato un ottimo carattere, il rispetto per il prossimo e per sé stesso, l'amore per la famiglia. Ha lavorato sodo svolgendo uno dei mestieri più antichi: il bottaio, *u sebrè*, in dialetto acquese. Attività che la nuova tecnologia, e

il materiale sintetico, ha contribuito a far sparire quasi del tutto. Nonno Carlo ha esercitato un mestiere specializzato, difficile da apprendere, era un'arte.

La perizia era quella di curare con il fuoco le doghe di legno accuratamente preparate e, formato il corpo laterale cinto di robusti cerchi in ferro, si completava con dischi di chiusura.

L'abilità del bottaio, la sua perizia artigianale iniziava dalla scelta del legname, allo spessore delle doghe, la curvatura e il montaggio. Usava attrezzature manuali tipo *l'ancasau*, o batticercchio; *l'piunet curv*, o pialla curva per la filatura esterna ed interna; *u sapet*, o zappetta per scavare le doghe; *u rigarò* o strumento usato per segnare le distanze. Buon compleanno, nonno Carlo, complimenti per la signora Giulia, che di anni ne ha uno in più del marito e gode di ottima salute e mente attenta e puntuale sui fatti del giorno e del disbrigo delle faccende domestiche.

C.R.

Agriturismo LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

4° Corso di cucina

La cucina dell'agriturismo apre le porte a tutti gli interessati ad approfondire le proprie conoscenze culinarie con semplicità e fantasia. Il corso è indirizzato a tutti gli amanti della cucina sia ai principianti, sia ai più esperti.

Ogni lezione prevede la preparazione di un menù completo dall'antipasto al dolce, durante la quale i partecipanti saranno seguiti individualmente nella preparazione delle materie prime, delle ricette e della presentazione in tavola. Ogni lezione terminerà con la degustazione dei piatti preparati in abbinamento con i vini doc del territorio.

Tra le ricette in programma non mancheranno: Focaccia della Via del sale, Soufflé al Castelmagno, Pansoti, Ravioli tradizionali e rivisitati, Crespelle ai funghi, Risotto del contadino, Coniglio disossato in porchetta, Brasato ai mirtili, Tacchinella ripiena, Bonet alla Piemontese, Millefoglie alle creme, Torta delle rose, Zabaione al moscato, Sorbetto al Dolcetto.

Costo del corso: 25 euro a lezione. Durata delle lezioni: 3 ore circa. Il corso è di tipo pratico, quindi ogni partecipante realizzerà con le proprie mani le ricette proposte. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri: 0144 73388 o al 335 1419518. E-mail: info@quellidellarossa.it www.quellidellarossa.it Il corso si terrà di sabato mattina dalle ore 9.00 oppure di lunedì sera dalle ore 20.30.

MORSASCO

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**
Vendita pulcinotti vaccinati anatre, oche, faraone, tacchini, ovaiole pronte all'uovo. Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

RISTORANTE PIZZERIA
Il Ponte
Cartosio
Località Ponte n. 2

Sabato 31 marzo

“CENA e MUSICA dal VIVO”
canta
Mario Brandone

È gradita la prenotazione
tel. 0144 340893

Ufficio tecnico
licenza
dei F.lli ROFFREDO Alice Bel Colle (AL)
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

MACCHINE AGRICOLE
O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it
1975-2005
30 anni di impegno per l'agricoltura

SPANDICONCIME EP 3 con rulli

TRINCIASARMENTI TRL SA

dal 15 marzo

al 31 luglio

In
cre
di
bi
le



su tutti i mobili!

-25%

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case

Pero (MI) - c/o Bossi Saronno (VA) - Aperti Domenica 1° aprile: Nerviano (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano Milanese (MI)
Cermenate (CO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Vicenza - Villorba (TV) - Aperti Domenica 1° aprile pomeriggio: Salone del Mobile
di Legnano (MI) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Mira (VE)

Le foto dei prodotti sono puramente indicative. Finanziamento TAN 5,95% - TAEG max 6,23% vedi regolamento interno.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali e sportive, convegni sono tratti dai programmi che alcuni Comuni, Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire. Sono stati consultati anche: "Calendario manifestazioni" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; calendario della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; "Feste e Manifestazioni" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

SABATO 31 MARZO

Acqui Terme. 16° mercatino del bambino - giocando si impara, organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina; ritrovo ore 14.30, apertura del mercato al pubblico dalle 15 alle 18, in corso Bagni davanti al Santuario Madonna Pellegrina (in caso di pioggia sotto i portici Saracco di via XX Settembre). Per informazioni telefonare al 338 3501876; iscrizione 1 euro a bambino.

Cengio. Al Teatro Jolly, ore 21, la compagnia "Nostro Teatro" di Sinio presenta "Sambajon", commedia in dialetto piemontese. Info: Laboratorio teatrale 3° Millennio di Cengio, tel. 338 1967284, fax 019 555506, lab.terzomillennio@libero.it.

Morbello. La Parrocchia di Morbello con la collaborazione di: Comune, Comunità Montana, Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè", associazione "Limes Vitae"; presenta la 6ª edizione della Via Crucis vivente, alle ore 21 Morbello Piazza, interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

Nizza Monferrato. All'Oratorio Don Bosco, *Festa dei giovani 2007*, organizzata dalla Pastorale giovanile della Diocesi di Acqui: ore 19 accoglienza e iscrizioni, ore 19.30 preghiera ed incontro con il vescovo Pier Giorgio Mic-

chiardi, ore 20.30 cena fredda insieme, ore 21.30 serata "Spazi d'ascolto", e ancora musica ed animazione.

Prasco. Alle ore 15, presso i locali del Circolo "Polisportiva Prasco", distribuzione uova pasquali, giochi e merenda. Festa aperta a tutti i bambini "under 11 anni" residenti in Prasco.

Ricaldone. Ore 21.15, al teatro Umberto I, la "Cumpania d'la Ruia" presenta la commedia "U de' d'la spusa"; ingresso euro 7,50.

DOMENICA 1 APRILE

Bosio. Nella mattinata si svolgerà l'annuale commemorazione dell'eccidio della Benedicta, 63° anniversario. Appuntamento alle 9.30 al Sacario, dopo la deposizione delle corone, il corteo raggiungerà il cortile della Benedicta ove sarà celebrata la santa messa. Per informazioni: Associazione Memoria della Benedicta tel. 0131 304017, www.benedicta.org.

LUNEDÌ 2 APRILE

Acqui Terme. Alle ore 21, in biblioteca civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, "Il Paradiso" di Dante, lettura con musiche e canti. Canti 25 - 26 - 27; ingresso libero.

MARTEDÌ 10 APRILE

Acqui Terme. La compagnia teatrale Straballo (progetto "S.I.F.H.A." educativa territoriale per disabili) presenta «Lenti d'ingrandimento - "Oltre al tempo cosmico, c'è il tempo esistenziale, il tempo della profondità"»; al Teatro Ariston, ore 21; biglietto unico euro 7; prevendita presso Teatro Ariston, per informazioni 335 5964548.

SABATO 14 APRILE

Bubbio. Dalle ore 20, "Serata magica nel borgo antico" con tante goloserie.

DOMENICA 15 APRILE

Bubbio. Dalle ore 10, "88ª sagra del polentone"; nei tipici piatti-ricordo... polenta, frittata di cipolle e salsiccia in sugo di funghi con buon vino locale; rievocazione storica in costumi d'epoca medioevale. La Pro Loco è in grado di ricevere pullman sia nei giorni della sagra, sia tutto l'anno per visite guidate in Langa Astigiana (pernottamento in albergo, pranzi in pro loco); info 0144 83405 (ore pasti), Municipio tel. e fax 0144 8114.

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida organizza il mercatino biologico, dalle 8 alle 12.30. Per informazioni: Municipio di Bubbio tel. 0144 8114 oppure 347 0632366.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Le rassegne d'arte della **Galleria Artanda:** dal 5 al 19 maggio, personale di Alberto Bongini.

Ciclo **Incontri d'Artista** organizzati dalla **Galleria Artanda:** fino al 31 marzo, incontro con l'artista Eleni Zafropoulos; dal 14 al 21 aprile, incontro con l'artista Massimo Ricci. Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito www.webalice.it/inforestaur/galleria_artanda.htm.

Bubbio

Nella **sala espositiva** della ex-confraternita **dei Battuti**, Hans Faes, artista nato nel 1949 in Svizzera e da 19 anni residente a Cessole, mostra i suoi dipinti e fontane. **Orario:** domenica 8 aprile, ore 10-12, 16-18; lunedì 9 ore 10-12, 16-18; sabato 14 ore 18-22; domenica 15 ore 10-18.

Santo Stefano Belbo

Dal 1° al 22 aprile, nella **sala natale** di Cesare Pavese, mostra personale di pittura di Giovanna Sardo, dal titolo "La natura delle Langhe". Inaugurazione domenica 1 aprile ore 16; orario: feriali 15-18, festivi 10-12, 15-18; ingresso libero; per informazioni: 338 1269875.

Fino al 7 aprile, alla galleria **Emmediarte**, via Marconi 47, doppia personale di Valentina Carrera e Ilaria Messaggio dal titolo "Bagliori". Orario: venerdì e sabato 10.30-12.30, 16-19.30, domenica 10.30-12.30.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede in via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.re-teunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) fino al 9 giugno 2007 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Per nuova apertura centro estetico RICERCA ESTETISTA



La candidata ideale è una persona giovane e dinamica che abbia voglia di impegnarsi per crescere in un'azienda in continua espansione nel settore.

Requisiti: 18/45 anni qualificata, preferibilmente con esperienza

Offriamo: contratto a tempo determinato o apprendistato, seguito al raggiungimento di comprovati obiettivi, da un contratto a tempo indeterminato, formazione, buona possibilità di crescita professionale ed economica.

Inviare curriculum vitae + foto
all'indirizzo e-mail: gefcom.com@tin.it o
al seguente indirizzo:
GEFCOM SAS
Via Garibaldi 10 - 15011 Acqui Terme

Cantina Sociale di Maranzana

RICERCA

n. 1 ragioniere

con esperienza professionale, no primo impiego, per sostituzione segretario/responsabile amministrativo

Inviare curriculum dettagliato
a **Publispes - Piazza Duomo 6**
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. CM10A



La tranquillità
di fare centro
RICERCHIAMO
giovani diplomati

automuniti, età compresa tra i 20/30 anni, con predisposizione ai rapporti con il pubblico. **Offriamo** fisso mensile, incentivi, provvigioni, crescita professionale.

Per colloquio:
Studio MONTEVERDE
tel. 0144 325516
alhs8@tecnocasa.it

Beppe Ricagno

I PARRUCCHIERI

CERCA

una/o lavorante

qualificata con esperienza per assunzione part-time
Tel. 0144 324838
ore negozio

Cedesi in affitto

d'azienda

bar tavola fredda

zona Castelletto d'Orba

Tel. allo 0131 341351

ore ufficio

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di gara di cui all'art. 584 c.p.c.

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11305 Reg. Fall. Tribunale di Catania - RGE 33/06 Tribunale Acqui Terme - Giudice Delegato Tribunale Catania: Dott. Pietro Antonio Currò - Giudice Delegato Tribunale Acqui Terme: Dott. Alessandro Girardi - Curatore: Avv.to Oreste Ferrante - coadiutore della curatela Avv.to Maria Vittoria Buffa (Acqui Terme) è stata disposta per il **17 MAGGIO 2007, ore 9,30** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita con gara stabilita:

- tra gli offerenti e l'aggiudicatario, oltre agli offerenti del precedente incanto e comunque tutti i soggetti interessati, fermi restando i divieti di cui all'art. 579 c.p.c.

- sulle base offerte regolarmente pervenute nei termini di legge che superano di un quinto il prezzo di aggiudicazione dei seguenti immobili:

LOTTO PRIMO: QUOTA DI UN MEZZO della proprietà indivisa di fabbricato a due piani f.t. sito in Acqui Terme, Via Giordano Bruno ad uso magazzino con annessi vano uso ufficio, cucina e servizio igienico, nonché altre due camere, lastrico solare e locali grezzi di sotto tetto in N.C.E.U., alla partita 10004852, F. 16, Mapp. 255, sub. 2, Via Circonvallazione, P.T. - 1, Cat. C/2, Cl. 1, consistenza 315, rendita € 317,90 con annesse aree di pertinenza di cui al mappale n° 845 e 847 del foglio 16 del N.C.T., pervenuto al fallito giusto atto a rogito Notaio Ernesto Cassinelli del 14/12/1977, Rep. 28/842, Racc. 5664, registrato ad Acqui Terme i02/01/2007.

LOTTO SECONDO: QUOTA DI UN MEZZO della proprietà indivisa di autorimessa singola sita in Acqui Terme, Via Giordano Bruno n° 11 int. 1, di circa mq. 16, N.C.E.U. partita 1006775 in omissis, F. 16, Mapp. 849, Sub. 9, Via Giordano Bruno 11 int. 1, Cat. C/6, cl. 4, consistenza mq. 16, rendita € 55,36, pervenuta giusto atto rogito Notaio Ernesto Cassinelli 23/12/1981, rep. 43304, registrato in Acqui Terme il 12/01/1982.

Maggiore offerta pervenuta: Lotto primo € 55.000,00; Lotto secondo € 5.500,00. Offerte minime in aumento: Lotto primo € 1.000,00; Lotto secondo € 500,00.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Acqui Terme apposita istanza in bollo **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16/05/2007**, unitamente ad assegno circolare emesso da primario istituto bancario intestato al "Curatore del fallimento di Di Mauro Teresa" pari ad € 8.840,00 per il lotto primo; ed € 800,00 per il lotto secondo, a titolo di cauzione.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il prezzo, dedotta la cauzione già versata, mediante deposito presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato al "Curatore del fallimento di Di Mauro Teresa", sotto comminatoria, in ipotesi di inadempimento, di perdere la cauzione a titolo di multa e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

Eventuali omissioni o irregolarità di precedenti voltture catastali dovranno essere sanate dall'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la cancelleria fallimentare del Tribunale.

Acqui Terme, li 19/03/2007

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Cantina Sociale di Maranzana

RICERCA

n. 1 responsabile commerciale

con esperienza professionale, no primo impiego.

Inviare curriculum dettagliato a

Publispes - Piazza Duomo 6
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. CM10B

"Terme di Acqui S.p.A."

La Società, in funzione del previsto aumento dei suoi livelli di attività
ricerca

UN/A ADDETTA ALLE INFORMAZIONI E VENDITA PRODOTTI TERMALI

La figura professionale sarà inserita all'interno del "Settore Cure" della Società con un contratto di apprendistato con inquadramento al 4° livello del C.C.N.L. delle Aziende Termali.

Il/la candidato/a si dovrà occupare principalmente della vendita dei prodotti termali e dell'assolvimento delle richieste d'informazioni da parte della clientela

Si richiedono:

- Diploma di scuola media superiore;
- Costituisce un indubbio elemento preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue straniere;
- Buon utilizzo di "Office" e possibilmente di altri sistemi informatici

Completano il profilo ottime doti relazionali, predisposizione a lavorare in team nonché una spiccata capacità organizzativa e metodo nel lavoro.

Sede di lavoro: **Acqui Terme**

Periodo previsto di assunzione: immediato

Il "curriculum vitae" dovrà essere inviato a: "Terme di Acqui S.p.A."
Via XX Settembre, 5 - 15011 Acqui Terme - AL

Responsabile della Selezione: **Dott.ssa Michela Bianchi**
Tel. uff.: 0144 326980 - E-mail: michela@termediacqui.it
Ref.Code "CIV"

Non saranno considerati validi i CV che non indicano un recapito telefonico e che non autorizzano il trattamento dei dati personali

La Società "Terme di Acqui S.p.A."

ricerca

DUE

"ADDETTI IMPIANTO FANGHI

ED OPERAZIONI ANNESSE"

le figure professionali saranno inserite all'interno del "Settore Cure" della Società, con un contratto a "tempo determinato stagionale" con inquadramento al 5° livello del C.C.N.L. delle Aziende Termali.

Sede di lavoro: Acqui Terme

Periodo previsto di assunzione: immediato

Il "curriculum vitae" dovrà essere inviato
entro e non oltre il 31 marzo 2007 a:

"Terme di Acqui S.p.A."

Via XX Settembre, 5 - 15011 Acqui Terme - AL

Responsabile della Selezione: **Dott.ssa Michela Bianchi**
Tel. uff.: 0144 326980 - E-mail: michela@termediacqui.it

Ref.Code "fanghiera"

Non saranno considerati validi i CV che non indicano un recapito telefonico e che non autorizzano il trattamento dei dati personali

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **18 maggio 2007 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Carlo Grillo**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N° 8/06**

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con Avv.to G. Caraccio e M. Macola

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Terzo, nel centro storico, piccolo fabbricato indipendente e libero su tre lati, a due piani fuori terra e da un vano scantinato.

L'immobile è censito al NCEU del comune di Terzo come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
5	306	2	Via dei Caduti n. 9 p.1PS-T-1	A/4	3	vani 5,5	156,23
5	307		legato al mappale 306 sub. 2				

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Saverio Cannito, depositata in Cancelleria in data 21/08/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 70.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00.

ESECUZIONE N° 14/99

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
con Avv.to Giovanna Guerrina

Lotto unico: in Comune di Ponzzone porzione di fabbricato rurale, terreni seminativi e bosco ceduo.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sup. ha.	Qualità	Cl.	R.D.	R.A.
11	136	6.40	Bosco ceduo	4	0,17	0,03
11	137	6.90	Seminativo	3	2,14	2,32
17	31	17.30	Seminativo	3	5,36	5,81
17	39	34.00	Seminativo	3	0,11	0,11
17	40/1		Porzione di fabbricato rurale			

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU redatta dall'Ing. A. Oddone, depositata in Cancelleria in data 24/12/1999 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 6.500,00; offerte minime in aumento € 200,00.

ESECUZIONE N° 52/04

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA MEDIOCREDITO SPA
con Avv.to A. Lupo e P. Giavotti

Lotto 1 per intera proprietà in Comune di Bistagno, terreni, fabbricati principali e fabbricati ad uso agricolo, così articolati:

- alloggio d'abitazione al piano primo, raggiungibile con scala esterna costituito da: ingresso/soggiorno, cucina, disimpegno, due camere da letto, bagno e ripostiglio di circa mq. 100;

- parte adibita a rurale e costituita al piano terra da locali di sgombero in parte tramezzato a rustico più stalla e portico al primo piano; sottotetto mal raggiungibile adibito ad essiccatoio e fienile per un totale di circa mq. 300;

- magazzino agricolo, con poco sedime in parte adibito a stalla per caprini ed in parte a locale di deposito mangimi e vari della superficie di mq. 240;

- terreni in parte costeggianti il fiume Bormida, da considerarsi bosco misto, della superficie di mq. 6630.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

al NCEU del comune di Bistagno:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
12	329	-	Reg. Panasca n. 10 p.T.	C/2	1	249 mq.	270,06
12	338	1	Reg. Panasca n. 8 p. T-1	-	-	-	2.608,00
12	338	2	Reg. Panasca n. 8 p. 1	-	U	5,5 vani	264,17

al NCT del comune di Bistagno:

Fg.	Part.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A.
12	53	bosco misto	2	55,30	8,57	1,71
12	240	seminativo	4	10,80	2,79	2,23

NOTA BENE: esiste un basso fabbricato adibito a pollaio-conigliera sito tra i mappali 3, 329 per il quale non è stata richiesta nessuna concessione o permesso edilizio, pertanto insanabile in quanto costruito entro la fascia di rispetto del fiume Bormida, **tale fabbricato dovrà essere demolito a cura dell'aggiudicatario.**

Prezzo base € 129.000,00; offerte minime in aumento € 2.500,00.

Lotto 2 per intera proprietà in Comune di Bistagno, basso e modesto fabbricato rurale ad uso ricovero attrezzi e derrate, ubicato nel sito a coltivo fra i mappali 202 e 203, costituito da un unico locale al piano terra e poco sottotetto. Terreni agricoli. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: al NCT del comune di Bistagno:

Fg.	Part.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A.
12	321	fabbr. rurale	-	00,38	-	-
12	202	seminativo	1	27,12	23,11	15,41
12	203	seminativo	1	43,90	37,41	24,94

Prezzo base € 24.000,00; offerte minime in aumento € 500,00.

Lotto 3 per intera proprietà in Comune di Bistagno, capannone rurale ad uso stoccaggio, cernita e confezionamento dei prodotti agricoli, con struttura portante internamente in prefabbricato, della superficie complessiva di mq. 775, di cui mq. 95 non ancora completati da adibire ad Uffici e servizi igienici più locali tecnici (celle frigo e laboratori). Terreni agricoli.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati:

al NCEU del comune di Bistagno:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
12	337	-	Reg. Panasca snc- p. T.	D/10	-	-	2.930,00

NOTA BENE: per tale costruzione occorrerà, a cura dell'aggiudicatario, segnalare con una denuncia di inizio attività, le lievi modifiche che alcune parti interne hanno subito rispetto al progetto iniziale.

al NCT del comune di Bistagno:

Foglio	Part.	Qualità	Classe	Sup. are	R.D.	R.A.
12	207	seminativo	1	16,10	13,72	9,15
12	333	seminativo	1	14,00	11,93	7,95
12	336	seminativo	1	81,80	69,71	46,47

Prezzo base € 144.000,00; offerte minime in aumento € 3.000,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal geom. Martino Roberto, depositate in Cancelleria rispettivamente in data 24/03/05 e 03/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

ESECUZIONE N° 15/90

PROMOSSA DA DITTA RUSSO DI PANARO G.M. + 10
con Avv.to Giovanni Brignano

Lotto 1°: per intera proprietà in Comune di Ponzzone, fraz. Piancastagna, Località Batresca: fabbricato a tre piani fuori terra a pianta rettangolare della superficie di circa mq. 110, per una superficie complessiva di mq. 330 circa. Il fabbricato risulta così costituito:

piano terra: ingresso con vano scala, disimpegno, soggiorno, corridoio, cucina, bagno;

piano primo: vano scala, disimpegno, corridoio, n° 3 camere, bagno; piano sottotetto: vano scala, unico ampio locale, piccolo vano più due zone sottotetto praticabili.

La casa risulta facilmente raggiungibile, poiché recentemente si è provveduto ad asfaltare la strada che collega la borgata alla località Moretti. L'immobile è censito al NCEU del Comune di Ponzzone come segue:

Fg.	Mapp.	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. cat.	R.C.	
52	311 sub 1	graffato	A/2	3	10 vani	Mq. 279	723,04
							al 312 sub. 1

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà portare a conclusione la pratica di condono edilizio presentata dall'esecutato in data 30/09/86 - prot. N° 2869, ai sensi dell'art. 46 - 5° comma del D.P.R. 6/06/2001 n° 380, con un costo aggiuntivo di € 5.033,46

Prezzo base € 158.000,00; offerte minime in aumento € 2.000,00.

Lotto 2°: per intera proprietà in Comune di Ponzzone, fraz. Piancastagna, Località Batresca: area libera a prato prossima al lotto 1°, ma da potersi ritenere indipendente, censita al NCT del Comune di Ponzzone, come segue

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
52	149	Prato	4	290	mq. 0,30	0,16

Prezzo base € 2.400,00; offerte minime in aumento € 100,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatta dall'Ing. A. Oddone depositate in Cancelleria rispettivamente in data 21/01/04 - 14/02/05 - 15/09/05 - 30/06/06 - 5/12/06 i cui contenuti si richiamano integralmente.

ESECUZIONE N° 22/01

PROMOSSA DA MPS BANCAVERDE SPA
con Avv.to F. Bellato

Lotto II: per intera proprietà, in Comune di Strevi - reg. Sciarello apprezzamento quadrilatero di terreno coltivato a vigneto di nuovo impianto, catastalmente censito al NCT con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità	cl.	Sup.	R.D.	R.A.
7	307	Vigneto	1	Are 21,50	50,43	34,16

Posto alle coerenze, procedendo in senso orario, del mappale 308 a due lati, dei mappali 193,185,186,187,188 e 190.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU redatta dal Geom. Silvio Prato, depositata in Cancelleria in data 30/04/2003 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 9.000,00; offerte minime in aumento € 200,00.

ESECUZIONE N° 50+63+73/03

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
con Avv.to Monica Oreggia

LOTTO 1°: in Comune di Nizza Monferrato, Via Trento composto da:

Alloggio uso civile abitazione facente parte di palazzina bifamiliare a tre piani f.t., composto al piano primo da soggiorno, cucina, due camere due bagni e balcone; al piano superiore mansardato, ampio locale uso ufficio, due camere bagno e terrazza.

Autorimessa (per la quota indivisa del 50%) al piano seminterrato, con accesso carraio tramite rampa dalla pubblica via e comunicazione diretta, con scala interna, all'alloggio sopra descritto.

Nota bene: quest'ultima unità immobiliare è da considerarsi solo per la quota del 50% pro indiviso, annessa all'alloggio in oggetto e pertanto comune anche al lotto 2°.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati, al NCEU del Comune di Nizza Monferrato:

Tipo	Fg.	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat	Cl	Cons	Rendita
Alloggio	12	113	13	Via Trento p.T-1-sott	A/2	4	Vani 6,5	520,33
Autorimessa	12	113	18	Via Trento p. S-T	C/6	2	Mq. 82	249,86

Coerenze: Via Trento, strada privata, mapp. 333 e 329 del foglio 12

Prezzo base € 184.000,00; offerte minime in aumento € 3.000,00.

LOTTO 2°: in Comune di Nizza Monferrato, Via Trento composto da:

Alloggio uso civile abitazione facente parte di palazzina bifamiliare a tre piani f.t., composto al piano primo da soggiorno, cucina, due camere bagno e terrazza coperta; al piano seminterrato locali di sgombero adibiti a tavernetta con servizi igienici e cantina.

Autorimessa (per la quota indivisa del 50%) al piano seminterrato, con accesso carraio tramite rampa dalla pubblica via e comunicazione diretta, con scala interna, all'alloggio sopra descritto.

Nota bene: quest'ultima unità immobiliare è da considerarsi solo per la quota del 50% pro indiviso, annessa all'alloggio in oggetto e pertanto comune anche al lotto 1°.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati, al NCEU del Comune di Nizza Monferrato:

Tipo	Fg.	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat	Cl	Cons	Rendita
Alloggio	12	113	9	Via Trento p. S-T	A/2	4	Vani 5,5	440,28
Autorimessa	12	113	18	Via Trento p. S-T	C/6	2	Mq. 82	249,86

Coerenze: Via Trento, strada privata, mapp. 333 e 329 del foglio 12

Prezzo base € 125.000,00; offerte minime in aumento € 2.000,00.

LOTTO 3°: in Comune di Nizza Monferrato, Via Migliardi 12:

Locali ad uso laboratorio, con annessi servizi igienici e vani uso ufficio, nonché area scoperta pertinenziale uso parcheggio, posti al piano seminterrato di edificio condominiale sito nel concentrico della via, con accesso carraio privato, tramite rampa, dalla pubblica via.

Il tutto individuabile catastalmente al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat	Cl	Cons	Rendita
15	33	18+23	Via Migliardi 12 p. S-1	C/2	2	Mq. 181	196,31

Coerenze: Via Migliardi, mapp. 747, 36 e 34 del foglio 15

Prezzo base € 72.000,00; offerte minime in aumento € 1.000,00.

Modalità di partecipazione vendite con incanto

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore **13.00 del primo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia ommesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n. 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'**Istituto Vendite Giudiziarie** (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito **www.alessandria.astagiudiziaria.com**, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

CERCO OFFRO LAVORO

26 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

Aiuto cucina e tuttofare, signora italiana offresi in albergo o pensione per stagione estiva. Tel. 340 8682265.

Cerco lavoro assistente anziani; signora cinquantenne serie, residente a Strevi. Tel. 340 2345488.

Cerco lavoro come giardiniera e pulizia, muratore, autumunito, anche per commissioni; sono italiano pensionato. Tel. 338 7349450.

Cerco lavoro come lavapiatti, in ristoranti, alberghi, per pulizie o altro tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 4734500.

Cerco persona volenterosa, automunita, per taglio erba, a ore, in Acqui Terme, strada Moirano; fornisco il necessario. Tel. 339 1267238.

Donna referenziata offresi ospitare nella propria abitazione persona anziana autosufficiente per assistenza. Tel. 333 2520791.

Donna ucraina 45 anni cerca lavoro come badante, 24 ore su 24, assistenza anziani; in Italia da 6 anni. Tel. 346 2368231.

Laureanda in psicologia impartisce lezioni in tutte le materie a ragazzi di scuola elementare, media e in materie letterarie a quelli i scuola superiore. Tel. 348 6721508.

Laureata con esperienza, impartisce lezioni di recupero in tutte le materie a bambini di scuola elementare e medie, massima serietà e professionalità. Tel. 328 7157246.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: corso base, intermedio, avanzato, preparazione esami universitari, conversazione; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Pensionato offresi per piccoli lavori di giardinaggio, orto, vigna, pratico di cantina, zona Ovadese. Tel. 0143 835516 (ore pasti).

Ragazza 24enne diplomata geometra con esperienza settore fiscale, valuta opportunità di collaborazione con geometra in Acquese e dintorni. Tel. 333 5387390.

Ragazza dominicana automunita, cerca lavoro come cameriera o lavapiatti, in ristoranti, bar, pizzerie; serale tutti i giorni o solo fine settimana. Tel. 340 3601699.

Ragazza italiana 33enne cerca lavoro, pulizie domestiche, assistenza anziani autosufficienti no ore notturne, commessa, baby sitter, anche ad ore, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Ragazza rumena 22enne cerca lavoro come barista, cameriera, lavapiatti, baby sitter, servizi pulizia, aiuto cuoca, massima serietà. Tel. 328 4255777.

Serio esperto muratore italiano con nozioni di idraulica, cerca lavoro. Tel. 338 1864951 - 0144 745433.

Signora 41enne equadoriana, con patente, offresi per lavori domestici e per stirare nelle ore pomeridiane, in Acqui Terme e dintorni, purché sia serio, no perditempo. Tel. 333 1686696.

Signora 44 anni cerca lavoro come colf o come assistente anziani, referenziata, massima serietà. Tel. 347 9973275.

Signora 49 anni, libera da impegni, cerca lavoro come badante a lungo orario o anche per le notti, cerco anche negli ospedali per dar da mangiare agli ammalati o per far la notte. Tel. 347 4734500.

Signora argentina cerca lavoro per servizi domestici, in Acqui, automunita, massima serietà, anni 42. Tel. 0144

MERCAT'ANCORA

980200. **Signora** italiana offresi per compagnia e assistenza a signora anziana, in Acqui Terme. Tel. 340 8682265.

Signora rumena 42enne cerca lavoro come assistente anziani, con esperienza, massima serietà. Tel. 328 4255777.

Signora rumena 47enne cerca lavoro come assistente anziani, con esperienza, massima serietà. Tel. 380 4716572.

Signore rumeno 48enne cerca lavoro come manovale, giardiniere, lavori in agricoltura, panettiere. Tel. 380 4716572.

VENDO AFFITTO CASA

A Montechiaro d'Acqui vendesi casa indipendente su 2 piani, composta da: 1° piano cucina, sala, 2 camere, bagno, piano terra cucina, bagno, camera + 3 vani; cortile, giardino e orto; centro paese, euro 175.000. Tel. 347 8880950.

Acqui Terme vendesi alloggio in zona centrale, riscaldamento autonomo e posto auto, uso investimento, già locato. Tel. 335 5250787.

Acqui Terme vendesi alloggio via Goito, silenzioso, libero subito, termoautonomo, superficie 65 mq circa, quarto piano, in palazzo sprovvisto d'ascensore, posto auto condominiale. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme vendo alloggio in ordine, molto bello, splendida vista, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucinotta, balcone, camera, bagno, dispensa, cantina, comodo ai servizi. Tel. 0144 356531.

Acqui Terme vendo appartamento con box auto, libero, in ordine, 3° piano, no ascensore, composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi su 2 lati, riscaldamento centralizzato. Tel. 334 9233615.

Acqui Terme villetta indipendente, posizione incantevole: garage, cantina; salone, ingresso, bagno, camera, cucina, mansarda, 2 camere, bagno, terreno; vendesi, asterarsi agenzie. Tel. 338 1170948.

Affittasi alloggio Albisola Marina, cinque posti letto, a 50 m dal mare, tutti i mesi tranne giugno-luglio, aria condizionata e riscaldamento autonomo. Tel. 0143 889396.

Affittasi alloggio mt 40, noon ammobiliato, in Acqui Terme. Tel. 349 4744689.

Affittasi attico a Loano, a 100 m dal mare, completamente arredato, 7 posti letto + 1 lettino bimbo, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo 40 mq; periodo Pasqua. Tel. 348 2482437.

Affittasi bilocale Albissola Marina, mese di luglio, a 150 mt dal mare, con tutte le comodità. Tel. 0144 79312.

Affittasi camera matrimoniale, con bagno, ammobiliata. Tel. 0144 320120.

Affittasi in Acqui Terme appartamento in zona centralissima, uso ufficio/abitazione, primo piano, riscaldamento autonomo, in ottime condizioni, a persone referenziate. Tel. 0144 57087.

Affittasi locale bar, su due piani, con licenza, in Rivalta Bormida. Tel. 334 3443734.

Affitto bilocale 4 posti letto, a Celle Ligure, in villetta con giardino e posto auto, distante circa 1 km dal mare. Tel. 349 2583382 (dopo le ore 17).

Affitto in Acqui appartamento

arredato, zona centrale, soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, box, cantina, 6° e ultimo piano, ottimo stato. Tel. 349 6577110.

Affitto in campagna a 10 km da Acqui, bilocale ammobiliato, a piano terra, con giardino, mesi estivi. Tel. 349 4110698.

Affitto magazzino di metri 400, con alloggio, a Bistagno. Tel. 335 8162470.

Andora (SV) affitto bilocale piano attico, 5° piano con ascensore, 5 posti letto, grande balcone vivibile, mesi di giugno, luglio e settembre. Tel. 346 5620528 - 0141 701281.

Arezano vendesi appartamento vani 6, con cantina, zona vicinanze stazione ferroviaria, libero oppure ammobiliato. Tel. 010 91111889.

Cassine affittasi zona centro commerciale, locale di nuova realizzazione, di mq 250, adatto a qualsiasi attività commerciale e di smistamento. Tel. 335 8130951.

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio, primo piano, termoautonomo e cantina, minime spese di condominio, ottime condizioni, prezzo affare. Tel. 338 3962886.

Cerco in Acqui Terme alloggio da affittare, composto da 1 camera da letto, sala, cucina, bagno. Tel. 347 8266855.

Pietra Ligure affittasi alloggio, 100 metri dal mare, posto macchina, 4 posti letto, ben arredato, mese di luglio. Tel. 0141 74205.

Sestriere affitto monolocale mesi estivi, ben arredato, tre posti letto, posto auto, prezzo interessante. Tel. 0141 74205.

Strevi vendesi mansarda + cantina, termoautonomo, ascensore, vista imperdibile sulle colline, no agenzie, prezzo affare. Tel. 338 3962886.

Terzo vendesi villetta, libera su 3 lati, composta da: cucina, sala, 3 camere da letto, 2 bagni, 3 terrazzi, cantina, garage, giardino, sistema anti-intrusione compreso, in ordine. Tel. 346 6094223.

Vendesi alloggio in Acqui Terme, mt 100, no agenzia. Tel. 349 4744689.

Vendesi alloggio Mombaruzzo stazione, 3° piano con ascensore, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, cantina, libero subito. Tel. 348 7376058.

Vendesi graziosa villetta indipendente, vicino al centro di Acqui Terme, con box e giardino, in ottime condizioni, privato. Tel. 0144 58694 (ore pasti).

Vendesi locale commerciale, zona centrale, prezzo interessante, Acqui Terme. Tel. 347 5109679.

Vendesi San Defendente Acqui Terme alloggio tre camere, soggiorno, cucina, due bagni nuovi, due ripostigli, due balconi, terzo piano senza ascensore, occasione. Tel. 328 3573329.

Vendo Antibes - Francia, bilocale arredato, in residence con piscina, parco, posto auto, vista mare. Tel. 333 5868961.

Vendo bi-trilocali nuovi, terzo ultimo piano, in palazzina con mansarda. Tel. 333 5868961.

ACQUISTO AUTO MOTO

Cercasi Panda 30, anche "Euro 0", funzionante, qualunque colore, non importa se la carrozzeria è rovinata, importante il motore in buono stato. Tel. 340 0916130.

Ford Focus vendo, 1600 sw,

1999, 66.000 km, metallizzata, clima, autoradio, antifurto, gomme 80%, perfetta, affare, euro 4.500. Tel. 349 6783507 - 347 3008787.

Malaguti XTM 50 Enduro, Euro2, anno 2004, in ottime condizioni, vendo. Tel. 347 2239951.

Occasione vendesi Panda Dynamic, benzina, blu, 2.800 km, 6 mesi, disponibile subito. Tel. 348 722243.

Opel Corsa diesel, grigio metallizzata, anno 2005, km 30.000, ingrazia, ottimo stato, prezzo euro 8.000 trattabili. Tel. 349 7417725.

Toyota Corolla Verso D4D Sol 2000 diesel, anno 2004, grigia, privato vende come nuova, valutazione Quattro ruote euro 13.000 trattabili. Tel. 339 4121439.

Vendesi a Molare motoagricola Pasquali, con rimorchio, servosterzo, quattro ruote motrici, a 3.000 euro. Tel. 0143 889315.

Vendesi Fiat Panda young, anno 2002, km 11.000 originali, buono stato, prezzo Quattro ruote euro 2.500. Tel. 328 7309766.

Vendo Alfa 156/1800 Distinct, anno 2002, km reali 64.000, full optional, interni pelle, unico proprietario, più gomme antineve. Tel. 0144 56861 (sera).

Vendo Alfa 1h6 GTD diesel, cilindrata 1900, nero metallizzata, con climatizzatore, anno 2000, ottimo stato, euro 4.500. Tel. 0141 760126 - 338 166288.

Vendo Daily anno 1990, 35,8 cassone cm 320, portata 17 q.; Panda 750 anno 1989, motore nuovo. Tel. 335 8162470.

Vendo Fiat Scudo Jtd, anno 2001, combinato auticarro N1, 6 posti, colore azzurro metallizzato. Tel. 338 2010732.

Vendo Honda Dominator radiata, funzionante, "gommatissima". Tel. 338 2010732.

Vendo Honda Transalp, anno 1987, molto bella di estetica, ha problemi al motore, ad offerta. Tel. 338 2010732.

Vendo Scooter 50c Phantom F12 Malaguti, colore blu notte, omologazione 1994, buono stato, prezzo trattabile. Tel. 349 1954604 (ore pasti).

Vendo Scooter Suzuki Burgman 400, anno 2000, in perfette condizioni, colore argento metallizzato, con bauletto Givi, richiesta euro 2.200. Tel. 339 2829894.

OCCASIONI VARIE

Bellissimo armadio laccato nero, 4 grandi porte scorrevoli salvaspazio, cm 380x265, da vedere, senza impegno, a Visone. Tel. 0144 395321 (ore pasti).

Causa inutilizzo vendo vomerino sinistro, attacco 4 fori, per trattore 50-60 cv. Tel. 0144 363473 (ore serali).

Cerco socio/a amante dell'arte per esporre; ho da vendere 4 quadri fatti con fiammiferi, personaggi famosi, unici al mondo, fatti con collage. Tel. 0144 324593.

Cerco tagliasiepi bilama a

scoppio, cerco lavatrice in buone condizioni. Tel. 0144 92168.

Creazione siti internet originali, biglietti da visita, loghi aziendali, volantini, brochure, ritocco fotografico. Tel. 348 3545758.

Eseguo piccoli traslochi, svuoto solai, cantine in cambio di roba da mercatino. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).

Girello Peg-Perego, modello "Walk 'N play jumper", primi passi, vendesi a euro quaranta. Tel. 340 7194417.

Legna da ardere nostrana, di gaggia, faggio e rovere, tagliata e spaccata, per stufe e caminetti, consegna a domicilio, vendo. Tel. 348 0668919.

Privato vende 15 sedie in castagno Campagnola, fine 800, impagliate. Tel. 335 5429944.

Regalo cucciolo piccola taglia, adatto compagnia bambini e anziani, ottimo per guardia. Tel. 0144 41351 (ore pasti e serali).

Spremi arance professionale, friggitrice da ristorazione per patatine, vendo. Tel. 0144 91177.

Stufa a legna nordica, fuoco a vista, rivestita in ceramica, come nuova, cm 90x60x50, euro 1.100. Tel. 0141 834764.

Tubi in ferro zincato da 6 metri, per irrigazione campi e orti, vendo per inutilizzo. Tel. 348 0668919.

Vecchi coppi di terracotta, fatti a mano, ideali per allestimento tetti rustici, vendo. Tel. 348 0668919.

Vendesi a Molare motoresega alpina P450, a 230 euro. Tel. 0143 889315 (ore pasti).

Vendesi attività di bar/gelateria vicinanza di Ovada, ampio dehor. Tel. 339 8688405.

Vendesi bellissima toilette, fine ottocento, fattura a fagiolo, con specchio in cristallo molato, rifinita con pizzo, più uno sgabellino con pizzo, euro 300, perfetta. Tel. 349 6577110.

Vendesi caldaia legna carbone, 36 Kcal, Termorossi, ottimo stato, richiesta euro 500, causa salute. Tel. 019 570188.

Vendesi credenza 4 ante, 180x60x150, moderna, color ciliegio, semi nuova, euro 200. Tel. 339 3576101 (ore serali).

Vendesi cucina in rovere componibile, munita di faretto, elettrodomestici Rex, cappa, 4 fuochi e lavandino in acciaio; tavolo e sedie, occasione. Tel. 333 1215229 (ore serali).

Vendesi materasso matrimoniale in ottimo stato, cm 160x190, prezzo euro 80. Tel. 338 9387560.

Vendesi mobilio per camera matrimoniale, noce nazionale, arte povera, prezzo interessante. Tel. 338 8365345.

Vendesi pneumatici Firestone 195/60/15 Alfa Romeo 147, cerchi in lega, codice velocità, vera occasione. Tel. 339 6184612.

Vendesi Tender Lomac Seabird 230 bianco carena vetroresina con dotazione ed accessori di serie + motore Mercury 4cv 2t, nero, utilizzato una volta, occasione. Tel. 328 2866936.

Vendo "pietra di Langa" di varia pezzatura anche per scale e "ciappe" per rivestimenti e coperture. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Vendo 2 biciclette elettriche nuove a prezzo di fattura, per cessata attività. Tel. 0141 823196 (dalle 19 alle 20.30).

Vendo Benna mordente per miniescavatore o gru, nuova, marca Rozzi, rotore 360°. Tel. 338 2010732.

Vendo bici con cerchi in legno, 1938, marca Amerio. Tel. 329 4356089.

Vendo capi di jeans velluto, gonne, magliette da bambini e adulti, nuovi, anni '80-'90, capi 500, richiesta euro 400, no perditempo. Tel. 0144 324593.

Vendo cassettoni con specchiera, epoca primi 900, euro 180. Tel. 329 4356089.

Vendo cucina componibile, bianca, con piano in marmo, tavolo e sei sedie, euro 1.000 trattabili. Tel. 0144 323447.

Vendo cucina moderna completa di elettrodomestici, di colore bianco. Tel. 339 8446362.

Vendo divano 3 posti + 2 poltrone; pettineuse con specchio, anni '50; tubo acciaio cm 22 m 4. Tel. 0144 41340.

Vendo folder telecarte italiane Telecom, circa una ventina. Tel. 338 3803903.

Vendo giaccone marmotta, come nuovo, prezzo come regalo, da non perdere. Tel. 333 4138050.

Vendo giochi pc usati a basso prezzo, vasta scelta. Tel. 347 5491541.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v.; montacarico a carrello 220v.; betoniera 230 litri 220 v.; scala di legno lunga cm 325x85; finestra alta cm 245x74; potechgio da cm 90 l 100; tavole da cm 4 - 5 - 3; e puntelli. Tel. 335 8162470.

Vendo impastatrice nuova, elettrica, 5 kg farina max, prezzo listino 680 euro, vendo a euro 500, affare. Tel. 0144 745163 (ore pasti o serali).

Vendo impianto mungitura per capre o pecore, si munge 12 animali alla volta, è tutta zincata, usata un anno, praticamente nuova, con funzione pleumatica e dosatore mangimi, richiesta euro 4.000. Tel. 0144 91399.

Vendo lampadario a gocce, anni cinquanta, in bronzo, euro 60, cyclette da camera, euro 25. Tel. 0144 324593.

Vendo macchina da cucire Singer, con mobile in legno, quattro gambe, 100 euro. Tel. 0144 324593.

Vendo motocarro Ercole, primo modello, con mozzi piccoli, prezzo dopo visione. Tel. 338 2010732.

Vendo n. 4 porte in legno, per interno, in buono stato, euro 150 tutte. Tel. 0144 311622.

Vendo pentolame di rame e bronzi, varie misure. Tel. 329 4356089.

Vendo pianoforte verticale tedesco "Hupfeld", anno 1980, tinta mogano lucido, buone condizioni, poco usato, con sgabello. Tel. 0143 822915 (ore pasti).

Vendo ql 15 carbone antracite, prima scelta, richiesta euro 250. Tel. 333 2783420.

Vendo stereo con 2 altoparlanti in legno, con dischi di ogni genere, prezzo da concordare. Tel. 0144 324593.

Vendo tavolino di noce, di bella fattura, epoca fine 800, 77x51, euro 200. Tel. 329 4356089.

Acqui Terme CEDESI BAR

incrementabile Possibilità di ristorazione. Attrezzature e materiali compresi. Bassi costi di gestione e di affitto. Richiesta € 30.000. Tel. 347 9652365

Affittasi locale

zona Piazza Italia, mq 70 complessivi su 2 livelli Tel. 338 7271038

Privato acquista in Acqui Terme

o primi dintorni casa con terreno possibilità per due alloggi, zona soleggiata e panoramica Tel. 3334671237

Giovedì 5 aprile al Castello di Bubbio

La Langa Astigiana promuove il capretto

Bubbio. «La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - spiega l'assessore all'Agricoltura, enol. Gianfranco Torelli, vice sindaco di Bubbio - ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali tra cui troviamo il capretto della Langa Astigiana allevato unicamente con latte materno».

«Prodotto di antica tradizione - prosegue l'assessore alla Zootecnia, P.I. Marco Listello, sindaco di San Giorgio Scarampi - che questo territorio propone, mantenendo intatte le sue caratteristiche originali, infatti il capretto della Langa Astigiana è nato in stalle delle nostre zone cresciute con la madre nutrendosi del suo latte».

Tale metodo garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapori».

«La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - precisa il presidente ing. Sergio Primisig, vice sindaco di Cassinasco - organizza una serata per la promozione del Capretto della Langa Astigiana giovedì 5 aprile, alle ore 20.30, presso il ristorante "Castello di Bubbio».

Ai fornelli alcuni chef dei ristoranti della Comunità Montana (Castello di Bubbio, Madonna della Neve, agriturismo San Desiderio e altri...) si cimenteranno nella preparazione di piatti a base di capretto che verranno serviti in abbinamento ai vini dei soci della Bottega del Vino della Langa Astigiana».

In questi giorni le stalle degli allevatori di capre della

Langa, sono piene dei capretti e si calcola che nei circa 230 allevamenti dei 16 paesi della Comunità Montana dove si allevano in media 2500 capre adulte, dai loro parti siano nati più o meno 3800 capretti (dati settore veterinario Asl 19, dr. Antonio Quasso).

«Le femmine - puntualizza Listello - sono quasi tutte allevate per il ristallo, la richiesta di capi da allevamento è sempre superiore a quelli disponibili, ma un destino ben diverso hanno i capretti maschi. Salvo i pochi capi che gli allevatori sceglieranno come riproduttori, gli altri sono destinati alla macellazione».

«Da alcuni anni - conclude Torelli - gli allevatori ci chiedono con insistenza, vista l'impossibilità di poter certificare come "capretto biologico" i loro capi per gli adempimenti burocratici richiesti, (manca un macello con i requisiti necessari), di essere messi nelle condizioni di poter informare i consumatori sui pregi dei capretti allevati solo con il latte materno».

Da qui l'idea di creare una denominazione particolare della Comunità Montana, «de.com», che sarà «Tipico e tradizionale della Langa Astigiana», con un apposito logo «di cui si potranno fregiare gli allevatori».

E così dopo il cappone di Langa e l'ora del capretto e con le robiola dop di Rocca-verano, la farina di mais ad otto file e gli ottimi vini dog e doc della Langa Astigiana, non resta che accaparrarsi questi prodotti di nicchia, unici ed inimitabili, che solo la terra e le foraggere di questa plaga, garantiscono. **G.S.**

Gemellaggio sabato 31 e domenica 1° aprile

Lions Club Cortemilia e Sant'Arcangelo

Bubbio. Con il pranzo ufficiale al ristorante "Castello di Bubbio", di domenica 1° aprile, alle ore 13, si concluderà la cerimonia di gemellaggio del Lions Club "Cortemilia & Valli" con il Lions Club Sant'Arcangelo di Romagna.

Il 24 settembre 2006 in Romagna, con la cerimonia di gemellaggio con il Lions Club Sant'Arcangelo, presieduto da Sandra Sacchetti, si era aperto il nuovo anno lionistico 2006-2007, dei soci del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto dal vesimense, Giuseppe Ferrero.

E dopo la cerimonia in Romagna, il ritorno a Cortemilia e Valli.

Saranno oltre venti i soci del Lions romagnolo che arriveranno sabato 31 marzo a Cortemilia, accolti dai vertici del Club cortemiliese (presidente Ferrero, dal past president Antonio Moscato, dai vice presidenti, Emanuela Canonica che è anche segretario e Pier Luigi Vassallo) e dai soci e che dedicheranno la mattinata alla scoperta del territorio terrazzato e alla conoscenza del paese.

Accompagnati dal prof. Giovanni Destefanis, grande cultori di storia ed arte locale, visiteranno la chiesa romanica della Pieve, l'Ecomuseo dei

Terrezzamenti e della Vite a monte Oliveto per poi recarsi a Torre Bormida al "Nuovo Secolo" per il pranzo. Alle ore 17,30, in piazza Oscar Molinari, il momento pubblico del gemellaggio, con la degustazione gratuita, a cui è invitata la popolazione, di piadina romagnola e dolci alla nocciola, in collaborazione con la Confraternita della Nocciola. Alle ore 20,30, alla sede del Club, hotel ristorante San Carlo, cena.

Domenica 1° aprile, alle ore 11, nello stupendo Palazzo Rabino, cerimonia ufficiale di gemellaggio, alla presenza del governatore del distretto 108 Ia3, Fedele Andrea Palmero, cui il Lions Club "Cortemilia & Valli" appartiene e del Governatore del club romagnolo. Presente il sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna e numerose altre autorità lionistiche e non.

La giornata si concluderà a Bubbio, per il pranzo ufficiale, accolti dal sindaco Stefano Reggio. Un'occasione in più per conoscersi, frequentarsi e viver insieme quello spirito di servizio che accomuna i Lions e che li rende la più grande associazione al mondo a servizio del genere umano.

G.S.

Quasi ultimata la sala

Bistagno ultimi lavori per la SomsLive



Bistagno. Sono ormai agli ultimi stadi di realizzazione i lavori previsti per la restaurazione e l'ottimizzazione dell'ormai ex sala teatrale Soms di Bistagno, ribattezzata SomsLive.

Ci scrive il presidente Arturo Voglino:

«Insieme al consiglio direttivo, sono lieto di annunciare a tutti i nostri associati e a tutte quelle persone che hanno o avranno il piacere di usufruire della nostra struttura, che grazie allo stanziamento di fondi da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è stato possibile, come ormai preventivato da tempo, ultimare i lavori riguardanti la zona palco».

Si è infatti provveduto all'installazione dell'ormai tanto atteso sipario motorizzato con controllo elettronico (direttamente dalla sala regia), al montaggio di un maxi - schermo (4x4m) anch'esso motorizzato con controllo elettronico e alla creazione di tendaggi scenografici adeguati all'allestimento delle quinte indispensabili, insieme ai supporti per le illuminazioni, alla rea-

lizzazione di spettacoli, soprattutto teatrali per quanto riguarda il palco, di buon livello.

Vogliamo quindi ringraziare tutte quelle persone che come sempre, grazie al loro supporto e alla loro costante presenza, hanno seguito i lavori che hanno reso possibile la realizzazione di questo ulteriore progetto ormai da tempo prefissato.

In un futuro imminente, infine, saranno attuabili i progetti finali dediti alla creazione di una sala regia in grado di controllare audio, video ed effetti ottici vari con una totale indipendenza e controllo visivo su tutto lo stabile, grazie al supporto di telecamere e monitor ad alta definizione.

Al termine di questa nostra impresa, probabilmente per l'inizio della prossima stagione invernale, si potrà finalmente dire che la "SomsLive è al 100% delle proprie potenzialità!».

Salutando tutti i lettori, il presidente Voglino, invita a consultare L'Ancora o il sito www.somsbistagno.it per conoscere i prossimi appuntamenti.

Esaurite le colombe, incassati 1575 euro

Giornata dell'Admo in Langa Astigiana

Olmo Gentile. Domenica 18 marzo, giornata nazionale di sensibilizzazione e raccolta fondi organizzata dall'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo).

Anche sei paesi della Valle Bormida, hanno aderito a questa campagna nazionale dell'Admo e precisamente: Olmo Gentile, Rocca-verano, Vesime, Cessole, Loazzolo e Bubbio.

In questi centri della Langa Astigiana, all'uscita dalla "messa grande" domenicale, volontari dell'Admo hanno distribuito materiale illustrativo dell'Associazione e venduto colombe pasquali. Coordinatore per la Valle Bormida astigiana, dell'Admo è il dr. Silvano Gallo, medico di base, in numerosi paesi di questa plaga.

La campagna colombe 2007 è andata bene. «Siamo stati presenti - spiega il coordinatore dr. Gallo - sulle piazze di Rocca-verano, Olmo Gentile, Vesime, Cessole, Loazzolo e Bubbio. Le abbiamo vendute tutte le colombe (192) con un incasso di 1575 euro (231 in più dei previsti 1344) perchè molti hanno offerto più dei 7 euro richiesti».

E questo l'elenco dettagliato: a Loazzolo, sono state vendute 45 colombe, per un

introito di 385 euro; Cessole, 45 colombe, 345 euro; Bubbio, 36 colombe, 285 euro; Vesime, 30 colombe, 260 euro; Rocca-verano, 24, e Olmo Gentile 12 colombe, 260 euro.

Il coordinatore per la Valle Bormida astigiana, dell'Admo, ringrazia tutti coloro che si sono adoperati nei vari paesi, e precisamente: Giulio Santi a Bubbio; Bruno Alerte e Carlo Marengo a Cessole; Rizzolo Nella a Rocca-verano; Giulia Gallo e Anna Ladislao a Olmo Gentile.

L'Admo sarà nuovamente presente a Pasqua 2007 e il primo appuntamento in valle è per la 3ª domenica di maggio alla Sagra delle Frittelle a Cessole, con l'iniziativa "Un calice di moscato per la vita".

L'Admo ha come scopo principale quello di informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere la leucemia e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo.

Potrebbe esistere un bambino ammalato di leucemia destinato a morire, che può guarire definitivamente con una trasfusione del tuo sangue midollare, e solo il tuo in tutto il mondo potrebbe essere compatibile.

G.S.

I dieci anni del coro italo svizzero

A Monastero la festa dei Bormida Singers



Monastero Bormida. Un bel pomeriggio in musica ha caratterizzato la festa del decennale del coro italo-svizzero "Bormida Singers", che domenica 25 marzo, nel pomeriggio, nel teatro comunale di Monastero Bormida ha intrattenuto un numeroso pubblico con un concerto di ottimo livello, seguito da uno spassoso spettacolo musical - teatrale e da un piacevole rinfresco augurale.

Fondato e magistralmente guidato da Julio Dubacher, svizzero di Altdorf (la patria del mitico Guglielmo Tell) e residente a Loazzolo, il coro "Bormida Singers" raduna 23-25 componenti in maggior parte svizzeri abitanti nelle Langhe e nel Monferrato, con qualche presenza italiana e di altre nazioni. Ne è nato un coro poliglotta, che canta in latino, italiano, tedesco, spagnolo, inglese e presenta un repertorio quanto mai vario e avvincente.

Dopo i saluti e gli omaggi da parte del Circolo Svizzero - Piemontese, sono stati eseguiti dieci brani che hanno spaziato dal repertorio più tra-

dizionale a rielaborazioni per coro di note canzoni. Ovazione finale per il "Va' pensiero" di Verdi e ancora tanti applausi per le scenette in musica con cui questi seri e posati signori elvetici hanno dimostrato una insospettabile vena comica.

I "Bormida Singers" - che per l'occasione hanno radunato diversi connazionali ritornati in Svizzera dopo un periodo di soggiorno langarolo - rappresentano un esempio di riuscita integrazione culturale tra la realtà piemontese e quella di chi da Oltralpe ha deciso di abitare in Langa per le vacanze o anche per tutta la vita. Culture diverse che, lungi dal rappresentare un problema, si fondono e si armonizzano arricchendosi entrambe di nuova linfa.

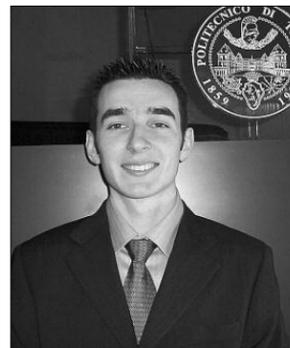
Agli amici dei "Bormida Singers" e al maestro Julio Dubacher - che ora potrà continuare a dirigere dal "prestigioso" podio regalato dagli amici - vanno gli auguri più vivi e sinceri per un prosieguo lungo e proficuo di questa bella e importante realtà locale.

G.S.

Vesime, è ingegnere Piero Sugliano

Vesime. «Ma sati nent, anche l'otr fii del Murinè u l'è laureose Ingegnè». Così dopo Paolo, anche Piero Sugliano, martedì 13 marzo, con una votazione di 101/110, si è laureato presso la Prima Facoltà del Politecnico di Torino ed è stato nominato dottore in Ingegneria Civile.

L'ingegnere civile si occupa di progettazione, controllo, esecuzione e gestione delle opere civili nell'ambito dell'idraulica, della geotecnica, delle strutture e dell'edilizia. Piero ha da sempre manifestato grande interesse nell'apprendere queste conoscenze. C'è da dire però che Piero non è uno che si accontenta bensì un ragazzo con molte prospettive infatti il suo prossimo obiettivo sarà quello



di conseguire la laurea specialistica in ingegneria civile. A Piero, ottime qualità e pieno di progetti per il futuro, i migliori auguri e congratulazioni da parte di tutta la sua famiglia.

Sabato 31 marzo a Piazza la sesta rappresentazione

A Morbello Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello con la collaborazione di Comune, Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè" e associazione "Limes Vitae" organizzano per sabato 31 marzo, alle ore 21, a Morbello Piazza, la 6ª edizione della Via Crucis vivente. Interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

E questa la presentazione di Gico: «Un cammino a ritroso, un silenzio illuminato dalle fiaccole, voci e pianti che sbucano dalla terra asciutta e dolorante, una cornice essenziale che si chiude con la salita del Golgota e le tre croci sulla spianata della Torre: è un tracciato naturale per la rappresentazione.

E la rappresentazione di una straziante tragedia familiare che continua a segnare la vita del mondo. Asciutta ed essenziale rimane la strada del calvario di un Dio che percorre la via dell'umiliazione e del dolore e così ci offre una possibilità di riscatto.

Si parte da Gesù che suda freddo nell'orto degli ulivi, fino alla salita faticosa del Golgota, all'ultimo grido del Crocefisso: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato!", e si raccoglie



da vicino un messaggio di speranza, una iniezione di fede e di ottimismo.

La Piazza, il borgo antico, la salita del Castello si scorporano, si defilano, si isolano dal paese e inizia la rappresentazione.

Gli attori ed i figuranti appaiono come per incanto con i loro stracci di saio, i loro cappucci e partono le voci, le musiche, i rumori delle armi, il processo e la condanna di un uomo giusto e la sua crocifissione.

Se una parte del popolo è scettica avrà modo di ripensarci, ma noi desideriamo che in questa stagione di guerre e di ingiustizie molti vengano a riflettere insieme a noi, sulla nostra

piccola isola sospesa, ad accendersi silenziosamente e furtivamente al popolo di Gerusalemme che giorni prima aveva osannato e che ora si dispera.

Si illuminino le coscienze, si aprano i cuori alla tolleranza e al perdono. Gli attori sono cresciuti ed hanno sviluppato negli anni espressione e autorevolezza nelle figure importanti della tragedia. I costumi, le luci si sono orientate con perizia, le voci si sono adeguate ed il popolo segue con attenzione automatica le varie stazioni. Si rimane avvinchiati, legati alla scena, si porta nel cuore questo sacrificio subito per la salvezza d'altri. È utile partecipare».

Da Bubbio scrive Giacomo Sizia

Ospedale di Acqui, la scelta migliore

Bubbio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, del paziente Giacomo Sizia, sulla sua prima operazione di anca.

Sizia bobbiese doc, già assessore provinciale, per più legislature consigliere provinciale, esponente politico di primo piano della Langa Astigiana, e attualmente consigliere della Fondazione Cassa Risparmio di Asti, scrive: «Se un domani dovessi pubblicare le mie memorie, posto e non concesso di trovare chi le volesse leggere, a una imprecisata pagina ma alla data certa del 1° marzo 2007, avrò scritto: "Operato presso il Presidio Ospedaliero di Acqui Terme di artroprotesi anca destra", e alla data del 14 marzo "Dimesso per intervento di artroprotesi".

Così, schematicamente enunciato, parrebbe uno scarso bollettino sanitario. Mi sia concesso però, visto il mio trascorso ruolo di amministratore pubblico, ruolo nel quale sono in parte ancora più che attivo, esprimere alcuni giudizi su questa mia personalissima e privata esperienza, partendo prima di tutto dalla scelta del luogo.

Premesso che il sistema sanitario nazionale permette di farsi operare in qualsiasi struttura pubblica nazionale, avevo a disposizione diverse opzioni: - Farmi operare a Torino, dove conosco da vecchia data un apprezzato ortopedico amico di famiglia. - Scegliere il nuovissimo ospedale di Asti Cardinal Massaia, scelta che sarebbe stata suffragata dalla curiosità di spe-

rimentare la nuova struttura, io che ebbi l'avventura di vivere le sue lontane origini, allorché nel 1980 il compianto Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Asti, l'ingegner Guglielmo Tovo, illustrò ai consiglieri provinciali, me compreso in qualità di neo consigliere, e aiutandosi con un gigantesco plastico posto nell'atrio antistante la sala consigliare, le caratteristiche e l'importanza per l'intero territorio, Valle Bormida compresa, di questa straordinaria opera pubblica. - Terza ipotesi, la più comoda quanto ad opportunità logistica per i paesani della Langa Astigiana, l'ospedale di Acqui Terme, soluzione alla fine da me scelta.

Ed è su questo complesso sanitario e sui suoi operatori che desidero esprimere i miei più favorevoli giudizi, a iniziare dal primario di Ortopedia dottor Paolo Ferrari, confermatosi all'altezza della sua fama, e ai dottori che con questi collaborano, che ringrazio di vero cuore.

Provo poi riconoscenza verso il capo sala, signor Francesco Cirio, cui tocca il non facile compito di coordinare un'equipe di infermieri con professionalità certa, ma talvolta con caratteri e umori che sovente possono mettere a rischio la pazienza altrui, specie nei momenti in cui si incrociano lo stress con il dolore.

Ho provato sulla mia pelle che comunque l'eccellenza di alcuni eleva la media generale delle prestazioni, cosa verificabile in qualsiasi luogo di

lavoro in cui si segua una procedura di gruppo, ma particolarmente apprezzata se il lavoro del gruppo riguarda il benessere psicofisico della persona.

Degno di lode anche il servizio dell'impresa delle pulizie, che consegna ai malati corridoi, camere e impianti igienici lindi, puliti e profumati. Chi si lamentasse poi della cucina ospedaliera, con i suoi menù contemplanti tre primi, secondi e contorni a scelta oltre frutta cotta e cruda, si lamenterebbe davvero di gamba sana (e quindi non sarebbe a nessun titolo da ricoverare, meno che mai in un presidio di alta qualità come questo).

Unico neo, mi preme sottolinearlo per completezza di informazione e per obiettività di giudizio, il bagno per i diversamente abili (e gli operati di artroprotesi lo sono a pieno titolo per qualche tempo), che si rivela stretto, con strumentazioni non ergonomiche, certamente non a norma.

Speriamo che alla mia prossima operazione di anca, (ahimè, mi fu diagnosticata a suo tempo una coartrosi bilaterale speculare, quindi dovrà simmetricamente procedere con un secondo intervento) l'Amministrazione sanitaria voglia e possa porvi rimedio.

Denuncio e chiedo questo sforzo ovviamente non solo per il benessere del sottoscritto, ma per l'intera utenza, compresi i numerosi amici della Val Bormida astigiana che ho visto ricoverati insieme a me.

Incontri nei paesi su bonifica Acna e utilizzo fondi

Continua il ciclo d'incontri con gli abitanti della Valle, organizzato dalle associazioni Valle Bormida Pulita, Rinascita Vallebormida e WWF gruppo locale di Acqui Terme, per presentare l'attuale situazione sulla vicenda Acna e per far vedere il filmato "Guerra all'Acna" realizzato nel 1993 dal regista Fulvio Montano sulla lotta degli anni 1988/1990 contro l'Acna.

Incontri iniziati in gennaio a Loazzolo e proseguiti in altri otto paesi. Venerdì 30 marzo a Gotta-secca, nel salone comunale, alle ore 21. Venerdì 13 aprile a Torre Bormida, nel salone comunale, alle ore 21. Venerdì 20 aprile a Prunetto, nel salone comunale, alle ore 21.

Nel mese di maggio, se necessario, altri incontri. Gli incontri sono aperti a tutti i valbormidesi, specialmente ai rappresentanti amministrativi e politici che sono interessati alla Valle Bormida.



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SpazioAL Lavoro
<http://www.provincia.alessandria.it/lavoro>

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

VUOI AUMENTARE LE COMPETENZE E LA PROFESSIONALITA' DEI TUOI DIPENDENTI?
VUOI OFFRIRE MAGGIORI POSSIBILITA' DI CRESCITA ALL'INTERNO DELLA TUA AZIENDA?

LA PROVINCIA TI DA UNA MANO



La PROVINCIA di ALESSANDRIA attiva un nuovo sportello del Bando per la formazione professionale rivolto ai lavoratori occupati nelle imprese pubbliche e private finalizzato all'attuazione di corsi su iniziativa aziendale. I progetti di formazione dovranno essere proposti direttamente dalle imprese sulla base delle specifiche esigenze formative del personale ed essere rivolti ai propri dipendenti.

I corsi di formazione si potranno svolgere direttamente presso la sede aziendale o tramite soggetti accreditati dalla Regione Piemonte per le attività di Formazione Professionale.

La Provincia di Alessandria contribuirà alla realizzazione dei corsi con finanziamenti variabili per tipologia e dimensione dell'impresa.

Le norme dettagliate per l'attuazione dei corsi di formazione sono consultabili sul sito della Provincia:

<http://www.provincia.alessandria.it/lavoro>



Iniziativa a cura di:
Servizio Formazione Professionale
Via Trotti, 122 - Alessandria
Tel. 0131-304670 Fax 0131-303147



San Giorgio, ricominciano gli eventi

Scarampi Foundation le tele di Palasco



San Giorgio Scarampi. Si terrà domenica 1° aprile, alle ore 14.30 in prima convocazione, e alle ore 15.30 in seconda, presso l'Oratorio dell'Immacolata, la consueta assemblea annuale della Scarampi Foundation.

L'incontro prevede una relazione del Consiglio Direttivo, la presentazione e approvazione del rendiconto 2006, il programma delle iniziative 2007 e la discussione di varie ed eventuali.

In cartellone anche un evento artistico: il vernissage (previsto per le 17.30) della mostra *Segni del tempo* del pittore veneziano Diego Palasgo.

Il curriculum dell'artista

Recentemente Prato (personale nell'ottobre 2005, con i *Racconti veneziani*) e Venezia (la collettiva *Segni del Nuovo Millennio*, con Matteo Bosi, Xante Battaglia, Mario Paschetta e Gianpaolo Talani) sono le ultime tappe - segnalate anche da *exibart* - dell'attività di un artista che, dopo le prime pennellate tracciate sulla tela nel 1977, si è imposto all'attenzione della critica e del pubblico conseguendo premi e medaglie in rassegne nazionali e internazionali.

Da lui una visione "magica" della realtà quasi rubata attraverso una finestra aperta.

Ecco il fascino dell'onirismo, di scorci di chiese, di fughe di archi, su supporti che quasi si sgretolano quasi fossero intonaci graffiati.

Colpisce il dato contrastante di questa estrema, latente, labilità e poi di una matericità che permea ogni opera.

Bistagno: lezioni all'Università della Terza Età

Bistagno. Lunedì 2 aprile, alle ore 15, presso la sala multimediale della Gipsoteca "Giulio Monteverde", in corso Carlo Testa n° 3, si svolgerà la 18ª lezione del corso dell'U.T.E. (Università della Terza Età). Il prof. Aldo Coccimiglio svolgerà il tema "L'Università della Terza Età: come funziona? A che serve? Analisi critica" e proiezione del film: "Quando volano le cicogne".

Scienze umane, scienza cognitiva, neuroscienze, filosofia (logica, fisica, matematica), intelligenza artificiale, biologia - genetica, arte (musica, letteratura), sono le discipline in programma del corso, di cui il prof. Aldo Coccimiglio è il coordinatore dell'U.T.E. di Bistagno.

L'ingresso e la partecipazione ai corsi è completamente gratuita e libera a tutti. I corsi continueranno per tutti i lunedì, sempre dalle ore 15, e fino al 30 aprile, come da calendario in distribuzione presso la Gipsoteca.

Insomma: un gioco di ossimori sembra essere condotto da Palasgo, che sembra danzare sul limite di formale e informale.

Ecco allora la serie dei centri storici (da salvaguardare); dei borghi medievali, delle antiche dimore; delle memorie sepolte, delle visioni dalla Giudecca, dei riflessi di Marghera, che non sono altro che profonde trasfigurazioni, in cui riconoscere il *topos* di quella scacchiera colorata (bianca e rossa; bianco-verde; bianca e rosa; bianca e blu...) in cui si supera la barriera esterno/interno.

"Che siano muri e intonaci brulicanti, graffiti e bitumi disseccati, figure misteriose - scrive nel magnifico catalogo di grande formato il critico Giorgio Seveso - queste immagini per un verso si incastonano tutte in una sorta di affascinante teatrino delle meraviglie come le tessere coloratissime di un mosaico, nell'intrigante *rebus* di uno spazio tempo senza confini, né gravità, senza le logiche alle quali la nostra mente s'è ormai impigrita. Mentre poi, per l'altro verso, mostrano un tessuto connettivo tra tutti gli elementi del dipinto che appare di natura quasi epica, percorso da una sommersa energia fervidamente monumentale.

Talune architetture arditamente prospettiche, talune spazialità barocche reinventate con coraggiosa messa in scena, talune squillanti visionarietà allegoriche rimandano difatti con chiarezza ad una intenzionalità spettacolare vasta, corale, appunto studiata-scenografica.

La robustezza di queste immagini è, insomma, il frutto di una straordinaria miscela di motivi e ragioni narrative, insieme modernissime e antiche, capaci di richiamare con potenza evocatrice delle loro suggestioni tutta fragranza, di una ispirazione lirica davvero singolare".

Le date di San Giorgio

Dopo il primo appuntamento con le arti visive (la personale di Palasgo proseguirà sino al primo maggio, con apertura sabato e domenica con orario 10-13 e 14-17, e su appuntamento prenotando al 349 5529445) seguiranno il 25 aprile *Un segno rosso sul cuore. Dedicato a Leonard Cohen* (con Lalli e Piero Salizzoni), e il 20 maggio la personale di Mimì Manzecchi Muller.

Dell'estate l'evento *clou* in luglio (data ancora da stabilire), con un pomeriggio "serale" dedicato ai versi di Dino Campana (interpreti saranno gli artisti della Compagnia "Chille de la balanza" di Firenze) mentre il 23 settembre seguirà una conferenza dedicata alla Canzone d'Autore a cura da Alfons Knauth dell'Università di Bochum. **G.Sa**

Le corali di Cessole e Castino Pezzolo

Cessole grande canto e solidarietà



Cessole. Grande serata di canti e di solidarietà, nella bella parrocchiale di "N.S. Assunta" a Cessole sabato 24 marzo, protagoniste la Cantoria di Castino - Pezzolo Valle Uzzone e la Corale di Cessole. Le offerte raccolte sono state devolute per le adozioni a distanza di bambini e famiglie dello stato del Mali, in Africa.

Serata iniziata con il saluto dal parroco don Piero Lecco, presenti i sindaci di Cessole, Alessandro Degemi e di Castino, Enrico Paroldo.

La Corale di Cessole è nata tre anni, ed è composta da 7-8 elementi (tra cui l'irlandese Amanda Doyle, ormai cessole d'adozione) ed è diretta dal maestro e organista Lorenzo Rugobello, milanese di origine e cessolese d'adozione. La Corale ha un bel repertorio di canti liturgici e non, e accompagna la messa domenicale nella chiesetta di Madonna della Neve (adiacente al rinomato albergo ristorante), ed è presente nella parrocchiale ai grandi eventi: presepe vivente, comunioni e cresime.

La corale di Castino - Pezzolo Valle Uzzone è composta da venti voci e da alcuni solisti, ha venti anni di vita, ed è diretta dalla maestra e organista Mariella Reggio. La corale accompagna con i suoi canti le funzioni nella parrocchiale di Castino e si esibisce in concerti benefici in altri paesi. Da cinque anni un gruppo di pezzolesi, belle voci e grande volontà, si è unito, dando vita ad gemellaggio destinato a durare che sta dando grandi e copiosi frutti. E da poco si è



unita la flautista, la prof. Francien De Rijk, olandese che da alcuni mesi abita a Pian Soave.

Una serata in cui le due corali hanno dato il meglio di sé, mostrando grande collettivo e grandi solisti e una dolce flautista ed i presenti, nella bella e caratteristica parrocchiale su due piani, hanno salutato con scroscianti applausi e chiama di bis.

Al termine cioccolata calda per tutti e per i cantori ravioli al pin e... dalla Pro Loco e dal Comune.

G.S.

A Castel Boglione e a Rocchetta Palafea

Pranzo in Langa La Contea e La Cirenaica



Nelle foto, la consegna del piatto, dipinto a mano dalla pittrice Ornella Mondo "Laboratorio d'arte": a Sessame al ristorante "Il Giardinetto" e a Castel Rocchero, al ristorante "Antica Osteria".

Castel Boglione. Due appuntamenti in questo fine settimana, gli ultimi a conclusione della seconda parte, della 23ª rassegna "Pranzo in Langa", vetrina eno-gastronomica della cucina tipica della Langa Astigiana: a Castel Boglione e a Rocchetta Palafea.

Sabato 31 marzo, alle ore 20, all'osteria "La Contea" (tel. 0141 762499), in strada Albairea 27 a Castel Boglione, prezzo 28 euro (bevande incluse); domenica 1° aprile, alle ore 13, all'osteria "La Cirenaica" (tel. 0141 769134), in piazza G.Berruti 8 a Rocchetta Palafea, prezzo 28 euro (bevande incluse). La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" prevedeva un periodo autunnale, dal 13 ottobre al 10 dicembre 2006, ed un periodo primaverile, dal 23 febbraio al 1° aprile 2007. Fu ideata dai compianti Mauro Ferro e da Giuseppe Bertolasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Quest'anno l'opuscolo presentava una novità, l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel territorio che oltre all'eno-gastronomia presenta tante altre occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, la possibilità di scattare foto di rara bellezza.

"La rassegna che si concluderà il 1° aprile, sta andando decisamente bene - spiega l'assessore al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e vice presidente Celeste Malerba - ho potuto constatare la presenza di persone provenienti da altre Regioni, che hanno avuto l'informazione, visitando il sito internet della Comunità Montana e che si sono

fermati anche a dormire presso le strutture della zona al fine di continuare la visita di un territorio che riscontra gradimento.

Sono già numerosi i punti di informazione turistica presenti nei circoli ricreativi, bar, ristoranti e nei Comuni stessi, dove è possibile rifornirsi di volantini pubblicitari che la Comunità Montana annualmente stampa, migliorandoli sempre, affinché le notizie siano complete e di interesse turistico: gli stessi gestori, con molta volontà, forniscono molte informazioni svolgendo quindi un ruolo molto importante. Credo che abbiamo iniziato la strada giusta, perché il turismo passa soprattutto dal coinvolgimento delle persone interessate, nella consapevolezza che nulla può essere improvvisato. Informazione, buone maniere di accoglienza, tipicità e autenticità dei prodotti, cucina tipica, prezzi congrui e corsi di aggiornamento per gli addetti alla ristorazione sono i suggerimenti che continuiamo a trasmettere affinché il territorio diventi competitivo rispetto ad altre zone più rinomate. La nostra zona ha ancora grossi margini di miglioramento, soprattutto nel proporre sempre più le nostre tipicità ed i nostri vini, specialmente gli aromatici in abbinamento con la carta dei dolci (moscato d'Asti e brachetto d'Acqui tappo rosso)".

"E dopo Pranzo in Langa, - conclude l'assessore al turismo Celeste Malerba - si prosegue con la 2ª rassegna di "Agriturismi in Festa", dal 13 aprile al 10 giugno, secondo un programma che può essere ritirato presso gli uffici della Comunità Montana, sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244), visitando il sito internet www.langastigiana.at.it o l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357)". **G.S.**

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

Incredibile ma Vero!

Cucina

Amanda

Composizione tipo mt 3 con massello in legno completa di elettrodomestici delle migliori marche
l.300 p.60 h.238

a solo

1.090* €

Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.



Totale componibilità e progettazione

*La presente offerta esclude qualsiasi altra promozione: vedi regolamento interno.

Domenica 01 Aprile a Cairo Montenotte aperti tutto il giorno
(per gli orari di inizio e fine apertura contattare il punto vendita)

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano - (MI) Cernusca (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV) - Mira (VE)

In Consiglio comunale la scelta causa divergenze nella minoranza

Cassine, Pretta abbandona l'aula

Cassine. Seduta importante, intensa e corposa, quella del Consiglio comunale di Cassine, riunitosi nella serata di martedì 25 marzo. Importante, perché fra i punti all'ordine del giorno, come vedremo, oltre al bilancio figuravano altre deliberazioni di un certo spessore. Intensa, per la concitazione di alcuni momenti, corposa per il numero di punti all'ordine del giorno, ben dieci.

La seduta si apre con il consigliere Baldi che chiede la parola per annunciare la costituzione del nuovo gruppo consiliare "DC per le Autonomie", cui aderiranno lui e Giorgio Travo. Quest'ultimo ne diventerà, a partire dalla prossima seduta, capogruppo; la nuova aggregazione annuncia l'intenzione di restare all'opposizione. Quindi, dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, ecco il primo colpo di scena: il capogruppo di centrosinistra, Claudio Pretta, annuncia l'intenzione di abbandonare l'aula, in segno di polemica «per le carenze informazioni fornite ai consiglieri, specialmente a quelli di minoranza, riguardo alle materie in discussione». A far arrabbiare Pretta, oltre alla difficoltà di accedere agli atti nei giorni precedenti il consiglio, già segnalata altre volte, il fatto che nel faldone contenente le delibere da approvare mancassero quelle relative a due punti in discussione, il settimo e l'ottavo. «Non metto in dubbio la buona fede di chi è preposto a questo compito - dichiara Pretta - ma credo che sia interesse di tutti rettificare questo tipo di comportamenti, per cui intendo abbandonare l'aula».

Il sindaco Gotta e il Presidente del Consiglio Comunale Scarsi tentano allora di convincerlo a restare, dicendosi anche disposti a rinviare ad altro consiglio l'approvazione dei due punti incriminati, e precisando comunque che la mancanza degli atti era dovuta al fatto che la formulazione delle due delibere era rimasta oggetto di discussione fino all'ultimo. Dopo una breve sospensione, e una consultazione con gli altri consiglieri del gruppo, Orsi e Beltrame, Pretta resta sulle sue posizioni e, «pur non volendo impedire o rinviare la discussione delle delibere - annuncia - abbandonano l'aula per dare un segnale forte, sperando che questo possa cambiare gli attuali rapporti tra maggioranza e opposizione».

Appena uscito il capogruppo, arriva un altro colpo di scena, perché prende la parola il consigliere Beltrame, per dichiararsi «in disaccordo circa l'atteggiamento tenuto dal capogruppo. Quello che è successo non dovrebbe capitare e spero non capiti più, ma abbandonare l'aula mi sembra un comportamento inadeguato». Una presa di distanza che, se non configura una spaccatura nella minoranza di centrosinistra (Beltrame e Orsi hanno votato concordemente su tutti i punti), quantomeno evidenzia divergenze di opinione piuttosto marcate.

Chiusa la parentesi, si passa alla discussione. Si comincia dall'aliquota ICI, mantenuta anche quest'anno, con decisione unanime, al 5,5 per mille (è invariata dal 1996). Restano invariate anche la TARSU e le fasce di contribuzione al costo dei servizi di mensa e trasporto scolastico, mentre, con i voti della sola maggioranza e l'astensione della minoranza, viene approvato un aumento dallo 0,4 allo 0,6 per cento dell'addizionale comunale sull'Irpef, che dovrebbe portare al Co-

mune entrate aggiuntive pari a 60.000 euro, con cui si spera di riequilibrare i costi crescenti relativi allo smaltimento dei rifiuti, che anche altrove hanno costretto gli amministratori a ritoccare alcune aliquote.

Quindi il punto forte dell'esame e dell'approvazione del bilancio di previsione, e della relazione programmatica circa le opere pubbliche. Anche in questo caso l'approvazione arriva con l'astensione della minoranza, ma non mancano gli spunti di interesse. Il bilancio cassinese pareggerà 5.563.304 euro, e nel dettaglio, arrotondando le cifre per comodità, le entrate più rilevanti arriveranno da trasferimenti statali (300.000 euro), ICI (470.000), Irpef (in tutto 165.000 compreso l'aumento), TARSU (264.500) e oneri di urbanizzazione (110.000). Per le uscite, voci rilevanti sono gli stipendi (431.700 euro, erano 419.550 nel 2006), acquisto beni di consumo (58.500), prestazioni di servizi (744.850, di cui 292.300 sui rifiuti), imposte e tasse (36.100), trasferimenti (288.100) e interessi passivi sui mutui (83.300).

Particolarmente importanti sono soprattutto l'aumento esponenziale del costo di smaltimento dei rifiuti e l'ammontare degli interessi passivi, che potrebbe crescere, visto che alcuni mutui erano stati stipulati a tasso variabile.

Tra i lavori pubblici in previsione, l'amministrazione annuncia l'intenzione di dare priorità alla messa in sicurezza delle zone a rischio di dissesto idrogeologico. Il sindaco Gotta ribadisce quindi la volontà di mettere mano quanto prima all'area dell'ex Salumificio Più, nei cui locali dovrebbero trovare posto fra gli altri le sedi di CRI, Distretto Sanitario e Protezione Civile. «Esiste già un progetto - ribadisce Gotta - e abbiamo già chiesto un contributo regionale ma restiamo in attesa di risposta: in ogni caso, anche se non dovesse arrivare, è nostra intenzione mettere mano all'area ugualmente». Buone notizie arrivano sul fronte del micronido, i cui lavori partiranno a luglio, e dell'ex asilo Mignone, ormai pressoché ultimato. Durante l'anno il Comune progetta inoltre interventi sui cimiteri di Cassine e delle frazioni e sulla strada di Valguglioglio (ma in questo caso serve un contributo). Su ri-

chiesta del consigliere Travo, inoltre, il sindaco annuncia che è stato acquistato un nuovo peso pubblico, da 9 metri, che sarà posizionato presso la vaseria. Appena questo sarà attivo partiranno i lavori per il nuovo parco giochi nell'area ora occupata dalla vecchia pesa: per ultimarlo serviranno 30 giorni.

Si passa quindi ad un provvedimento, approvato a maggioranza, riguardante un marciapiede che sorgerà su alcuni lotti della ex vaseria (e diventerà proprietà comune dei proprietari dei lotti stessi). Quindi, con voto unanime, vengono approvate l'adesione di Cassine all'Isral, una convenzione che prolunga l'affidamento dell'impianto sportivo comunale per il gioco del tennis fino al 2015, permettendo così al circolo di accedere ai bandi per i finanziamenti pubblici, e un'altra convenzione, che affida in comodato gratuito alla banda "F.Solia" un locale al primo piano dell'ex asilo Mignone, dove il corpo bandistico si riunirà abbandonando l'attuale sala-musica. La convenzione avrà durata di 5 anni, durante i quali la banda sarà tenuta ovviamente a conservare diligentemente i locali e ad assicurarsi una adeguata vigilanza, mentre il comune si farà carico delle spese per luce e riscaldamento.

Infine, approvazione a maggioranza per alcune integrazioni al regolamento comunale sul trattamento dei dati e della legge sulla privacy.

Ma non è ancora finita: appena prima di sciogliere la seduta, infatti, il consigliere Travo, porta la discussione sulle motivazioni, i possibili benefici sociali e il malcontento generale connessi al posizionamento di un autovelox sul rettilineo di Gavonata. Da parte del neocostituito gruppo DC per le Autonomie, viene rilanciata la proposta di insistere con la provincia per l'installazione di avvisatori luminosi di velocità poco prima dell'autovelox stesso, forse più rispondenti al criterio della prevenzione, invocato dalla provincia come causa principale della decisione di porre un autovelox su quel tratto di strada. Sentiti i pareri di numerosi consiglieri, si decide di aggiornare la discussione ad altra data.

M.Pr

Gruppo "Insieme per Cortemilia"

Minoranza boccia l'aumento Irpef

Cortemilia. Riceviamo dal gruppo consiliare "Insieme per Cortemilia", costituito da Roberto Bodrito, Carlo Berner e Fiorenzo Crema, che è uno dei due gruppi di minoranza in seno al Consiglio comunale di Cortemilia, questa lettera in merito al recente aumento Irpef, deliberato dal Consiglio comunale (seduta del 16 febbraio):

«Poiché nel bilancio di previsione 2007 si è evidenziato un disavanzo di 100.000 euro siamo stati chiamati a dare un nostro parere circa la possibilità di individuare all'interno del bilancio stesso la cifra in oggetto. Dalla lettura del bilancio si evince che alcune spese avrebbero potuto essere drasticamente ridotte, dando spazio ad altre più importanti. La maggioranza ha de-

ciso di ripianare il disavanzo con un aumento delle tasse (Irpef), portandole dall'attuale 0,3% all'0,8% (massimo possibile).

Abbiamo invitato la maggioranza a tener conto della realtà economica del nostro paese e delle già tante tasse esistenti ed in continuo aumento, e quindi a dare il più possibile segnali di sensibilità e di aiuto soprattutto alle fasce più deboli.

Nonostante il nostro dissenso, la maggioranza ha portato in consiglio il provvedimento dell'aumento dell'Irpef e noi abbiamo espresso, anche se ovviamente inutilmente, voto contrario. Gruppo Consiliare Insieme per Cortemilia: Roberto Bodrito, Carlo Berner e Fiorenzo Crema

Incontro tra i sindaci del moscato, il ministro Damiano e l'on. Fiorio

La manodopera in agricoltura

Asti. Un importante incontro, che si spera foriero di positive novità per il territorio e per la viticoltura, si è svolto nella mattinata di lunedì 26 marzo presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Asti, dove si sono ritrovati allo stesso tavolo, i 52 sindaci dell'Associazione Comuni del Moscato, l'on. Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana, componente della Commissione Agricoltura della Camera e il Ministro del Lavoro on. Cesare Damiano, per una riunione sul tema, di scottante attualità, dell'utilizzo della manodopera in agricoltura, soprattutto durante il periodo vendemmiale, finalizzata a mettere a fuoco le problematiche legate all'assunzione dei lavoratori stagionali, e a proporre procedure semplificate per la gestione della manodopera, con particolare riguardo a lavoratori occasionali, studenti, pensionati e lavoratori extracomunitari.

Un tema importante, quello riassunto sotto il titolo dell'incontro su "La Manodopera in Agricoltura", da cui dipende il futuro di migliaia di piccole aziende produttrici piemontesi, e il cui significato va ovviamente al di là della sola area coltivata a moscato.

Numerosi e qualificati gli interventi, tra i quali due in particolare sembrano riassumere le posizioni degli agricoltori piemontesi. In qualità di presidente dell'Associazione Comuni del Moscato, Aureliano Galeazzo ha ricordato come vi siano «alcune brevi considerazioni che non sono solo relative alla zona del Moscato, ma sono valide praticamente per tutta la viticoltura piemontese».

Anzitutto, il presidente Galeazzo ha ricordato come le dimensioni medie delle aziende piemontesi siano oggettivamente piccole (mediamente inferiori a 3 ettari di estensione), e come i viticoltori debbano fare i conti anche con la particolare morfologia del suolo, che porta come ovvia conseguenza a costi di produzione alti. Ulteriori difficoltà giungono dall'età media spesso molto elevata dei viticoltori stanziati sulle nostre colline, e l'attuale situazione, strutturalmente negativa, del mercato del vino e

quindi dell'uva. Il ruolo della viticoltura però è prezioso, oltre che per la produzione di uve e vini pregiati, anche per la sua funzione di salvaguardia del territorio e la prevenzione nei confronti di un dissesto idrogeologico diversamente inevitabile. «a queste considerazioni occorre poi sommare la natura stessa dell'impiego della mano d'opera stagionale, ed in particolare in vendemmia, il rispetto dei calendari stabiliti dalle cooperative, ridotta durata dell'impiego, l'intervallo inevitabile tra i momenti di raccolta qualora si coltivino più varietà». Tutte situazioni che fanno della viticoltura un ambito molto particolare, in cui le logiche di azione sono diverse rispetto al resto dell'agricoltura, tanto che, forse, anche le normative dovrebbero tenere conto di queste particolarità. «Siamo perfettamente consapevoli - riprende Galeazzo - del fatto che una norma debba avere carattere generale e che sia assolutamente indispensabile disincentivare il lavoro sommerso, anche per ragioni di ordine pubblico e controllo del territorio. Siamo convinti dell'assoluta imprescindibilità della tutela dei diritti di tutti i lavoratori, delle loro condizioni di vita e di lavoro. Tuttavia, riteniamo che molti aspetti della normativa in vigore in materia, siano troppo onerosi per i viticoltori, per via dei costi elevati, ma anche per le lungaggini e le complessità burocratiche, e per le norme sanzionatorie, a fronte delle quali non ci sono neppure, spesso, vantaggi concreti per i lavoratori o per la Pubblica Amministrazione».

Quindi un appello accorato: «Vorremmo attirare l'attenzione del Ministro, sul fatto che esiste una enorme, sostanziale differenza tra l'impiego di mano d'opera nella grande impresa agricola o nei cantieri edili, e quello di uno o due lavoratori, o di qualche amico, o pensionato, o studente, per pochi giorni nel vigneto. Pertanto chiediamo di fare in modo che le norme che regolano la materia siano più semplici e sostenibili».

Un discorso concreto, eppure di forte valenza politica, cui ha fatto da contraltare quello più passionale, ma

non meno efficace, del sindaco di Quaranti Luigi Scovazzi, lui stesso coltivatore diretto, che ha esposto al Ministro Damiano le modalità di svolgimento di una vendemmia - tipo per i soci di una Cantina Sociale, e i problemi concreti connessi alle pratiche attualmente in uso. «La Cantina, con l'ausilio dei tecnici - esordisce Scovazzi - prepara un calendario per i vari tipi di uva. (...) Il socio viene avvisato sui tempi e le quantità di uva da conferire in Cantina. Nei fatti la vendemmia di un'azienda media dura circa 15 giorni lavorativi, ma si svolge nell'arco di un mese. Come si può assumere manodopera fissa per un mese se c'è lavoro solo per 15 giorni? Per questo, la vendemmia si svolge in massima parte con l'aiuto di parenti, amici, conoscenti e con scambio di manodopera. Spesso le condizioni meteorologiche, o le stesse condizioni di conferimento, obbligano gli agricoltori a staccare l'uva rapidamente: si fa come si può e non è possibile regolarizzare chi viene a prestare la propria opera». Ma naturalmente la legge non fa troppe distinzioni... «Se passa un controllo dell'ispettorato del Lavoro e in vigna trova un mio amico, il rischio è che venga fatto un verbale: questo non è giusto. I controlli si fanno nelle aziende agricole durante l'anno, e magari anche durante la vendemmia, se ci sono dei veri lavoratori in nero, ma fare i verbali se trovano nella vigna un conoscente che va a staccare un po' d'uva mi pare sbagliato: la vendemmia è un'emergenza, e l'uva bisogna prenderla quando è ora...»

Argomentazioni accurate, suggerimenti e considerazioni sono piovute in quantità, e sembrano avere convinto il Ministro Damiano della necessità di rivedere, quantomeno, la normativa per quanto riguarda il periodo vendemmiale. Lo stesso ministro ha chiesto la collaborazione dei sindaci del Moscato, e in generale dei viticoltori, per escogitare una regolamentazione più equa: «Siamo aperti a tutti i suggerimenti: da parte del Governo c'è grande disponibilità», ha assicurato il Ministro, che ha anche già preso in considerazione, sia pure a livello poco più che informale, le prime proposte.

Per esempio, l'onorevole Damiano si è pronunciato favorevolmente all'ipotesi di eliminare il divieto di cumulo lavoro - pensione («ipotesi che addirittura era già allo studio»), e si è detto possibilista all'ipotesi di valutare un qualche strumento per consentire assunzioni di pochi giorni, magari tramite speciali 'voucher' (i famosi buoni-vendemmia teorizzati tempo fa, tra gli altri, anche dal presidente della Provincia di Asti Marmo). «L'importante - ha precisato Damiano - è che le proposte siano prima oggetto di concertazione organica a livello locale».

«Una considerazione del tutto opportuna - secondo il presidente dell'Associazione Comuni del Moscato Galeazzo - che sicuramente rispetteremo. Già nelle prossime settimane cercheremo di organizzare dei tavoli tecnici, degli incontri, delle assemblee per poter produrre al più presto una proposta organica».

M.Pr

Il libro presentato a Bistagno

"Il lato oscuro della luna" di Franco Monero

Bistagno. Si è svolta giovedì 15 marzo, alle ore 21, presso la sala multimediale della Gipsoteca di Bistagno la presentazione del nuovo libro del neo scrittore e concittadino trentottenne Franco Monero, "Il lato oscuro della luna", patrocinata dall'Amministrazione comunale, alla presenza di un folto ed attento pubblico che ha seguito con interesse la presentazione del sindaco dott. Bruno Barosio.

Presente alla manifestazione anche il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria.

"Il lato oscuro della luna" - Seneca Edizioni (www.senecaedizioni.com) è un thriller carico di emozioni, inganni, dove nuove e sconvolgenti scoperte cambieranno più volte il corso degli eventi per

condurre il lettore ad un finale totalmente inaspettato.

La quiete della piccola città di Osterville viene spezzata dall'omicidio di una giovane ragazza (Ellen), delitto per il quale viene arrestato il fidanzato (Eric). Del caso si occupano il Commissario Taylor e la sua assistente Geena Thompson che nei giorni successivi saranno chiamati ad indagare su altre due morti sospette di altrettante ragazze.

L'ipotesi della presenza di un serial killer comincia ad aleggiare nell'aria, mentre la difesa di Eric viene affidata ad un giovane e promettente avvocato, Jerry Douglas che, pur non percependo denaro s'impegnerà a rintracciare le prove necessarie per scagionare il proprio cliente.

Fra pochi mesi sarà attivo anche il dispensario farmaceutico

Approvato il bilancio 2007 di Orsara

Orsara Bormida. Assembla molto lineare ad Orsara Bormida, dove lunedì sera, 26 marzo, il Consiglio comunale si è riunito, presieduto dal sindaco Roberto Vacca, per esaminare quattro punti all'ordine del giorno, tra i quali il bilancio di previsione per il 2007. Tutti i punti in discussione sono stati approvati in un clima di costruttiva concordia.

Il primo punto in discussione è stato l'esame dei costi e dei ricavi dei servizi a domanda individuale, ovvero, nel caso di Orsara, della pesa pubblica. Ad un esame di costi e ricavi, la pesa ha incassato in un anno 400 euro, e ne è costata al Comune 510, con un regime di copertura spese pari al 78% del totale, ben oltre i minimi stabiliti dalla legge. Si è deciso, perciò, di non aumentare la tariffa, lasciando in funzione l'attuale gettoniera. Una gettoniera che, a quanto pare, presenta alcuni problemi tecnici, che potrebbero portare, alla sua sostituzione nel 2008, ma che per ora non ne impediscono il funzionamento.

Unanimità anche sul secondo punto dell'ordine del giorno, che prendeva in esame il gettone di presenza dei consiglieri comunali. Questo, dopo la riduzione del 10% apportata lo scorso anno in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge, ammonta ora a 15,66 euro a seduta per ogni consigliere: si è deciso di mantenerlo invariato.

Nessun aumento nemmeno sul fronte di tasse e tariffe: viste le condizioni di equilibrio del bilancio, e l'insperato contributo giunto per effetto della elevata percentuale di anziani residenti in paese, l'ICI resta invariata al 6 per mille alla prima casa e al 6,5 per mille dalla seconda abitazione in poi.

Ferme anche l'addizionale



Irpef (0,5%) e la Tarsu, che però era già stata ritoccata due anni fa.

Ultimo punto all'attenzione dell'Assemblea, anche in questo caso approvato senza nessun intoppo, è stato l'esame del bilancio preventivo 2007. A fronte della relazione presentata dal segretario comunale, il bilancio orsarese pareggerà in 1.330.171 euro, con i ricavi dovuti in massima parte a trasferimenti statali (col solo contributo post finanziaria sulla percentuale di anziani sono stati incassati 23mila euro circa, cifra davvero insperata): basteranno per garantire i servizi e per mantenere sotto controllo la spesa pubblica (che nel caso di Orsara paga ancora il fio di alcuni mutui contratti dal Comune anni fa ed in scadenza nel 2015).

In chiusura di Consiglio, il sindaco Vacca ha comunicato ad assessori e consiglieri una buona notizia: Orsara avrà presto un dispensario farmaceutico. I locali che ospiteranno la nuova rivendita di farmaci (che verrà affidata ad un gestore ancora da decidere) sono già stati individuati e a breve cominceranno i lavori per adeguarli alle norme vigenti. Vale la pena ricordare che il dispensario, una volta attivo, assumerà certamente un ruolo importante nel paese, la cui popolazione è composta in gran parte da persone anziane e pertanto spesso non in grado di raggiungere autonomamente la farmacia più vicina, che potranno così acquistare - dietro presentazione della ricetta - i propri farmaci senza allontanarsi da Orsara.

M.Pr

Consiglio comunale a Merana

Merana. Il sindaco Angelo Gallo, ha convocato per venerdì 30 marzo, alle ore 19,30, il Consiglio comunale di Merana, per la trattazione di quattro punti iscritti all'ordine del giorno.

Al primo punto, Tariffe aliquote e indennità per l'anno 2007; 2°, Approvazione del bilancio di previsione 2007 e relativi allegati; 3°, Approvazione nuova convenzione per lo svolgimento dei servizi tecnici con il comune di Spigno Monferrato. 4°, Rinnovo della convenzione per il canile rifugio e canile sanitario con il comune di Acqui Terme.

Da sabato 24 marzo, sulla circonvallazione

Aperto a Rivalta un nuovo distributore

Rivalta Bormida. Un pubblico numeroso oltre ogni aspettativa ha fatto da cornice, sabato 24 marzo a Rivalta Bormida, all'inaugurazione del nuovo distributore di benzina posto sulla circonvallazione.

Alla presenza del sindaco, Valter Ottria, degli assessori e dei consiglieri del Comune, e di numerosi sindaci dei paesi circostanti, si è provveduto al taglio del nastro della nuova stazione di servizio (che potrà contare anche su un bar - tavola fredda e un servizio di autolavaggio).

Nel suo breve discorso inaugurale, il sindaco Ottria ha ricordato l'importanza di poter contare su una pompa di benzina («Soprattutto per quei cittadini ormai anziani, e per gli agricoltori che necessitano di fare il pieno a trattori e mezzi agricoli in genere, è una grande comodità il fatto di non essere più costretti ad arrivare sino ai paesi vicini di Strevi o Cassine»), e il fatto che la costruzione di un nuovo punto di distribuzione per i carburanti, «fortemente voluta dai rivaltesi e appoggiata dal Comune»,



giunge a colmare un vuoto che ormai perdurava da più di sette anni.

Per il centro valbormidese

si tratta di un altro piccolo, ma sostanziale passo avanti.

M.Pr

Anomalie climatiche e quantità e qualità produzioni

Maturazione anticipata per ortaggi e frutta, sovrapproduzione, scadimento della qualità, diminuzione dei prezzi all'origine, inevitabili problemi di siccità per i prossimi mesi, e, su tutto, l'incombente timore delle gelate, per l'improvviso arrivo del freddo che ha accompagnato l'inizio della primavera. Queste le conseguenze che il singolare andamento climatico dell'inverno appena concluso sta provocando sull'agricoltura. Il clima è infatti una variabile fondamentale del processo produttivo agricolo: anomalie nelle temperature o andamenti irregolari delle stagioni hanno ripercussioni sia sulla quantità, sia sulla qualità delle produzioni. Dal punto di vista quantitativo, l'anticipo della maturazione degli ortaggi in campo, di un mese e mezzo circa, sta dando luogo a fenomeni di sovrapproduzione. Il gioco della domanda e dell'offerta fa il resto, facendo precipitare le quotazioni. Le temperature elevate che hanno caratterizzato i mesi invernali influiscono poi anche sulla qualità. Per evitare lo scadimento qualitativo del prodotto, si sono rese necessarie ulteriori, impreviste operazioni colturali, con un inevitabile aumento dei costi di produzione. A tutto ciò si aggiungono le conseguenze che derivano dall'atteggiamento del consumatore, che tende a rifiutare i tradizionali prodotti di stagione per orientarsi piuttosto verso prodotti più freschi e primaverili. Le preoccupazioni di Confagricoltura non si limitano, però, al solo aspetto economico.

Dall'1 al 7 Aprile

IN OMAGGIO

BALOCCO

LA COLOMBA
MORBIDA E SOFFICE

La Colomba Balocco da 1 kg!

Omaggio unico non ripetibile, non vincolato ad acquisto

A tutti i titolari di Tessera



ACQUI TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811
FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00
Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA
VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061
FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/17.00
Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

La classe 5ª ha ripulito il cortile della scuola

Rivalta, alla primaria "Scuola pulita"



Rivalta Bormida. Anche la scuola primaria di Rivalta Bormida ha aderito, sabato 24 marzo, all'operazione "Scuola Pulita", indetta da Legambiente. Alcuni alunni della classe 5ª primaria (Giulia Accornero, Federica Barberis, Benedetta Canegallo, Enrico Cunietti, Rinaldo Farina, Davide Farinetti, Chiara Pastorino, Cecilia Picerato, Maicol Polvere, Giada Repetto, Luca Rizzo e Arianna Varaldo), sotto la guida dell'insegnante Francesca Gho, hanno provveduto a ripulire il cortile della scuola, differenziando la carta dalla plastica e dalla frazione verde, anche grazie all'aiuto di validi collaboratori come i volontari di protezione civile Paolo Puppo, Roberto Pronzato e Roberto Repetto). All'iniziativa, assai significativa

sotto il profilo dell'educazione civica, hanno preso parte anche il dirigente scolastico prof. Pierluigi Timbro e il sindaco di Rivalta, Valter Ottria, al quale gli alunni hanno avanzato anche alcune proposte, come quella di indire un concorso, per premiare la scuola più pulita dell'istituto, così da innescare un virtuoso spirito di emulazione, o quella di invitare la popolazione, una volta al mese, a non usare l'auto e trascorrere invece la giornata passeggiando o pedalando per il paese, fino alla richiesta di realizzare un'area verde e una pista ciclabile. A conclusione delle pulizie, tutti gli alunni hanno proceduto a piantare fiori nelle aiuole antistanti la casa di riposo "La Madonnina".

M.Pr

Al parco naturalistico di Grogardo

La Pro Loco organizza merendino al Fontanino



Grogardo. Scrive la Pro Loco: «Il suono festoso delle campane di Pasqua è un invito a uscire di casa, a tornare nel verde della campagna dopo i mesi invernali.

Quella del "merendino" (lunedì 9 aprile) è una delle più antiche tradizioni, attesa dai ragazzi, fonte di ricordi per chi ragazzo non è più. Ma a volte diventa un problema per le mamme ed i papà.

Preparare i cestini per i cibi, le coperte per sedersi, le posate, trovare il posto giusto; e poi la pioggia, l'umidità, le formiche.

Ma c'è un'alternativa, il Parco del Fontanino, a Grogardo; tanto verde, il percorso naturalistico, le chiare acque del Visone, i prati, le comode tavole.

Qui la Pro Loco ha organizzato una splendida merenda per i suoi amici, per coloro che sono gli amici del Fontanino, della sua verde quiete, della sua serenità e delle buone cose che offre.

Accesi i fuochi già dal mattino, verranno cotte sulle braci ardenti salsicce, costine, carni e verdure; intorno, un trionfo di frittate alle erbe di una volta, di nostri antichi formaggi, di salumi profumati e su tutto il buon vino delle colline monferrine, che accompagnerà anche i tradizionali dolci pasquali, fra i quali i "curgnò".

Sarà possibile gustare questo "ben di Dio" comodamente seduti, in allegra compagnia e, se arrivasse la pioggia o il freddo, il Fontanino aprirà le sue sale ed accenderà i grandi camini per continuare la festa. Come resistere a tutto questo?

Impossibile, ed allora vi aspettiamo a Grogardo, al Parco Naturalistico del Fontanino, per un giorno indimenticabile di festa e tranquillità, per rivivere emozioni di un tempo, per gustare cose buone, naturali e benefiche.

Per ritrovare il piacere di stare insieme, di sentirsi sereni ed amici degli altri».

Inaugurato domenica 25 marzo

Centro incontro "Alice insieme"



Alice Bel Colle. Con la solenne benedizione impartita dal parroco can. Damiano Cresto, ed alla presenza delle autorità comunali, capeggiate dal sindaco, Aureliano Galeazzo, e dal vicesindaco Carmen Bosio, un gran numero di cittadini alicesi ha assistito, domenica 25 marzo alle ore 12, all'inaugurazione di "Alice Insieme - il punto dove incontrarsi", il nuovo centro incontri realizzato sotto i portici di Piazza Guacchione, proprio al centro del paese.

L'iniziativa di realizzare in paese un centro incontri è partita da alcune donne alicesi, che sono subito riuscite a coinvolgere nel progetto una cinquantina di concittadini, trovando il consenso e l'appoggio dell'amministrazione comunale. Per il paese di Alice Bel Colle quella di "Alice Insieme" è una importante novità, destinata certamente a

giocare un ruolo importante sul piano della coesione del paese e dell'aggregazione sociale. Non è casuale, in questo senso, la collocazione della nuova struttura proprio sotto i portici, ricavati in piazza Guacchione nell'ambito dei lavori compiuti sul Belvedere: proprio i portici, infatti, nelle intenzioni dell'amministrazione capeggiata dal sindaco Galeazzo, rappresentano uno degli elementi qualificanti capaci di restituire alla piazza il tradizionale luogo di "agorà", di spazio aperto in cui le persone si incontrano per parlare, discutere, lanciare proposte, risolvere problemi: tutte funzioni perfettamente riassunte nell'essenza del nuovo centro incontri "Alice Insieme", la cui apertura, accompagnata da un simpatico rinfresco, è stata salutata col più classico dei brindisi augurali.

M.Pr

Nata a Bistagno, vive a Castellazzo

Giuseppina Prato ha compiuto 100 anni



Bistagno. Giuseppina Prato, nata a Bistagno il 19 marzo 1907, dopo aver vissuto oltre 30 anni a Pozzolo Formigaro ora vive a Castellazzo Bormida. Ha festeggiato, a Castellazzo Bormida, i 100 anni insieme alla figlia Teresa Goslino, alla nipote Mara Tornatore ed alla pronipote Caterina Barco che è nata a gennaio esattamente un secolo dopo. Alla festa hanno partecipato molti amici e parenti.

L'artista ponzone a palazzo Robellini

Successo della mostra di Adriana Desana



Ponzone. Due settimane molto intense per Adriana Desana artista genovese, originaria di Ponzone dove passa parte delle sue vacanze estive, che ha esposto le sue opere nella mostra antologica allestita dal 3 al 25 marzo ad Acqui nei saloni di Palazzo Robellini. All'apertura della mostra erano presenti il sindaco Danilo Rapetti, il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, il dott. Andrea Paganetto che ha scritto la prefazione del catalogo "Piccoli Universi", lo sceneggiatore e regista Carlo Leva, il prof. Mario Mariscotti, lo scrittore Bruno Pistidda, il vice presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Piero Moretti, personalità come l'ex responsabile dell'Istituto di Fisica dell'università di Genova prof. Garibaldi e la direttrice Antonia Penco.

È stato il presidente del Consiglio provinciale Icardi a introdurre Adriana Desana, artista che vive e lavora a Genova, proviene dalla Accademia Linguistica di Belle Arti ed ha iniziato a dipingere intorno alla metà degli anni Sessanta, riscuotendo immediatamente un notevole successo. Il prof. Icardi ha poi ricordato la precedente esposi-

zione dell'artista ligure nella nostra provincia presso la "Libreria Mondadori", in Alessandria, nel 2006, che ottenne un grande successo e per questo le è stato chiesto di ripetere l'esperienza ad Acqui, nella prestigiosa cornice di Palazzo Robellini. Il prof. Mario Mariscotti, apprezzato critico d'arte, ha poi tracciato un profilo di Adriana Desana, evidenziando la forza creativa delle opere, sottolineando la particolarità dei "volti senza volto", la finezza dei tratteggi. In mostra vi erano ben 53 opere, di diversa struttura, ma tutte di uno straordinario fascino. Ha poi chiuso il ciclo degli interventi il sindaco Danilo Rapetti che ha ringraziato Adriana Desana per aver scelto Acqui per l'esposizione della sua antologica.

Potremo rivedere Adriana Desana ed alcune delle sue opere, ad agosto, nella mostra che verrà allestita a Cimaferle di Ponzone, presso la locanda Sanfront, dove da diversi anni la proprietà del locale espone opere di assoluto valore e dove, con i quadri dell'artista genovese, con "anima" ponzone, saranno presenti quelli di due altri importanti pittori contemporanei.

w.g.

Ricaldone, al teatro Umberto I "U de' d'la spusa"

Ricaldone. Sabato 31 marzo, alle ore 21,15, al Teatro Umberto I di Ricaldone, "La Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto presenta "U de' d'la spusa", commedia in tre atti di Ray Cooney e John Chapman (traduzione di M. Teresa Petrucci, adattamento di Aldo Oddone). Personaggi ed interpreti: Rita Tamagnone, mama d'la spusa è Ileana Bersano; Manu, la spusa, Patrizia Merlotto; Meo Tamagnone, pore d'la spusa, Mauro Sartoris; Berto Berta, nono d'la spusa, Franco Giargia; Nina Berta, nona d'la spusa, Elda Giovine; Gino, socio ed Meo, Fulvio Scaglione; Gina, a la vug an mache Meo, Magda Gianotti; Nicola Barberi, consuocero, Mario Mombelli; Jefa Barberi, consuocera, Francesca Baldino. La regia è di Rita Poggio; la scenografie, sono di Luigi Terzano e Irene Sperandio. Suggestrice è Ornella Paltro; gli effetti luci ed audio, sono di Mauro Sartoris; ed i costumi, sono di Elsa Barbero. L'ingresso è 7,50 euro.

Pro Loco Prasco uova pasquali

Prasco. Sabato 31 marzo alle ore 15.30, presso l'oratorio di Prasco, la Pro Loco distribuirà uova pasquali per tutti i bambini "under 11" residenti in Prasco. Pomeriggio dedicato a bambini e genitori, con lo spettacolo di Luca Buy nelle vesti di "Pimpinella". Merenda, giochi, premi e la proiezione di pellicole dei filmati animati più belli.

In Langa Astigiana "Primi pugni" corso per ragazzi

Vesime. Il comitato provinciale Fipap (Federazione italiana pallapugno) di Asti, in collaborazione con il Gruppo Sportivo Bubbio, organizza un corso "Primi pugni" di avviamento alla pallapugno, per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Il corso, diretto dal pluricampione italiano Aurelio De Filippi, dal grande Oscar Giribaldi e dal tecnico Bruno Alerte, si terrà nei campi di Vesime, Cessole, Bubbio, Monastero Bormida, Mombaldone. Ogni mercoledì e sabato dalle ore 17 alle 18.30, a partire da mercoledì 11 aprile a Vesime. Le iscrizioni si accettano direttamente sul campo o telefonando a: Marco Tardito 349 4739418; Gianpaolo Bianchi 335 6097223. Il corso è gratuito, e a tutti i ragazzi verranno regalate le fasce protettive e i palloni regolamentari.

Su tutto sagra del vitello e patronale

La Pro Loco di Orsara presenta gli eventi 2007



Orsara Bormida. L'intenzione, come sempre, è quella di mettere il paese al centro, favorendo l'afflusso ad Orsara di un numero sempre maggiore di persone provenienti dalle aree circostanti, ma anche, nel contempo, promuovere con le manifestazioni momenti di autentica aggregazione tra i residenti. C'è tutto questo, e molto altro ancora, nel calendario degli appuntamenti organizzati per il 2007 dalla Pro Loco di Orsara, presieduta da Simona Orecchia: in ordine di tempo, il primo appuntamento sarà quello del 9 aprile, con il tradizionale "Merendino" del Lunedì di Pasqua. Ma è in estate che è in programma la maggior parte degli eventi organizzati dall'associazione orsarese: si comincia il 1 giugno, con la "StraOrsara", gara podistica di 7 km su percorso misto (asfalto e sterrato), che condurrà i concorrenti su e giù per strade e sentieri orsaresi attraverso un percorso pensato per dare risalto alla tipicità del territorio di Orsara. La Pro Loco tornerà poi protagonista a luglio, nel weekend del 20-21 e 22, con una serie di tre serate gastronomiche il cui titolo è già tutto un programma: "Non solo pesce", un evento che sarà anche il primo ospitato sotto la nascente tensostruttura da 160 metri quadrati che sorgerà proprio di fronte al comune, adiacente all'edificio di via Repubblica Argentina attualmente in fase di avanzata ristrutturazione. «*Trattandosi in pratica di una sorta di inaugurazione* - annuncia la presidente Orecchia - *la Pro Loco ha deciso di offrire vino e bevande a tutti gli avventori*», che probabilmente, come sempre accade quando si pronuncia la magica parola "gratis", saranno numerosi.

Ad agosto sarà la volta di un doppio appuntamento: l'11 e il 12 a tener banco sarà l'11esima edizione della "Sagra del vitello intero", un appuntamento apprezzatissimo dai buongustai della zona e ormai diventato un tradizionale punto di riferimento nell'ambito delle manifestazioni enogastronomiche locali. Per l'occasione, presso i locali del Museo Etnografico dell'Agricoltura, in via Repubblica Argentina, sarà anche visitabile

una interessante mostra di pittura dal titolo "Impressioni d'Autore", curata da Beppe Lupo, in cui saranno visibili opere di artisti di primo piano nel panorama contemporaneo.

La giornata di Ferragosto invece sarà dedicata alla "passegiada an ti santè d'Ursera" una suggestiva camminata attraverso gli antichi sentieri che congiungevano Orsara alla regione della "Canà" (oggi in frazione San Quirico) e ai paesi circostanti.

E a completare il periodo tra fine agosto e inizio settembre sarà un appuntamento musicale, quello con "Musica Estate", la rassegna chitarristica itinerante, che nel suo viaggio attraverso i paesi della provincia farà tappa, come già era accaduto lo scorso anno, presso l'oratorio dell'Annunziata.

Dopo la partecipazione alla "Festa delle feste", in programma ad Acqui l'8 e 9 settembre, con la tradizionale "Buseca coi fasoi", la Pro Loco orsarese tornerà attiva a novembre, per l'appuntamento forse più sentito in paese, vale a dire la festa patronale di San Martino, in programma nei giorni 10 e 11. Anche quest'anno tornerà in scena l'applaudita "Sfilata dei Cristì", i crocifissi lignei provenienti dalla Liguria, per una rassegna che concilia in armonia fede religiosa e tradizione paesana. Ovviamente anche quest'anno non mancherà la rappresentazione storica del miracolo di San Martino, cui seguirà l'immane processione al seguito della statua del santo, che quest'anno sarà trasportata dal Gruppo Alpini di Orsara.

A chiudere gli appuntamenti della Pro Loco ci penserà, la sera della vigilia di Natale, la classica fiaccolata natalizia, una tradizione semplice eppure importante per il paese per il suo forte valore aggregativo e la sua valenza simbolica.

«*Ci siamo tutti impegnati per mettere a punto un calendario ricco e, speriamo, vivace* - spiega la presidente Orecchia - *che ci auguriamo incontri il consenso di un pubblico ampio: speriamo siano in molti, quest'anno, a mettere in calendario una tappa ad Orsara*».

M.Pr

Ringraziamento dei famigliari di don Giovanni Scarrone

Sezzadio. Pubblichiamo un ringraziamento in memoria di don Scarrone: «I famigliari di Don Giovanni Scarrone, nelle persone dei fratelli, cognata e nipoti tutti, desiderano esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno condiviso il dolore per il distacco dalla vita terrena del caro Don Giovanni.

Grazie a tutti i sezzadiesi, al personale della casa di riposo S. Giustina, uno speciale ringraziamento dal profondo del cuore al parroco Don Luciano, il quale ha dimostrato un sentito attaccamento, tanto da lasciarci tutti emozionati. Per noi che ci preggiamo di appartenere alla sua famiglia, lo zio Don Giovanni è stato e sarà sempre un esempio di coerenza. Grazie zio Don Giovanni e grazie a tutti coloro che gli hanno voluto bene».

A Melazzo protagoniste tre corali

Un successo il concerto di musica sacra



Melazzo. Nel pomeriggio di domenica 25 marzo si è svolto nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo e San Guido vescovo" di Melazzo, il concerto corale di musica sacra, che ha visto protagoniste la Cantoria parrocchiale di Maranzana, il Coro parrocchiale "San Guido" di Melazzo e la Corale "Don Bosco" di Nizza Monferrato. I cori si sono esibiti in modo magistrale ed hanno attirato il favore di un gran numero di persone nonostante il brutto tempo.

La manifestazione rientrava nel calendario della "Quinta Rassegna Corale di Musica Sacra" ed è stato organizzata in collaborazione con il parroco di Melazzo, can. Tommaso Ferrari, la Scuola di Musica Sacra "Don Aure-

lio Puppo" diretta dal maestro Paolo Cravanzola e Pro Loco e Comune di Melazzo.

Per l'occasione è stato anche aperto l'Oratorio di San Pietro attiguo alla Parrocchia, che ha potuto in questo modo essere visitato (con la presenza di validissime guide).

Dopo il Concerto è stato offerto un ricco buffet, graditissimo da tutti, soprattutto dai coristi che hanno potuto così recuperare le energie perse durante i canti. La Pro Loco ringrazia calorosamente il parroco can. Tommaso Ferrari, il maestro Paolo Cravanzola che l'hanno coinvolta in questa splendida giornata.

Un ringraziamento speciale va anche ai cori per l'indimenticabile esecuzione.

Sabato 31 marzo alle ore 17

Iter jazz stelle a Visone



Franco Cerri



Renzo Perrone

Visone. Sabato 31 marzo, presso la sala consiliare di via Pittavino, alle ore 17, sarà presentato il nono numero della rivista locale ITER, impressa dagli stabilimenti tipografici EIG di Acqui Terme. Tanti gli articoli, ma uno - in particolare - è caro al paese.

I pionieri del Jazz

Delle oltre duecento pagine che compongono il volumetto, ben 14 - curate da Giorgio Botto, che si è avvalso della collaborazione del dott. Renzo Perrone, animatore instancabile della fortunatissima iniziativa - sono dedicate al Jazz Club che per sette anni vivacizzò, dal 1978 al 1984, l'orizzonte artistico di tutto l'Acquese.

Certo, fu una esperienza "di nicchia", anche perché gli spazi limitati della sede - scantinato seminterrato - sottraevano i concerti al concorso di un grande pubblico, ma non certo ai "nomi" grandissimi del panorama internazionale, che facevano tappa nel paese della torre a strapiombo sul fiume.

Tra i tanti Franco Cerri, Tullio De Piscopo, Chet Baker, Lino Patrino, Dado Moroni giovanissimo, un "esordiente" in pratica; Romano Mussolini, Armando Corso e Oscar Klein, Lee Konitz, Gianni Basso e Gianni Coscia, Paolo Conte allo xilofono e tanti altri (che elenco da brividi!!!)... senza dimenticare "gli acquisiti" Piazza, Balossino, il sax di Martino e le percussioni di Mario Viggiano.

Al pomeriggio prenderanno parte all'incontro il Sindaco Marco Cazzuli, il direttore della rivista Giulio Sardi e i soci del Jazz Club.

Una testimonianza:

Pero Benazzo racconta...

"Per me, amante di musica e cinema [e già: perché c'era una sezione "Cinesalotto"...] avere fatto parte del Jazz Club è stata una più che piacevole esperienza e continua ad essere un piacevole ricordo.

Quando mi confronto con altri che hanno i miei stessi interessi, inevitabilmente rievoco quel periodo ed inesorabilmente mi trovo a parlare delle due volte che Chet Baker si è esibito al club, delle serate danzante in compagnia dell'orchestra di Lino Patrino e della tromba di Oskar Klein, delle proiezioni di alcune "chicche" cinematografiche ormai difficilmente rintracciabili. Mi riferisco al film, *Mia cara sconosciuta* del regista

Premio Oscar 1977 Moshe Mizrahi, reso per me indimenticabile dalla interpretazione di Simone Signoret e Jean Rochefort; al lungometraggio di Nanni Moretti *Io sono un autarchico*, il cui protagonista Michele Apicella diventerà a lungo l'*alter ego* filmico del regista, un film girato in superrotto, poi riprodotto in 18 mm....

Ogni volta l'interlocutore di turno mi esprime incredulità, poi stupore, infine un pizzico di invidia: gli pare impossibile che ciò sia avvenuto in un piccolo paese dell'Alto Monferrato. Forse per meglio localizzarlo la stampa nazionale scriveva Visone d'Acqui, suscitando nei visonesi una reazione stizzita ed orgogliosa insieme nel vedersi accostare al vicino Comune più conosciuto.

Cercare oggi di spiegare le cause della fine di una tale esperienza è esercizio accademico e vano: inflazionati come siamo da eventi mediatici presto dimenticati, penso che l'evento Jazz Club Visone, nei modi in cui si è verificato, abbia avuto del miracoloso, e i miracoli, si sa, non possono durare".

Jazz Natale

Al contrario dei sogni, però durano le parole e, per fortuna, anche i nastri.

Se le spese (soprattutto quelle derivanti dai diritti SIAE) saranno ragionevolmente sostenibili da parte dell'Editrice Impressioni Grafiche e da ITER, non è escluso che proprio al Jazz Visonese dei grandi interpreti sarà dedicato l'ormai tradizionale CD Strenna che uscirà come di consueto in occasione del Natale 2007.

Dove trovare gli arretrati di ITER, e sottoscrivere l'abbonamento (ritirando un *donno di benvenuto*)

Se ITER 1 & 3 sono ormai esauriti e in fase di ristampa, tutti i numeri (e i più i tre volumetti della Collana "I libri di ITER") si possono trovare presso la sede della redazione (della casa editrice) in Via Carlo Marx 10 (tel. 0144 313350).

Abbonarsi a ITER è possibile anche tramite versamento postale sul CC. 19702141 intestato ad EIG (indicare nella causale *Abbonamento 4 numeri ad ITER*).

In dono lo straordinario diario di guerra ("Libro di ITER") del soldato rivaltese Bernardo Zambado.

Red. Acquese

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Giovedì 5 aprile a Ponzone

Processione dei battuti con tre confraternite



Ponzone. È un evento che, in occasione della Pasqua, si ripete da moltissimi anni e coinvolge il capoluogo e tutte le numerose frazioni. È la processione dei battuti, legata alla tradizione locale e proposta dall'amministrazione comunale di Ponzone in collaborazione con la Pro Loco, la Confraternita di Nostra Signora del Santo Suffragio di Ponzone delle Confraternite di "San Giacomo Maggiore" di Toletto e di Nostra Signora dell'Assunta "I Bati" di Groggnardo. La processione si tiene la sera del giovedì santo, il 5 aprile, con inizio alle ore 20,30. Dopo aver percorso le strade del centro, la solenne processione si concluderà con la tradizionale distribuzione del pane azzimo nella centrale piazza Italia e sotto i portici di via Negri di Sanfront.

La Confraternita di Nostra Signora del Suffragio, detta anche dei "Battuti", è composta da una trentina di ponzonesi, incappucciati e vestiti di bianco, con Gesù rappresentato da un "battuto" con il cappuccio rosso che porta la croce. Tutti gli altri con un oggetto che rappresenta la Sofferenza e la Passione di Cristo. Con i "Battuti", sfileranno la

Confraternita di San Giacomo Maggiore costituita in Toletto, strettamente collegata alla chiesa di San Giacomo che si prefigge di agire in stretta armonia e collaborazione con le autorità parrocchiali e, per la prima volta, la Confraternita della Nostra Signora dell'Assunta - i bati - di Groggnardo. Completerà il corteo, la "Cantoria" di Ciglione, formata dalle donne ciglionesi che accompagneranno l'incedere della processione con i canti religiosi.

Prima e dopo la processione, si potrà ammirare, all'interno dell'Oratorio di San Suffragio, XVII secolo, il gruppo ligneo della Visione di San Giovanni Evangelista a Patmos, opera dell'artista genovese Antonio Maria Maragliano (1664-1741), ritornata a Ponzone nella primavera del 2005 dopo il lungo restauro in quel di Aramengo, oltre ai vari lavori che completano il piccolo museo di arte sacra.

Una processione suggestiva che ha una storia infinita alle spalle e che ha sempre mosso la passione, la curiosità, la voglia di esserci e di partecipare di tutti i ponzonesi.

w.g.

Per non sparire dalla carta geografica

Acqui Terme. Ci scrive da Agliano Terme il lettore Domenico Ravazza: «Siamo alcuni amici residenti e che svolgono l'attività nei piccoli Comuni della parte sud della Provincia di Asti facendo capo alla Diocesi di Acqui (esempio: Moasca, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra, Rocchetta Palafea, Cassinasco, Monastero Bormida, Roccaverano, Serole) e altri sempre di queste dimensioni. Siccome i Comuni in cui operiamo noi sono al confine con quelli sopra citati come: Agliano, Castelnuovo Calcea, Vaglio Serra - Calosso, Fontanile, Castel Boglione e molti altri, si sarebbe pensato di fare un pranzo fra i comuni: quelli della Langa Astigiana e quelli del Monferrato. Il posto per trovarci sarebbe a Olmo Gentile, ristorante "Della Posta". Telefonateci e vedremo di incontrarci, affinché i nostri paesi non escano dalla carta geografica. Telefonateci ai numeri: 0141 954074, 33615935198. Ringrazio per l'ospitalità e distinti saluti».

Corso operatori socio assistenziali le iscrizioni scadono il 5 aprile

Corso per operatori socio assistenziali privi di qualifica (D.D. n.31 del 15/2/2007), indetto dall'ASCA (Associazione socio-assistenziale Comuni Acquesi) e da altri enti. Il corso avrà una durata complessiva di 360 ore, si svolgerà ad Acqui Terme presso il C.s.f. ENAIP, è destinato a un massimo 30 uomini e donne in possesso dei seguenti requisiti: - Minimo 2 anni (anche non consecutivi) di anzianità di servizio come operatore presso strutture socio assistenziali; - aver compiuto 18 anni di età; - residenza in provincia di Alessandria o altra provincia del Piemonte; - licenza di scuola media oppure obbligo scolastico assolto; - i cittadini stranieri devono essere in possesso del regolare permesso di soggiorno. Il corso ha una durata di 360 ed il programma di studio comprende 225 ore di attività teoriche e 135 ore di tirocinio formativo. Il corso è gratuito. La frequenza è obbligatoria. Le domande di iscrizione devono essere presentate entro e non oltre le ore 12 di giovedì 5 aprile, presso l'ENAIP Piemonte sede di Acqui, secondo il modulo disponibile presso la segreteria. Per informazione: ENAIP Piemonte sede di Acqui Terme, via Principato di Seborga 6, (tel. 0144 313413, da lunedì al venerdì: ore 8-13 - 14-18, sabato: 8-13).

Nella serata del 23 marzo sul bilancio

Nel Consiglio di Ponzone la minoranza si divide

Ponzone. Consiglio comunale senza grossi sussulti quello che si è tenuto venerdì 23 marzo a Ponzone. All'ordine del giorno la discussione sul bilancio di previsione 2007. Nella sala consigliere erano presenti otto dei nove consiglieri eletti nella maggioranza: il sindaco Gildo Giardini, il vice sindaco Romano Assandri, gli assessori Paola Ricci, Francesco Mela e Anna Maria Assandri ed i quattro consiglieri della minoranza (Claudino Torielli, Pierluigi Bassignani, Andrea Galeotti, Gianfranco Grattarola). Il sindaco Gildo Giardini ha sottolineato come il bilancio di previsione per il 2007 non si discosti di molto da quello degli anni precedenti e come i provvedimenti collegati al decentramento amministrativo siano - seppur con difficoltà, ripensamenti del legislatore nazionale e slittamenti - già da tempo operativi. Ha poi ribadito come le norme in materia di finanza locale, specie per ciò che riguarda l'autonomia impositiva del Comune, siano già da tempo realizzate, pur non essendo ancora ben definito il federalismo fiscale, e non lascino molti margini di manovra sul piano dell'autonomia impositiva. È stato poi messo in risalto come il taglio dei trasferimenti statali imponga l'obbligo, per mantenere gli equilibri di bilancio, di aumentare le aliquote ICI (dal 5 al 6 per mille per la prima casa, dal 6 al 7 per mille per la seconda). Aliquote che verranno aumentate di un punto mentre è stato deciso di non applicare l'addizionale IRPEF, onde agevolare la popolazione locale. Una scelta probabilmente dettata dal fatto che l'ICI grava, in gran parte, sulle seconde case che sul territorio del comune di Ponzone sono la stragrande maggioranza. Il sindaco ha poi formulato una serie di osservazioni - «Si ritengono punitivi ed insensati gli ulteriori tagli ministeriali ai trasferimenti statali; si ritiene positivo il disegno di legge mirato a sostenere i piccoli comuni montani, anche se andrà valutata la sua efficacia in rapporto alle risorse allocate; si ribadisce di non dover utilizzare lo strumento dei condono fiscali per ciò che concerne imposte e tasse comunali; si conferma di non applicare l'addizionale IRPEF; si pone con forza l'esigenza di una apertura operativa degli uffici della Comunità Montana nella ex casa "Gatti"».

Sono state poi analizzate diverse variabili, che toccano il servizio di polizia municipale che si potrà avvalere della collaborazione di uno degli agenti assunti dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo"; la conclusione dell'iter per l'assunzione di una nuova figura professionale all'ufficio ragioneria. Il sindaco ha poi relazionato su acquistato e fognature sottolineando come il 2006 sia stato un anno senza grosse problematiche, pur in un quadro di persistente crisi idrica, seppur con qualche intoppo su quale dovranno, in futuro, migliorare gli interventi dell'AMAG, mentre per la rete fognaria è stata già finanziata la sistemazione del depuratore del Capoluogo, compreso il collegamento della rete lato valle Erro e sono in corso trattative per la realizzazione di nuove fognature a Toletto e Cimaferle. Risalto è stato dato all'arredo urbano con la pro-



Il sindaco Gildo Giardini.

secuzione dei lavori di casa Gatti, via Roma, piazza San Bernardo, piazza Garibaldi, lavori collegati al recupero di casa Thellung che sarà uno dei progetti più importanti che verranno sviluppati nel corso della legislatura. È stato presentato l'elenco dei lavori svolti nei cimiteri - Ponzone ha ben sette cimiteri - delle frazioni di Caldasio, Pianlago e Piancastagna. Difesa del suolo con l'avviamento delle pratiche sulla Legge Regionale 54/75 e "immobili Comunali" con il trasferimento delle scuole elementari in casa "Gatti" e l'ampliamento della struttura "La Vetta", unitamente alla procedura per realizzare tre alloggi nell'immobile ex mulino e la ristrutturazione della casa ex asilo di Caldasio. Uno spazio è stato dedicato alle attrezzature sportive in particolare quelle realizzate a Cimaferle, Ciglione e Moretti dove sono stati spesi circa 660.000 euro e nella frazione di Pianlago dove è stato effettuato un intervento di circa 40.000 euro. È stata poi completata la ristrutturazione delle ex scuole di Piancastagna con la realizzazione del "Museo del Boscaiolo" e nuovi interventi, già finanziati, sono iniziati presso il campo sportivo, gestito dalla Pro Loco di Ponzone dove è prevista la demolizione dei vecchi servizi igienici e la risistemazione delle strutture. E poi previsto un ulteriore finanziamento per il miglioramento del manto di alcune strade comunali, mentre viene posta in evidenza la realizzazione del nuovo ponte sul rio Gamberello costato 188.000 euro.

Sono state poi elencate alcune iniziative: il Sacro di Piancastagna, dove sono stati eseguiti lavori per 65.000 euro, per la cartellonistica, un centro di documentazione multimediale ed per un percorso che da Piancastagna arriverà ad Olbicella e Bandiera; si è parlato di parcheggi con l'ipotesi di una struttura sotterranea nel capoluogo; per la metanizzazione si è attuata la convenzione con la concessionaria e sono già stati realizzati nuovi tratti. Infine è stato acquistato un mezzo polivalente da adibire a trasporto, spalatura neve, taglie erba ed altro, finanziato con un mutuo e parte di un contributo regionale.

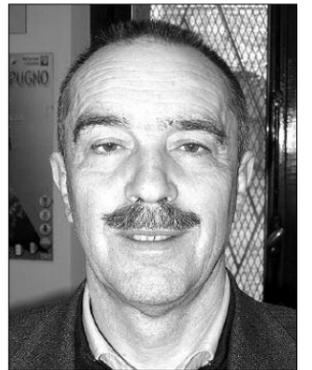
Al momento del voto naturalmente compatta la maggioranza mentre l'opposizione si è divisa con un voto a favore, uno astenuto e due contrari.

w.g.

Intervista al sindaco Renzo Guglieri

A Groggnardo iniziative per giovani e anziani

Groggnardo. Non ci sono condòmini a Groggnardo, 329 abitanti, concentrico e sei frazioni, Benzi, Marrona, val d'Orgero, Poggio, Galletto e Ronchi, attraversato dalla Provinciale Molare, Cassinelle, Visone, collocato a 8 chilometri da Acqui, 4 da Visone e 6 da Morbello. C'è una realtà tutta particolare composta di grognardesi che abitano in paese e, per lavoro, si spostano su Acqui ed Alessandria e di over sessantacinquenni che compongono più del 38% della popolazione. Parecchi non più giovani ai quali dedica particolare attenzione il sindaco Renzo Guglieri, ferroviere in pensione, grognardese doc che abita ad Acqui e quasi tutti i giorni è in ufficio a seguire le attività del suo comune. «I miei concittadini che hanno superato una certa età, spesso non sono in grado di muoversi ed è quindi indispensabile fornire loro certi servizi; per questo abbiamo attivato un ambulatorio farmaceutico e grazie ad un circolo ricreativo ed una Pro Loco ben strutturati possono passare le giornate in compagnia. Ci vorrebbe un negozio di alimentari - aggiunge il sindaco - e per questo stiamo studiando la possibilità di accedere ad un Bando Regionale che finanzia tale attività. Valuteremo questa ipotesi». Sindaco dal 2004, Renzo Guglieri, guarda al futuro, senza dimenticare che Groggnardo è un paese con tanti anziani e con qualche centenario - «Abbiamo appena festeggiato nonna "Cele" presso la Casa di Riposo di Mombaruzzo, purtroppo qualche tempo fa è morta Domenica Morielli una nonnina di 102 anni, a testimoniare che Groggnardo è un paese dove si vive a lungo». Il perché lo spiega ancora il sindaco - «Aria buona, inquinamento praticamente assente, tranquillità, rapporti sereni tra la gente» - che per questi motivi guarda con apprensione alla realizzazione dell'autostrada: «Tutti sottolineano i danni che la realizzazione del progetto autostradale potrebbe creare in valle Erro e val Bormida. In realtà, tale progetto riguarda anche la valle del torrente Visone. La valle del Visone è una realtà preziosa in quanto riserva naturalistica, oasi di tranquillità ed il torrente è famoso per i gamberi di acqua dolce. L'Autostrada stravolgerebbe tutto questo e, pur solo sfiorando il nostro territorio, a noi creerebbe solo problemi». Proprio per tutelare la valle del torrente Visone, è sorta l'associazione ambientalista culturale "Vallate Visone e Caramagna" che ha come scopo quello di preservare l'ambiente di tutta



Il sindaco Renzo Guglieri.

la valle. Inoltre, nell'area conosciuta come "il Fontanino di Groggnardo", sulla sponda sinistra del Visone, una zona frequentatissima durante i mesi estivi, è sorto un percorso botanico faunistico per attività di educazione ambientale e turismo scolastico, realizzato in collaborazione tra Provincia di Alessandria, Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Comune e Pro Loco di Groggnardo. L'attenzione che il Comune di Groggnardo dedica ad un ambiente che ancora conserva certe peculiarità, si evince dal progetto "Out Doors" che l'amministrazione spera di poter realizzare nell'immediato per il rilancio del turismo; si tratta di una richiesta di finanziamento regionale per qualificare i percorsi ciclo-podistici ed un locale di accoglienza turistica e ristoro, oltre ad una area gioco per bambini.

Se durante l'inverno Groggnardo è un paese dove non si sente un rumore, completamente diverso è nei mesi estivi. Raddoppia ed oltre il numero degli abitanti, si anima il concentrico e le frazioni, alcune delle quali sono quasi deserte nei mesi freddi. Grazie ad una Pro Loco quanto mai attiva viene realizzato un nutrito programma che coinvolge residenti ed ospiti. Un movimento che viene monitorato con attenzione dall'amministrazione comunale che per accrescere la recettività ha in progetto una rivisitazione del piano regolatore - «È indispensabile per migliorare le strutture esistenti, aumentare il numero delle abitazioni senza alterare quello che è l'assetto urbanistico del concentrico e delle frazioni». Poi c'è spazio per un intervento nel centro storico - «La pavimentazione ed il recupero delle dimore storiche di Groggnardo è uno degli obiettivi di questa amministrazione che, se riesce a lavorare con serenità, lo deve anche al buon lavoro svolto da chi ci ha preceduto»

w.g.

Morbello: "Vita artistica nel Castello"

Morbello. Domenica 25 marzo si è tenuta a Morbello, località Piazza, la conferenza "Vita artistica nel Castello", con la relattrice Donatella Toniuti.

È stata presentata una interessante panoramica sulle attività di svago nel castello medioevale; dalla musica, alla danza, al canto passando per tornei a cavallo, ricamo e giochi, al lavoro degli amanuensi, sull'arte dei miniaturisti tra erbari e simbologia dei bestiami dell'epoca.

A fare da cornice, figuranti in costume duecentesco ed esposizione di armi e attrezzature d'epoca. Alla conclusione è stato offerto un piccolo rinfresco che ha permesso ai numerosi ospiti di gustare antichi sapori tra cui formaggette miele, noci.

La conferenza è stata organizzata dall'Associazione "Limes Vitae" in collaborazione con l'amministrazione comunale che ha concesso gli spazi per la miglior realizzazione. Il prossimo appuntamento proposto da "Limes Vitae" è per domenica 1° aprile al Castello di Morbello con figuranti in costume. Per informazioni: 347 1286599.

È l'oratorio di "San Pietro martire"

A Melazzo uno scrigno d'arte



Melazzo. Gioielli e territorio. Proprio vero che il nostro è un museo d'élite, le cui preziosissime sale sono collocate a pochi chilometri l'una dall'altra. La pazienza di valicare la collina, la strada ricca di curve che si abbarbica sui tornanti, la perseveranza nell'attendere che i battenti finalmente si aprano, ed ecco che si dischiudono i tesori.

Semmai si può rimproverare solo il fatto che le "aperture" siano rare, e che la priorità della messa in sicurezza non sia - in certi casi: una lacuna cui si sta lavorando alacremente - sempre al primo posto.

Ma se i paesi, le parrocchie e i municipi, gli oratori sapranno fare "sistema", risolti i problemi di sicurezza, ecco che le prospettive turistiche diventeranno interessanti per davvero. E non solo per un turismo locale. Anche gli stranieri rimangono a bocca aperta.

Ma, torniamo a dire, quali gioielli si trovano nei nostri paesi! E così, domenica 24 marzo, pur in presenza di una giornata uggiosa e novembrina, che ha tenuto lontano il grande pubblico, abbiamo potuto ammirare l'interno dell'Oratorio di San Pietro Martire di Melazzo, che dopo la giornata del FAI della primavera 2006, tornava a riaprire i suoi battenti.

Una questione di cultura, ma anche di identità: "il futuro ha un cuore antico" si legge all'ingresso del paese che diede i natali a San Guido Vescovo. Non è una frase retorica.

Dentro lo scrigno

Anche se una scheda curata da Lionello Archetti Maestri (in collaborazione con Cinzia Violino, Simona e Roberta Bragagnolo, Sara Lassa e G. Battista Garbarino) ha trovato spazio sul quinto numero della rivista locale ITER (marzo 2006, pp. 168-171), davvero irraccontabile è questo piccolo oratorio, prova autentica di una devozione secolare e testimonianza di una "propensione al bello", che i nostri maggiori ci hanno lasciato in eredità.

Ecco il portale cinquecentesco, l'olio seicentesco (ancora da attribuire) della Vergine con il Bambino, e i santi Paolo e Pietro - da Verona, martire del secolo XIII - San Vincenzo Ferreri, evangelizzatore domenicano del Marchesato di Monferrato cui Melazzo apparteneva nel 1402, e San Guido, i dossali lignei settecenteschi dell'aula maggiore e gli armadi della sagrestia, la

statua ottocentesca che si deve attribuire a Giovanni Battista Drago, di provenienza genovese, che data 1830, e poi due oli di Giovanni Garelli.

E proprio su queste due tele - una *Ultima cena* e la *Lavanda dei piedi*, datate 1888 - concentriamo la nostra attenzione, anche perché sono tra le poche opere sopravvissute (o identificabili) di un pittore che ha contrassegnato con la sua vivacità il nostro splendido Ottocento Acquese.

Non deve stupire questo interesse. Vero è che la costituzione o la rinascita della confraternita potrebbe datare già all'inizio del secolo XV, mentre nel Cinquecento i documenti attestano come il Visitatore apostolico imponga di lasciare le antiche cantilene (il gregoriano?) assumendo i canti di Milano. Ma le tracce ottocentesche di minuscoli, orafi, pittori e scultori sono consistenti e restituiscono la matrice culturale di un tempo, specie dopo i ventennali restauri promossi da Don Tommaso Ferrari.

Rimandando per una biografia completa al sito delle "Monografie" del sito *lancora.com* (cfr. *Alle origini del giornalismo acquese*) ricordiamo in breve Luigi Garelli (morto nel 1914; la notizia da Lionello Archetti Maestri, che sta conducendo ulteriori ricerche, che presto speriamo siano completate, con la ricostruzione di tutto l'albero di famiglia) con una piccola scheda biografica del pittore.

Luigi Garelli, pittore (e non solo)

La sua data di nascita dovrebbe cadere intorno alla metà del secolo XIX.

Precoce la sua attività: ricordiamo con Eraldo Bellini (*Pittori piemontesi dell'Ottocento e del primo Novecento*, Torino, Libreria Piemontese, 1998) i titoli di alcune opere esposte alla Promotrice: *Il ritorno dal ballo* (1871), *Un fiore*; *Amor s'adopra*; *Ritratto di donna* (1873); *Amore venduto* (1874); *Alla chiesa* (1875); *Il bacio* (1877); *La scelta* (1881).

Nel 1882, in occasione dell'assemblea generale della SOMS acquese del 2 aprile, il nome di Luigi Garelli viene fatto dal socio Croce a proposito di un ricordo da porgere in segno di gratitudine a Jona Ottolenghi: al Nostro si lega la possibile committenza di un olio.

Nel 1893, poi, il Consiglio della Soms, riunito il 6 dicembre, propone l'acquisto di un olio del Garelli che ritrae il presi-



Parte dei candelieri.

dente Giovanni Borreani, da poco scomparso.

Tra le sue opere i giornali va ricordato l'olio *1352*, con protagonista il Vescovo acquese Guido d'Incisa ("Gazzetta d'Acqui", 25/26 febbraio 1888), che con i quadri melazzesi andrebbe a costituire un trittico sacro.

La GdA del 25/26 maggio 1889 cita, invece, l'opera "di grandi dimensioni e pianamente riuscita *La battaglia di Governolo* (18 luglio 1848), che fa bella mostra di sé presso il negozio di mobili del sig. Baldizzone (siamo sempre in Via Vittorio, oggi corso Italia). Del Garelli anche una suggestiva *Veduta d'Acqui* (post 1879).

Garelli ricevette poi commissioni come decoratore e mobiliere: lavorò alle Nuove Terme (cfr. "Giovane Acqui" del 12 agosto 1879), sistemò la drogheria Barone, passata al successore Ghiglia, in piazza Bollente, progettando ed allestendo scansioni e vetrine, e preparando un'insegna "di gusto veramente originale, che presenta un assieme di disegno e di ornato che appaga il senso estetico" (GdA 12/13 luglio 1884); affrescò - con l'aiuto di un certo Benazzo - la sala del Circolo "La Concordia" (GdA 27/28 febbraio 1897).

Fu attivo anche nelle arti plastiche: sappiamo che approntò il busto di Garibaldi in occasione della solenne commemorazione che si tenne il 11 giugno 1882 presso il Politeama Benazzo (GdA 13/14 giugno).

Nello stesso anno la Bibliografia Storica Acquese del Barone Manno gli attribuisce il numero unico della "Rivista del Formighino", dagli intenti comico satirici (composta non solo da 16 pagine, ma anche da 18 tavole litografiche dell'autore) stampata dalla tipografia di Costantino Ferraris.

Giulio Sardi

In Consiglio comunale passa il piano triennale ospite

Approvato il bilancio a Cremolino

Cremolino. Importante seduta di Consiglio comunale venerdì 16 marzo a Cremolino: in discussione il regolamento comunale sulla TARSU, le aliquote e il bilancio di previsione per il 2007.

Il Consiglio ha confermato, all'unanimità, anche per il 2007, le stesse aliquote ICI e le detrazioni sulla prima casa: in questo settore l'amministrazione cremolinense non ritiene di apportare aumenti, «soprattutto in quanto - ha spiegato il sindaco - maggiori introiti dovrebbero derivare dagli accertamenti sui versamenti ICI per gli anni 2002, 2003, 2004 e per il fatto che la Giunta ha recentemente deliberato l'adeguamento agli attuali indici di mercato dei valori, al metro quadrato, delle aree che il Piano Regolatore Comunale fissa come edificabili o destinate ad attività produttive».

Per quanto riguarda il regolamento sulla TARSU, la Giunta proponeva al Consiglio l'abolizione della norma che prevede la detrazione del 18% sulla Tassa Rifiuti, e la sua sostituzione con una detrazione del 20%, applicabile però a tutti gli anziani soli dai 65 anni in poi.

La proposta è stata approvata a maggioranza, con due soli voti fuori dal coro: quella del consigliere Gherpelli (astenuito) e quella del capogruppo dell'opposizione Cardano, che sosteneva piuttosto l'opportunità di applicare questa riduzione ai giovani, che hanno in molti casi problemi economici molto superiori rispetto agli anziani soli.

In risposta, il sindaco Giacobbe faceva presente che, se certamente il problema di un sostegno economico ai giovani esiste, non può essere certamente ridotto alla sola questione TARSU, ma piuttosto affrontato in un quadro di riferimento politico-istituzionale più ampio.

«La detrazione prospettata vuole essere solo un piccolo segnale di attenzione a una questione, quella degli anziani, che caratterizza i piccoli paesi».

Al contrario, una diversa articolazione della TARSU potrebbe essere affrontata nei prossimi mesi, al momento di passare alla tariffa: in quel momento sarà possibile modulare e articolare la tariffa stessa a più livelli, con attenzione alle varie situazioni».

Si passa poi all'approvazione del bilancio di previsione 2007: il sindaco lo illustra attraverso una sequenza di "slide" (schermate proiettate sul computer), che tratteggiano le linee programmate per il 2007, le principali voci di bilancio e la programmazione triennale. In totale, le entrate previste ammontano a 1.218.783 euro, mentre in uscite esistono 691.783 euro per uscite correnti e rimborso dei prestiti, mentre gli interventi in conto capitale o di investimento sono in tutto 527.000.

Capitolo-aliquote: restano invariate ICI e tutte le altre tariffe e deduzioni, compresa la mensa scolastica. Sale come detto la TARSU, con una scelta motivata con la previsione di un aumento di costi pari a circa il 30% rispetto all'anno precedente, e con la constatazione che i proventi dalla Tassa nel 2006 hanno coperto solo il 67% della spesa; dagli attuali 0,87 euro per mq, si passerà a 1,10 euro.

Sul tema della Tassa Rifiuti

è sorto in sala un dibattito: a far discutere è soprattutto la situazione della raccolta, della distribuzione dei cassonetti e del prossimo avvio, probabilmente a maggio, dell'attività di raccolta da parte della nuova società Econet.

Tutti i consiglieri hanno manifestato preoccupazione per come si andrà a configurare il nuovo sistema di raccolta, soprattutto valutando come molto difficile da risolvere la questione della raccolta differenziata in riferimento alle percentuali da raggiungere. Il sindaco al proposito ha fatto sapere che sono in corso incontri coi responsabili Econet, per definire le specifiche del servizio, e pur non nascondendo una certa insoddisfazione per i tempi con cui ormai da due anni si protrae l'avvio della seconda fase, con conseguente paralisi anche di ogni altra iniziativa sul tema.

Giacobbe ha anche ricordato che il funzionamento del nuovo sistema è in mano alla popolazione: se riuscirà a differenziare tanto, non è escluso che i costi possano lievisimamente scendere; se viceversa i cittadini non seguiranno le raccomandazioni, si finirà con l'averne un aumento di costi e, dunque, di tariffe.

Dopo una breve relazione sui programmi dell'anno precedente e avere espresso soddisfazione per l'attività degli uffici, il sindaco ha indicato le priorità della sua azione di governo nel triennio 2007-2009.

L'amministrazione si concentrerà su quattro priorità: anzitutto l'impegno a mantenere costante l'attenzione al settore istruzione, a difesa della scuola materna ed elementare, «servizi di fondamentale importanza per la vitalità del paese»; quindi, un sostegno agli sport tradizionali, a cominciare dal Tamburello (unica compagine in tutta la Provincia, il Cremolino di tamburello milita in serie A), e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui campi sportivi.

Terzo punto sarà il turismo: secondo gli amministratori è necessario dare forza a una programmazione integrata in un contesto più ampio, attraverso i "Piani d'Area", partecipando alle iniziative promosse

se sul territorio dalla Provincia (come Castelli Aperti) e dalle altre associazioni (in primis l'Alto Monferrato), collaborando con gli enti omogenei per territorio e vocazione turistica e con la Comunità Montana. Importante sarà utilizzare adeguatamente il programma di interventi conseguente al superamento della prima fase del progetto "Bandiere Arancioni" (su cui torneremo nei prossimi numeri de "L'Ancora, ndr). Infine, sarà cura del Comune portare avanti un impegno fattivo di collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio, a cominciare da Pro Loco e Associazioni.

Quarto e ultimo punto è il mantenimento e, ove possibile, il rafforzamento dell'impegno in ambito socioassistenziale, attraverso il Consorzio Servizi Sociali, oltre alla solidarietà internazionale attraverso l'Associazione dei Comuni Solidali (ReCoSol), per iniziative nei Paesi del Terzo Mondo. Sarà inoltre opportuna una adeguata attenzione alle politiche giovanili sul territorio comunale.

Infine, per quanto riguarda le principali opere pubbliche in programma nel triennio, il sindaco ha indicato come prioritarie il restauro dell'edificio di San Bernardino, la realizzazione di percorsi pedonali e il recupero di sentieri, la sistemazione degli impianti sportivi, il restauro dei pozzi antichi, la sistemazione dell'area giochi di località Valasca, il completamento del restauro dell'edificio comunale, il restauro del tetto dell'Antica Porta, il consolidamento del centro abitato nella zona degli impianti sportivi, la sistemazione di piazza del monumento, la pavimentazione e il rifacimento (in stile antico) dell'illuminazione pubblica in via Amorina, la realizzazione di aree di raccolta per rifiuti solidi urbani e differenziata esterne al centro abitato, il proseguimento dell'opera di recupero e riqualificazione del centro storico, dell'area del Castello e di via Marcello Giacobbe.

Sia la relazione che il Bilancio di previsione sono state approvate con l'astensione dei due consiglieri di minoranza presenti.

M.Pr

Dal parroco don Luciano Cavatore

Sezzadio, precisazioni su mons. Scarrone

Sezzadio. A seguito dell'articolo intitolato "Sezzadio saluta mons. Scarrone" e pubblicato sullo scorso numero de "L'Ancora" (pagina 45) a firma M.Pr, riceviamo e volentieri recepiamo alcune puntualizzazioni fattecce pervenire da don Luciano Cavatore, parroco di Sezzadio, e relative ad alcune imprecisioni contenute nell'articolo.

Apprendiamo quindi che l'arrivo a Sezzadio di don Giovanni Scarrone risale al 12 ottobre 1939, quando il sacerdote fu nominato cappellano coadiutore dell'allora parroco mons. Ricagno.

Durante la guerra, fu anche cappellano militare presso il IV reggimento Alpini di Aosta, dal 12 dicembre 1942 fino al 1945, e durante questo pe-

riodo ebbe luogo la sua prigionia, iniziata il 9 settembre 1943 e conclusasi il 4 settembre di due anni dopo.

Tornato a Sezzadio, divenne parroco della parrocchia di Maria Immacolata il 22 luglio 1968, e quindi abate di Santa Giustina l'8 ottobre 1970. Resse la parrocchia sino al luglio 1990.

In seguito fu ospite del soggiorno per anziani "S. Giustina" di cui egli stesso era stato fondatore insieme al cardinale Dadaglio, e nella cappella interna continuò a celebrare messa sino a domenica 11 marzo, quattro giorni prima della morte.

Al suoi funerali, presenti in chiesa erano due cori: quello degli Alpini "Valtanaro" e quello parrocchiale, intitolato a "Mauro Gotta".

Parla il presidente della Pro Loco Bruno Sardo

A Mioglia in festa i menu arrivano dal cielo



Mioglia. «Nella centrale piazza Generale Rolandi, il menù della festa arriverà dal cielo, trasportato da un piccolo aeroplano decollato poco prima dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova, che lancerà, ad ogni passaggio, dei biglietti sui quali saranno contrassegnati premi gastronomici. Coloro che troveranno i biglietti vincenti potranno ritirare i premi, ovvero piatti della gastronomia locale, agli stand che la Pro Loco allestisce in piazza». È sicuramente la più intrigante iniziativa della Pro Loco di Mioglia; quella di quest'anno, sarà la 5ª "Lotteria volante" e farà parte del "Ferragosto a Mioglia" che è una delle tante manifestazioni che vengono organizzate nel corso dell'anno.

La Pro Loco, guidata da Bruno Sardo, acquese Doc che ha traslocato, dopo la pensione, armi e bagagli nel paese della moglie, sviluppa un programma quanto mai variegato che passa dalle simpatiche "invenzioni" com'è appunto la "Lotteria Volante" alle manifestazioni culturali, allo sport, alle feste gastronomiche e dedica non poche attenzioni agli aspetti sociali. La stagione inizia con una gita turistica, il 25 marzo, a Mantova per coinvolgere i meno giovani e si chiude a dicembre, con un'altra gita, al "Motorshow" di Bologna, per far felici i giovani. Tra le due date è tutto un fiorire di iniziative, di feste che fanno di Mioglia un paese estremamente vivace e coinvolgente anche per chi vuol godere di un solo giorno in allegria.

Alla cultura viene riservato uno spazio del tutto particolare con la 7ª edizione del concorso di poesia "Mario Arena", riservato alle scuole, e promosso per ricordare il poeta d'origine siciliana, scomparso nel 2000, che ha trascorso la sua vita diviso tra Genova e la frazione Dogli di Mioglia dove possedeva una casa. Mioglia c'è grande interesse per il pattinaggio a rotelle, un'isola felice per chi ama correre con i pattini grazie al "Gruppo Pattinaggio Mioglia" del presidente Gino Bianco e dell'allenatrice Linda Lagoria. Non poteva quindi mancare una giornata di sport con al centro il pattinaggio a rotelle ed ecco programmata una grande esibizione con i campioni del mondo Patrick Venerucci, Sara Venerucci, Francesca Colombo e Matteo Guarrise.

Le gite per coinvolgere tutta la comunità sono uno dei va-

lori sui quali lavora la Pro Loco miogliese e, per questo motivo, ne sono state messe in calendario cinque - «Abbiamo un gruppo di genitori che collabora con Comune e Pro Loco per sviluppare queste iniziative - sottolinea il presidente Bruno Sardo - e non solo, le mamme hanno organizzato le trasferte ad Acqui per i corsi di nuoto dei loro figli» - che poi aggiunge «Cerchiamo di coinvolgere tutti i miogliesi, giovani e meno giovani e cerchiamo di sviluppare iniziative che arricchiscano il tessuto sociale. Nel corso degli anni, come Pro Loco, abbiamo donato i cippi nel viale dei Caduti che è di fronte alla chiesa e, con il contributo della Comunità Montana "del Giovio" e del Comune, realizzato un'ampia struttura dotata di cucina che durante l'inverno è utilizzata per il ricovero delle autoambulanze della Croce Bianca».

Ad agosto Mioglia si "scatena". Quello è il mese delle feste a tutto tondo, della musica, della gastronomia e dell'arte. Dal 12 al 16 ogni giorno piatti diversi alcuni legati alla tradizione locale, altri d'importazione; la già citata "Lotteria volante" ed una giornata dedicata ad un piatto particolare. Tutto questo accompagnato dalla musica delle orchestre di liacio e spettacolo. L'arte avrà il suo spazio il 14 e 15 del mese quando esporranno gli artigiani e gli artisti della Liguria e del basso Piemonte, i ceramisti di Albisola, gli scultori del legno in quella "Miogliarte" che, con il tempo, è diventata un approdo per professionisti e bravissimi autodidatti. Dal centro ai Dogli, la più grande delle frazioni di Mioglia, dove, dal 24 a 26 è in programma il classico "Dogli in festa".

Per l'occasione verranno allestiti quattro diversi punti di ristoro ed ognuno preparerà la sua specialità. «Il nostro obiettivo è - dice Bruno Sardo - quello di offrire un servizio di qualità, selezionando con attenzione i piatti, proponendo precisi riferimenti della cucina tradizionale delle nostre terre che è un misto tra quella ligure e la piemontese più classica e, quest'anno, dedicheremo una giornata ai gnocchi, un piatto che serviremo in tutte le salse».

Mioglia poi si riposa, a settembre una gita a Firenze, prima di preparare il "Mercatino di Natale", una iniziativa che la Pro Loco mette in cantiere da quest'anno.

w.g.

Alle 11.35 di lunedì 26 marzo

Rapina all'ufficio postale di Mioglia



Il momento felice dell'inaugurazione avvenuta il 28 gennaio del 2003

Mioglia. È successo tutto in un battibaleno. Erano le 11,35 di lunedì 26 marzo, quando la titolare dell'Ufficio Postale di Mioglia, Lucia Pistone, senza quasi rendersi conto di cosa stesse succedendo, si è ritrovato accanto un rapinatore, col viso coperto, che la stava minacciando con una lama. Dopo aver raffazzonato quello che ha potuto il malvivente se ne è uscito con la stessa velocità con la quale era entrato. Un complice lo stava aspettando in auto col motore acceso e i due si sono immediatamente dileguati.

Sono subito sopraggiunte le forze dell'ordine che hanno letteralmente invaso la piazzetta antistante l'ufficio postale alla ricerca di testimoni che potessero fornire qualche indizio utile. In effetti era stata notata un'auto bianca che passava e ripassava per quella zona, ma nessuno poteva immaginare che a bordo ci fossero due

tipi poco raccomandabili che stavano studiando il momento opportuno per agire, aspettando soltanto che la titolare rimasse sola.

Il bottino deve essere stato piuttosto scarso dal momento che questa modernissima struttura, inaugurata qualche anno fa, è dotata di sistemi di sicurezza completamente informatizzati: non più sportelli blindati ma apertura delle casseforti a tempo, indipendente dalla volontà dell'operatore. Si tratta di misure che garantiscono la massima sicurezza per i valori custoditi, un po' meno per impiegati e utenti. Al momento i responsabili della rapina non sono stati individuati.

Martedì mattina la signora Lucia era nuovamente sul posto di lavoro, pronta a servire i suoi clienti, non riuscendo tuttavia a nascondere l'angoscia che gli derivava da quella terribile esperienza.

Gruppo di protezione civile e associazioni

A Bergamasco terza giornata ecologica



Bergamasco. Per il 3º anno consecutivo, nel comune di Bergamasco si è svolta, domenica 25 marzo, la "Giornata Ecologica".

Nata per ripulire alcune zone del territorio comunale dai rifiuti abbandonati abusivamente dagli incivili, la Giornata Ecologica, promossa dal Gruppo Comunale di Protezione Civile con la collaborazione organizzativa del Comune e la partecipazione delle Associazioni bergamaschesi, è riuscita a catalizzare una buona partecipazione da parte degli abitanti del centro belnese, trasformando l'ingrato

lavoro di ripulitura di boschi e strade in un modo come un altro per stare qualche ora insieme, facendo nel contempo qualcosa di utile per la collettività. Quest'anno, rispetto alle edizioni precedenti, la quantità di rifiuti raccolta è stata lievemente inferiore, "ma si tratta - afferma il vicesindaco Gianluigi Ratti - di un segnale ampiamente positivo, perché il minore quantitativo raccolto deriva dal fatto che sono stati disseminati meno rifiuti rispetto agli anni precedenti. Speriamo di raccoglierne sempre meno anche nei prossimi anni..."

M.Pr

Intervista al vicesindaco Michele Ferrando

Ospitalità nei borghi un progetto di Sassello



Via E. Doria.

Sassello. È un comune che vuole continuare a crescere, migliorare quei valori che gli sono stati riconosciuti con la "Bandiera Arancione" - il progetto ideato e realizzato dall'ex sindaco dott. Paolo Badano, che altro non è che un "premio" per quei comuni che rappresentano esempi di unicità per attrattive naturali, paesaggistiche e culturali - e che l'attuale amministrazione, retta da Dino Zunino, sta sensibilmente implementando.

Per questo motivo, è nato un nuovo progetto che è stato chiamato "Ospitalità dei Borghi" e completa una serie di iniziative, una delle quali è il "Progetto Colore", atte ad accrescere i valori storico ambientali di un comune tra i più estesi d'Italia, nel cuore del parco del Beigua e imponente centro della Comunità Montana "del Giovio".

Il progetto "Ospitalità nei Borghi" è seguito dal vicesindaco avv. Michele Ferrando che sottolinea l'importanza di una iniziativa il cui primo passo verrà fatto nella prima metà di aprile - «Si tratta di interventi compositi che hanno come obiettivo quello di migliorare la qualità dell'ambiente urbano attraverso una serie di iniziative che toccano diversi angoli del territorio».

Al primo punto di "Ospitalità nei Borghi" è stata inserita la manutenzione delle fontane presenti nel centro storico attraverso interventi sia di ripristino che di sostituzione delle parti usurante e non più funzionanti. Quindi vengono presi in considerazione il ripristino delle molte meridiane situate sulle facciate delle abitazioni e delle numerose madonnine e lapidi presenti nel cuore di Sassello. Per rendere più accogliente il paese ai numerosi villeggianti che lo frequentano durante l'estate è stato predisposto il restauro ed il posizionamento di diverse panchine in pietra arena-



Piazza Concezione

ria. Un aspetto del progetto riguarda anche la viabilità con la sistemazione e sostituzione dei paracarri sulle strade che portano al centro. L'abbellimento del centro storico con la realizzazione di un adeguato numero di fioriere, che verranno sistemate negli angoli più caratteristici, è un'altra delle opzioni di un progetto che prevede il posizionamento di cartelli informativi turistici con l'indicazione dei percorsi a tema nel centro storico e della presenza di manufatti di particolare pregio artistico e storico.

«Questi lavori e le forniture - sottolinea il vice sindaco avv. Ferrando - vengono inseriti nel programma dell'Amministrazione comunale per uno sviluppo del centro storico cui dedicheremo risorse ed una grande attenzione. Per questo motivo - dice l'avvocato Ferrando - è stato portato in discussione in Consiglio comunale (giovedì 29 marzo) un apposito capitolo di spesa nel quale sono specificate tutte le tematiche previste da progetto ovvero facciate, arredo urbano, incentivi alle attività commerciali ed artistiche».

w.g.

A Sassello riunito il Consiglio comunale

Sassello. Si è tenuto giovedì 29 marzo il Consiglio Comunale di Sassello. All'ordine del giorno l'approvazione dei verbali seduta precedente; determinazione aliquote I.C.I. e detrazione I.C.I. anno 2007; approvazione regolamento per l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF e determinazioni anno 2007; verifica aree e fabbricati da destinare alla residenza, all'attività produttiva e terziaria ai sensi della Legge n. 167/1992 e successive modificazioni e integrazioni; esame ed approvazione bilancio preventivo 2007. Relazione revisionale e programmatica triennio 2007-2009. Bilancio pluriennale 2007-2009; esame e approvazione regolamento per la protezione dei dati personali; approvazione convenzione urbanistica.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Acqui - Carmagnola 0-1

È un Acqui senza logica perde una sfida incredibile



Una mischia sulla linea di porta del Carmagnola.



Nell'area del Carmagnola ci prova anche Manno.

Acqui Terme. L'Acqui è questo, capace di qualsiasi exploit, ma anche di perdere contro squadre di una mediocrità assoluta come il Carmagnola che approda all'Ottolenghi, tira due volte in porta, e vince la partita. Incredibile o forse no!

Le sconfitte casalinghe con il Cambiano ed il Busca, squadre di bassa classifica, le avevamo considerati indizi, con il Carmagnola è arrivata la prova. Una prova che toglie ogni imbarazzo, che lascia a Derthona e Novese, che non stanno attraversando un buon momento, il piacere di lottare per il primo posto e costringe i bianchi a soffrire per mantenere quello nei play off. In fondo, la differenza è proprio questa; l'Acqui che non gioca perde in casa con una "squadra draccia"; il Derthona e la Novese che magari giocano ancora peggio si salvano con un pareggio. Alla fine un punto in più fa la differenza ed i tre punti regalati al Carmagnola, che nulla ha rubato sul prato intriso d'acqua dell'Ottolenghi, la fanno, in negativo, per un Acqui che, vincendo, avrebbe clamorosamente riaperto i giochi per il primo posto. Adieu, accontentiamoci di una squadra che per qualche domenica ci fa tanto gioire, e poi spreca tutto in novanta

minuti; che ha classe e non ha testa, che ha cuore, ma non sempre ragiona che crea e non raccoglie quanto semina. Paradossalmente è un Acqui che piace (si fa per dire) proprio perché imprevedibile, assolutamente pazzo, straordinariamente ingiudicabile, impossibile da pronosticare.

Però, è anche un Acqui che ci mette del suo per complicarsi la vita. Con il Carmagnola mancano Fossati, Militano e Petrozzi, tre dei giovani ai quali, improvvisamente, si aggiunge Andrea Giacobbe (classe '88) che decide di prendersi una pausa di riflessione per dedicarsi allo studio, oltre a Delmonte, che è il più esperto del gruppo e s'infortunò. Merlo manda in campo un Acqui che ha lo spirito giusto ma gli manca tanto d'altro. È un approccio alla partita anomalo con Manno e Gallace, esterni bassi, Petrozzi e Rovetta centrali; poi un rombo con Bocchi basso a centrocampo, Graci e Mossetti interni, Massaro dietro le punte Mollero e Vottola. Il giovane Mollero è il più avanzato e costringe Vottola a praticare zolle del prato che non sono sue; non ne trae benefici l'Acqui che in attacco non combina nulla, se non con qualche calcio piazzato e quando ha l'occasione per fare gol non ha cattiveria e l'uo-

mo giusto al posto giusto. Va bene al Carmagnola che propone una difesa a sei, un centrocampo a tre e lascia una punta maramaldeggiare in attacco. La partita più difficile per chi, come all'Acqui, piace manovrare inserendo i centrocampisti negli spazi che non apre Mollero, che non può aprire il defilato Vottola, ed è così che il Carmagnola si bea della confusione che fanno i bianchi. Ragiona Bocchi, ma non ha punti di riferimento nel fortino dei torinesi; dalle corsie esterne, soprattutto sull'asse Manno-Graci non arriva una palla giocabile. In pratica succede quello che vuole Franco Della Riva che ha la fortuna di trovare un campo pesante che livella, ma solo in parte, i valori, contro un avversario nettamente più forte ma che non sa sfruttare la sua superiorità.

Non è un Acqui supponente, non c'è presunzione, è un Acqui che pasticcia che non è fortunato, lo dicono il palo di Massaro, alla mezz'ora del primo tempo, ed il gol subito al 17° della ripresa quando la palla va a fermarsi sul fango dando all'incredulo Benetollo che per la prima volta aveva passato la metà campo, di mettere alle spalle di Teti. Dopo il gol Merlo ha cambiato strategie dando spazio a Levratto, al posto di un Mollero

non proprio a suo agio, e togliendo un inconcludente Mossetti per Rosset ma, nel frattempo, non c'era più Vottola e ai bianchi è mancato il giocatore di maggior stazza. Il campo pesante ha limitato il fraseggio più di quanto lo abbia fatto una difesa carmagnolese dove Fumero, Ardisone e Benetollo non sono sembrati dei giganti, ma intanto l'Acqui che ha cominciato a fare qualche cross decente, anche se quasi sempre dalla tre quarti, non aveva più un punto di riferimento ed il tiro più insidioso lo ha fatto Bocchi dal limite che ha centrato De Biasio il quale ha ringraziato il santo dei portiere per essersi trovato il cuoio tra le braccia.

Ma per il resto nulla che possa dare ai bianchi un appiglio. Una sconfitta netta, contro una squadra che ha giocato esattamente come ci si aspettava, che ha sfruttato tutte le opzioni, compresa la fortuna, ma non ha rubato assolutamente nulla.

Non battere un Carmagnola qualsiasi, che probabilmente finirà per fare i play off, e magari retrocedere, non vale. L'Acqui doveva semplicemente vincere come una squadra può fare e deve fare se vuole lottare per salire di categoria. C'è qualcosa che non va.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Il migliore. Una parata strepitosa su Mollo salva il pari, poi nulla può sul tiro a porta vuota di Benetollo. Uno dei pochi che con la sconfitta non c'entra niente. Buono.

GRACI: Un buon inizio poi un calo costante e profondo. Dalla sua parte non succede nulla che valga la pena d'esser raccontata. Insufficiente.

ROVETA: Da centrale difensivo fa bene il suo lavoro, ma sulla sinistra manca la spinta di chi ha peso e passo. Sufficiente.

PIETROSANTI: Un solo errore, in occasione del tiro di Mollo, in una partita giocata con il giusto approccio sino alla fine. Più che sufficiente.

GALLACE: È coinvolto, anzi il più coinvolto, in occasione del gol di Benetollo. Paga la scarsa abitudine a giocare basso, ma fa la sua parte. Sufficiente.

BOCCHI: Inizio con toni bassi poi capisce che deve fare lui la partita e migliora il rendimento. Alla fine è il solo ad essere lucido. Sufficiente.

MOLLERO: Gioca dal primo minuto e probabilmente sente la responsabilità del ruolo. Purtroppo ha una giornata poco felice ed esce troppo tardi. Insufficiente. **LEVRATTO** (dal 14° st): Lotta e cerca di fare la sua parte mettendo in mostra una discreta personalità. Più che sufficiente.

MANNO: Esterno di difesa, fa quello che può in un ruolo non suo. Gioca tanto sulla linea di metà campo dove c'è già troppa confusione. Appe-

na sufficiente.

MOSSETTI: parte largo poi si accentra e va ad imbottigliarsi nel traffico. Non uno spunto degno di nota. Anche lui esce troppo tardi. Insufficiente. **MINNITI** (dal 20° st): Ha qualche acciaccio e si vede che fa fatica.

VOTTOLA: Ha un problema muscolare e la sua uscita scambia i piani dei bianchi. Non aveva fatto grandi cose, ma era l'unico che poteva essere decisivo su di un campo sempre più pesante. Sufficiente. **ROSSET** (dal 20° st): Cerca di giocare, ma ci sono due cose che giocano contro: il campo e la mancanza di spazi. Appena sufficiente.

MASSARO: È il più attivo nel sedici metri finali ed anche il più sfortunato. Con più collaborazione un gol lo avrebbe fatto. Più che sufficiente.

Arturo MERLO: Si fa prendere un po' troppo la mano dalla voglia di cambiare. Era un Acqui da lasciare in campo con la stessa tipologia di quello visto ad Asti, solo con altri riferimenti. Forse sarebbe bastato far giocare Bobbio, lasciare Roveta in corsia, dare spazio ad un giovane, uno qualsiasi, della retroguardia della juniores. Il Carmagnola si è poi visto nei novanta più recupero, è forse la squadra più scarsa, soprattutto sotto il profilo tecnico, del torneo. L'Acqui gli ha dato una mano più di quanto lo abbia fatto con Busca e Cambiano che, a sorpresa, avevano espugnato l'Ottolenghi.

Appuntamenti sportivi

Dal 4 al 9 aprile, Ovada, calcio "Torneo di Pasqua", per tutte le categorie giovanili, esclusa la Juniores; presso il centro polisportivo del Geirino, organizzato dall'associazione sportiva Ovada Calcio.

Lunedì 9 aprile, Acqui Terme, 1° torneo giovanile di calcio A.D. Junior Acqui 2007 - 1ª manifestazione Pasqua 2007, categoria Pulcini, presso lo stadio comunale Ottolenghi.

Lunedì 9 aprile, Acqui Terme, "3ª Coppa Eversun", gara inaugurale stagione 2007 di golf; 18 buche stableford HCP 2ª cat. Organizzato dal Golf Club Le Colline.

Sabato 14 e domenica 15 aprile, Acqui Terme, play off scudetto di Badminton, presso il centro sportivo Mombarone.

Domenica 15 aprile, Acqui Terme, golf coppa "Settimanale L'ancora" - memorial Stefano Ivaldi; 18 buche stableford HCP 2ª cat. al Golf Club Le Colline.

Acqui: le interviste

Non bastano ventiquattro ore a cancellare la delusione. Negli occhi di tutti c'è l'immagine di una sconfitta incredibile che toglie ogni speranza di primato e costringerà i bianchi a lottare per salvare almeno i play off.

Arturo Merlo: «Non siamo una squadra "killer" nel senso che non abbiamo quella freddezza e quella cattiveria che sono indispensabili per risolvere partite come questa. Nel primo tempo abbiamo avuto più di una occasione, bastava concretizzare una volta e, probabilmente, sarebbe finita diversamente. La scelta di Giacobbe di non giocare mi ha spiazzato, ho dovuto far giocare due giovani molto bravi (Mollero e Levratto ndr), che avranno un futuro, ma che avrei fatto esordire diversamente, magari lontano dall'Ottolenghi. Giacobbe ha fatto una scelta, che io non condivido e credo che non sia corretta non nei miei confronti, assolutamente, ma nei confronti dei suoi compagni e della società».

Franco Merlo direttore sportivo: «A questo punto dipende tutto da noi. Certo l'amarezza è tanta, ma non dobbiamo assolutamente mollare. Un paio di settimane fa ero particolarmente felice per i risultati e per aver finalmente la rosa al completo poi con il Carmagnola ci siamo trovati senza Militano, Giacobbe, Fossati, Delmonte con Vottola e Minniti acciaccati. Mi spiace soprattutto per Giacobbe che ha preso una decisione che non condivido, ma sulla quale non ho potuto fare nulla. Mi auguro che ci ripensi, le porte sono aperte e lui sa che per noi è un giocatore molto importante».

Teo Bistolfi dirigente: «Considerati i risultati di Derthona e Novese, se avessimo vinto questa partita saremmo rientrati in piena corsa per il primato. Però, non si vince con i se e con i ma e, questa, è la terza sconfitta casalinga contro squadre di bassa classifica è questo è il nostro grande limite. Mi spiace che Andrea Giacobbe abbia preso la decisione di non giocare; per l'Acqui è un elemento importante, un giovane cresciuto nel nostro vivaio sul quale puntare anche in proiezione futura. Mi auguro che torni sulle sue decisioni, e me lo auguro di tutto cuore.»

Acqui Terme. «Ci sono delle valutazioni che dovrò fare con i giocatori prima della sfida con il Cambiano» ci dice Arturo Merlo che poi analizza la situazione di classifica - «Abbiamo perso una grossa occasione per rientrare in lotta per il primato, ma ora non dobbiamo perdere la testa e uscire dalla corsa ai play off. Per questo, quella di Cambiano è una sfida estremamente difficile e dobbiamo considerare che il Castellazzo, che ora insegue a tre lunghezze, ha un calendario sulla carta più facile del nostro».

Il comunale di via IV Novembre a Cambiano diventa, a questo punto, una tappa fondamentale per il cammino dei bianchi, ma quella di domenica è una sfida importantissima anche per i bianco-verdi. Da una parte l'Acqui lotta per restare nei play off, dall'altra il Cambiano di Pasquali cerca di non perdere la chance di giocarsi la salvezza nei play out. I

torinesi devono mantenere il punto di vantaggio sull'Aquana, i bianchi i tre sul Cambiano. Tutto difficile, estremamente complicato anche perché l'Acqui non è una squadra "normale". Intanto, tre dei diciannove punti che il Cambiano ha in carriera sono stati conquistati, non rubati si badi bene, all'Ottolenghi quando finì con i torinesi a festeggiare il 2 a 1 e con un gol dell'ex Pavani; l'Acqui ha perso sei partite, quattro delle quali contro squadre di bassa classifica; domenica si gioca su di un campo che non è il massimo e non agevola chi ha più tecnica; nel Cambiano ci sono due ex, Venini e Pavani, che hanno una voglia matta di cambiare aria e per questo daranno il massimo in più c'è quel Fimognari, che è quasi quarantenne (classe '68), ma ha classe da vendere. Per il resto una squadra mediocre, forse proprio per questo in grado di far paura ai bianchi.

Acqui che non sarà al massimo. Intanto non c'è più Andrea Giacobbe e, senza un titolare giovane e già rodato da una quarantina di presenze in prima squadra, le cose si complicano. Per fortuna rientrano Militano e Fossati e quindi Merlo non sarà costretto ad alchimie tattiche. Probabile che Delmonte debba restare ancora fermo, ma c'è pronto Bobbio e quello non è un problema. Bisognerà capire come stanno Minniti e Vottola, il primo non era al top ed ha giocato pochi minuti con il Carmagnola, il secondo è uscito prima del previsto e martedì non si è allenato con i compagni. Sarà una gara estremamente difficile e com-

plicata che l'Acqui non dovrà sbagliare per non compromettere una stagione e stabilire un record: quello di aver scialato il campionato contro le ultime della classe dopo aver battuto le prime.

In campo questi due probabili undici.

Cambiano (4-4-2): Panza - Venini, Scanavino, Caccin, Barresi - Pianotti, Fimognari, Maggio (Rondi), Addesi (Allasia) - Gatto Monticone (Cerchio) - Pavani.

Acqui (4-4-2): Teti - Militano, Pietrosanti, Bobbio (Delmonte), Roveta - Gallace, Manno, Bocchi, Fossati - Massaro, Minniti (Vottola).

w.g.

L'ANCORA

Settimanale di informazione

www.lancora.com - lancora@lancora.com

Bogliasco - Cairese 4-3

Non bastano tre gol il finale è da manicomio

Bogliasco. È una partita che va raccontata per quello che è successo negli ultimi dieci minuti senza, però, dimenticare quello che Bogliasco, Cairese ed il signor Vannini di Imperia hanno combinato nei precedenti ottanta. È il caso di dire che, per quello che si è visto al comunale di Bogliasco - bel fondo in sintetico ed il resto della struttura un po' così - tutti e tre meriterebbero la retrocessione ed invece, salvo miracoli, a retrocedere sarà solo la Cairese, sconfitta con un rocambolesco 4 a 3; il Bogliasco è ormai salvo, il signor Vannini continuerà ad arbitrare continuando a fare danni.

Partita appena "normale" per tre quarti poi da "pazzi" nel finale. La Cairese gioca con Abbaldo e Ghiso esterni bassi, Capurro e Pistone interni, Kreyradi e Da Costa sulle fasce, mentre Giribone è supportato da Cattardico. I bianco-rossi di mister Torre si muovono con Ramponi libero all'antica ben più basso della linea di difesa, ed il modulo è un autarchico palla lunga e pedalare. Poco calcio e tanti calci che becca soprattutto Cattardico abbattuto senza tanti riguardi - anche con un paio di clamorose gomitate che Vannini ed il guardialinee fanno finta di non vedere - ogni volta che ha palla tra i piedi.

Non è una partita che esalta i tifosi, pochini ed in maggioranza cairese, e non decolla. Ci vuole un episodio per destabi-

lizzare gli equilibri. Episodio che arriva allo scadere del tempo (44') e lo confeziona la Cairese: schema su punizione, palla spizicata da Dessi che s'infila alle spalle di Di Barbaro.

L'illusione dura il tempo del thè nello spogliatoio. Si riparte e, dopo trenta secondi, uno più meno, il Bogliasco pareggia: Poggi salta due difensori scarica su Puggioni che insacca. Tutto da rifare.

Si torna a balbettare calcio quando, al 36° la partita s'infiamma. Prima con il gol di Russo che sorprende la difesa giallo-blu, poi con l'espulsione del panchinaro Farris che lo stesso arbitro aveva cacciato, e squallificato per quattro gare, quando era titolare in quel di Andora, quindi con il pareggio di Giribone, al 38°, che finalizza la più bella azione di tutta la partita. 2 a 2 e non è finita. Al 40°, Russo riporta in vantaggio i suoi sfruttando una punizione molto defilata, concessa per un inesistente fallo di Capurro. Il 3 a 2 è un altro errore di Vannini che regala un'altra punizione ai bianco-rossi, espelle Abbaldo, e finisce per favorire il ta-pin vincente di Poggi. A tempo scaduto si forma una mischia in area del Bogliasco, Altomari sradica il pallone dalle mani di Di Barbaro, l'arbitro anziché annullare per fallo sul portiere convalida il gol del 3 a 3. Il d.g. cairese Carlo Pizzorno, pur considerando l'evento favorevole, se ne va e mentre sta per uscire l'arbitro lo espelle. Non è finita, anzi sa-

rebbe finita, è il quinto di recupero, ma Vannini porta il pallone a centrocampo. Il Bogliasco batte, la difesa cairese è in letargo e con tre passaggi la palla arriva a Puggioni che è solo davanti a De Madre. 4 a 3 ed è davvero finita, anche per la Cairese cui solo la matematica nega l'evidenza della retrocessione.

HANNO DETTO

"Abbiamo preso più di sessanta gol in trenta partite, una media da retrocessione, non ci sono troppe considerazioni da fare" - è il giudizio di un Pizzorno abbastanza demoralizzato che poi spiega l'episodio che lo ha visto coinvolto - "Quando ho visto l'arbitro convalidare il gol di Altomari che ci ha fatto pareggiare, ho capito che aveva la coscienza sporca, non si convalida un gol del genere, è vergognoso. L'arbitro lo sapeva benissimo, ma doveva farsi perdonare tutti i pasticci di prima". Amareggiato Vella che però crede ancora nel miracolo: "Se non ci capitano arbitraggi come questo di Bogliasco, abbiamo ancora una piccola chance. Se invece è già deciso che la Cairese deve retrocedere, allora neanche i Santi ci possono salvare".

Formazione e pagelle: De Madre 6; Abbaldo 6, Ghiso 6.5; Piscopo 4, Capurro 6, Kreyradi 5 (dal 30° st. Zela 6), Pistone 5, Giribone 6 (dal 39° st. Altomari sv.), Cattardico 6.5, Da Costa 7. Allenatore: E. Vella.

w.g.

Domenica 1 aprile per la Cairese

Arriva la Sampierdarenese c'è in palio la salvezza

Cairo M.te. Cairese punti 25, Sampierdarenese 31; i gialloblu sono terzultimi, i bianco-cerchiati un punto sopra il barato della retrocessione. Quella di domenica è una partita estremamente delicata per i genovesi, lo è anche per la Cairese che potrebbe alimentare una fiammella di speranza. A quattro gare dal termine i punti da recuperare sono cinque; Corniglianese, San Cipriano, Varazze e appunto la Sampierdarenese sono le squadre sulle quali fare la corsa e, considerando che nell'Eccellenza ligure non ci sono play out, ma le ultime quattro retrocedono direttamente in "Promozione", il finale di campionato si presenta quanto mai ingarbugliato. Lo è anche in cima, ma solo per il secondo posto, l'unico che dà l'accesso ai play off, che vede in lotta Loanesi e Virtus Entella, mentre la Sestrese è già virtualmente in "Interregionale".

Quella di domenica è una gara estremamente delicata, che la Cairese affronta dopo due sconfitte infarcite di gol (4 a 2 con la Sestrese e 4 a 3 con il Bogliasco) che danno una ben definita identità alla squadra di Vella. La difesa è un colabrodo, il rientro di Ghiso non ha risolto i problemi così come non li aveva risolti l'arrivo di Dessi a novembre. È una Cairese che segna - nella colonna di destra della classifica è quella con il bottino più importante - grazie ad una coppia d'attacco formata da Cattardico e Giribone che è ben assortita e tra le più qualificate del girone, ma in com-

penso vanifica tutto con incertezze difensive, spesso così eclatanti da sembrare casuali. Con la Sampierdarenese, la Cairese dovrà fare l'unica cosa che la può ancora salvare; mantenere il ritmo in attacco, cambiare pelle in difesa. Cairese e Sampierdarenese si conoscono bene, lo scorso hanno si sono date battaglia in "Promozione" ed hanno mantenuto parte della loro identità. Tra i bianco-cerchiati non ci sono più Cuman, Balboni, Bolesan, Grippo e Carbone ma, al "Brin" tornano il portiere Romeo, Scuzzarello, Locascio, Iannino e Molinaro che sono stati tra i protagonisti della vittoria in campionato. Squadra che non ha un gran feeling con il gol, ma in compenso la difesa tiene ed è su quella che mister Monari, ex bomber di Savona, Novese, Rapallo ed Acqui farà affidamento. Nella Cairese ancora assente Balbo, e con

Cairese (4-4-2): De Madre - Contino, Piscopo (Morielli), Dessi, Ghiso - Kreyradi, Capurro, Contino, Da Costa - Giribone, Cattardico. Allenatore: Vella.
Sampierdarenese (4-4-2): D.Romeo - Raggio, De Lucchi, Cozza, Bottaro - Torregiani, Scuzzarello, Gualco, Molinaro Iannino, Locascio. Allenatore: Monari.

w.g.

Tamburello a muro

Trisobbio. Sabato pomeriggio, 24 marzo, è ricominciata l'avventura dell'A.S. Trisobbio di tamburello a muro. La compagine trisobbiese l'avevamo lasciata alla finale, persa, del Campionato di serie B 2006. Nel 2007 si è alzato il tiro e disputa il Campionato di Serie A. Purtroppo l'inizio è stato amaro, prima sconfitta per 19 a 12 con il Portacomaro, ma i ragazzi, guidati da Mirko Giacobbe, si sono comportati bene, dimostrando un'ottima tecnica e forse un calo fisico dato dalla poca preparazione. La formazione iniziale era così composta: Marco Corbo, Ivan Boccaccia, Cristian Boccaccia, Luca Protto e Frascara Carlo, a partita incominciata sono entrati Giorgio Pizzorno e Gianni Biglietti. Nonostante la sconfitta, subita allo sferisterio di Ovada, l'A.S. Trisobbio si è subito compattata, dandosi appuntamento al prossimo incontro per rifarsi. Il presidente dell'Associazione Sportiva, Enrico Uccello, si ritiene molto soddisfatto della prima uscita, ricordando che il tamburello è uno sport da riportare ai livelli di una volta e lo scopo della stessa associazione è proprio quello.

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Alessandria - Lavagnese 1-0, **Canelli** - Savona 1-1, Castellettese - Voghera 1-3, Imperia - Borgomanero 1-1, Orbassano - Canavese 1-2, Rivarolese - CasteggioBroni 0-0, Sestri Levante - Giaveno 0-0, Vado - Saluzzo 3-0, Vercelli - Casale 1-1.

Classifica: Canavese 62; Savona 55; Casale 53; Alessandria, Vercelli 42; Orbassano 41; Giaveno, Voghera, Borgomanero 39; Lavagnese, Rivarolese 34; Imperia 31; Vado, Saluzzo 26; Sestri Levante 25; Castellettese, **Canelli** 24; CasteggioBroni 23.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Borgomanero - Orbassano, Canavese - Castellettese, Casale - Vado, CasteggioBroni - **Canelli**, Giaveno - Rivarolese, Lavagnese - Imperia, Savona - Vercelli, Saluzzo - Alessandria, Voghera - Sestri Levante.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Fossano - Albese 2-2, Castellazzo - Asti 3-2, Derthona - Busca 1-1, Airaschese - Cambiano 1-1, **Acqui** - Carmagnola 0-1, Chisola - Novese 2-2, Bra - San Carlo 3-0, Aquanera - Sommariva Perno 0-1.

Classifica: Derthona 55; Novese 54; Bra 49; **Acqui** 48; Castellazzo 45; Airaschese 39; Chisola, Albese 37; Sommariva Perno, Fossano 34; Busca 33; Asti 29; Carmagnola 27; Cambiano 19; Aquanera 18; San Carlo 9.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Cambiano - **Acqui**, Albese - Airaschese, Asti - Aquanera, Derthona - Bra, Carmagnola - Castellazzo, Sommariva Perno - Chisola, San Carlo - Fossano, Busca - Novese.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Valdivara - Andora 2-0, Bogliasco - **Cairese** 4-3, Ventimiglia - Corniglianese 2-2, Pontedecimo Polis - Bogliasco '76 5-0, Am. Lagaccio - Loanesi 0-1, Busalla - Sammargherite 1-1, Sestrese - Sampierdarenese 0-0, Rivasamba - San Cipriano 3-2, Varazze - V. Entella 2-1.

Classifica: Sestrese 74; Loanesi 65; V. Entella 63; Pontedecimo Polis 58; Sammargherite 53; Busalla 50; Valdivara 47; Bogliasco '76 41; Andora 38; Rivasamba, Bogliasco 36; Sampierdarenese, Varazze 31; San Cipriano, Corniglianese 30; **Cairese** 25; Am. Lagaccio 23; Ventimiglia 14.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): San Cipriano - Busalla, Loanesi - Sestrese, Bogliasco '76 - Am. Lagaccio, Andora - Pontedecimo Polis, V. Entella - Rivasamba, **Cairese** - Sampierdarenese, Sammargherite - Valdivara, Corniglianese - Varazze, Bogliasco - Ventimiglia.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Argentina - Albenga 1-1, Ospedaletti - Agv 5-0, Bolzanetese - Finale 4-1, Don Bosco - GOLFODIANESE 1-0, **Bragno** - Riviera Pontedassio 4-2, Borgorosso - Serra Riccò 3-0, Cisano - Virtus Castellese 1-1, **Rossiglione** - Voltrese 0-2.

Classifica: Borgorosso 58; Bolzanetese 53; Serra Riccò 47; Albenga 44; Argentina 41; GOLFODIANESE 37; Virtus Castellese, Riviera Pontedassio 34; **Bragno**, Finale, Cisano 33; Don Bosco 31; Voltrese

29; Ospedaletti 27; **Rossiglione** 17; Agv 12.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Agv - Argentina, Serra Riccò - Bolzanetese, Riviera Pontedassio - Borgorosso, Virtus Castellese - **Bragno**, **Rossiglione** - Cisano, Albenga - Don Bosco, Voltrese - GOLFODIANESE, Finale - Ospedaletti.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arnuzzese - Villaromagnano 5-0, Castelnovese - **Calamandranese** 1-1, Garbagna - S. Damiano 3-3, **Nicese** - Pro Villafranca 3-2, **Ovada Calcio** - Fabbrica 3-2, Pro Valfenestra - Viguzzolese 2-0, Rocchetta T. - Arquatense 3-5, Usaf Favari - **La Sorgente** 1-0.

Classifica: Arnuzzese 53; **Calamandranese** 52; **Nicese** 51; **Ovada Calcio** 50; Viguzzolese 38; **La Sorgente**, Pro Valfenestra 37; Castelnovese 30; Fabbrica 27; Arquatense, S. Damiano 25; Usaf Favari 24; Rocchetta T. 23; Villaromagnano 22; Garbagna 17; Pro Villafranca 14.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Arquatense - Arnuzzese, **Calamandranese** - S. Damiano, Castelnovese - **Nicese**, Fabbrica - Rocchetta T., **La Sorgente** - Pro Valfenestra, Pro Villafranca - Usaf Favari, Viguzzolese - **Ovada Calcio**, Villaromagnano - Garbagna.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: S. Filippo Neri - Alasio 1-1, Quiliano - **Altarese** 1-1, S. Stefano - **Millesimo** 1-3, Laigueglia - S. Ampelio 2-0, Albisole - Sanremo 1-1, Pietra Ligure - **Sassello** 3-0, **Carcarese** - Taggia 2-0, Legino - Veloce 1-0.

Classifica: Laigueglia 47; **Carcarese** 45; **Sassello** 43; Albisole 40; Veloce 39; Legino, S. Ampelio 38; Pietra Ligure, Quiliano, Sanremo 37; S. Stefano 36; **Altarese** 34; **Millesimo** 26; Taggia 25; Alasio 15; S. Filippo Neri 8.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Taggia - Albisole, Alasio - **Carcarese**, **Millesimo** - Laigueglia, Sanremo - Legino, Veloce - Quiliano, **Sassello** - S. Ampelio, Pietra Ligure - S. Filippo Neri, **Altarese** - S. Stefano.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Grf Rapallo - Calvarese 2-1, Crevarese - **Campese** 0-1, V. Chiavari - Cogoleto 2-1, Corte '82 - G.C. Campomor. 1-1, Avegno - Goliardica 1-2, Pieve Ligure - Marassi 1-1, Pro Recco - Fegino 0-0, Borzoli - Sestri 2-2.

Classifica: Goliardica 48; Pro Recco 44; V. Chiavari, **Campese** 42; Corte '82 38; Marassi 37; G.C. Campomor. 35; Crevarese, Cogoleto 34; Sestri, Borzoli 33; Pieve Ligure 31; Calvarese 30; Grf Rapallo 29; Fegino 27; Avegno 19.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Goliardica - **Campese**, Marassi - Corte '82, Calvarese - Crevarese, Cogoleto - Grf Rapallo, G.C. Campomor. - Borzoli, Fegino - Pieve Ligure, Avegno - Pro Recco, Sestri - V. Chiavari.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Borbera - **Tagliolese** 3-0, Montegioco - Cassano 2-0, Oltregioco - Stazzano 0-0, Pontecurone - Boschese T.G. 1-1, **Silvanese** - Aurora 2-2, Villalvernia - Novi G3 6-0, Volpedo - **Pro Mo-**

lare 2-1.

Classifica: Villalvernia 47; Alta Val Borbera, Stazzano 45; Oltregioco 36; Cassano, Volpedo 31; Novi G3, Montegioco 26; Pontecurone 24; Aurora 23; Boschese T.G. 22; **Tagliolese** 20; **Silvanese** 19; **Pro Molare** 16.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Aurora - Volpedo, Boschese T.G. - Alta Val Borbera, Cassano - **Silvanese**, Novi G3 - **Tagliolese**, **Pro Molare** - Oltregioco, Stazzano - Pontecurone, Villalvernia - Montegioco.

2ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Cameranes - San Cassiano 2-1, Castagnole - **Cortemilia** 0-5, Dogliani - Celle Gen. Cab 2-0, Europa - Gallo Calcio 4-2, Masio - Canale 2-0, Pol. Montatese - Sportroero 2-2, **Santostefanese** - **Bistagno** 1-4.

Classifica: **Cortemilia** 41; Pol. Montatese 38; Celle Gen. Cab, Cameranes, Sportroero 34; Europa, Canale 33; Gallo Calcio 30; **Bistagno** 27; Dogliani, **Santostefanese** 26; Masio 21; San Cassiano 15; Castagnole 4.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): **Bistagno** - Castagnole, Canale - Gallo Calcio, Celle Gen. Cab - **Santostefanese**, **Cortemilia** - Pol. Montatese, Masio - Cameranes, San Cassiano - Dogliani, Sportroero - Europa.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: **Cassine** - Cristo 0-0, Paderna - Castellettese 1-4, Pavese Castelcer. - Tassarolo 1-2, Pozzolese - **Lerma** 0-2, Sarezzano - Audax S. Bernard. 4-1.

Classifica: Castellettese, Tassarolo 32; Sarezzano, Audax S. Bernard. 31; **Lerma** 24; Pozzolese 20; **Cassine** 16; Paderna 15; Pavese Castelcer. 12; Cristo 7.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Castellettese - Pavese Castelcer., Cristo - Pozzolese, **Lerma** - Sarezzano, Paderna - Audax S. Bernard., Tassarolo - **Cassine**.

3ª CATEGORIA - girone A Asti

Risultati (del 21-03): Over Rocchetta - **Castelnuovo Belbo** 3-3, Villanova - **Gierre San Marzano** 0-4, **San Marzano** - Mombercelli 3-3, Calliano - Praia 3-0, Spartak Club - Pralormo 1-3, Cerro Tanaro - Baldichieri 1-3, Refrancorese - Sandamianferre 2-0, V. Mazzola - Tonco 3-1.

Risultati (del 25-03): Baldichieri - Calliano 3-3, **Castelnuovo Belbo** - Cerro Tanaro 8-2, **Gierre San Marzano** - Over Rocchetta 4-0, Mombercelli - Refrancorese 2-3, Pralormo - **San Marzano** 1-1, Tonco - Spartak Club 2-4, Praia - V. Mazzola 8-2, Sandamianferre - Villanova 3-1.

Classifica: Refrancorese 48; Praia 46; Calliano 45; **Gierre San Marzano** 40; Baldichieri 39; **San Marzano** 36; Spartak Club 32; Mombercelli, **Castelnuovo Belbo** 31; Tonco 30; V. Mazzola, Pralormo 28; Sandamianferre 23; Over Rocchetta* 19; Villanova 17; Cerro Tanaro* 3.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Villanova - **Castelnuovo Belbo**, V. Mazzola - Mombercelli, Over Rocchetta - Praia, Calliano - Pralormo, **Gierre San Marzano** - Baldichieri, **San Marzano** - Refrancorese, Spartak Club - Sandamianferre, Cerro Tanaro - Tonco.

Calcio 1ª categoria Liguria

Sassello sciagurato
tre gol dal Pietra Ligure

Pietra Ligure 3
Sassello 0

Pietra Ligure. Finisce con il bianco-blu che escono dal campo a testa bassa, se ne vanno delusi ed increduli anche i quasi cinquanta tifosi che hanno accompagnato la squadra sino a Pietra. Quella che si è consumata sul perfetto sintetico della splendida struttura pietrese, più che una sconfitta è una vera e propria debacle, contro un undici infarcito di riserve, senza Tonon, Fraire, Fontana, Pessano e con il trainer Rossi alla sua seconda apparizione in panchina dopo l'esonero di Genta. Un Pietra che ha vinto, con pieno merito, nonostante nulla avesse da chiedere alla partita, al contrario di un Sassello ancora in piena corsa per il primato. La sconfitta dei bianco-blu rimette tutto in discussione; non solo i sassellesi vedono allontanarsi quella vetta che, solo due domeniche prima, era occupata in beata solitudine, ma diventa tema di discussione anche il possibile approdo ai play off.

E una Sassello che sembra in gita di piacere, non una squadra da primato quella che appropria il match con il Pietra. Abulici alcuni dei giocatori più rappresentativi, il ritmo dei giovani pietresi anestetizza il centrocampo bianco-blu che non fa gioco, non fa filtro, non fa la differenza, anzi è l'esatto contrario.

Non per caso arriva, al 14°, il gol di Accame che, con Patitucci, forma una coppia d'attacco di tutto rispetto in una squadra che, per il resto, ha solo ed esclusivamente tanta buona volontà. Ci si aspetta una reazione, ma il Sassello non da mai l'impressione di poter ribaltare il risultato. La coppia d'attacco formata da Guarrera e Castorina fa quel che può, di palle giocabili ne arrivano con il contagocce, Durando non corre grossi pericoli se non per episodi a quasi mai per giocate del collettivo. Non è nemmeno un caso che, all'inizio della ripresa, arrivi il 2 a 0 con Fornari.



Giorgio Giordani, presidente.

Partita finita che non cambia profilo con l'ingresso di Rovetta, al posto di un evanescente Faraci. Il Pietra va a Nozze, triplice con Accade, il migliore in campo, il Sassello cola a picco e senza ciambelle di salvataggio.

HANNO DETTO

"Una squadra senz'anima" - è il primo commento di patron Giorgio Giordani il giorno dopo la più brutta, pesante e determinante sconfitta del Sassello. Il commento diventa poi uno sfogo - *"una squadra che lotta per salire di categoria non si comporta in questo modo. Hanno tradito una società che credeva in un progetto che ora sfuma per mancanza di cuore e determinazione da parte dei suoi giocatori. Mi scuso con il pubblico di Sassello che merita ben altra squadra. Perdere fa parte del gioco, ma come ha perso la mia squadra a Pietra Ligure è un qualcosa che deve fare riflettere tutti, la società per prima che farà le sue scelte. Il progetto verrà sviluppato, ma si valuterà con quali uomini. Sono talmente amareggiato - conclude il dottor Giordani - che qualora si ripetessero partite come quella di Pietra sarei il primo ad accodarmi ai tifosi nel contestare la squadra"*.

Formazione e pagelle: Bertola 6; Bernasconi 4,5; Siri 4,5; Caso 5,5; Balestrieri 4,5; Fazari 4,5; P.Valvassura 4,5; Faraci 4, (18° st. Roveta 4); Guarrera 5,5 (40° st. D.Valvassura sv); Carozzi 4; Castorina 5,5. Allenatore: Parodi. w.g.

Calcio 3ª categoria

Per il Castelnuovo
dieci gol in due partite

Dieci reti in due partite (contando anche l'impegno infrasettimanale) per il Castelnuovo Belbo, che però conquista solo quattro punti su sei disponibili.

**Rocchetta Tanaro 3
Castelnuovo Belbo 3**
(giocata giovedì 22 marzo)

Pareggio contraddittorio per i belbesi sul campo-2 di Asti: contro il Rocchetta la squadra balbetta nel primo tempo, chiuso sotto 2-1, e rimonta giocando alla grande nella ripresa: finisce 3-3 con doppietta di El Harch e gol di Sandri.

**Castelnuovo Belbo 7
Cerro Tanaro 1**
(giocata domenica 25 marzo)

I granata si rifanno domenica subissando di sette gol il fanalino di coda: primo gol al 14°, quando Valisena stoppa alla grande un difficile pallone e fredde il portiere da distanza ravvicinata. Poi inizia lo show di El Harch, autore di 5 gol: al 25° va

via in velocità e batte di forza il portiere per il 2-0, quindi al 37° conclude un'azione manovrata Amandola-Valisena con un fendente sotto la traversa. Nella ripresa, dopo il momentaneo 3-1 di Hichan, su azione personale al 55°, El Harch torna in cattedra con un diagonale vincente al 65°, quindi mette a segno il 5-1 finalizzando un bel cross di De Luigi al 75° e infine, all'85°, chiude la propria grande giornata con un tocco di testa su cross dalla sinistra. C'è ancora spazio all'89° per il 6-1 firmato dal giovane Luca Conta, che servito in profondità sulla sinistra entra in area e piega le mani al portiere con un tiro ben diretto.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Bravo 6,5 (80° M.Conta ng), Bonzano 7, Leoncini 7; Tortoriello 6,5, De Luigi 7 (76° L.Conta 6), Piana 7; Laghafi 7, Bellora 6,5 (55° Rimi 6), Amandola 7; El Harch 8 (86° Audisio ng), Valisena 6,5 (65° Sandri 6). Allenatore: Iguera. M.Pr

Calcio 1ª categoria

Per la Calamandranese
un pari allo scadere

Castelnovese 1
Calamandranese 1

Calamandranese. Ancora un gol in zona Cesarini per la Calamandranese, ma stavolta, la rete messa a segno a Castelnuovo Scivola vale ai grigiorossi solo un punto, che non basta per mantenere il primato in classifica, tornato nelle mani dell'Arnuzzese.

Entrambe le squadre non hanno lesinato l'impegno, ma la partita è stata fortemente condizionata dalle condizioni meteo: pioggia battente, terreno pesante e, in alcuni casi, punteggiato da pozzanghere in cui sarebbe più facile giocare a pallanuoto.

Un problema in più per i giocatori, che si sono trovati a disputare una gara dove l'abnegazione e la grinta contavano più della tecnica: specialmente nel primo tempo, si vedono pochissime occasioni da rete, e tante giocate fuori misura.

Il primo tiro, al 10°, è di capitano Berta, ma il portiere para; al 25° ci prova Martino, che servito da Burlando si prepara bene al tiro, ma manda la palla a lato. Nel finale di frazione, crescono i padroni di casa, che si presentano al tiro pericolosamente con un diagonale di Damato, che sfila vicinissimo al palo.

M.Pr

La ripresa vede i tortonesi più intraprendenti e, dopo un bel tiro di Giovine da fuori parato da Cavagnaro, al 62° Gavio pesca Damato, che stoppa e batte Gilardi con un tiro preciso.

La Calamandranese reagisce, anche se rischia di subire il raddoppio per mano di Luca Belvedere, e lentamente si riporta avanti: al 68° tira Giraud, ma Cavagnaro para, mentre all'87° Tommy Genzano spreca da buona posizione.

La partita sembra segnata, ma al 90° arriva il gol del pareggio: tenta Giraud di testa, la palla si impenna, e Cavagnaro in uscita si scontra col proprio difensore Ravetti, che tocca verso la propria porta: con portiere e difensore a terra la palla supera la linea, per un pareggio ormai insperato: un punto che vale molto, anche se non basta per mantenere la vetta.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 6, G.Genzano 7, Giovine 6,5 (77° Giacchero 6); A.Berta 6,5, Parisio 6,5, Ricci 6,5; Martino 6 (70° Pasin 7), Burlando 6,5 (67° Vassallo 6), T.Genzano 6; Bertonasco 6,5, Giraud 7. Allenatore: D.Berta.

Calcio 1ª categoria

Nel pantano di Favari
affonda solo La Sorgente

Usaf Favari 1
La Sorgente 0

Acqui Terme. Probabilmente c'è un virus che contagia le squadre di Acqui e pare abbia preso anche la Sorgente. I giallo-blu vanno a Favari, frazione di Poirino, per affrontare l'USAF, squadra in lotta per la salvezza e finiscono per uscire sconfitti al termine di una partita incredibile, condizionata dagli episodi e dal campo pesantissimo.

Forse manca lo spirito d'inizio campionato, la tranquillità in classifica condiziona la squadra, ma la Sorgente che va sotto a Favari non piace nemmeno a patron Silvano Oliva. Contro il modesto, che poi sul campo si rivelerà modestissimo, USAF di mister Vergnano, i sorgentini sono privi di Zaccone e Luongo, entrambi infortunati, mentre Gozzi, Bruno e Zunino sono acciacciati e vanno ad accomodarsi in panchina. In difesa arretra Cipolla che va a fare l'esterno destro con Ferrando a sinistra, Marchelli e Piancini sono la coppia centrale; a centrocampo pesa l'assenza di Zaccone, il giovane classe di Zaccone, il giovane classe di Zaccone, il giovane classe di Zaccone.

Nessun'altra nota di cronaca, solo l'espulsione di Marco Scorrano e la Sorgente che fa la conta dei punti persi nel girone di ritorno.

re, ma si inizia e si va avanti. Di calcio se ne vede poco anche per la scarsa vena dei sorgentini che faticano ad entrare in partita.

C'è però subito un episodio che finirà per condizionare il resto della partita: al 6°, Bettinelli cicca in parte il rinvio, la palla finisce sui piedi di Orru che non deve far altro che insaccare. Si potrebbe scrivere di una parata che è durata sei minuti sei.

Dopo sono 84 minuti più recuperato, pochi per fortuna, pasticciati e confusi. Bettinelli praticamente non toccherà più palla; il suo collega di ruolo lo farà, intorno alla mezz'ora della ripresa, quando si troverà sulla traiettoria della conclusione di Marchelli, nell'unico serio affondo dei sorgentini.

HANNO DETTO
Patron Silvano Oliva lo dice tra il serio ed il faceto: *"Meno male che abbiamo già da tempo la salvezza in tasca"* - poi aggiunge - *"Eravamo ad un passo dai play off poi abbiamo iniziato a perdere e, per inciso, abbiamo perso contro le ultime quattro della classifica, ed a giocare meno bene"*.

Una giustificazione? *"Il campo impossibile e l'assenza di Zaccone, in questo momento uno dei nostri giocatori cardine"*.

Formazione e pagelle: Bettinelli 5; Cipolla 6,5, Ferrando 6; A.Scorrano 6,5, Piancini 5, Marchelli 7; M.Scorrano 6, Gotta 6, Cavanna 6. Souza 6, Pirrone 6. Allenatore: E. Tanganelli.

Calcio 1ª categoria Liguria

Crevarese coi cerotti
Campese in scioltezza

Crevarese 0
Campese 1

Campo Ligure. Seconda vittoria consecutiva per la Campese, che si impone con autorità su un avversario molto rimaneggiato. La Crevarese di mister Migliaccio, che disputa a Campo le sue gare casalinghe, ha infatti 11 uomini contati e scende in campo col centravanti Mencaraglia schierato in mediana.

Dall'altra parte, mister Piombo invece ha l'imbarazzo della scelta e si affida ad un centrocampo di sostanza, con Sagrillo - Chericoni - D'Aloisio, completato da Rena, preferito a Piombo.

Fin dall'inizio sono i draghi a menare le danze: al 5° bel tiro da fuori di Chericoni, Atzeni alza in angolo; poi ci prova D'Aloisio, ma Atzeni è ancora attento e blocca. La risposta della Crevarese si affida a D'Addeo che al 27° entra in area ma calcia su Vattolo in uscita.

Nella ripresa la Campese parte forte: già al 49° Piccardo entra in area e calcia a botta sicura, ma il portiere ospite con un gran colpo di

reni mette in corner. Al 50° arriva però il gol del vantaggio con Sagrillo che indovina l'angolino con un potente tiro in diagonale dal vertice destro dell'area.

La Campese sfiora il raddoppio al 57° con una grande azione di Piccardo che si fa 50 metri palla al piede e poi crossa basso da sinistra per l'accorrente Rena, che calcia sul portiere.

Al 77° occasionissima per la Crevarese con Terenzi che scatta sul filo del fuorigioco e si presenta solo davanti a Vattolo; invece di calciare serve Mencaraglia che insacca a porta vuota ma è in posizione di offside e l'arbitro annulla la rete, l'attaccante biancoblu non ci sta e si fa cacciare per proteste, chiudendo ogni possibilità di rimonta alla propria squadra.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, Carlini 6 (78° Macciò ng), Oliveri 6; M.Chericoni 6, Ottonello 6,5, Mantero 6,5; Sagrillo 7, (63° Ferrando ng), D'Aloisio 6,5, Basile 6, Rena 6,5, Piccardo 6,5. Allenatore: Piombo.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Poker del Bistagno
a Santo Stefano Belbo

Santostefanese 1
Bistagno 4

S.Stefano Belbo. Il Bistagno centra, finalmente, la seconda vittoria consecutiva, battendo e sorpassando la Santostefanese.

Ormai è decisamente troppo tardi per raddrizzare una stagione che resta inferiore alle attese, ma da quando la squadra ha cambiato modulo, passando al 4-2-3-1, le cose sembrano andare molto meglio per i gli uomini di Gian Luca Gai, più solidi in retroguardia e meno prevedibili davanti, dove il gran lavoro di Channouf viene spesso messo a frutto dagli inserimenti da dietro di Dogliotti, Maio e Lovisolo.

Con la Santostefanese le cose mettono subito bene: dopo soli 10' una punizione di Maio filtra in una selva di gambe (forse anche toccata da Borgatti e Lovisolo), e supera il portiere Scarrone. Al 20° arriva il raddoppio: Dogliotti prende palla a sinistra, va lungo la fascia e crossa rasoterra: il portiere si tuffa ma perde la palla per il facile tap-in di Lovisolo. Al 40° Greco riapre la sfida risolvendo un batti e ribatti in area nato da calcio piazzato e battendo Cipolla.

Nel secondo tempo però, il Bistagno tiene i nervi saldi,

mentre la Santostefanese si innervosisce e al 50° resta in dieci per l'espulsione di Verelli.

La punisce subito Channouf, che al 55° corona uno schema (corner di Maio e vello sul primo palo), toccando in rete da sottomisura.

L'espulsione del belbese Tola è un ulteriore aiuto per il Bistagno, che segna ancora all'80°, quando una bella azione di Dogliotti trova a centroarea l'inserimento di Alessio Grillo. I granata potrebbero arrotondare ulteriormente il bottino, ma Serafino si mangia un gol fatto e Dogliotti centra una traversa di testa.

HANNO DETTO: Per Gian Luca Gai è la partita dei rimpianti: *«Siamo stati bravi a tenere i nervi saldi e concretizzare le occasioni avute. Guardare la classifica però mi fa ripensare che basterebbero 4 punti in più per puntare al terzo posto...»*.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6,5, D.Levo 6,5 (20° st M.Grillo 6,5), Moretti 6,5; Borgatti 6,5, Mazzapica 6,5, Moscardini 6,5; A.Grillo 6,5, Lovisolo 6,5, Channouf 7 (75° Serafino ng); Maio 6,5 (78° Sala ng), Dogliotti 6,5. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Pallapugno

Acqui Terme. Si terrà sabato 31 marzo, alle ore 10, la cerimonia di presentazione dei campionati di serie A e di serie B 2007, organizzato da Fipap e Lega delle Società: l'evento si svolgerà a Cavallermaggiore, presso i locali de Le Cupole. Nel corso della giornata, il presidente della Lega delle Società, Ezio Raviola, presenterà anche la nuova formula della Coppa Italia, che quest'anno coinvolgerà le formazioni di serie A, B e C1.

Intanto sono stati ufficializzati i calendari per la serie A e la serie B. La massima serie inizierà con due anticipi: il 7 aprile alle 15 si affronteranno la Monticellese e il neo promosso Ceva; mentre sabato 14 a Canale ci sarà la sfida tra la Canalese e la Santostefanese. Gli ultimi due incontri della prima giornata si svolgeranno domenica 15 aprile alle ore 15.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia si diverte cinque gol al Castagnole

Castagnole 0
Cortemilia 5
Castagnole. Il Cortemilia diverte e fa divertire tutti, tranne, forse, il Castagnole, fanalino di coda ed avversario di una partita che, come previsto, si è rivelata una passeggiata per i gialloverdi.

Troppo la differenza di cattura tra le due formazioni, che è emersa a tratti in maniera imbarazzante. Mattatore della sfida, ancora una volta, Kelepov, autore di tre reti.

Proprio lui apre le marcature al 24', ricevendo palla in area da Bertonasco: l'ex nazionale bulgaro salta netto un uomo e depono in rete con un tiro piazzato. Replica in fotocopia al 44', quando Rivella serve lo stesso Kelepov appostato in area: ancora un dribbling sul diretto avversario, ancora un tocco preciso in rete.

Dopo il riposo, Delpiano si concede un po' di turnover, ma il copione non cambia: al 65' Kelepov tira con potenza, il portiere non trattiene e Matteo Cirio tocca in rete il 3-0. Il tris del bulgaro però è solo

rinvio, e arriva al 75' con un gran tiro da fuori area che batte sul palo e termina la sua corsa in fondo al sacco.

All'80' c'è gloria anche per Piva, che para alla grande un bel colpo di testa di Robba, e prepara la strada per il quinto gol, che arriva all'85', quando ancora Kelepov si libera del diretto avversario ma non riesce a tirare per l'uscita fallosa del portiere: è rigore, e Bertonasco non fallisce la trasformazione.

HANNO DETTO: Mister Delpiano onestamente ammette: «Non c'è stata partita, il Castagnole era poca cosa, e tra l'altro i giocatori hanno anche spesso battibeccato fra loro. Siamo stati bravi a non innervosirci evitando stupide ammonizioni».

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 7, Ferrero 6,5, Ceretti 6 (46' Chinazzo 6,5); Chiola 6,5, Bogliolo 6,5, Tibaldi 6,5; Matteo Cirio 7, Bertonasco 7, Rivella 6,5 (47' Farchica 6,5); Kelepov 8, Ferrino 6 (50' Mario Cirio 6). Allenatore: Delpiano.

M.Pr

Domenica 1° aprile la Calamandranese

Contro il Tecnopompe sfida tutta astigiana

Calamandranese. C'è un derby astigiano all'orizzonte per la Calamandranese, che domenica 1 aprile, sul terreno amico del "Comunale" di Calamandranese, riceverà il Tecnopompe San Damiano, squadra che coi suoi 25 punti in classifica naviga appena al di sopra della zona pericolosa dei playoff. La compagine sandamianese, guidata dall'allenatore-giocatore Francesco Sacco, che dalla prima di ritorno ha preso il posto di Giovanni Borlengo, non è formazione di grande qualità, come si evince d'altronde dalla classifica, ma è formata da un gruppo quadrato e coeso, abituato a lottare con la massima determinazione per conquistare la salvezza. Per il Tecnopompe quella di Calamandranese sarà la seconda trasferta consecutiva: la squadra infatti è reduce dal positivo pareggio per 3-3 maturato sul campo del Garbagna, dove il ruolo di mattatore è stato tutto della punta Brignolo, che reduce da una tripletta si annuncia in forma smagliante.

Altri elementi che sembrano attraversare un buon periodo sono il portiere Viotto, che anche domenica, al di là dei tre gol incassati, ha salvato diverse volte i suoi dalla definitiva capitolazione, e la mezzala Baracco, fonte creativa di un undici che ha il suo forte nella zona d'attacco, come testimoniano d'altronde anche le statistiche: con 33 gol segnati, infatti, il San Damiano è di gran lunga la squadra con l'attacco più prolifico tra tutte quelle impegnate nella zona pericolosa.

Per la Calamandranese, miglior difesa del campionato, non sarà una partita facile, ma la sfida è certamente alla portata. I tifosi grigiorossi, per una volta, si augurano di non dover soffrire fino alla zona Cesarini.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-1-1): Gilardi - Martino, Parisio, Ricci, Giovine - Zunino, Bertonasco, A.Berta, Giacchero - Giraud - T.Genzano. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Domenica 1° aprile per la Campese

Dura trasferta sul campo della regina

Campo Ligure. Dopo una trasferta per modo di dire, ne arriva una vera, e da prendere con le molle. La Campese stavolta è attesa a Genova, sul piccolo campo di Quarto de Mille, dove è di casa la capolista, la sorpresissima Goliardica Priaruggia, che, dopo essersi presentata ai nastri di partenza con la qualifica di outsider, sta facendo saltare il banco, e si trova in vetta al girone con quattro lunghezze di vantaggio sulla corazzata Pro Recco.

I granata di mister Michele Oliva non sono nel momento migliore del loro campionato: reduci da una vittoria in rimonta sul campo dell'ultima in classifica, da qualche tempo non convincono molto, anche a causa delle assenze in attacco, dove domenica si è fatto male anche Hanuman, obbligando Divano (a sua volta claudicante) a scendere sul terreno. A piegare il fanalino di coda è stato un gol del difensore Gazzo, proprio nei minuti finali. Un gol estemporaneo, per una squadra pure lei un po' fuori dalle righe: l'at-

teggiamento tattico dei genovesi è da "provinciale", nel senso che la squadra preferisce aspettare l'avversario e ripartire con devastanti contropiede, dove il bravo Grassi può far valere corse e tecnica. Mister Oliva è un convinto assertore del 4-4-2 a rombo, in cui brillano gli interni De Luca e Ottonello (quest'ultimo dotato di un gran tiro).

Per la Campese, che nonostante il successo sulla Crevarese non è riuscita a scollarsi di dosso il Vecchia Chiavari, che continua ad affiancarla al terzo posto, è un match difficile anche da interpretare. Mister Piombo insisterà con la difesa a 4 o tornerà al 3-5-2 nel tentativo di intasare il centrocampo e chiudere gli spazi ai genovesi? Il dilemma è arduo e può rappresentare la chiave della sfida.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Vattolo - Carlini, Ottonello, Mantero, Ferrando - Sagrillo, D'Aloisio, Rena (Piombo), Chericoni - Basile, Piccardo (Volpe). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Domenica 1° aprile per il Sassello

Arriva il Sant'Ampelio cosa succederà?

Sassello. Arriva il Sant'Ampelio, undici del comune di Bordighera che gioca a due passi dal mare, sul "ridotto" del comunale "Arsilia", stretto e corto, dove è quasi imbattibile, mentre lontano da casa non è squadra da far paura. Al "degli Appennini" il fattore campo dovrebbe essere tutto per i bianco-blu, quindi una partita dal pronostico unidirezionale, ma con il Sassello visto in queste ultime partite c'è da aspettarsi di tutto.

Diventa quindi difficile fare un pronostico, tutto dipenderà da come i bianco-blu scenderanno in campo. Contro il Sassello "vero", al Sant'Ampelio non basterà la classe di Carmelo Luci, un ex dell'Imperia, che ha talento da vendere, e nemmeno l'esperienza di giocatori come Marchese, Pagliuca, Giordano, Esposito che da anni navigano in queste categorie; se in campo ci sarà l'ultimo Sassello, allora potrebbe succedere di tutto e di più. In ogni caso sarà una sfida intrigante tra i nerorancio che nulla hanno da perdere ed un Sassello che si gioca parte del campionato in no-

vanta minuti. È una delle ultime carte che restano alla truppa di mister Parodi che, all'ultima di campionato, farà visita alla Carmarese in quello che potrebbe essere un match decisivo.

Assente Daniele Valvassura, squalificato, in dubbio Persenda, mister Parodi potrebbe fare scelte importanti e presentare un Sassello con il carattere, dimenticando i valori tecnici. E di carattere parla anche il d.s. Tarditi: «Non servono troppi giri di parole quella di domenica è una partita importante e chi l'affronta con la mentalità giusta resta. Gli altri già alla sera possono lasciare la borsa negli spogliatoi».

In campo questi due probabili undici.

Sassello (4-4-2): Bertola - Bernasconi, Fazari, Balestrieri, Siri - Faraci (Eletto), Carozzi, (P.Valvassura), Bronzino, P.Valvassura (Caso) - Roveta, Castorina.

Sant'Ampelio (4-4-1-1): Miccichè - Giordano, Pagliuca, Lucicisano, S.Lettieri - A. Lettieri, Luci, Marchese, Ascone - Giordano, Esposito.

w.g.

Calcio 3ª categoria

Uno scialbo zero a zero tra Cassine e Cristo

Cassine 0
Cristo 0
Cassine. Finisce senza gol la terzultima partita stagionale del Cassine caratterizzata dalla sterilità di entrambi gli attacchi. Su un campo molto pesante, va in scena un primo tempo con poche note di cronaca: al 15' Zaccone crossa per Barberis, ma l'incornata finisce fuori, mentre al 22' né Beltrame né Guacchione riescono a spingere in rete una palla che danza impazzita nell'area alessandrina. Nella ripresa, dopo un tentativo ospite con Puzzolante, di poco sul fondo, il Cassine produce il massimo sforzo: Bruzzone prima, al 52', mette a lato, quindi, al 57', crossa per Barberis, ma Prete salva in corner. Al 59' i grigioblu hanno l'occasione di vincere la gara, con un rigore concesso dall'arbitro per atterramento di Bruzzone: dal dischetto Torchietto spiazza Prete ma la palla si stampa sul palo sinistro. Al 67' il Cristo riequilibra il conto

dei pali con un incrocio pieno colto dal marocchino Abdel Themas, e il pericolo corso convince il Cassine ad accontentarsi del pari: dopo infatti non succede più nulla. I grigioblu comunque trovano il modo di finire in 9 per le espulsioni di Chenna (74', doppia ammonizione) e Barberis (93': già ammonito per fallo da dietro protesta vivacemente e va anzitempo negli spogliatoi).

HANNO DETTO: Per Giancarlo Iemini: «Un netto passo indietro rispetto all'ultima esibizione. Mancano due partite: giochiamole con grinta cercando di finire il campionato in piena dignità».

Formazione e pagelle Cassine: Marengo ng, Pezzano 6, Barberis 5; Botto 6, Gozzi 6, Bruzzone 6; Chenna 5, Torchietto 6,5, Guacchione 5,5 (75' De Luca ng); Beltrame 5,5 (88' Bayoud ng), Zaccone 6,5. Allenatore: Seminara.

M.Pr

Domenica 1 aprile

Arriva la Pro Valfenera La Sorgente vuole vincere

Acqui Terme. Arriva il Pro Valfenera, undici che sino a qualche domenica fa i sorgentini guardavano dall'alto in basso e che ora, dopo la serie negativa che ha coinvolto l'undici di Enrico Tanganelli, si è aggranciato ai giallo-blu in un tranquillo centro classifica. Gli astigiani di Toto Ballario, che è tornato sulla panchina dopo un anno da direttore sportivo, possono contare su due giocatori di assoluto valore come Vincenzo Sacco, figlio d'arte - il padre Gianfranco ha vestito la maglia della Juventus - non più giovanissimo, ma con diversi campionati nell'Asti in Eccellenza e l'argentino Elias Frascarelli che ha già ricoperto tutti i ruoli dello schieramento ed ha talento da vendere. Per il resto una squadra giovane, combattiva che sta attraversando un buon momento ed ha appena silurato la blasonata Viguzzolese con un secco 2 a 0. Una partita non facile, ma per questo interes-

sante che potrebbe stimolare una Sorgente alla caccia di conferme e di una vittoria dopo due sconfitte consecutive. Purtroppo, mister Enrico Tanganelli dovrà ancora una volta aspettare il responso dell'infermeria per sapere se Zaccone e Zunino saranno disponibili mentre sicuri assenti saranno Marco Scorrano che sconta il turno di squalifica e Marengo. In dubbio anche Gozzi e Giovanni Bruno sempre alle prese con qualche problema muscolare.

In campo, all'Ottolenghi, questi due probabili undici.

La Sorgente (4-4-2): Bottinelli - Bruno (Cipolla), Gozzi (Pianicini), Marchelli, Ferrando - A.Scorrano, Zaccone (Montrucchio), Gotta, Souza - Cavanna, Luongo (Pirrone).

Pro Valfenera (4-4-2): Furin - Bruno, Volpino, Scalzo, Frascarelli - Fonseca, Boschetto, Sacco, Muselak - Simonetti, Dragone.

w.g.

Calcio Amatori a 7 EPS-CSI

Due sconfitte e due vittorie per il Bubbio, in un calendario intenso per via dei recuperi. Giovedì 8 marzo è stato sconfitto ad Agliano dalla "Birreria Capo Nord Nizza" per 3-2. Le reti sono state messe a segno dai fratelli Passalaqua, Daniele "Gimmi" e Diego. Un'altra sconfitta, questa volta per 3-1, è avvenuta mercoledì 14 marzo sul campo dello Scaletta Uzzone dove i bubbiesi sono stati un po' sfortunati e avrebbero meritato almeno il pareggio. Autore del gol è stato l'esperto Maurizio Brondolo. Lunedì 19 marzo era previsto un incontro casalingo con la Calosso Senior, ma gli avversari non si sono presentati, perché solo in cinque, così il Bubbio ha vinto 3-0 a tavolino. Mercoledì 21 è arrivata anche la prima vittoria sul campo del 2007; i ragazzi di Alessandro Pesce si sono imposti, ad Agliano, contro l'Edil Sandro di Santo Stefano Belbo per 7-3, con le doppiette di Mauro Reggio e Daniele Roveta, mentre le altre reti sono state messe a segno da Ezio De Giorgis, Brondolo e Ovidio Buksa. Ora i punti per il Bubbio sono 19, alla pari con la Calosso Senior e lo Scaletta Uzzone e ad un punto dal quarto posto, ovvero l'ultima posizione utile per accedere alla seconda fase.

Le altre partite

Tra i recuperi da segnalare l'ennesima vittoria della capolista Fontanile per 6-3 sugli Amici Nizza; la vittoria casalinga dell'Araldica Vini per 5-2 sulla Lambert Café; il successo della Calosso Senior nel derby con la Calosso Junior per 7-5 e il tennistico punteggio per 12-1 con il quale il Capo Nord si è imposto sull'Edil Sandro. Nella 15ª giornata il Fontanile ha vinto in trasferta contro la Calosso Junior per 9-5; lo Scaletta Uzzone ha pareggiato in casa con Lambert Café per 3-3 e l'Araldica Vini ha battuto in casa la Sei Canelli per 3-2.

Classifica: Fontanile 42; Araldica Vini 27; Birreria Capo Nord 23; Scaletta Uzzone, Calosso Senior, Bubbio 19; Sei Canelli 15; Lambert Casé 14; Amici Nizza 12; Edil Sandro 10; Calosso Junior 3.

Calcio 2ª cat.: la domenica di Bistagno e Cortemilia

Facile impegno, sulla carta, per il Bistagno, ma i riflettori sono tutti puntati sui gialloverdi, impegnati in una gara potenzialmente decisiva.

Cortemilia - Pol. Montatense. Prima contro seconda, il Cortemilia contro un avversario che all'andata riuscì a batterlo (a Montà i locali si imposero per 2-0) e che sembra essersi ancora rafforzato. Per mister Delpiano «è la partita della verità. Siamo primi e vincendo potremmo lasciare la Montatense a sei punti, il che sarebbe un bel viatico per il campionato, anche se ci aspetta un filotto di gare tutte molto difficili. Speriamo bene: il morale è buono e dovremmo essere in

formazione-tipo». Infatti, per il big-match rientrerà Bruschi (domenica assente per motivi di lavoro), e dovrebbe essere disponibile anche Delpiano. Occorrerà tenere gli occhi aperti, anche perché la Montatense rispetto all'andata sembra essersi ancora rafforzata, con l'acquisto di Luca Morone, arzilla ala 40enne ex Bene Narzole in Promozione (era titolare), e con un passato prestigioso all'Albese. «Nonostante l'età è ancora veloce e scattante: sarà bene tenerlo d'occhio».

In formazione, probabile un attacco Kelepov-Bruschi, con Bertonasco un po' arretrato in compiti di ricordo.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-1-1): Piva - Ferrero, Ceretti, Tibaldi - Chiola, Delpiano, Rivella, Mat.Cirio, Bertonasco - Kelepov - Bruschi. Allenatore: Delpiano.

Bistagno - Castagnole. Partita da vincere per il Bistagno, contro il Castagnole, derelitto in ultima posizione. «Sono le partite che mi fanno toccar ferro», dice con sincerità mister Gian Luca Gai, forse anche perché quest'anno i suoi ragazzi non sono mai riusciti a vincere tre volte di seguito. Diciamo che sembra proprio l'occasione buona.

La squadra, da quando l'assetto è cambiato con Moscardini

M.Pr

Calcio 3ª categoria

La domenica di Cassine e Castelnuovo Belbo

Due difficili gare esterne attendono nel weekend Cassine e Castelnuovo Belbo, sui terreni di squadre di alta classifica.

Tassarolo - Cassine. Primo a pari merito con la Castellettese, il Tassarolo, prossimo avversario del Cassine, affronta i grigioblu ben sapendo di giocarsi la promozione. I novesi, che hanno dalla loro un campo considerato tra i più ostici della categoria, e possono contare su elementi come Bacchiocchi, Bisio, Candia e Torriggia, che in categoria possono fare la differenza. All'andata, al "Peverati", il Cassine fu sconfitto per 4-2 in una gara che vide i grigioblu addormentarsi dopo un avvio promettente. Era un Cassine diverso, che segnava di più ma subiva in proporzione. La squadra di oggi è più accorta, ma anche più sterile, e domenica sarà anche priva per squalifica di Barberis (che potrebbe aver finito il campionato) e Chenna. Seminara si affida al rientro di Leone e alla verve di Bayoud, che dovrebbe disputare la sua prima gara da titolare.

Probabile formazione Cassine (4-4-1-1): Marengo - Pezzano, Gozzi, Botto, Leone - Bruzzone, Torchietto, Zaccone,

Bayoud - Guacchione - Beltrame. Allenatore: Seminara.

Villanova - Castelnuovo Belbo. Trasferita agli estremi limiti della provincia per il Castelnuovo Belbo che sulle ali dei 7 gol rifilati al Cerro affronta una gara difficile, sul terreno del Villanova, compagine che frequenta stabilmente i quartieri alti della classifica. «Senza dubbio uno degli avversari più forti: ricordo una bella applicazione del 4-4-2 che ci mise molto in difficoltà», ammette mister Iguera, che in effetti ricorda bene quanto accaduto all'andata, quando i rossi di Villanova imposero il pari ai belbesi (1-1) sul loro campo, nonostante una bella prova dei granata. Una prova che occorrerà ripetere per sperare di non tornare a casa a mani vuote. Per l'occasione, il tecnico sembra intenzionato ad applicare il vecchio detto "squadra che vince non si cambia".

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (3-5-2): Bravo - Bonzano, Tortoriello, Leoncini - De Luigi, Piana, Bellora, Amandola, Laghafi - El Harch, Valisena. Allenatore: Iguera.

M.Pr

Calcio Amatori K2

Campionato a 7 giocatori "2° Trofeo Dragone Salumi"

Girone A

In questo girone il maltempo e le varie indisponibilità dei campi ha provocato il rinvio di ben tre incontri. Vi è una squadra, il Dream Team che non ha ancora disputato nessun match, per cui la classifica non è reale. Negli incontri disputati da notare le due sconfitte del Prasco '93 che lo relegano nella seconda parte della classifica.

Risultati 2ª giornata: Deportivo Caffè Duomo - Gorrino Scavi 4-2; Prasco '93 - Gelateria Saracco 0-3; Ristorante Paradiso - Impresa Edile Pistone 4-1; Dream Team e Polisportiva Incisa Zena 1987 rinviata.

3ª giornata: Polisportiva Incisa Zena 1987 - Imp. Ed. Pistone 4-4; Gorrino Scavi - Prasco 3-0; Gelateria Saracco - Deportivo Caffè Duomo e Ristorante Paradiso - Dream Team rinviate.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 24; Ristorante Paradiso 13; Dream Team e Gorrino Scavi 12; Impresa Edile Pistone e Prasco '93 10; Pol. Incisa Zena 1987 e Gelateria Saracco 7.

In settimana si è giocata la quarta giornata.

La prossima settimana si svolgerà la quinta giornata con i seguenti incontri: **lunedì 2 aprile** ad Incisa si disputerà Pol. Incisa Zena 1987 - Gorrino Scavi; **venerdì 6 aprile** a Terzo Impresa Edile Pistone - Deportivo Caffè Duomo e Gelateria Saracco - Ristorante Paradiso e a Prasco Prasco '93 - Dream Team.

Girone B

In questo girone la lotta è a tre: la capolista Cessole, fermata dall'Autorodella, è scesa al secondo posto, superata dalla Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva, mentre la squadra dello High Tech è scesa al terzo posto. Le altre sono tutte distanti.

Risultati 2ª giornata: Denice F.C. - Pareto 6-4; Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva - Autorodella 5-2; Cessole - High Tech 3-0; Nocchie La

Gentile - Upa 11-1.

3ª giornata: Autorodella - Nocchie La Gentile High Tech - Denice F.C. Pareto - Cessole UPA - Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva.

Classifica: High Tech punti 19; Cessole 17; Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva 18; Autorodella e Nocchie La Gentile 9; Denice F.C. 7; Upa 4; Pareto 3.

In settimana si è giocata quarta giornata.

La prossima settimana si svolgerà la quinta giornata con la disputa dei seguenti incontri: **lunedì 2 aprile** a Terzo, Denice F.C. - Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva e High Tech - Autorodella; **giovedì 5** a Terzo Pareto - Upa e Nocchie La Gentile - Cessole.

Campionato a 5 giocatori "3° Trofeo Gigi Giacobbe"

Per il campionato a 5 giocatori in settimana si sono disputati gli incontri della prima e della seconda giornata di ritorno. La sorpresa è la sconfitta del Ristorante Mamma Lucia da parte dell'ultima in classifica Impresa Edile Pistone.

Risultati 1ª giornata: Ristorante Mamma Lucia - Impresa Edile Pistone 6-8; Music Power - Pareto 0-3; Deportivo Caffè Duomo - Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva 4-0. Ha riposato la Gelateria Saracco.

2ª giornata: Impresa Edile Pistone - Deportivo Caffè Duomo 3-12; Pareto - Ristorante Mamma Lucia 1-2; Gelateria Saracco - Music Power 8-2. Ha riposato la Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva.

Gli incontri della quarta giornata si disputeranno **giovedì 12 aprile** a Montechiaro con: Imp. Edile Pistone - Pareto e Gelateria Saracco - Ristorante Mamma Lucia; a Terzo Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva - Music Power.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 21; Ristorante Mamma Lucia 15; Pizzeria Vecchio Mulino Macelleria Leva e Gelateria Saracco 12; Music Power 10; Pareto 8; Impresa Edile Pistone 4.

Calcio Amatori ACSI

Calcio a 7 Trofeo Impero Sport

La quarta giornata ha fatto registrare la seconda sconfitta consecutiva del Gas Tecnica, 6 a 3 per opera di un Ricaldone. A segno Stefano Zanatta e due volte Enrico Marelli, per i padroni di casa tripletta di Mirko Vaccotto e reti di Roberto Brusco, Giuliano Minetti e Germani Zoma. Pareggio pirotecnico tra Saiwa ed Immobiliare Ratto. Padroni di casa in vantaggio con un'autorete, un missile di Samir Ajjour e una doppietta per Igor Coriani. La compagine acquese, non in serata fortunata, ha portato in doppia marcatura Fabio Librizzi, a cui sono seguiti i gol di Alessio Allemani e Luca Casata.

Belforte vittorioso per 3 a 2 sul Barilotto, grazie alla Tripletta di Serafino Arbitrio, per gli ospiti, a segni Enrico Bruno ed Andrea Massa.

Sotto il diluvio, il Dream Team Acqui ha avuto la meglio sull'U.S. Ponente per 3 a 2.

Vittoria per la Nova Glass sul Patrizia Fiori, un 6 a 1 che lascia poco da intendere.

Vittoria esterna di misura del Fast Service sul Ristorante Paradiso Palo, i vincitori della passata edizione si sono imposti per 4 a 3, ma non senza faticare.

Classifica Girone A: Dream Team Acqui 28; Gas Tecnica, Patrizia Fiori 24; Nova Glass 21; U.S. Ricaldone 13; U.S. Ponente 11; Rist. Bel-

vedere Denice 9; Trisobbio 3; Madonna della Villa 2.

Classifica Girone B: Fast Service 30; Il Barilotto 17; Belforte Calcio 16; Immobiliare Ratto 14; Rist. Paradiso Palo 8; Cral Saiwa 6; Polisportiva Castellettese 3.

Calcio a 5 Villa Scati Trofeo R.D.T. Sport

Vittoria importantissima dell'Impresa Edile Delisi sul Gelateria Il Peccato grazie a due gol di Gabriele Cresta e Omar Ministru. Per i canarini acquisi a segno Giuseppe Vilaro. Vittoria del Gas Tecnica ma non è una novità) per 4 a 2 sul'Instal, grazie alla Tripletta del solito Stefano Zanatta e Enrico Marelli. Per gli avversari Umberto Di Leo e Giacomo De Stales. Vittoria del Mascione e Lauriola sull'immobiliare Acqui Ratto per 3 a 1 per i gol di Alberto Canini e la doppietta di Alessandro Coppola. Rete della bandiera per Mimmo Assandri.

Ricaldone a Valanga sul Villa Scati, 8 a 4 con Giuliano Poretti in evidenza, ben cinque gol per lui. Seguono le marcature di Germani Zoma e la doppietta di Roberto Brusco. Per gli ospiti poker di Emanuele Mascia.

Classifica: Gas Tecnica 32; Impresa Edile Delisi 29; U.S. Ponente 28; Gelateria Il Peccato 27; Vascone e Lauriola, 23; Bar Sport Dego 21; Bar Stadio 15; Ricaldone 14; Immobiliare Acqui Ratto 13; Villa Scati 9; Install 5; Pizzeria Vecchia Fornace 4; Pareto 0.

Calcio Amatori AICS

Sarà l'aria di primavera, che spinge molti giocatori a pensare a gite fuori porta, o semplicemente il logorio del campionato, ma come già altre volte è accaduto, la fine di marzo segna anche il momento dei primi forfait nel campionato Amatori AICS. Due le partite decise a tavolino in settimana, entrambe nel girone acquese.

Rivalta - Oviglio 3-0 (a tavolino). Vittoria senza spargere sudore per l'Asca, che vince senza nemmeno giocare contro la Keller Industrie Grafiche.

Asca Lineainfissi - Keller 3-0 (a tavolino). Stesso copione anche per l'Asca, che vince senza nemmeno giocare contro la Keller Industrie Grafiche.

Novoufficio - Strevi 0-3. Si gioca, invece, a Valenza, ma lo 0-3 matura ugualmente sul campo: due reti di Maio e un centro di Mbaye danno la vittoria allo Strevi contro il fanalino di coda.

Casalcermelli - Grogcardo 4-0. Il Casalcermelli tiene

il passo della capolista rifilandolo un poker al Grogcardo che, con grande dignità, continua comunque ad onorare gli impegni. Doppietta per Scaglia, in rete anche Delfino e Nociti.

Sezzadio - Ponti 0-1. Ormai attestato su un livello eccellente di rendimento il Ponti espugna Sezzadio con un gol di Mirco Adorno e sembra avviato ad un finale di torneo in crescendo.

Ha riposato il Cassine.

Classifica: Rivalta 33, Casalcermelli 30, Ponti 25, Strevi 24, Sezzadio 21, Cassine 19, Asca Lineainfissi 18, Keller I.G. 14, Oviglio 13, Grogcardo 11, Novoufficio 3.

Prossimo turno: Cassine - Casalcermelli (si è disputata giovedì 29 marzo a Cassine); Grogcardo - Novoufficio (si è disputata giovedì 29 a Rivalta B.da); Ponti - Asca Lineainfissi (venerdì 30, ore 21, Ponti); Rivalta - Sezzadio (venerdì 30, ore 21, Rivalta B.da); Oviglio - Strevi (sabato 31, ore 15, Oviglio).

M.Pr

Artistica 2000

Chiesa, Mighetti e Molan ai nazionali



Elisa Mighetti, Eleonora Molan e Martina Chiesa.

Leini (TO). «L'obiettivo di giornata era di portare la seconda fascia ai Nazionali Federati, e lo abbiamo realizzato senza problemi. Mi sento pienamente soddisfatta». È questa la reazione di Raffaella Di Marco al termine del "Trofeo Prime Gare", che ha visto di fronte a Leini ben 480 partecipanti.

Nella gara di seconda fascia (27 squadre al via), erano presenti anche due team di Artistica 2000: il quartetto formato da Diletta Trucco, Giulia Gazzetta, Silvia Coppola e Federica Russo, che si è piazzato al 9° posto, e il terzetto composto da Elisa Mighetti, Eleonora Molan e Martina Chiesa che, nonostante un problema alla caviglia per

la Molan, è riuscita a cogliere il terzo posto finale e a qualificarsi così per i nazionali di Fiuggi, in programma a giugno. In prima fascia, invece, bell'esordio per il terzetto formato da Beatrice Gentili, Chiara Guazzora e Elena Ferrara, che al debutto in gara ufficiale si sono piazzate al 16° posto su 47 squadre presenti alla competizione.

Ora, in casa di Artistica 2000 si guarda alle prossime gare, a cominciare dall'appuntamento di domenica, col PGS a Tortona, dove le acquisi porteranno 13 atlete: 12 gareggeranno nel programma "B", mentre Giorgia Cirillo sarà protagonista nel programma "A".

M.Pr

Badminton

Acqui Terme. Sabato 17 e domenica 18 marzo, a Malles, si è svolta l'ultima prova di del circuito di classificazione di serie A e B.

Prima vittoria in un circuito di serie A per Marco Mondavio, fresco di convocazione per Cuba. Per lui, nette vittorie su Scanferla, sul compagno di squadra Morino (che ha chiuso al quinto posto), Theiner e, in finale, Mattei, che in semifinale aveva eliminato Vervoort (terzo); nono posto per Di Lenardo e Trevelin.

In serie B, torneo amaro per gli acquisi: Stefano Perelli della Acqui-Novì è giunto 7°, mentre il suo compagno Elias D'Amico, ha chiuso 13° posto; 9° posto, invece, sia per Voci, che per Tomasello.

Nel singolare femminile, ennesimo secondo posto per Xandra Stelling, che purtroppo trova sempre sulla sua strada la fuoriclasse cinese del Padova Ding Hui a impedirle le meritate soddisfazioni. La Stelling si rifà nel doppio, in coppia proprio con la cine-

se, mentre nel doppio maschile vincono Vervoort e Morino, con nono posto e ottime prestazioni per le coppie Voci-Di Lenardo, Mondavio-Perelli e Tomasello-D'Amico.

Ora la ripresa degli allenamenti in vista dei prossimi impegni: per i giovani, i campionati nazionali Under 17, in programma a Casella (GE) nel weekend (sabato 31 marzo - domenica 1 aprile), in cui saranno impegnati Andrea Mondavio, Fabio Maio, Francesco Cartolano, Giulio Ghiazza, Margherita Manfrinetti, Martina Servetti ed Elias D'Amico.

Nello stesso tempo, una partita altrettanto importante si giocherà sui tavoli della Lega a Milano, Lecco, Roma e Palermo, dove il team manager Fabio Tomasello sarà presente ad una serie di incontri finalizzati ad apportare modifiche al regolamento, per correggere storture all'origine, tra l'altro, dei problemi in cui è incorsa quest'anno la prima squadra.

M.Pr

Bocce: iniziato il campionato di serie D

Acqui Terme. Con l'inizio del mese di marzo ha preso il via anche il campionato provinciale di serie D per società di bocce. 10 le formazioni al via, suddivise in due raggruppamenti: tra queste anche La Boccia Acqui, che si ritrova inserita in un girone di ferro, comprendente anche la blasonata Familiare di Alessandria, la Gaiero di Casale, il Belvedere Valenza e la Telma AL.

Il primo incontro, in programma proprio alla Familiare, si chiude con una sconfitta per gli acquisi, sia pure di stretta misura (6-4 per gli alessandrini), e con qualche rammarico per punti persi di un soffio.

Meglio è andata nella seconda giornata, quando ad Acqui è arrivata ospite la Gaiero Casale, sconfitta 6-4.

Gli acquisi partono male, con il tiro

tecnico, dove Baccino cede a Rossi 3-11, ma si riscattano fra le coppie, dove i fratelli Alberto e Giovanni Zaccone hanno la meglio su Botto e Molino (13-3). Quindi, nel punto e tiro, Gildo Giardini prevale su Rossi 16-10, e nelle terne Baccino, Massobrio e Armino conquistano un'altra vittoria. Ininfluente, nell'individuale, la sconfitta di Siri contro Villarboito.

Addirittura un capolavoro, infine, quello della terza giornata, disputata giovedì 22 marzo: la compagine acquisi infatti è riuscita nell'impresa di portare via due punti nella trasferta contro la temutissima Telma Alessandria.

Degno di lode, in particolare, è il risultato di Romeo Girardi, capace di rifilare addirittura un 18-1 a Favata nel tiro di precisione. Formidabili anche i fratelli

Zaccane, vincitori 13-6 su Favata-Vassallo nella prova a coppie, e l'individuale di Gildo Giardini, che ha superato un avversario di categoria superiore quale Corradini al termine di una partita combattutissima: 13-12; per gli acquisi, davvero una prova da 10 e lode.

Intanto, giovedì 22 si è aperta ufficialmente la stagione 2007, che vedrà La Boccia ospitare numerose gare di grande spessore, a cominciare da due prove femminili valide per il campionato di serie C, ma in programma c'è anche una selezione valida per il campionato italiano (sabato 14 aprile): un programma intenso, per la gioia dei soci, che sta già impegnando il Direttivo, al lavoro per preparare un'adeguata accoglienza in vista degli importanti appuntamenti.

M.Pr

Calcio giovanile Acqui

PULCINI '97
Acqui U.S. 3
Aurora Calcio 1

Tre reti per continuare la trionfale cavalcata fatta di sole vittorie, tanto bel gioco, una miriade di occasioni create, un palo colpito e tanti applausi compresi quelli degli sportivissimi avversari. In rete La Rocca, Boveri, Tradito.

Formazione: Roffredo, Basile, Cocco, Cambiasi, Boveri, Cavallotti, La Rocca, Tardito, Minetti, Martinetti, Pellizzaro, Poggio, Correa. Allenatore: Ivano Verdese.

PULCINI '96
Acqui U.S. 3
U.S. Novese 1

Bravi i pulcini bianchi di mister Rapetti ad avere ragione dei quotati novesi, sconfitti alla fine ma mai domi. I piccoli aquilotti, con un gioco lineare fatto di passaggi precisi ed un proseguo di partita controllata senza patemi, hanno fatto loro la partita con le reti siglate da Camparo, Saracco e Bosetti.

Convocati: Baio, Baldizzone, Bariggi, Bosetti, Camparo, Caselli, Fogliano, Merlo, Nobile, Rovera, Saracco, Turco. Allenatore: Gian Luca Rapetti.

ESORDIENTI '95
A.D. Acqui U.S. 4
Castelnovese 2

Bianchi sempre padroni del gioco, con una superiorità netta frutto del buon lavoro svolto di giorno in giorno. Pregelvoli le reti messe a segno da Masini, Ivaldi e Parodi con doppietta. Migliora il contesto di squadra ed è questo che più conta.

Convocati: Albarelli, Argiolas, Battiloro, Erbabona, Gallareto, Gallesse, Ivaldi, Masini, Panaro G., Panaro S., Parodi, Paruccini, Pesce, Righini, Rinaldi, Virga. Allenatore: Davide Mirabelli.

GIOVANISSIMI provinciali A
Acqui U.S. 1
Don Bosco 1

Partita giocata molto intensamente da entrambe le squadre; il primo tempo si chiude con gli ospiti in vantaggio nonostante le squadre avessero espresso un perfetto equilibrio. Nella ripresa i termali prendono in mano le redini della partita e vanno al pareggio con D'Agostino con un tiro dal limite dell'area. Raggiunto il pareggio i bianchi hanno invano cercato la rete del successo. Da evidenziare l'ottima prova di Daniele.

Convocati: Barisione F., Trenkwalder (De Luigi), Cutuli, Cordara, Guglieri, D'Agostino, Borello, Mohamadi, Caffa, Griffi, Daniele. Allenatore: Landolfi.

GIOVANISSIMI provinciali D
Acqui U.S. 0
Fortitudo 0

L'emergenza formazione aggravatasi nelle ultime ore a causa di attacchi influenzali oltre che dalle assenze risapute dovute ad infortuni, hanno costretto mister Bertin a reinventarsi una formazione tutta nuova e sperimentale che alla fine, nonostante abbia rimediato solo un pareggio, ha molto accontentato il mister che ha visto del bel gioco con pochissimi sbagli.

Formazione: Baldizzone, Belzer, Bistolfi, Galli, Lagorio, Maio, Parodi, Ravera, Robbiano, Torio, Virgilio, De Luigi, Borello, Pronzato, Grua. Allenatore: Bertin, Landolfi.

GIOVANISSIMI regionali
Don Bosco 0
Acqui U.S. 3

Freddo e vento pungente non hanno impedito ai regionali acquisi di ottenere una netta e meritata vittoria. Bianchi in vantaggio dopo una manciata di minuti grazie ad

una astuzia di Alberti che festeggia così il suo rientro dopo quasi due mesi di assenza per infortunio, e la frazione si chiude con due ghiotte occasioni fallite di un soffio da Ivaldi.

Nella ripresa, grazie all'ottima e sempre efficace lettura di mister Cirelli, gli inserimenti di Merlo e Carminio hanno dato la svolta definitiva al match, è il primo infatti ad inventare per il secondo che realizza su due punizioni dello specialista Merlo per chiudere definitivamente la partita.

Con la rosa finalmente al completo il gioco corale rende al massimo con un ottimo Palazzi alla regia in mezzo al campo.

Formazione: Ranucci, Cutuli (Daniele), Scaglione, Alberti, Molan (Carminio), Rocchi (Merlo), Palazzi, Ivaldi, Oliveri, Barletto. A disposizione: Panaro, Caffa, D'Agostino, Robotti. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali
Druento 1
Acqui U.S. 2

Con due reti, una per tempo di Gottardo, gli Allievi regionali allungano la striscia positiva che dura da alcune settimane.

Sempre padroni del gioco, i termali creano occasioni a raffica oltre che con Gottardo anche con tutti gli effettivi in avanti quali Valente, Leveratto e Sartore, con De Bernardi sempre pericoloso su calcio piazzato. C'è gloria anche per l'ottimo Gallisai che prima di incassare il gol della bandiera per i locali, dà sfoggio della sua bravura in un paio di occasioni.

Formazione: Gallisai, Carosio, Piana S., Braggio, Rocchi - De Bernardi, Varona (Paschetta), Antonucci, Valente, (Battiloro), Sartore (Zuminò), Gottardo (Dogliero). Allenatore: Massimo Robiglio.

JUNIORES regionale
Acqui U.S. 10
A.C. Aquanera 1

Poco da dire su questa partita, il risultato finale la dice lunga sulla differente caratura tecnica dimostrata in campo. Non c'è stata mai partita, con i bianchi costantemente all'attacco. E con questa vittoria accoppiata al contemporaneo mezzo passo falso della capolista Derthona, i termali sono proiettati direttamente a lottare per il titolo finale. Auguri da tutti i compagni a Valentini rientrato in perfetta forma dopo la lunghissima assenza per infortunio. Da segnalare il ricco tabellino con le triplette di Faraci e Fundoni e la bella quaterna di uno scatenato Giribaldi.

Formazione: Ameglio (Ferraris), Militano, Bricola (Ravera), De Bernardi (Carosio), Bottero, Fundoni, Rocchi (Valentini), Faraci, Giribaldi, Sartore, Antonucci (Colelli). A disposizione: Ravera, Valente, Cossu. Allenatore: Massimo Robiglio.

Calcio giovanile Acqui junior

PULCINI 98 Junior
Acqui 4
Aquanera 4

Buona prestazione degli aquilotti; di fronte ad un numero pubblico i piccoli Juniorini hanno sfoderato una prova magistrale opposti ad una squadra arcigna e ben messa in tutti i reparti.

In vantaggio di due reti, gli Juniorini vengono prima raggiunti e poi superati, ma con grinta e grande cuore i ra-

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '98
Nel derby di sabato 24 marzo, gli aquilotti vengono sconfitti dalla formazione sorgentina. Il punteggio finale è di 6 a 2.

La squadra gialloblu, con l'apporto di Roberto Troni, ha dominato l'incontro e nonostante lo svantaggio iniziale, non ha mai dato l'impressione di poter soccombere. Le reti portano la firma di: Roberto Troni (4), Alessandro Pastorino e Mattia Forlini.

Convocati: Campanella, Forlini D., Forlini M., Pastorino Alessandro, Rabellino Luca, Troni Roberto. Allenatore: Sergio Prina.

PULCINI '96-'97
Castelnovese 5
La Sorgente Clik grafic 2

La vittoria dei padroni di casa arriva grazie ad una più attenta e determinata volontà di raggiungere il risultato. Per i gialloblu sfuma la buona occasione per dimostrare i progressi della settimana precedente.

Entrambe le formazioni non si sono risparmiate in campo con numerosi capovolgimenti di fronte condite da belle azioni. Le reti gialloblu portano la firma di Bosio e Barisone Luca.

Convocati: Zarri, Gazia, Barisone Luca, Barisone Lorenzo, Bosio, Scianca, Chelenkov, Caucino, Mazzoleni, Garbarini.

PULCINI '96
Asca 0
La Sorgente 7

Bella prestazione per i '96 gialloblu contro gli alessandrini dell'Asca, regolati con il risultato di 7 a 0 grazie alle reti di Masieri, D'Urso, Pagliano, Mantelli e alla tripletta di Giordano.

Nonostante il pessimo terreno di gioco, i sorgentini hanno espresso un buon calcio con ottime triangolazioni e possesso palla, con quale errore di troppo sotto porta.

Soddisfatto mister Oliva per i continui miglioramenti visti in campo.

Convocati: Maccabelli, Ventimiglia, D'Urso, Mantelli, Manto, Balbo, De Bont, Pagliano, Giordano, Pavanello, Masieri, Federico A.

ESORDIENTI
La Sorgente D'Onofrio 1
Mado 1

Secondo pareggio consecutivo per gli Esordienti. Contro il Mado, i sorgentini non riescono a finalizzare le numerose azioni create e rischiano addirittura la beffa quando nella terza frazione gli ospiti si portavano in vantaggio.

A pochi minuti dal termine era Tavella a ristabilire la parità ed evitare una sconfitta.

Formazione: Consonni, Rinaldi, Comucci, D'Onofrio, Antonucci, Laborai, Silanos, Gaglione, Reggio, Tavella, Astengo, Gazia, Barisone, Chiarlo, Pastorino. Allenatori: Vaccotto, Gianoglio.

gazzi di mister Griffi riescono ad aggantare un pari meritato.

Ottima la prova generale, con nota di merito per Accoli, Simonte e Cortesogno. In gol per la cronaca Grenna, Simonte, Cortesogno.

Convocati: Pronzato, Mazzini, Camassa, Accoli, Farnetti, Simonte, Grenna, Cortesogno, Grenna, Scarlata, Caratti. Allenatore Luciano Griffi.

GIOVANISSIMI
Ovada 1
La Sorgente Jonathan Sp. 2

Nella partita che forse valeva una stagione, i ragazzi di mister Oliva hanno disputato una gara quasi perfetta ottenendo i tre punti che li portano ad un passo dalla vittoria del campionato. Partono subito forte i gialloblu andando in vantaggio dopo pochi minuti con Gamalero che finalizza una splendida azione corale, ma sul finire del tempo i locali pareggiano su contropiede. Nella ripresa i sorgentini entravano in campo con la voglia di vincere e dopo aver colpito un palo con Chelenkov, era Nanfara sul finire dell'incontro a ribadire in rete un pallone calciato dal limite dell'area da Gamalero che si era stampato sul palo.

Convocati: Gallo, Barbasso, Gamalero, Gallizzi, Rapetti, Ghio, Lo Cascio, Chelenkov, Gotta (Gatto), Nanfara (Parodi), Lafi. A disposizione: Tchiche, Orecchia, Collino.

JUNIORES
La Sorgente Hotel Royal 2
Annonese 0

Con una rete per tempo i ragazzi di mister Picuccio hanno ragione di un'ostica Annonese presentatasi al comunale di via Po con l'intenzione di agganciare i gialloblu alla testa della classifica.

Dopo una prima fase di studio, sono i sorgentini al 25° a rendersi pericolosi con una bella azione Salice - Rinaldo - Montrucchio con quest'ultimo che si vede ribattere la conclusione dai difensori astigiani. Al 35° è Bargasso, imbeccato da Cignatto, che batte il portiere astigiano; gli ospiti provano al 40° dalla distanza, ma la palla supera la traversale; ancora al 45° è Griffo che in extremis toglie la palla dai piedi del centravanti astigiano.

Al 60° una punizione guadagnata da Salice viene magistralmente trasformata da Montrucchio; al 70° gli ospiti rimangono in dieci per l'espulsione del numero 8, poi una girandola di sostituzioni fino al 90°, ma prima del fischio finale De Rosa compie due bei interventi e lascia la porta inviolata. Fior e Ricci, subentrati nella ripresa, possono rendere il risultato più rotondo, ma peccano di precisione.

Formazione: De Rosa, Cignacco, Griffo (Carozzi), Ghione Fra., Ghiazza, Scوران (Alkanjari), Barbasso, Ostanel, Rinaldo (Ricci), Montrucchio (Fior), Salice (Grillo). A disposizione: Ghione Fab. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Prossimi incontri
Pulcini '98: Don Bosco - La Sorgente, sabato 31 marzo ore 16, campo Don Bosco. *Pulcini '97:* La Sorgente - Agape, sabato 31 ore 15, campo Sorgente. *Pulcini '96:* La Sorgente - Fortitudo, sabato 31 ore 16.30, campo sorgente. *Esordienti:* turno di riposo. *Giovanissimi:* La Sorgente - Cassine, sabato 31 ore 15, campo Sorgente. *Allievi:* Aquanera - La Sorgente, sabato 31 ore 10.30, campo Fresonara.

Domenica 1 aprile le squadre sorgentine Pulcini '98 - '97 - '96, Esordienti e Giovanissimi saranno di scena a Milano, nella mattinata, per incontrarsi in amichevole con le squadre dell'Inter e al pomeriggio tutti a San Siro ad assistere alla gara Inter - Parma; ospiti dell'Inter.

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI '98
Bistagno 4
Villalvernia 6

Bella e combattuta partita che ha visto il Bistagno sempre in vantaggio; poi nel terzo tempo gli ospiti segnano 3 reti ottenendo la vittoria. I marcatori del Bistagno sono: Boatto (3 reti) e Laaroussi.

Convocati: Ivaldi, Caratti, Bocchino, Laaroussi, Testa, Boatto. Allenatore: Bocchino.

PULCINI '97
Bistagno 2
Novese 1

Grande prestazione dei bistagnesi contro la Novese, su un campo appesantito dalla pioggia. Il Bistagno si porta sul 2 a 0 con reti di Raimondo, dopo una travolgente azione di D'Angelo e del difensore Goslino.

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, D'Angelo, Raimondo, Garbarino, Baccino. Allenatori: Dotta, Goslino.

PULCINI misti
Bistagno 0
Mado 4

Il Mado ha vinto con merito, ma il risultato è troppo pesante per il Bistagno che ha colpito un palo con Visconti e una traversa con Caratti, tutto nel primo tempo.

Convocati: Delorenzi, Penengo, Ravetta, Caratti, Visconti, Revilla, Testa. Allenatore: Caratti, Visconti.

ESORDIENTI '95
Aurora 2
Bistagno 9

L'aspirazione di un mister è vedere la propria squadra che sia un gruppo di amici, che giochino bene, che si divertano e poi se vincono segnando tutti, la soddisfazione è totale.

Convocati: El Quadrassi, Satragno, Pagani, Rabagliati, Caratti, Visconti, Fornarino, Capra, Mazza, Stojkovski. Allenatore: Caligaris.

GIOVANISSIMI
Due Valli 4
Bistagno 0

I piccoli bistagnesi iniziano a far vedere dei miglioramenti, sia tecnici che di contrasto fisico; ma al momento la troppa differenza fisica viene pagata.

Formazione: Siccardi, Ruga, Allemanni, Fornarino, Barosio, Pagani, Mazza, Stojkovski, Cristofalo, Tenani, Piovano, El Quadrassi. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

JUNIORES
Bistagno 1
Castelnuovo Don Bosco 1

Il Bistagno avrebbe meritato molto di più se non avesse sbagliato dei gol incredibili.

Formazione: Koza, Reverdito, Levo, Gamba, Ghione, Chiarelli, Coico, Pennone, Scardullo, Morielli, Manfrotto, Pestarino. Allenatore: Pesce.

Calcio derby giovanile

ALLIEVI
La Sorgente Salum. Cima 1
Bistagno 0

La partita tra i gialloblu e i granata è stata condizionata dal forte vento. Il Bistagno gioca bene sino al limite dell'area avversaria, ma sbaglia occasioni clamorose. Anche gli acquisi peccano di precisione, da segnalare un palo colpito da D'Assoro, dopo una travolgente azione di Trevisiol, un tiro di Fogliano ben neutralizzato da Siccardi. Poi due palle gol per i bistagnesi, una con Tenani e l'altra con Astengo, ma Lafi si supera con due splendide uscite. Alla fine è

Siri, a dieci minuti dal termine, a regalare i tre punti ai gialloblu con un tiro dalla distanza che sorprende il portiere granata.

Formazione La Sorgente: Lafi, La Rocca (Grattarola), Longo, Serio, Ghione, Bilello, Siri (Roci), Zanardi, D'Assoro (Mei), Fogliano, Trevisiol (Fameli). Allenatore: Fabio Picuccio.

Formazione Bistagno: Siccardi, Eleuteri, Viazzo, Muschiato (70° Di Leo), Cazzuli, Cirio, Tenani, Rabagliati (75° Koza), Pirronello, Capra, Giaccherio (s.t. Astengo). Allenatori: Lacqua, Caligaris.

Calcio giovanile Cairese

ALLIEVI regionali
Cisano 1
Cairese 3

Chiude in bellezza la Cairese, che si aggiudica l'ultima gara del campionato Allievi regionali, mettendo a segno la terza vittoria consecutiva. Partita divertente e ben giocata: il primo tempo finisce 1-1 con gol di Prandi per la Cairese e pareggio dei locali su un generoso rigore. Nella ripresa, le due squadre continuano a giocare a viso aperto e sbagliare tantissimo, ma a 5' dal termine la Cairese realizza il 2-1 con Capelli. In pieno recupero ancora Prandi sigla il definitivo 3-1.

Formazione: Caputo, Martinez, Manfredi; Pucciano, Fracchia, Spozio; Rollero, Capelli, Saino; Chiarone (15° st Percudani), Prandi. Allenatore: Soldano.

GIOVANISSIMI regionali
Cairese 4
Cisano 2000 1

Anche i Giovanissimi chiudono in bellezza superando un Cisano piuttosto arrendevole. I gialloblu vanno in vantaggio col capitano Di Noto che di testa, su cross di Esposito, trafughe il portiere ospite. Sempre ad opera di Di Noto anche il raddoppio.

Nel finale di primo tempo

arriva anche la terza rete con Molinari. La ripresa si apre col gol degli ospiti del neo entrato Lo Bue. La Cairese amministra il vantaggio e trova la quarta rete con una punizione di Carta.

Formazione: Briano, Motta Ale, Giuliano, Astigiano, Cirio, Santero, Molinari, Di Noto, Torra, Carta, Esposito. Allenatore: Rovere.

C.A.I. - Acqui T.

Escursionismo

15 aprile - La diga di Molare.

13 maggio - Il giro delle cinque torri.

27 maggio - Nel parco di Capanne di Marcarolo.

2-3 giugno - Giro del Mongioie.

24 giugno - Santuario di San Besso (2019 m), Val Soana.

8 luglio - Tutti al rifugio Elena (2062 m) in Val Ferret, in occasione dei festeggiamenti per il 50° della Sezione Cai di Acqui Terme.

21-22 luglio - Traversata Rif. Sella - Rif. Giaccolletti.

Altri appuntamenti
6 aprile - Serata auguri di Pasqua.

20 ottobre - Cena sociale.

21 dicembre - Serata auguri di Natale.

Volley serie C femminile

Sporting, un passo verso la salvezza

Crs Saluzzo 3
Focacciaparty Int 1
(24-26; 25-23; 25-18; 25-17)

Saluzzo. Tre punti tutti assieme conquistati in trasferta: è la prima volta che capita in questa tribolata stagione per il Focacciaparty Int, e il fatto che la vittoria esterna tanto attesa sia arrivata sul campo di Saluzzo, uno tra i più ostici della categoria, è incoraggiante per la squadra di coach Dogliero, sempre impegnata in una lotta senza quartiere per evitare la retrocessione. C'è tutta la determinazione di una squadra sempre più autoritaria, in questo successo per 3-1 (24-26; 25-23; 25-18; 25-17), conquistato dalle acquisi dopo un primo set cominciato bene e concluso male, con la vittoria di misura delle padrone di casa.

Nel secondo parziale, però, le parti si invertono: dopo un buon avvio del Saluzzo, in battuta va la Viglietti e riporta sotto le acquisi, che poi trovano la forza di andare a vincere 25-23 invertendo l'inerzia della gara. Lo dimostrano i parziali del terzo e quarto set, vinti, se non facilmente, quantomeno con maggiore agio da parte delle termali: la potenza della Viglietti continua a fare danni in battuta, la Borromeo

mette in mostra un'incoraggiante crescita, ma a fare la differenza sotto rete sono soprattutto gli acuti della Brondolo e della Guidobono, che fanno valere la propria caratura tecnica e la propria esperienza ad alto livello mettendo a terra un buon numero di palloni.

E se da parte del capitano arriva anche il solito, importante contributo a livello caratteriale, è giusto sottolineare anche la prova della talentuosa numero 2 acquese, che, pur schierata in un ruolo che forse non rappresenta la sua collocazione preferita, dimostra di sapersi adattare con profitto e spirito di squadra. Termali ormai padrone del campo, con un 3-1 finale che non ammette discussioni: Villar Perosa, sconfitta al tie-break dal fanalino Fortitudo, è ora solo tre punti sopra: bisogna ridurli il più possibile, in vista del confronto diretto in programma ad Acqui all'ultima giornata: i play out sono possibili.

Focacciaparty Int: Camera (4), Gatti (5), Guidobono (17), Borromeo (12), Brondolo (18), Viglietti (19). Libero: Francabandiera. Utilizzata: Giordano. Coach: Dogliero.

M.Pr

Volley serie D femminile

Il G.S. piega Candelo ma serve il tie-break

GS Arredofrigo Coldline 3
SprintCandelo 2
(20-25; 25-22; 26-24; 22-25; 15-11)

Acqui Terme. Missione compiuta, sia pure al tie-break: il GS non si fa sfuggire l'occasione e supera lo SprintCandelo incamerando due punti preziosi per la classifica. Buona la prova di squadra offerta dalle ragazze di Ivano Marengo, che forse avrebbero anche potuto chiudere la partita al quarto set, se avessero avuto la giusta lucidità nei momenti decisivi del parziale.

Ma non c'è da lamentarsi, anche perché l'inizio era stato tutto in salita per le acquisi, costrette a rimontare dopo aver perso il primo set 25-20.

Nel secondo parziale, Marengo toglie Colla, un po' nervosa, e inserisce Villare, che si rivela un'arma importante per l'attacco, e contribuisce ai successi di secondo (25-22) e terzo set (tiratissimo 26-24). Sovvertita l'inerzia, Acqui sembra in grado di chiudere la gara nel quarto set, con Colla di nuovo in campo (e in piena efficienza) al posto di Gessica Gaglione, generosa ma costretta ai box dal solito ginocchio dolente.

Purtroppo, nel finale di frazione, le acquisi perdono mordente e si complicano la vita facendosi superare sul 25-22.

E tie-break, e le cose sembrano mettersi male, perché Acqui va al cambio di campo sotto 8-4. Per fortuna, una bella serie in battuta e alcune giocate di grande lucidità valgono alle termali un parziale di 11-3 e la vittoria finale 15-11.

HANNO DETTO: Per coach Marengo: «Una vittoria di quelle che fanno piacere perché tutte le ragazze hanno giocato bene, impegnandosi al massimo e raddrizzando anche una situazione non semplice nel tie-break».

Ora abbiamo in successione due partite quasi proibitive contro San Francesco al Campo e Asti Kid, in cui tutto quello che può arrivare in termini di punti è da considerare come un gradito sovrappiù; quindi Pozzolo, Barge e Lessona, e proprio nelle ultime due gare penso si deciderà il nostro torneo».

GS Arredofrigo Coldline: Trombelli, Colla, Ivaldi, G. Gaglione, K. Gaglione, Visconti. Libero: Lovisi. Utilizzata: Villare. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley, le prossime avversarie

Sporting: altra gara da non fallire

SERIE C FEMMINILE

Focacciaparty Int - Racconigi. Dopo il successo di Saluzzo, che ha riportato la squadra alle costole del Villar Perosa (ora tre punti avanti, ma è bene ricordare che all'ultima giornata Acqui giocherà lo scontro diretto in casa), il Focacciaparty Int di coach Dogliero torna tra le mura amiche del palasport di Mombarone, per affrontare, sabato 31 marzo alle 20,30, il V2 Elettronica Racconigi in un'altra gara da non fallire. L'avversario di turno, che ormai a quota 31 punti può dirsi del tutto tranquillo, è una società che nella sua storia (quest'anno festeggia il 25° anno di attività) ha calcato per 10 stagioni i prestigiosi palcoscenici della B2. La squadra vede l'esperienza della centrale Liliana Bebone e della banda Rebecca Senetta, abbinata alla verve di due interessanti '88: l'italo-brasiliana di Racconigi Jessica Dos Santos e la centrale Giulia Miretti. Nell'ultima giornata, la V2 Elettronica ha battuto al tie-break il 4Valli Alessandria, rendendosi protagonista di una gara altalenante che fa ben sperare i tifosi acquisi. Fischio d'inizio alle ore 20,30.

SERIE D FEMMINILE
S. Francesco al Campo - GS Arredofrigo Coldline. Se non è

un impegno proibitivo, poco ci manca: il sestetto di Ivano Marengo è infatti atteso sul campo della seconda in classifica. San Francesco al Campo, espressione dell'omonima località, nei pressi dell'aeroporto di Caselle, all'andata aveva espugnato per 3-0 la palestra Battisti, in una gara che pure le acquisi non avevano giocato male. «Pensare di andare a vincere a San Francesco mi pare quantomeno presuntuoso», ammette Marengo, che però aggiunge «proprio perché il pronostico in teoria è chiuso in partenza, spero di vedere le ragazze giocare con tranquillità e lucidità». L'avversario è ostico: privo delle individualità di spicco presenti per esempio nel roster dell'Asti Kid, pratica però un volley ordinato, con una forte difesa e una buona differenziazione delle traiettorie d'attacco. «A vederle giocare non sembrano forti come sono in realtà», aggiunge Marengo, che vista la difficoltà della partita potrebbe cercare di sovvertire la situazione azzardando qualche mossa tattica a sorpresa, secondo quello che è sua collaudata abitudine. Difficile che sia della partita Gessica Gaglione, alle prese con un'infiammazione al ginocchio: l'occasione sembra buona per farla riposare.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

U16 Valnegri - Tirrena campione provinciale

Valenza Volley 0
Valnegri-Tirrena 3
(semifinale provinciale U16)

Valnegri-Tirrena 3
Banca Piemonte Casale 1
(finale provinciale U16)

Alessandria. È dello Sporting Valnegri-Tirrena il titolo di campione provinciale under 16 femminile.

Le ragazze acquisi trionfano al PalaCima di Alessandria conquistando il titolo al termine di una bella finale contro la Banca Piemonte Casale.

Per le giovani allenate da "Pino" Varano ed Enrico Dogliero, è un successo pienamente meritato per quanto fatto vedere nell'arco della stagione, in cui le acquisi si sono dimostrate complessivamente superiori alle avversarie. La giornata, delle Final Four comincia al mattino, con la semifinale vinta per 3-0 sul Valenza: una vittoria netta, quella dello Sporting, che però non gioca in grandissima scioltezza ed esprime il proprio potenziale solo a tratti, forse anche per ragioni connesse all'orario.

In finale, le acquisi trovano secondo previsione la Banca Piemonte Casale allenata da Barbara Piovani (con la supervisione di un ex, Massimo Lotta), forse l'unica formazione davvero in grado di impensierirle. Ma l'equilibrio dura soltanto un set, il primo, vinto dalle casalesi. Nel secondo parziale però le acquisi sono caricate a mille e reagiscono, pareggiando i conti con relativa facilità e quindi vincendo meritatamente, con una grandissima prova di squadra, anche terzo e quarto parziale: per Acqui arriva l'ennesimo titolo giovanile, ulteriore consa-



L'Under 16 festeggia la vittoria nel campionato provinciale.

razione per un vivaio che negli ultimi anni ha dato tante soddisfazioni, e meritato premio per una società che ha fatto dell'investimento nei giovani la sua priorità. Oltre alla soddisfazione della vittoria, arrivano anche due premi individuali, a beneficio di Letizia Camera, eletta miglior giocatrice della Final Four, e a Benedetta Gatti (miglior schiacciatrice): davvero una grande giornata.

Under 16 Valnegri-Tirrena: Morino, Giordano, Boarin, Gatti, Camera, Pettinati, Corsico, Ratto, De Alessandri, Grillo, Di Dolce, Garbarino, Beccati. Coach: Varano/Dogliero.

Under 13
Estr.Favelli-Ass.Tirrena

Vittoria meritata per le ragazze di Giusy Petrucci, che sabato 24 marzo, alla palestra dell'Itis Barletti, si sbarazzano per 3-1 del Gavi Volley (25-19; 17-25; 25-16 e 25-23 i parziali), con una prova volitiva e di carattere.

U13 Favelli-Tirrena: Cresta, Patti, Grua, Calzato, Berengo, Ivaldi. Utilizzate: Di Giorgio, Marengo, Morielli, Pesce, Torrielli, Mazzetta. Coach: Petrucci.

M.Pr

Le classifiche del volley

SERIE C femminile girone B

Risultati: Crs Saluzzo - Sporting Acqui 1-3, Fortitudo - Bcc Ford Sara Villar 3-2, L.P.M. Prefabbricato - Seventex Splendor 3-0, Lingotto - Lilliput 0-3, Pietro Micca - Barbero Carmagnola 1-3, **Plastipol Ovada** - Vesta V. Chiavazza 0-3, V2 Eletr. Racconigi - 4Valli Galilei 3-2. **Classifica:** Lilliput 55; L.P.M. Prefabbricati 50; Vesta V. Chiavazza 49; Barbero Carmagnola 43; Pietro Micca 37; Crs Saluzzo, V2 Eletr. Racconigi 31; 4Valli Galilei 27; **Plastipol Ovada**, Seventex Splendor 24; Lingotto 21; Bcc Ford Sara Villar 19; **Sporting Acqui** 16; Fortitudo 14.

SERIE D femminile girone C

Risultati: Acqui Arredofrigo Coldline - Sprint Candelo 3-2, Asti Kid - Aedes Cit Novi 3-0, Crisci Pozzolo - 2D Venascavi Venaria 3-0, Galup Sisa A. Vbc - S. Francesco al Campo 0-3, Lessona - Untensileria Fulgor 0-3, New V. Erbovoglio - Red V. Villata 3-0, Sporting Barge - Gavi 3-0. **Classifica:** Asti Kid 60; S. Francesco al Campo 51; New V. Erbovoglio 49; Crisci Pozzolo 48; Aedes Cit Novi 36; Sprint Candelo 32; Red V. Villata 28; Untensileria Fulgor 27; **Acqui Arredofrigo Coldline** 26; Sporting Barge 25; 2D Venascavi Venaria 22; Gavi 18; Galup Sisa A. Vbc 12; Lessona 7.

Volley G.S. giovanile

L'Under 18 va ai regionali domenica è minivolley

Plastipol Ovada 1
Reale Mutua Ass. 3
(Finale 3°/4° posto - ritorno)

Sarebbe bastata una sconfitta al tie-break, è arrivata un'altra vittoria, con l'identico punteggio dell'andata. Il GS Under 18 espugna per 3-1 il palasport di Ovada e conquista il terzo posto finale nel campionato Provinciale.

Sulla partita c'è poco da dire, se non che il GS l'ha condotta con autorità e tranquillità, e pur concedendo un set alle avversarie, non ha mai dato l'impressione di andare in difficoltà: addirittura Marengo si è concesso alcune digressioni tattiche, per provare nuove soluzioni e valutare l'impatto di determinate situazioni di gioco, senza comunque mai mettere in dubbio il risultato finale, che vale l'accesso alla fase regionale.

«Si tratta - fanno giustamente notare dal sodalizio



La formazione dell'Under 18.

giessino - di un risultato che premia la qualità di un gruppo che, pur avendo perso per strada alcune giocatrici, è lo stesso che si era qualificato alle fasi regionali ai tempi della Under 14 prima e dell'Under 16 poi. Segno di una qualità complessiva e della solidità di un sestetto unito e coeso, certamente tra i migliori della provincia, anche se non dobbiamo aspettarci grandi cose dalla fase regionale, dove affronteremo avversari che si annunciano più forti di noi».

A cominciare dall'avversario di domenica prossima, il Balamunt di Torino, sestetto assai attrezzato.

Le acquisi sono state inserite in un girone comprendente anche Rivoli e Bcc Granda Volley Cuneo; proprio le cuneesi, compagne di tradizione e di grande qualità, sono pronosticate da tutti come le indiscusse favorite del raggruppamento.

U18 Reale Mutua Assicurazioni: Villare, Ghignone,

Colla, Ivaldi, Ariano, Garino. Utilizzata: Santero. Coach: Marengo.

Mini e Superminivolley

Per una volta ci concediamo uno sguardo al futuro, perché domenica 1 aprile il circuito Mini e Superminivolley affronta una tappa particolarmente importante, quella della edizione numero 12 della "Festa di Primavera", in programma alla Battisti.

Tappa particolarmente importante perché è storicamente la manifestazione che, insieme a "Maggio in volley", detiene la primogenitura del circuito, di cui fu di fatto iniziatrice. Per questo, rappresenta ormai un appuntamento tradizionale nel panorama del volley giovanile provinciale. Si spera in una buona affluenza ed in una adeguata partecipazione di squadre, anche se la concomitanza con la domenica delle palme non appare particolarmente fortunata.

M.Pr

Basket serie D

Il Cerro Asti nel finale sorpassa il Giuso Basket

Giuso Basket 60
Cerro Asti 66
(17-7; 39-35; 52-52)

Melazzo. Dura poco più di metà partita il sogno del Giuso Basket di battere la Favorita del Cerro Asti in quello che, per gli astigiani, era un match importante per mantenere la scia della prima della classe, mentre per il team di Edo Gatti si trattava solo di infilare la settima vittoria consecutiva ed affrontare i play out in una posizione di privilegio.

In pratica si è vista la solita squadra, in grado di reggere il confronto con qualsiasi avversario per metà gara, qualche volta sui tre quarti, ma poi cedere nel finale. Il leit motiv è sempre quello, ovvero una squadra dalla panchina corta, giocatori che si allenano, per problemi di lavoro, come possono e quando possono. È il caso di Eldorado Costa, giocatore fondamentale negli schemi di coach Gatti, che ha perso lo smalto iniziale e come lui anche altri hanno stanno galleggiando sotto l'abituale linea di rendimento. Così una squadra che ha indubie qualità, che gioca un buon basket che è in grado di variare gli schemi, confondendo spesso e volentieri le idee agli avversari, arriva al momento decisivo della partita, quando i punti sono pesanti come piombo, con il fiato corto e poca lucidità. È successo anche con il Cerro di coach Tarasco, squadra che ha elementi di qualità come Ponzone, Coccia, Salemme, Gemak e Vai, oltre ad

un roster assai corposo, che ha sofferto il primo quarto (17 a 7), si è ripreso nel secondo (39 a 35) e riportato in equilibrio il match nel terzo (52 a 52). Da quel momento la partita è passata definitivamente in mano agli astigiani. Il Giuso ha limitato i danni e chiuso sotto di soli sei punti.

HANNO DETTO

"Di più a questa squadra non posso chiedere" - ribadisce per l'ennesima volta coach Edo Gatti - "Ci alleniamo in pochi, altri lo fanno come possono, la panchina è quella che è. Senza allenamento viene a mancare quella fisicità e continuità di rendimento che hanno altre squadre, qualitativamente non migliori, fisicamente molto più solide".

Tabellino: Bodi 2, Fia 2, C. Tartaglia 16, Bottos 20, Gilli 6, Costa 6, A. Tartaglia 4, Spotti 4.

Prossimo turno contro la Polisportiva Santhià

Trasferita sulla carta abbordabile per il Giuso che venerdì 30 marzo al palasport di Santhià affronta la "Polisportiva Santhià, cenerentola del girone. I vercellesi, ultimi in classifica con due soli punti, non dovrebbero creare problemi anche se a Gatti mancheranno sicuramente Gilli e molto probabilmente Costa. Tra i vercellesi il più temibile è il pivot Paci, autore di gran parte dei punti realizzati dal quintetto allenato da coach Congionti.

w.g.

Bicicletteria sempre presente con ottime prove in gara

Acqui Terme. Domenica 25 marzo in Valmanera (Asti) si è corsa, sotto una fittissima pioggia, la prima prova del Campionato regionale FCI di Mountainbike. Il team acquese de La Bicicletteria si è ottimamente comportato.

Da segnalare il successo di Fabio Pernigotti, a suo agio sul fangoso percorso, nella categoria M2; ottimo secondo posto per Luca Rovera nella categoria M3; inoltre il quinto posto di Stefano Ferrando, sempre presente nei top ten di questo inizio di stagione. Claudio Riccardini si è dovuto ritirare a causa della rottura della sella. Gli altri atleti del team erano assenti a causa dell'influenza.

La Bicicletteria organizza, per lunedì 9 aprile, una gara di MTB a Boschi di Sezzadio; partenza alle ore 10, km 28. I bikers sono tutti invitati.



La classifica del basket

SERIE D maschile girone B

Risultati: Borgomanero - E.C.S. Basket 89-63, Verbania Basket - Vigliano Basket Team 82-86, Swing Borgo Ticino - Monferrato Basket 91-61, **Giuso Basket** - Il Cerro Asti 60-66, Il Canestro - Pol. Santhià 94-66, Pall. Chivasso - Pol. Verbano 84-61, Castelnuovo Scriveria - Oratorio Trecate 65-45, Basket Junior Club - G.S. Borgosesia 78-66.

Classifica: Borgomanero, Pall. Chivasso 38; Verbania Basket, Il Cerro Asti 34; Vigliano Basket Team 32; G.S. Borgosesia, Swing Borgo Ticino, Il Canestro 30; Monferrato Basket, Castelnuovo Scriveria 28; Pol. Verbano 26; **Giuso Basket**, Basket Junior Club 18; Oratorio Trecate 14; E.C.S. Basket 12; Pol. Santhià 2.

Prossimo turno: venerdì 30 marzo alle 21.15 il Giuso Basket affronterà, in trasferta, la Pol. Santhià.

Domenica 25 marzo

La parata dei ragazzi del Pedale Acquese



Acqui Terme. Domenica 25 marzo si è svolta, per le vie cittadine, la parata dei ragazzi del Pedale Acquese. La folta pattuglia dei Giovanissimi e degli Esordienti ha dovuto ripiegare su una sfilata ridotta sia nel tempo che nel percorso, sotto una pioggia battente.

Dopo la messa a Cristo Redentore e le belle parole di incitamento di don Masi, ciclista anche lui, atleti, famigliari e simpatizzanti si sono trasferiti all'Enoteca dove, dopo i consueti brindisi e il discorso "programmatico" del presidente prof. Bucci, l'Assessore allo Sport Pizzorni ha preso la parola per confermare, anche a nome di tutta la Giunta, come la ventilata possibilità di una pista ciclabile chiusa, per permettere gli allenamenti dei giovani ciclisti, si stia trasformando in realtà.

Grazie anche alla disponibilità delle Terme, che hanno messo a disposizione gratuitamente un terreno di loro proprietà in prossimità del fiume Bormida, la tanto agognata pista vedrà la luce quanto prima. Anzi l'assessore si è sbilanciato, dando per finiti i lavori entro fine 2007.

Sarà una pista chiusa al traffico veicolare, indispensabile per gli allenamenti dei bambini e ragazzi del Pedale Acquese costretti adesso a prepararsi in mezzo alle auto. Insomma una bella sorpresa, che dovrebbe anche servire a

far da traino al ciclismo giovanile, avvicinando un numero maggiore di ragazzi alla pratica agonistica.

Ed ora pronti per il via della stagione che vedrà i Giovanissimi alla partenza nel Gran Premio Città di Valenza, domenica 1° aprile, con ciclisti provenienti da Piemonte e Lombardia.

Boxe: eletto il direttivo Rosselli è presidente

Acqui Terme. Si è riunito, nei giorni scorsi, il direttivo dell'Accademia Pugilistica Acquese "G. Balza" - Camparo Boxe, tra le più vecchie e la più medagliata società sportiva del panorama acquese. Riunione che è servita a eleggere il nuovo consiglio direttivo ed a stendere un programma di massima per l'anno in corso. Confermato presidente Paolo Rosselli, da diversi anni alla guida del sodalizio, è stato eletto alla carica di vice presidente Angelo Ernesto Pisani. Giuseppe Buffa confermatissimo direttore sportivo e Alessandro Barattero segretario. Tre gli istruttori che seguiranno i pugili che, proprio in questi giorni, hanno iniziato la serie di minuziose visite mediche per poter salire poi sul ring. Affiancheranno il maestro Franco Musso gli istruttori Peretto Michele, Vincenzo Papadoli cui si agglierà, dopo aver appeso i guantoni al chiodo, anche Daniele De Sarno mentre il ruolo di preparatore atletico spetterà a Viottorio Bernascone.

Il primo impegno per i pugili "Camparo" è previsto per la metà di maggio. In programma ad Acqui, presso la "ex Kaimano", una serata organizzata dalla società acquese, in collaborazione con l'amministrazione comunale e il comitato regionale che vedrà affrontarsi le rappresentative del Piemonte e della Liguria. Per il Piemonte dovrebbero salire sul ring il super massimo Daniele De Sarno in quello che sarà l'ultimo incontro di una carriera dilettantistica durata oltre dieci anni e che lo ha visto arrivare sino ai primi posti del ranking nazionale, e poi Egidio Balestreri, Daniele Cusma-

Podismo

Maltempo alla StraCavau con tanti iscritti



Benazzo e Berruti, i fortissimi atleti dell'ATA.

Cavatore. 84 iscritti alla StraCavau, memorial "Umberto Motta", nonostante le pessime condizioni meteorologiche in cui si è disputata domenica 25 marzo, a Cavatore.

Aria pungente, nebbia e qualche goccia di pioggia ad infastidire i podisti che hanno affrontato gli 8.900 metri del percorso quasi con soddisfazione pur di potersi riscaldare un poco.

La gara, valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, era organizzata dalla Pro Loco di Cavatore ed ha visto il successo di Gabriele Poggi del Città di GE che ha impiegato 34'15" per completare l'impegnativo tracciato. Il quotato podista li-

gure si è lasciato alle spalle il giovanissimo Alessio Rossi dell'Eurobike Cremolino, Vincenzo Pensa dell'ATA Il Gergoglio Acquirunners Automatica Brus, Beppe Tardito dell'Atl. Novese, Paolo Parodi dell'Atl. Ovadese ed Angelo Ginanneschi della L. Rum GE. Al 7° posto Max Galatini dell'Atl. Varazze, poi Enrico Testa dell'ATA, Andrea Albertini della Scalo Voghera e Giuliano Benazzo dell'ATA, mentre nella femminile successo di Claudia Mengozzi dell'Atl. AL in 41'13" davanti a Patrizia Mutti della Solvay AL, Norma Sciarabba della SAI AL, Patrizia Zanellato dell'Atl. Novese ed Emanuela Ottonello dell'Eurobike.

Le varie categorie sono state vinte da: Rossi la A, Tardito la B, Pensa la C, Ginanneschi la D, Arturo Giacobbe dell'ATA la E, Fortunato Zecchin della Cartotecnica AL la F, Giuseppe Mosso della Mezzaluna Villanova AT la G, la H della Mutti e la K dalla Sciarabba. Dopo due gare la generale del trofeo della C.M. vede al comando Rossi con 64 punti, seguito da Pensa a 60 e Fabrizio Fasano dell'ATA con 47, nella femminile invece conduce la Sciarabba con 22 punti su Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze e Claudia Mengozzi appaiate a quota 15. Nelle categorie del trofeo, la A è di Rossi con 17 punti, la B di Testa con 24, la C di Pensa con 23, la D di Gianni Caviglia dell'ATA con 20, la E di Giacobbe con 20, la F di Angelo Agostini della Cartotecnica con 20, la G di Paolo Torino dell'Atl. Ovadese con 20, mentre la H è della Ottonello con 20 punti e la K della Sciarabba con 24.

Ancora numeri con la generale della Challenge Acquese dove dopo tre prove è in testa Rossi con 54 punti, che tiene a bada Fasano con 37 e Testa a 36, mentre la Ottonello con 22 punti sente vicinissima la Mengozzi a quota 20. Le categorie della Challenge invece confermano Rossi nella A con 24 punti, Fasano nella B con 27, Pensa nella C con 23, Caviglia nella D con 19, Luigi Toselli nella E con 19, Gianni Ivaldi nella F con 20, Pino Fiore nella G con 20, mentre tra le donne nella H guida la Ottonello con 18 punti e nella K la Mengozzi con 12.

Il prossimo appuntamento podistico nell'Acquese è la "Corsa del merendino", gara che si disputerà il giorno di "pasquetta", 9 aprile, a Strevi nello scenario dei pregiati vigneti del paese delle bollicine.

w.g.



Paolo Rosselli

no, Jovani Jeton, Abdelouhad El Khannouch, Monnaim Bayoud ed Andrea Brofferio.

Centro di tutte le attività della "Camparo Boxe" è la palestra intitolata a Giuseppe balza e situata nei locali della ex caserma "C. Battisti". In un locale accogliente e perfettamente attrezzato, Franco Musso ed i suoi collaboratori seguono oltre ai pugili già compresi nelle graduatorie "novizi" e "dilettanti" anche un nutrito gruppo di ragazzi che hanno iniziato a praticare la nobile arte. La palestra è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

Accademia Pugilistica "G. Balza" - Camparo Sport

Presidente: Paolo Rosselli; **Vice presidente:** Angelo Ernesto Pisani; **Segretario:** Alessandro Barattero; **Direttore sportivo:** Giuseppe Buffa; **Consiglieri:** Bruno Noverati, Bruno Mignone, Francesco Zito, Franco Salcio, Marco Cordata, Rocco Miresse, Danilo Pisani. **Maestro di boxe:** Franco Musso; **Istruttori:** Michele Peretto, Vincenzo Papadoli, Daniele De Sarno. **Preparatore atletico:** Viottorio Bernascone.

Ad Ovada prezzi maggiori rispetto ad Acqui e Novi

Sono bi e trilocali gli alloggi più richiesti

Ovada. Con l'arrivo di tanti extra comunitari che hanno preso la residenza in città, si sono verificati cambiamenti nel mercato immobiliare?

Lo abbiamo chiesto ad alcuni agenti immobiliari cittadini, tra cui Carlo Lanza.

"Sia le vendite di immobili che gli affitti hanno avuto, nel 2006 un trend sostenuto. Gli extracomunitari incidono per circa del 10% degli acquirenti o degli affittuari delle case sia in città che in zona. Ma è evidente che man mano che cresce il numero degli extracomunitari abitanti ad Ovada, cresce di conseguenza la domanda di alloggio."

E si sa che da qualche anno ormai l'arrivo degli extracomunitari è in costante crescita, in città come nei paesi della zona, Molare, Tagliolo, Silvano e Castelletto soprattutto. Al punto che ormai gli extracomunitari costituiscono una "risorsa" importante per l'edilizia ed il mercato immobiliare in genere.

Sono proprio loro i più propensi ad acquistare alloggi fine anni Sessanta. E le banche concedono senza grosse difficoltà i mutui necessari per poter arrivare a comprarsi una casa, l'importante è avere un lavoro fisso e sicuro ed essere naturalmente in regola col soggiorno in Italia.

Ma quale è la scelta tendenziale di chi, ovadese di origine o ovadese extracomunitario, vuole comprarsi casa?

Intanto, i prezzi. Che sono all'incirca, per il mattone nuovo, sopra i 2000 euro a metro quadro per un appartamento nel concentrico (centro cittadino condominiale) e 1500 per la casetta/villetta in periferia. Ma se per l'appartamento è più facile fare subito un prezzo lineare, la casetta invece è suddivisa in tanti lotti (struttura centrale, box, cantina, ripostigli vari, depositi attrezzi).

Prosegue Lanza: "Oggi la gente chiede più facilmente il bi o trilocale e comunque l'appartamento piccolo, sui 45/65 metri quadri. Questa tendenza incide per circa il 60/70%

sul totale sia degli acquisti che degli affitti. Perché vi sono maggiori facilità di arrivarci con un mutuo che non disingui troppo le entrate dell'acquirente. Quindi sono i bi e trilocali a determinare la grandezza dell'alloggio, anche in fase costruttiva. E perciò attualmente i bi e trilocali sono i più richiesti, specie per l'acquisto, perché soddisfano meglio il budget di spesa."

Si passa ora dall'altra parte, nel centro storico, Immobiliare di piazza Garibaldi.

Laura Tardito: "Gli extracomunitari non incidono più di tanto sugli acquisti. Si invece sugli affitti e notevolmente. Quando si dice che questo aspetto è in crescita è perché si è partiti tempo fa praticamente da zero."

Le richieste maggiori di dimensionamento degli alloggi? Più che la dimensione è meglio parlare subito di soldi: 150.000 euro è il budget spe-

sa tendenziale. In ogni caso si nota un aumento del numero di trattative ma una diminuzione dell'importo spendibile. Il mercato della seconda casa (come quella della cascina) si è praticamente fermato. Si cercano soprattutto bi e trilocali come investimento ma la famiglia aspira ancora ai classici 100/120 mq. con due o tre camere da letto.

Ovada purtroppo mantiene per il nuovo prezzi decisamente alti (anche 3.000 euro a mq.) rispetto per es. ad Acqui (sui 2.000) e a Novi (1.800). Anche per questo il 2007 sinora segna una stasi, dopo gli ultimi sei anni di aumento degli acquisti. Qui da noi manca per es. il recupero dei sottotetti, si costruisce poco e si concedono pochi terreni edificabili.

Il centro storico comunque mantiene una forte richiesta perché lo si considera zona ad alto investimento."

E. S.

La vignetta di Franco



Parafarmacia in via Cairoli

Ovada. Anche in città arriva la parafarmacia, a metà di via Cairoli. La parafarmacia è un locale che nasce come naturale conseguenza del "decreto Bersani" sulla liberalizzazione dei medicinali. Essa per legge può vendere qualsiasi medicinale da banco, come l'aspirina, antidolorifici, sciroppi per la tosse e medicine contro le malattie da raffreddamento (influenze, mal di gola...). Ma prodotti da banco sono anche pannolini, dentifrici, creme di cosmetica e tanto altro. L'importante è che non sia una medicina per cui è necessaria la ricetta del medico.

Nella parafarmacia si faranno anche test per l'intolleranza alimentare e si cercheranno di risolvere i problemi legati all'obesità.

La gestione del locale è la stessa della parafarmacia di Acqui già attiva.

Pubblicata la graduatoria degli alloggi agevolati

Ovada. E' stata pubblicata la graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili nell'ambito del Comune. La graduatoria di edilizia agevolata è provvisoria. Ne fanno parte 89 cittadini, di cui omettiamo i nomi per motivi di privacy. In graduatoria sono presenti richiedenti ovadesi da generazioni, immigrati dal sud da anni residenti in città e sempre più extra comunitari, soprattutto marocchini e rumeni, residenti ad Ovada.

La graduatoria è stata stilata dalla Commissione Provinciale dell'Agenzia Territoriale per la Casa con un punteggio determinato dai diversi aspetti della situazione familiare.

La graduatoria rimane affissa per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune. Entro 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (21 marzo) gli interessati possono fare ricorso alla Commissione formazione graduatorie assegnazione edilizia residenziale pubblica, presso l'Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria.

Allargamento di via Voltri e rotatoria ex Lai

Ovada. La Giunta comunale, con la delibera del 19/3, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ammodernamento ed allargamento di via Voltri, dall'incrocio della ex Lai sino al ponte di Belforte. L'intervento comprende anche la realizzazione di una rotatoria di fronte alla ex Lai.

Costo complessivo dell'opera quantificato in 1.249.999 euro. Il Comune di Ovada interviene per 250.000 euro, il resto la provincia, essendo la strada di competenza provinciale.

Progetto redatto dallo studio Gaia e Rivera di Alessandria.

Tra i punti del Consiglio del 20 marzo

Per i dehors 20% di sconto si sposta il "biologico"

Ovada. Consiglio comunale triplice la settimana scorsa.

Si comincia con la seduta di martedì 20 marzo, con l'approvazione all'unanimità del Regolamento comunale per il gruppo di Protezione civile. Ne viene anche nominato il coordinatore: Andrea Morchio. Approvazione unanime.

Altro punto all'o.d.g. la localizzazione del mercatino biologico e dell'artigianato eco compatibile, ora in via S. Sebastiano, a fianco della Loggia. L'assessore Anselmi dice che, dopo due mesi di sperimentazione e di continuità col mercato tradizionale, LegAmbiente chiede ora il trasferimento in piazza Cereseto. Parla anche di riduzione da otto a sei dei banchi, che diventano solo ortofrutticoli-alimentari. "Comunque si deve lavorare su una cultura del biologico e il consumatore deve essere stimolato a questa tipologia di prodotti" - ribadisce l'assessore. Il consigliere di minoranza Capello invece è perplesso sul trasferimento perché la zona di piazza Mazzini è già in sofferenza commerciale. Interviene anche il sindaco Oddone, parlando del biologico come cosa diversa rispetto agli altri banchi e anche in questo modo se ne può giustificare il distacco. La maggioranza approva, si astengono Capello, Bruzzo, Ferrari e Cali della minoranza.

Terzo punto all'o.d.g. Il diritto allo studio e la contribuzione comunale. Il breve intervento dell'assessore Sabrina Caneva ribadisce il rapporto tra gli aiuti comunali e le fasce reddituali delle famiglie richiedenti. Capello richiama tutti all'attenzione verso gli abusi del settore, linea condivisa ed approvata all'unanimità.

Approvazione unanime anche per la conferma anche per il 2007 dell'aliquota Irpef del 2006, fissata a 0,5%, "quando si poteva portare anche a 0,8% - precisa l'assessore Franco Caneva.

Quinto punto all'o.d.g. La tassa di occupazione del suolo pubblico e lo sconto per il dehors dei bar. Il Consiglio comunale unanime approva lo sconto del 20% sul totale per i titolari di bar con dehors che quindi pagano solo 80%. Interviene il consigliere Cali della minoranza, compiacendosi con la riduzione. La dichiarazione di voto di Briata della minoranza ribadisce una certa logicità per i dehors chiusi e la loro grandezza, specie pensando ad Ovada come città turistica. Approvazione unanime salvo l'astensione di Briata.

Sesto punto all'o.d.g. La modifica al regolamento delle entrate tributarie. Ancora l'assessore competente F. Caneva interviene per precisare la riduzione di un terzo della sanzione a carico di chi è moroso sui tributi comunali. "In questo modo è vero che il Comune incassa di meno ma non paga la ditta che deve accertare le morosità". Approvazione unanime.

Settimo punto, la Variante strutturale al P.R.G.C. L'assessore competente Lantero precisa che le osservazioni sono state sei: accolta la prima, parzialmente la seconda e terza, bocciate la quarta, quinta e sesta. Capello chiede di fare i nomi degli "osservato-



Sindaco, segretaria ed assessori comunali.



La minoranza consiliare.

ri": Repetto Enzo per la prima, Zanioli Roberta la seconda, l'Ufficio Tecnico Comunale la terza, Robbiano M. Teresa la quarta. E poi Piana Giovanni e Mario la quinta e Badino Romualdo per la sesta, arrivate comunque in ritardo. Il consigliere di maggioranza Porata, nella dichiarazione di

voto, è contrario alla Variante a causa dell'idea del tunnel sotto Costa e precisa che il suo partito (P.R.C.) si sente libero nel muoversi per opporsi all'eventualità del tunnel. Approvazione della maggioranza, astenuti i sei della minoranza.

E. S.

Peruzzo, protagonista del giallo storico

Un vescovo di Molare nel libro di Camilleri

Ovada. C'è anche un personaggio di Madonna delle Rocche nell'ultimo libro di Andrea Camilleri, intitolato "Le pecore e il pastore". Anzi ne è il protagonista, Giovanni Battista Peruzzo, vescovo di Agrigento dal 1932 al 1963, anno della sua morte. Il prelado era nato nella frazione molarese nel 1878, fu passionista e sacerdote nel 1901. Sempre con un occhio di riguardo per i poveri ed i contadini. In terra siciliana dimostrò subito il suo fervente anti comunismo ma giustificava il fatto di votare per i comunisti forse sotto il condizionamento della miseria. Il Vescovo Peruzzo si pose sempre dalla parte dei braccianti siciliani poveri e sfruttati dai baroni latifondisti. Fu fatto anche oggetto di un attentato, che per poco non lo uccise. Nel libro, che costa 10 euro, Camilleri si diverte ad

intrecciare le vicende del protagonista con quelle di dieci suore, che si sacrificano per il Vescovo Peruzzo. Infatti, in questo giallo storico balzato al terzo posto per la Narrativa italiana ed al sesto assoluto nella classifica dei libri più venduti in Italia in settimana, le "pecore", cioè le dieci giovani monache di clausura, "lasciano la vita" digiunando.

Il giallo storico di Camilleri, un libro attraente ed interessante, ripercorre così il ventesimo secolo in Sicilia, tra il culto di Santa Rosalia ed il pastore di anime di Agrigento, il vescovo Peruzzo. Un vescovo sotto il fascismo, ammiratore del regime e fervente anticomunista.

Ma anche dalla parte dei poveri braccianti siciliani e delle lotte contadine per la terra e quindi avversato dagli agrari.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.

Farmacia: Moderna- Via Cairoli 165 - tel. 80348.

Autopompa: Agip - Via Gramsci.

Vigili Fuoco: 115. **Carabinieri:** 112.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **Cappella Madri Pie:** feriali ore 17. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11. Venerdì 30 marzo per gli incontri quaresimali, alle ore 20,45, nella Chiesa di Costa, suor Piera Pezzini parlerà sul tema "Beati voi poveri: la fragilità umana".

Le associazioni: chiamarlo solo "Ovada"

Il Dolcetto scambiato per un vino da dessert



I rappresentanti delle associazioni con l'assessore.

Ovada. Il dolcetto d'Ovada deve cambiare nome perché altrimenti rischia sempre di essere scambiato per un vino da dessert. Molto meglio allora chiamarlo semplicemente "Ovada" come anni fa si è fatto opportunamente per il "Gavi".

Questo uno degli aspetti essenziali emersi nell'incontro a Palazzo Delfino, presente l'assessore comunale all'Agricoltura Anselmi con gli esponenti delle tre associazioni di categoria: Bruno Tachino e Roberto Paravidino della Coldiretti, Italo Danielli della C.I.A. ed Eugenio Brunengo dell'Unione Provinciale Agricoltura.

Insieme si cercano le soluzioni migliori per una migliore commercializzazione del Dolcetto, considerato vino competitivo a tutti gli effetti e quindi un prodotto che deve ritrovare lo slancio che merita.

Dice Anselmi: "A questo punto è necessario una spinta che coinvolga, dopo gli addetti ai lavori, anche agli enti pubblici che interagiscono sul territorio. Ed Ovada lo può fare, e può fare molto, con la nascente enoteca di via Torino. Territorio e Dolcetto sono legati fra di loro perché uno promuove l'altro."

Nella sinergia di lavoro e di promozione del Dolcetto di Ovada è evidente che occorre coinvolgere i venditori Comuni che fanno parte del Consorzio Tutela perché insieme si ottengono i migliori risultati. Mettere insieme, nel modo giusto, la filiera del Dolcetto dunque è un compito che tocca a tutti gli interessati.

Brunengo è soddisfatto per "l'introduzione del tavolo tecnico per la promozione del Dolcetto e quindi ben vengano le iniziative rivolte a favore della filiera vinicola."

Danielli: "Il Dolcetto è un problema della zona, può essere il cardine che la fa muovere positivamente. E la viticoltura può essere il fulcro di un rinnovato sviluppo zonale."

Valido per il 2007, il 2008 e il 2009

Il programma triennale delle opere pubbliche

Ovada. L'Amministrazione comunale ha ufficializzato la serie di interventi pubblici per il triennio 2007/2009, con la relativa articolazione della copertura finanziaria.

Tra gli interventi principali, il completamento del parcheggio di via Ripa, da fare entro quest'anno, per un importo di 310.000 euro. Altri 183.300 euro, spendibili nel 2007, per l'impianto fotovoltaico al Geirino, di cui i lettori possono leggere a parte. Spesa totale per il 2007 493.300 euro.

Interventi del 2008: realizzazione del nuovo magazzino comunale, per un importo di 301.000 euro; la manutenzione straordinaria dell'edificio comunale di piazza Castello, per un importo di 100.000 euro. Ed ancora la riqualificazione della rotatoria all'incrocio tra corso Martiri, corso Libertà e via Cavour, per un importo di 300.000 euro; la manutenzione straordinaria di strade, per una spesa complessiva di 179.000 euro. Il totale di spesa preventivato per il

2008 ammonta così a 880.000 euro.

Per il 2009 sono previsti: la riqualificazione di via Gramsci, tra piazza Castello e via Ripa, per un importo di 250.000 euro; la riqualificazione urbana di via Torino, per un importo di 400.000 euro; la riqualificazione di via Sligge, Vico Madonnetta e via S. Teresa, per un importo complessivo di 180.000 euro. Totale preventivato per il 2009 975.000 euro.

Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana: "Alle cifre globali bisogna aggiungere rispettivamente 226.000 euro per il 2007, 313.000 per il 2008 e 348.000 per il 2009, che sono la somma di interventi diversi ed inferiori ciascuno a 100.000 euro. Questi interventi sono finalizzati all'illuminazione di strade, al verde e arredo urbano, per edifici pubblici, impianti sportivi, fognature e per la manutenzione di strade minori con la relativa segnaletica e il guard-rail dove occorre."

E. S.

L'impianto al Geirino dal 31 luglio

Col sistema fotovoltaico si risparmia la metà

Ovada. Con la delibera del 12/3 la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico al Polisportivo Geirino.

Spesa prevista 183.300 euro. Il progetto è redatto dall'Associazione temporanea professionisti dell'ing. Chiara Cassulo e del geom. Massimiliano Omodeo di Alessandria.

L'intervento è finanziato per 54.744 euro da un contributo della Regione e per il resto con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

L'impianto fotovoltaico ha la potenza di 19.584 kw per la produzione di energia elettrica, in collegamento parallelo alla rete elettrica di distribuzione Enel, di bassa tensione in corrente alternata 380/220 V.

Il generatore fotovoltaico è costituito da moduli a film sottile, realizzati con tecnologia a tripla giunzione e sensibili a diversi campi spettrali della luce, con rendimento stabile. Questi moduli si differenziano dalle celle solari cristalline perché da un lato offrono una resa energetica ottimale con luce diffusa e riflessa, tipiche delle pianure dell'Italia del Nord. E dall'altro risultano meglio adattabili alle temperature elevate. I moduli si applicano mediante incollaggio su supporto metallico, che si in-

tegra perfettamente alla struttura preesistente.

In tutto al Geirino funzioneranno otto coppie di moduli e la produzione di energia elettrica annua è stimata in 22.000 kWh.

"Se si pensa che attualmente il consumo medio annuo di questo utente" - dice il vicesindaco Piana - è sui 50.000 kWh, avremo un risparmio di circa la metà. Se poi si considera che ci vogliono otto anni per ammortare la spesa, e che la garanzia per tutto l'intervento è di venti, abbiamo quindi dodici anni di buono e di utile. E certamente con una minor dispersione nell'aria di anidride carbonica. Il che si traduce in un impatto decisamente migliore con l'ambiente."

Alle imprese che concorreranno nella gara di appalto sarà chiesto di dare la propria disponibilità per un inizio immediato dei lavori di realizzazione e montaggio dell'impianto fotovoltaico sul tetto del Geirino. Il funzionamento dell'impianto dovrà comunque avvenire entro il 31 luglio.

Ci si chiede spesso se, in mancanza del sereno e del sole, questi impianti funzionino comunque in modo efficace. Si perché essi sono fatti per catturare la luce solare, quindi funzionano anche col nuvolo.

E. S.

Nella seduta consiliare del 21 marzo

Minoranza all'attacco su antenne e sicurezza

Ovada. Dopo la prima tornata della triplice adunanza del Consiglio comunale di martedì 20 marzo, si è replicato la sera seguente e poi il 23.

Nella seconda serata consiliare, è stata la volta dei sette consiglieri di minoranza controbattere alle relazioni ed agli interventi della maggioranza di "Insieme per Ovada".

Soprattutto gli interventi di Capello e Briata si sono incentrati su due temi ritenuti "molto importanti per la vita della città": la sicurezza e le antenne per la telefonia mobile.

Capello, combattivo come al solito, pone l'attenzione dei consiglieri sul "vandalismo e la microcriminalità che non fanno dormire sonni tranquilli ai cittadini." Ed auspica quindi una intensificazione dei controlli, con pattuglie serali di Polizia municipale, anche dopo la mezzanotte.

Briata di "RinnOvada" espone la preoccupazione dei cittadini a fronte dell'eventuale collocazione di un'antenna per la telefonia sulla torre della Loggia di S. Sebastiano, ad opera della Telecom. Chiede lo stanziamento di una cifra adeguata per "fugare i dubbi sull'inquinamento elettromagnetico."

Ed auspica una distanza minima di 50 metri dal posizionamento di un'antenna ai "luoghi sensibili" (ospedali, scuole).

Per questa materia esiste già un regolamento comunale, che vieta i tralicci vicini alle "zone sensibili" e che per quelle "condizionate" pone le antenne alte sino a tre metri, a 30 metri. Briata si dice confortato in ciò dalla sentenza del Consiglio di Stato, che ha dichiarato legittima la richiesta dal Comune di Napoli di una distanza di 50 metri.

E. S.

Per Oreste Rossi, consigliere regionale Lega Nord

No al mega ospedale si mangia i piccoli



Ovada. Oreste Rossi, consigliere regionale della Lega Nord, vuole puntualizzare diverse cose sulla sanità ovadese dopo l'incontro pubblico al Comune con Gian Paolo Zanetta, direttore delle Asl 20, 21, 22.

Intanto si viene a sapere che il Piano di Riordino Sanitario per Ovada rischia delle modifiche, a causa dell'impossibilità per l'assessore regionale Valpreda, colpito da un grave ictus di firmare di approvare e firmare il Decreto.

Dice Rossi: "Non siamo stati invitati come consiglieri regionali della Provincia di Alessandria all'incontro pubblico ma non è la prima volta. Il punto principale però è un altro: è prevista ad Alessandria la costruzione di un nuovo grande ospedale, vicino all'ex sanatorio Borsalino. Se così fosse, si spenderanno un

sacco di soldi per la nuova struttura e non sono infondati i timori diffusi che tutte le eccellenze sanitarie del territorio provinciale si concentrino ad Alessandria. Cioè tutti gli interventi nella nuova mega struttura e poi le degenze negli ospedali zonali. Ma l'Ospedale di Ovada non può perdere le sue eccellenze (fisiatria, oncologica, riabilitativa) e poi spesso la realtà dei piccoli ospedali è molto positiva.

Occorre quindi fare squadra, e non polemiche politiche, attorno all'Ospedale Civile di Ovada, e fare in modo tutti quanti, nessuno escluso che non vi siano né tagli strutturali né riduzioni del personale."

All'incontro con Rossi nella sede ovadese della Lega Nord era presente anche il presidente di sezione, Milly Sciutto.

E. S.

Asili nido e baby parking

Ovada. La Regione ha disposto al Comune un contributo di 3.294 euro per il baby parking "Fantasia" delle Madri Pie, di 5.647 euro per il micronido "Bulli e Pupe" di via Cavanna e di 5.882 euro per il "Baby parking per l'Ovadese".

La Giunta comunale ha deliberato di trasferire il primo contributo alle Madri Pie perché sia utilizzato per interventi di miglioramento del progetto, per ridurre le spese delle famiglie.

Lo stesso per il secondo contributo, relativo al servizio "Bulli e Pupe" di Gentini e Marengo.

I due contributi devono essere rendicontati, per attestare le modalità di utilizzo e gli obiettivi raggiunti.

Il terzo contributo è utilizzato direttamente, per ridurre le spese delle famiglie iscritte al "Baby parking per l'Ovadese". All'accordo di programma hanno aderito, oltre Ovada, Cremolino, Lerma, Rocca Grimalda, Tagliolo, Silvano, Trisobbio e quindi Castelletto e Belforte.

La delibera di Giunta del 19 marzo proroga sino a tutto luglio le attività del progetto, gestito dalla cooperativa Azimut, per un importo di 39.288 euro.

Belforte: ritorna l'Annunciazione

Belforte M.to. Domenica, 25 marzo, grande festa nell'Oratorio dell'Annunciazione, con la partecipazione devota di tutto il paese. Infatti grazie al lascito di una belfortese anziana, Anita Alloisio, è stata riposta all'interno dell'Oratorio la cassa processionale raffigurante l'Annunciazione. L'opera originale era stata trafugata dall'Oratorio circa 35 anni fa e poi più nessuno non ne aveva saputo niente, con grave ed ovvio disappunto dei belfortesi. Lo scultore ligure Garbarino però è riuscito a rifarne esattamente la copia, servendosi di fotografie. E domenica scorsa la nuova cassa processionale, adornata di fiori, è stata portata in processione per le vie del paese. Padre Ugo Barani degli Scolopi ha celebrato la Messa solenne cantata in latino dalla Cantoria Belfortese. La cassa processionale, il cui originale andato irrimediabilmente perduto era vecchio di secoli, rappresenta la Madonna con dietro l'Angelo inviato da Dio che le annuncia la maternità. Tutto il paese, sindaco Franco Ravera in testa, si è raccolto così attorno alla nuova cassa e per tutti è stata festa grande. Ora il paese può continuare il suo rito devozionale per la nuova cassa processionale dell'Annunciazione.

Iniziative delle Palme in città

Ovada. 1° aprile, Domenica delle Palme. Benedizione dei rami di palma e dell'ulivo e celebrazione Eucaristica. Per l'occasione presso il Convento delle Passioniste in via Cappelletta, vendita di manufatti del gruppo missionario del Borgo.

Presso il Santuario di San Paolo in corso Italia, Sagra del dolce casalingo per le iniziative del gruppo missionario San Paolo.

Controrisposta di Minetti al sindaco Oddone

“Aiutare e non punire chi va in ospedale”

Ovada. Pubblichiamo la lettera aperta di Bartolomeo Minetti, ex sindaco di Silvano di risposta al Sindaco Oddone.

“Con grande sincerità devo dire che la Sua risposta alla lettera aperta del 26.2, rispecchia fedelmente, sia nei toni che nel contenuto, ciò che mi aspettavo di ricevere.

Mi sono permesso di scrivere pubblicamente quello che la gente pensa, facendomi portavoce di un malessere diffuso. Mi piace ricordare che i problemi pubblici vanno trattati pubblicamente perché la democrazia questo è.

Caro Sindaco, in tutto il suo dire per rispondere alle mie osservazioni, non si rende conto o non vuole rendersi conto che non sono nate improvvisamente il 21 febbraio ma si trascinano da anni. Addirittura la commissione per la qualità dei servizi dell'allora Asl, di cui facevo parte, lo aveva sottolineato, con la carenza di un parcheggio adeguato.

Anziché affrontare il problema e risolverlo a favore degli utenti, le Amministrazioni comunali di Ovada (di cui lei faceva parte) hanno pensato bene di aumentare la loro attività punitiva verso che purtroppo deve usare quegli spazi per divertimento ma per dolore.

Lei contesta questa linea e si preoccupa solo di accusare di indisciplina gli tenti, scaricando sulla Saamo l'inadeguatezza delle attrezzature. E quindi pensa di mettere nuovi

segnalatori anziché risolvere il problema alla radice. Posso confermarle che dopo queste sue scuse la gente si sente presa in giro e offesa due volte. Quando poi si legge che la sua grande azione, atta a semplificare il problema, è stata l'intervento sui vigili perché fossero più tolleranti, non le dico le ilari reazioni che ci sono state. Cerchiamo di essere seri: i Vigili o fanno il servizio, e lo stanno facendo, o non lo fanno. Chi invece non fa quello che dovrebbe sono coloro che hanno la possibilità di cambiare le regole, ma non le cambiano perché questa situazione rende alle casse comunali.

Nel leggere la sua risposta mi sembra di vivere una puntata di Striscia la notizia durante la consegna del tappeto, dove che la riceve assicura che tutto sarà fatto, tutto sarà aggiustato. Lei Sindaco si comporta esattamente così: faremo, facciamo, vedremo; addirittura grazie alla sua lettera la gente ha saputo che finalmente si farà il parcheggio atteso da venti anni.

(...) Sono e rimarrò sempre convinto che trattare alla luce del sole i problemi che investono la gente e le strutture pubbliche sia il modo più giusto e democratico. Qui la politica la vede solo lei.

Se tutti vogliamo veramente bene al nostro ospedale, se vogliamo che cresca e se si vuole che gli utenti non fuggano, bisogna aiutarli e non punirli come state facendo voi.”

Brillante iniziativa dell'oratorio di Molare

“Cantar le uova” ha concluso le visite



Molare. Con la visita ai quartieri del Borgo, San Giorgio, Ceriato, San Carlo e Camporotondo, si è conclusa la questua delle uova organizzata dall'Oratorio. Genitori e bambini ac-

compagnati da “I PietriAntica” e dalla fisarmonica di Luigi, si sono aggirati fino a tarda notte per le vie del paese. Le famiglie hanno offerto dolci e contributi destinati alle missioni.

Delocta in concerto

Silvano d'Orba. Sabato 31 marzo, al Teatro Comunale alle ore 17, esibizione di Fausto e Giulia alla chitarra e flauto. Alle ore 18,30 Piano e voce con Stefano e Cristian. Alle ore 22 Delocta in concerto.

Messa al Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Riprende la celebrazione della Messa nella Chiesa del Santuario SS. Crocifisso, dopo la pausa invernale.

Sabato 31 marzo alle ore 16 Messa prefestiva delle Palme; da sabato 15 aprile Messa tutti i sabati alle ore 16.

La Chiesa dopo la chiusura del ponte del Gnocchetto, è raggiungibile tramite il guado sul torrente Stura, cui si accede dalla strada provinciale del Turchino.

Lo propone Viano a difesa dei residenti

“Una seconda ferrovia se aumentano i merci”

Ovada. Un comitato a tutela dei residenti nella zona attraversata dalla ferrovia.

Lo propone Gianni Viano, presidente di “Ovada due stelle”, a fronte del paventato incremento del passaggio dei treni merci attraverso Ovada, direzione Alessandria e provenienza Genova.

Dice Viano: “Ci sono circa 2500 residenti nei quartieri attraversati dalla linea ferroviaria, che già ora provoca disturbi, specie di notte.

Figuriamoci se il passaggio dei convogli merci fosse incrementato, come potrebbe essere per il nuovo centro logistico tra Castellazzo ed Alessandria. Se effettivamente passassero quaranta treni in più, nelle 24 ore, addio riposo notturno.”

Viano si riferisce all'ipotesi, quanto mai verosimile, anzi probabile, della costruzione di un nuovo retroporto genovese nella piana alessandrina, cosa che provocherebbe inevitabilmente un notevole aumento di convogli merci da Genova ad Alessandria attraverso Ovada, per il trasporto dei containers con dentro i prodotti e le merci liguri, o in arrivo nel porto genovese tramite le navi.

Aggiunge Viano “Per questo si è fatto l'ipotesi di un sottopasso stradale in corso Saracco, nella zona del passaggio a livello. E' impensabile, per i co-

sti e per la natura stessa molto complessa dell'intervento. Invece si può proporre un percorso alternativo della ferrovia, che scorra a fianco dell'autostrada dal primo passaggio a livello del Gnocchetto sino a Rocca Grimalda, oltrepassando quindi Ovada, e ricongiungendosi subito dopo con la normale linea per Alessandria.”

Viano precisa di proporre questa soluzione come privato cittadino e spera quindi nella costituzione di un “comitato a tutela dei residenti”, anche di supporto alle iniziative dell'Amministrazione comunale.

Un'arma a favore della soluzione ferroviaria alternativa potrebbe essere quella della necessità della libera circolazione dei mezzi di soccorso lungo corso Saracco. Nel senso che un'ambulanza o un'autopompa dei Vigili del fuoco devono avere comunque assoluta libertà di movimento e di passaggio nell'importante via. Cosa che non potrebbe accadere se il passaggio dei merci fosse davvero incrementato, come si teme. E se naturalmente non si facesse il sottopasso stradale.

Ecco quindi l'alternativa di una seconda linea ferroviaria, per bypassare il centro abitato di Ovada.

E. S.

Fino a venerdì 6 aprile

Eventi ad Ovada e zona tra marzo e aprile

Sabato 31 marzo, Ovada, Centro Storico: “*mercato biologico e dell'artigianato eco-compatibile*”. Sempre più ricco di proposte l'appuntamento con il Biologico in Via San Sebastiano e P.ta San Giovanni.

Fino a domenica 1° aprile, Ovada - spazio espositivo di Piazza Cereseto: Personale di Vittorio Rebuffo dal titolo: “Io non ucciderei neanche un uomo immaginatevi una farfalla”. Commento musicale di Simone Basso. Orario: da martedì a domenica 10.30 - 12.30, 16.30 - 19.30.

Venerdì 30 marzo - Ovada ore 21.15: “Peculiarità delle Flora Ovadese”. Il Professor Renzo Incaminato, del Circolo Legambiente Ovadese e Valle Stura, parlerà, con il supporto di numerose ed interessanti diapositive, degli aspetti tipici della flora che contraddistingue il nostro territorio. L'incontro si svolgerà in Via Giardini (nella sede del Gruppo “Due Sotto l'Ombrello”).

Sabato 31 marzo - Grillano e zone limitrofe: “*Il trofeo Eco.Ge.: 2ª tappa giro dell'Ovadese*”. Ritrovo: Centro Sportivo Fraz. Grillano. Partenza ore 14.30. Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese. Info Pro Loco di Ovada 339 4351524.

Sabato 31 marzo - Ovada: “*Impariamo con i fossili*”. Presso il Museo Paleontologico “Giulio Maini” dalle ore 15 si organizzano

interessanti laboratori didattici per bambini. Organizzazione Ass. Calappilia cell. 340 2748989.

Sabato 31 marzo - Silvano D'Orba: presso il teatro Comunale inaugurazione della stagione della Soms di Silvano con esibizione musicale di “Fausto e Giulia”, che accompagneranno con musica folk l'aperitivo delle 17. Alle 18.30 “Stefano e Cristian” ed il loro pianobar. Alle ore 22 concerto dei “Delocta in Concert” una promettente cover band.

Domenica 1° aprile - Sacratio Martiri della Benedica, “63° Anniversario dell'eccidio della Benedica”: ore 9.30 concentrazione al Sacratio. Ore 9.45 Deposizione delle corone. Corteo dal Sacratio alla Benedica. Cortile della Benedica S. Messa celebrata da Mons. Bartolomeo Ferrari “Don Berto”. Nel corso della manifestazione suonerà la banda musicale “Pippo Bagnasco” di Serravalle Scrivia.

Venerdì 6 aprile - Ovada ore 21.15: a cura di Mauro Olivieri: “Documenti sul Cinema Italiano”. Serata dedicata all'attore Gian Maria Volontà. Incontro in Via Giardini (nella sede del Gruppo “Due Sotto l'Ombrello”).

Ovada - Lo spettacolo “La strana coppia” previsto per sabato 7 aprile presso il teatro *Splendor* è rimandato a **sabato 21 aprile**.

Le ricette di Bruna

Spaghetti agli asparagi. Raschiare e lavare bene 400 grammi di asparagi, eliminando la parte bianca e dura. Metterli a bollire per qualche minuto in una pentola dal bordo alto. In un tegame sciogliere un pezzo di burro, unire due scalogni tagliati finemente e fare imbiondire. Aggiungere una manciata di pinoli e una grattatina di noce moscata. Dopo cinque minuti togliere dal fuoco gli asparagi e tagliarli a pezzetti. Unirli nel tegame con il soffritto, aggiungere 10 decilitri di panna vegetale e prolungare la cottura, per circa 15 minuti. Nel frattempo cuocere, nell'acqua di bollitura degli asparagi, 400 grammi di spaghetti n° 5, scolarli e metterli nel tegame con il sugo. Amalgamare e servire. Buon appetito!

Paolo Lantero referente per la linea ferroviaria

Ovada. A proposito del comitato dei pendolari della linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova, presieduto dall'acquese Alfio Zozan, c'è un referente per la zona di Ovada, nuovo consigliere dell'associazione. E' l'assessore comunale Paolo Lantero, che si occuperà di far conoscere le attività dell'associazione, in collaborazione col Comune. E nonostante alcune migliorie, i problemi sulla linea, per i tanti pendolari giornalieri, restano, e sono ancora tanti.

Rubano computer

Castelletto d'Orba. Sembra che ora sia diventato di moda il furto dei computers. Infatti dopo quello al Santuario delle Rocche, ed alla Coinova di Molare, in zona Lavagello è stato trafugato un altro portatile. Il computer non ha molto valore commerciale ma contiene tutti i file del proprietario. Che dà una ricompensa di 1000 euro per la riconsegna (tel 3356976940).

Settimana Santa alle Rocche

Molare. Presso il Santuario di Madonna delle Rocche, nella domenica delle Palme, alle ore 10,15 benedizione degli ulivi sul piazzale. Seguirà la S. Messa solenne della Passione. Nel pomeriggio alle ore 16 adorazione eucaristica e Vespro, alle 17 Santa Messa. Giovedì Santo 5 aprile, alle 20,30 Eucarestia in “Coena Domini”. Si ringrazia il Signore per il dono dell'Eucarestia, del sacerdozio e del comandamento dell'amore. Segue l'adorazione eucaristica sino alle 24.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nella seduta del 23 marzo

Gli assessori replicano alla minoranza consiliare

Ovada. Nella serata di venerdì 23 marzo, i sei assessori comunali hanno replicato alle istanze alla minoranza consiliare.

Per le antenne della telefonia mobile, sia Caneva che Lantero sottolineano la disponibilità economica per l'assistenza legale. “Ma gli Enti locali hanno comunque un potere limitato in materia, ma neanche il governo Prodi ha corretto le leggi fatte dal centro destra precedente. Ben vengano comunque sentenze che aiutano a costruire un potere locale più forte”.

Lantero però precisa che il Comune “può intervenire solo su parametri urbanistici ed ambientali” ma si assicura l'apertura su regolamento comunale, facendo però attenzione che lo stesso regolamento non possa essere impugnato dalla controparte (Telecom).

L'assessore ai Lavori Pubblici Piana, nel suo articolato intervento, precisa che “il progetto del nuovo potabilizzatore sarà cantierabile entro il 2007 e funzionerà nel 2008, con 42 litri di acqua potabile al secondo. Il parcheggio ex Pesa è cantierabile entro quest'anno mentre per via Voltri l'inizio dei lavori di allargamento è previsto per aprile e maggio.

Il parcheggio i via Dania può

essere cantierabile in autunno, mentre fra due mesi sarà pronto il piano completo del traffico urbano, che riguarda tutto (viabilità, soste, sensi di marcia). Entro primo ottobre 2008 occorre comunque elevare al 20% di tutta l'area urbana la zona di traffico limitato, partendo dal centro storico e per almeno tre ore giornaliere”.

Il sindaco Oddone precisa che “la sicurezza è un problema dove i sindaci non hanno competenze dirette ma Ovada comunque non è nelle condizioni dipinte da qualcuno. Tanto che per il 33% dei reati si è scoperto il colpevole ma c'è però un 15% in più di furti negli esercizi pubblici ed un decremento per le case e le auto. Un pattuglia di vigili è in aggiunta per tutto l'anno alle altre. Per le antenne “il regolamento comunale è a norma rispetto le competenze. Attendo comunque un legale dalla regione Piemonte”.

Per la Piscina il Sindaco precisa che il “project financing non era a norma con il Piano Integrato delle acque regionale e quindi si è accantonato il progetto piscina.”

Votazione finale sul Bilancio: a favore 12 consiglieri della maggioranza con Porata astenuto; contrari 6 della minoranza con astensione di Briata.

E. S.

Le foto di Fiore

Molare. Francesco Fiore, appassionato fotografo del Circolo Photo35 di Ovada, espone i suoi scatti nella mostra personale “Rocce e ghiaccio”. Inaugurazione il 3 aprile alla libreria Feltrinelli di via XX Settembre a Genova.

La mostra rimarrà aperta sino al 15 aprile, da lunedì a sabato dalle ore 9,30 alle 20; la domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20. Fiore considera la fotografia “come il più autentico mezzo di comunicazione per dar vita ad un pensiero, ad uno stato d'animo”.

Sconfitto il Fumane per 13 a 5

Per il Cremolino tris di vittorie consecutive

Cremolino. E tre! Tre partite disputate finora e ben tre vittorie per il Cremolino, nel campionato di serie A di tamburello.

Meglio di così non si poteva certo iniziare! Stavolta sul campo di casa, rinnovato e bene agguarante, i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano battono abbastanza facilmente, per 13-5, il Fumane e si portano così al secondo posto in classifica, subito dietro la capolista Callianetto, domenica scorsa nettamente vittorioso con la Cavriane.

Va detto subito però che il Cremolino in graduatoria ha sopravanzato sia Medole che Solferino in quanto la prima formazione ha osservato il turno settimanale di riposo mentre la partita che vedeva il Solferino impegnato in casa con il Montechiaro d'Asti non si è disputata a causa delle avverse condizioni meteorologiche.

Anche l'incontro tra Sommacampagna e Bardolino non ha avuto luogo per il maltempo in terra lombarda.

E così, approfittando del riposo delle due dirette avver-

sarie lombarde, i ragazzi di Fabio Viotti si installano momentaneamente al secondo posto in graduatoria. E' comunque un gran bell'inizio di campionato per il Cremolino ed i tifosi sognano...

Bella la partita giocata dai giovani del Cremolino e ben impostato l'incontro dal tecnico Fabio Viotti. Discreta la presenza del pubblico sul terreno amico, ad applaudire le buone giocate dei suoi beniamini ventenni.

Altri risultati della serie A: Callianetto - Cavriane 13-6; Cavaion - Filago 12-12; Mezzolombardo - Castellaro 9-13; Sommacampagna - Bardolino rinviata; Solferino - Montechiaro rinviata.

Due le partite rinviate per le avverse condizioni meteorologiche, a Solferino e a Sommacampagna. Anche il Solferino quindi, come il Medole ha una partita in meno rispetto al Cremolino.

Classifica: Callianetto 9; Cremolino 8; Solferino e Medole 6; Castellaro, Montechiaro, Bardolino, Mezzolombardo e Fumane 3; Cavaion e Filago 2; Sommacampagna e Cavriane 0.

Calcio - Prima categoria

Ovada Calcio: tre reti per restare tra i primi

Ovada. Settimana probabilmente decisiva per l'Ovada nel campionato di 1ª categoria.

Domenica scorsa la squadra di Esposito superava il Fabbica per 3-2, mercoledì 28 disputava il recupero di Arquata; il 1º aprile è in programma la trasferta di Viguzzolo.

Contro il Fabbica mister Esposito ripresenta lo stesso schieramento che avrebbe dovuto giocare ad Arquata. In vantaggio l'Ovada nel primo tempo su tiro ad effetto di Meazzi, che si insacca nel sette.

La squadra ha la possibilità di mettere al sicuro il risultato su calcio di rigore per un fallo ai danni di Bafico ma dal dischetto Patrone si fa respingere la conclusione.

Così dal possibile 2-0, il pari del Fabbica e nella ripresa un'Ovada che passa nuovamente in vantaggio con Cavanna ma Perinati su punizione pareggia. Infine Patrone sigla il gol del successo.

Domenica 1º aprile trasferta a Viguzzolo con la

squadra chiamata al risultato pieno per continuare a sperare. La lotta per il vertice è ormai ristretta tra 4 formazioni racchiuse in pochi punti e con tre posti a disposizione: una promozione diretta e due play off.

Formazione: Esposito, L. Ravera, Cairello (Alloisio), A. Ravera (Bisso), Pasquino, Siri, Cavanna, Facchino (Perrone), Patrone, Meazzi, Bafico. A disp. Zunino, Parodi, Badino. All. Edo Esposito.

Risultati. Arnuzzese - Villaromagnano 5-0; Castelnovese - Calamandrano 1-1; Garbagna - S. Damiano 3-3; Nicese - Pro Villafranca 3-2; Ovada - Fabbica 3-2; Pro Valfenera - Viguzzolese 2-0; Rocchetta - Arquatese 3-5; Usaf Favari - La Sorgente 1-0.

Classifica: Arnuzzese 53; Calamandrano 52; Nicese 51; Ovada 50; Viguzzolese 38; La Sorgente, Pro Valfenera 37; Castelnovese 30; Fabbica 27; S. Damiano, Arquatese 25; Usaf Favari 24; Rocchetta 23; Villaromagnano 22; Garbagna 16; Pro Villafranca 14.

E. P.

Battuto lo Spezia nella C2 ligure di basket

L'Unipol torna a vincere ed è quinta in classifica

Ovada. L'Unipol Assicurazioni torna finalmente a vincere nella Poule Promozione della serie C2 ligure di basket.

Dopo quattro sconfitte consecutive. Infatti la squadra del presidente Bottero riesce a vincere, in trasferta, a La Spezia, battendo i locali per 65-60.

I ragazzi del coach Gilardenghi hanno disputato una buona partita ed i cinque punti finali di vantaggio sugli avversari di turno sono forse persi troppo pochi.

Primo quarto di gioco praticamente senza storia, con gli ovadesi che iniziano subito bene e chiudono la frazione per 20-10. Stessa musica nel secondo parziale, chiuso anch'esso con 10 punti di vantaggio.

Massimo vantaggio nel terzo, con 13 punti alla fine a favore degli ovadesi.

Che però si sbilanciano nel quarto ed ultimo parziale e per poco non compromettono risultato e partita. Infatti gli spezzini arrivano addirittura a due punti dagli ovadesi, con quasi due minuti ancora da giocare.

Ma ci pensa Robbiano, con un bel tiro, a chiudere definitivamente l'importante partita a favore dell'Unipol Assicurazioni.

Unipol che, con questa bella e sofferta vittoria, conferma saldamente il quinto posto nella graduatoria della poule promozione per la C1. In evidenza tra i biancorossi Mossi, autore di ben 17 punti.

La Spezia - Unipol 60-65; (10-20; 18-28; 35-48).

Tabellino: Robbiano 7, Villani 8, Brozzu 5, Torrieri 4, Mosi 17, Corosu 10, Buzzi 5, Carissimi 7, Spaziano 2, Zanivan. Coach Gilardenghi.

Altri risultati: Sestri L. - Granarolo 96-66; Sestri P. - Villaggio Sport 81-60.

Classifica: Sestri : 34; Tigullio S. Margherita 26; Alcione Rapallo 24; Unipol e Cogoleto 18; Loano 14; Sestri P. e Spezia 10; Villaggio Sport 8; Granarolo 4.

Volley maschile B2

Plastipol: vittoria chiara sul Vercelli

Ovada. Prestazione davvero convincente quella della Plastipol maschile nel campionato di B/2, di sabato 24.

La netta sconfitta dell'andata a Vercelli ha probabilmente dato le motivazioni giuste ai ragazzi di coach Minetto per giocare una partita determinata e concentrata che non ha dato scampo agli avversari. Fin dai primi scambi si è capito che era una serata positiva: efficaci in tutti i fondamentali i ragazzi ovadesi hanno conquistato subito un margine di punti (10-5) che ha consentito di controllare il gioco e portare tranquillamente a casa il primo punto (25-18). Partenza bruciante anche nel secondo parziale (6-1), ma questa volta Vercelli reagisce e ritrova la parità (6-6), la Plastipol non si scompone, riprende a macinare gioco e ricostruisce punto su punto il proprio vantaggio, andando nuovamente ad aggiudicarsi il set per 25 a 18. Terza frazione con Vercelli che appare ormai sfiduciato, nuova parten-

za lanciata per la Plastipol (6-2) che questa volta non molla, mantiene intatto il vantaggio e chiude definitivamente i conti in poco più di un'ora di gioco.

Tre punti preziosi per la Plastipol che si conferma al quarto posto (ultimo utile per i playoff), riavvicinando la terza posizione dell'Oligiate (sconfitto a Carnate, ora è a +3) e mantenendo i due punti di margine sul Savigliano, ormai unica formazione in grado di contendere agli ovadesi la quarta posizione. Ora due trasferte consecutive per Quaglieri e c.: la prima sabato prossimo a Varese e poi, dopo la pausa pasquale, il derby a Novi. Due trasferte decisive probabilmente per dire dove può arrivare questa Plastipol.

Plastipol Ovada - Olimpia Vercelli 3-0 (25-18, 25-18, 25-19).

Formazione: Crocco (5), Donolato (6), Torrielli (8), Roserba (15), G. Quaglieri (8), Belzer (9).

Libero U. Quaglieri. Utilizzato: Puppò (1).

Tennis tavolo, torneo di Novara

Ovada. La Saoms Costa, grazie all'impresa di Paolo Zanchetta e Daniele Marocchi, si ritaglia un posto nell'olimpo della grandi del tennis tavolo nazionale. Infatti i costesi hanno conquistato l'oro al torneo di Novara, nel doppio.

Sul parquet del PalaVerdi i nerazzurri partono alla grande rifilando un secco 3-0 al Torino.

Al turno successivo la coppia vince per 3-0 contro il Varese.

Nei quarti di finale, contro il Trezzano i costesi vincono per 3-1.

Finale contro il Grano che si chiude per 3-0 e oro per "Zanco e Dinamite".



Zanchetta e Marocchi

Cocclismo - Milano-Sanremo

Passano i primi sei a sette minuti il gruppo



Ovada. Lo spagnolo Oscar Freyre ha vinto in volata la Milano-Sanremo ma da Ovada sono passati, in fuga, in sei. Con ben sette minuti di vantaggio sul gruppetto compatto. Non molta gente ad assistere al passaggio dei corridori. Il russo Pavel Brutt ha tagliato per primo il traguardo posto in corso Martiri Libertà.

Torneo di Pasqua

Ovada. Prende il via mercoledì 4 aprile il torneo di Pasqua 2007 organizzato dall'Ovada Calcio.

53 le formazioni che si confronteranno sul rettangolo del Geirino. Saranno gli Allievi ad esordire nel Memorial "Zuni": alle 14.30 Ovada - Praese seguita da Aquanera - S. Fruttuoso. Ore 17: Corniglianese - Borgorosso Arenzano, segue Varazze Don Bosco - Fulvius Samp. Alle 19.30 e 20.45 le semifinali. Giovedì 5 aprile i Giovanissimi con il trofeo "Francesco Cavanna". Ore 14.30: Castellettese - Ligorna seguita da Fulvius Samp - Loanesi; ore 16.40: Ovada - Varazze Don Bosco; quindi Golfo Paradiso - Corniglianese; alle 18.50 e 19.55 le semifinali.

Il torneo proseguirà venerdì 6 e sabato 7, lunedì 9 le finali.

Calcio: Castellettese 1ª in classifica

Castelletto d'Orba. Nel campionato di 3ª categoria Castellettese e Tassarolo tornano primi in classifica. La prima supera il Paderna per 4-1 con doppietta di Scontrino, reti di Filimbaia e Sciutto. **Formazione:** Arata, Ponasso, Minetti, Pini A. Ghiglione, Sciutto, Pini V. Repetto, Scontrino, Picasso, Filimbaia. A disp. Ottonello, Carrea, Travaglini, Cavanna, Polo, Bottero.

Successo del Lerma a Pozzolo per 2-0, reti di Perrone e Noli. **Formazione:** Zimballati, Mazzarello, Baretto, Repetto Ennio, Perrone, D'Este, Alloisio, Battilani, Carrea, Noli, Scappolan. A disp. Violini, Giacalone, Scivoletto, Ferrera, Repetto.

Domenica 1 aprile: Castellettese - Castelceriolo; Lerma - Saizzano.

Volley femminile C1

Plastigirls battute da un Chiavazza in forma

Ovada. La formazione biellese del Chiavazza è apparsa sabato troppo forte per le ragazze della Plastipol in C/1.

Squadra ormai lanciata verso i playoff promozione, si è presentata al Geirino estremamente concentrata e compatta, non regalando nulla a Tacchino e c. e riducendo veramente ad una cifra esigua il numero di errori. Decisamente un brutto cliente per una Plastipol che, viceversa, avrebbe avuto assolutamente bisogno di muovere la classifica in una lotta per la salvezza che si sta facendo sempre più avvincente.

I tre set disputati hanno avuto un andamento sostanzialmente in fotocopia, con la Plastipol costretta sempre a rincorrere le avversarie, senza però mai riuscire a dare l'accelerazione decisiva. Chiavazza non ha mollato nulla, apparendo molto ben disposta in campo e sfoderando difesa e contrattacco veramente impeccabili. La Plastipol non ha nel complesso demeritato ma il divario tecnico indubbiamente si è vi-

sto e la squadra a tratti ha sofferto troppo, specie nel gioco al centro.

E' un momento delicato per la stagione delle ragazze ovadesi, con un calendario che non aiuta.

Ora si devono affrontare due trasferte consecutive su campi caldi e difficili quali Carmagnola e Villanova Mondovì, contro formazioni rispettivamente quarta e seconda in classifica. La Plastipol ha però già dimostrato in passato di poter essere competitiva su qualsiasi campo e deve sfoderare la grinta per provare a fare punti su qualsiasi campo. L'attuale quint'ultima posizione può essere migliorata (Cossato e Quattrovalli Alessandria sono nel mirino) ma nel contempo è molto importante guardarsi alle spalle dove nessuna formazione ha ancora dato segni di resa.

Plastipol - Chiavazza 0-3 (19/25, 20/25, 19/25).

Formazione: Scarso (3), Odone (8), Tacchino (3), Agosto (10), Compagnoni (8), Laborde (6). Libero Vitale. Utilizzate: Bastiera, Ravera.

Silvanese e Pro Molare in pericolo

Molare. Nel campionato di 2ª categoria Silvanese e Pro Molare occupano il penultimo ed ultimo posto del torneo con pericolo retrocessione.

La Silvanese pareggia 2-2 con l'Aurora: reti di Bonafè e Montaiuti. **Formazione.** Parodi, Sciutto, Montaiuti, Massone, Perasso, Cioncoloni, Ottonello, Sericano, Bonafè, Rapetti, Andreacchio. A disp. Repetto, Arata, Burato, Callio, Oltracqua, Ivaldi. Per il Pro Molare sconfitta a Volpedo per 2-1 dopo il vantaggio di Tosi. **Formazione.** Gianbirtone, Pisaturo, Vacchino, Bruno, Pantisano V. Parodi, Lucchesi, Bo, Pantisano A. Tosi, Facchino. A disp. Mazzarello, Bovone, Pesce, Aiello. Sconfitto il Tagliolo dall'Alta Val Borbera per 3-0. **Formazione.** Porciello, Ferraro, Lazzarini, Vignolo, Sciutto C.A. Mazzarello, Oliveri, Alloisio, Peruzzo, Romano, Parodi. A disp. Oliveri, Sciutto A. Macciò, Pastorino, Lantero. L'Oltregiogo ferma invece lo Stazzano sullo 0-0. **Formazione.** Carrea, Zerbo, Comotto, Lasagna, Verdi, Bisio, Rossetto, Denzi, Eroso, Burone, D'Orazio. A disp. Arecco, Cabella, Zunino, Parodi, Casaril, Farruggia. Domenica 1 aprile derby Pro Molare-Oltregiogo; Silvanese a Cassano e Tagliolo con il Novi G3.

Il consiglio comunale approva

Bilancio 2007 a Campo vigilanza e varianti

Campo Ligure. Consiglio Comunale, lo scorso 23 marzo, con un nutrito ordine del giorno tra cui spiccava l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, del Bilancio pluriennale 2007-2009 e della Relazione Previsionale e Programmatica.

L'Assessore al Bilancio, Claudio Sartore, veniva invitato dal Sindaco ad illustrare il documento previsionale. L'Assessore partiva dalle macro-cifre: pareggio tra entrate ed uscite fissato sui 4.000.000 di euro. Le spese sono così suddivise: 2.300.000 euro sono per le spese correnti, 1.550.000 euro di spese per investimenti e 150.000 euro di rimborso mutui.

Per tenere in equilibrio questo Bilancio che è sicuramente e contabilmente un buon bilancio per un Comune delle nostre dimensioni l'Amministrazione ha operato su due fronti.

Il primo fronte prevede il blocco delle tariffe I.C.I., della Tarsu e di tutte quelle tariffe a domanda individuale: trasporto alunni, refezione scolastica, tariffe cimiteriali, tariffe per l'utilizzo del palazzetto dello sport. Solo sulle tariffe della residenza protetta per anziani si sono apportati piccoli adeguamenti che vanno nell'ordine dei 50/100 euro perché il servizio ha subito un notevole incremento di costi dovuti al rispetto di una serie di leggi e normative regionali in funzione del riconoscimento dalla A.S.L. di una quota sanitaria per una decina di ospiti.

Tutto questo ha comportato per la nostra residenza pro-

tetta un aumento considerevole delle spese di gestione che negli anni 2004-2005 si aggirava sui 185.000 euro annuali mentre nel 2006 si è chiuso a 450.000.

Il secondo fronte è stata la scelta dell'Amministrazione di adeguare le aliquote I.R.P.E.F., ferme dal 1999, dallo 0,2 allo 0,5 per mille. Una scelta che per l'Assessore non era più rinviabile se si vuole garantire in prospettiva un bilancio sano e, quello che più conta, un mantenimento qualitativo di standard elevati dei servizi alla cittadinanza.

Per il Capogruppo della Minoranza, Sergio Ponte, dal Bilancio si registra un forte incremento della spesa che comporta inevitabilmente un innalzamento delle imposte. Cosa che l'Assessore ha negato dimostrando l'inconsistenza delle critiche.

A questo punto la discussione si è ultimata ed in Sindaco ha messo in votazione l'approvazione del bilancio che è passato a maggioranza con l'astensione del gruppo di minoranza.

Il Consiglio ha approvato anche il programma triennale delle opere pubbliche, il piano particolareggiato di iniziativa privata relativo ai lavori dell'area denominata ex sottostazione ferroviaria, i lavori di trasformazione urbanistica e riqualificazione urbana dell'area delle scuole comunali di via Trento con l'approvazione di una convenzione urbanistica e la convenzione tra la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ed i Comuni valligiani per il Servizio Associato di Polizia Locale ed il Regolamento del servizio stesso.

Comunità Montana

Corso di ceramica con dono finale



Masone. Presso la Biblioteca Civica è in pieno svolgimento il corso di ceramica, organizzato dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba nell'ambito del PSL "Naturalia", "Orientamento alla pratica e rivalorizzazione degli antichi mestieri legati all'ambiente ed al territorio".

Sotto la guida del maestro Guido Garbarino, di Sassello (SV), una dozzina di corsisti, in prevalenza di Masone, hanno iniziato il percorso di base di modellato ceramico, che si svolge in due pomeriggi settimanali, martedì e giovedì.

Dal trattamento preliminare dell'argilla, alle basi teoriche e pratiche delle varie metodiche per realizzare lavori ceramici, alla decorazione e cottura, fino al prodotto finito.

Non mancano certo entu-

siasmo e capacità manifestate da tutti gli allievi, che si sono già concretizzate in alcuni pezzi quasi ultimati. Buona parte delle ceramiche in erba, infatti, hanno frequentato con profitto anche il precedente, analogo corso di pittura su vetro.

Una piacevole sorpresa è rappresentata dalla volontà, espressa dai corsisti, di realizzare a fine scuola una composizione artistica ceramica, in formelle, da donare al Comune di Masone.

Il maestro Garbarino infine, esperto anche della tecnica "raku", ha invitato tutti gli interessati alla manifestazione che si svolgerà nel mese di agosto a Sassello, dedicata appunto a questo particolare tipo di ceramica, cotta senza utilizzo dell'apposito forno.

Serata Lions

I gran sapori Valli del Latte



Campo Ligure. Nella serata di venerdì 23 marzo scorso, presso la "Taverna del Falco", il Lions club Rossiglione-Vallestura e il Lions club Varazze-Celle Ligure hanno organizzato un intermeeting: "alla scoperta dei sapori- le Valli del latte".

Il ricavato della serata, rimpinguato anche da una simpatica lotteria che metteva in palio pregiati prodotti di nicchia, è stato devoluto al "Benedict Hospital Center" punto di accoglienza e di cura voluto dal medico ugandese Michel Ochan Bilama. Questo professionista lavora da anni in Italia e, grazie al dottor Poli e a suor Mirella, è diventato ormai un amico per il nostro paese ed è spesso al centro di varie iniziative benefiche volte a sostenere il suo lavoro a favore dell'Uganda.

Al successo della serata hanno collaborato vari soggetti, tra cui da capofila ha fatto l'associazione "Le Valli del Latte" presieduta da uno dei titolari del locale che ha ospitato la serata, il sig. Ferruccio Galbiati ritratto al centro della foto in compagnia del presidente del Lions valligiano, avv. Ersilio Gavino e del prossimo presidente dott. Giancarlo Carlini che stato il principale protagonista della buona riuscita dell'iniziativa. Il menù si presentava molto accattivante a partire dall'antipasto a base di salumi delle nostre valli, proseguendo con

un ottimo risotto campagnolo per arrivare al momento clou costituito da una deliziosa selezione di formaggi dei produttori locali che ormai stanno emergendo per qualità e cura produttiva a livello regionale. Anche il dessert era costituito dal gelato prodotto dal bar "Moderno" con latte prodotto dagli allevamenti della valle e da ricotta al miele di castagno e noci il tutto accompagnato dalla gustosa pasticceria secca del panificio "dal Pio". I vini e l'olio, naturalmente, erano all'altezza della serata e sono stati forniti dall'azienda "Bio-Vio" di Bastia di Albenga.

I produttori che hanno collaborato non solo con le cibarie ma, in parte, anche con la loro presenza e con l'illustrazione delle loro tecniche di produzione sono stati: "aviario Vinazza" - Tiglieto; azienda agricola "Kesef" - Tiglieto; azienda agrituristica "Lavagè" - Rossiglione; azienda agricola "Macciò" - Masone; la "Fattoria nel bosco" - Tiglieto; la macelleria "Sandro" - Masone; macelleria "Morchio e Pastorino" - S. Olcese; salumificio Parodi - S. Olcese e il salumificio Cabella - S. Olcese.

A dare un tocco di originalità alla serata hanno contribuito gli oggetti gentilmente concessi dal museo "passatempo" di Rossiglione concorrenti strumenti di trasporto e di lavorazione del latte che in un recente passato erano tipici delle nostre contrade.

Nel campionato di serie C - 2007

Ancora un'altra sconfitta per il Tennis Club Masone



Masone. Domenica 18 marzo, con l'incontro casalingo contro il TC Albaro, il TC Masone ha concluso con una sconfitta la prima fase del campionato di serie C.

La formazione masonese, priva dei giocatori Massimo Puppo e Daniele Repetto si è schierata con Andrea Farcinto (3.3), Lorenzo Santelli (3.5), Fulvio Franciscono (4.2), Marco Pesce (4.2) e Marco Bocca (4.3) mentre gli avversari,

al gran completo, sono scesi in campo con Massimiliano Gallusi (3.4), Filippo Del Bo (3.4), Luca Pastorino (4.1), Marco Ronzitti (4.1) Marco Delucchi e Diego Zeni.

La partita, alla presenza del Giudice di gara Federale Mario di Stefano, è iniziata con il confronto tra Pesce Marco e Pastorino Luca ed giovane masonese è riuscito a contrastare l'avversario solo nei primi giochi, cedendo il match al

più esperto avversario in due set).

Franciscono Fulvio ha invece affrontato l'ostico avversario Ronzitti, ed è riuscito ad aggiudicarsi l'incontro in due set (6/1 - 7/6), dimostrando una ritrovata forma atletica e conquistando per la propria squadra l'unico ma importante punto della giornata.

Lorenzo Santelli ha ceduto poi a Del Bo in due combattuti set (6/4-7/6), mentre il capitano Andrea Farcinto è stato costretto al ritiro per una contrattura muscolare durante l'incontro, ancora tutto aperto, con Massimiliano Gallusi.

Il TC Masone ha quindi affidato la speranza di rimonta agli incontri di doppio, ma i gli avversari Gallusi/Del Bo hanno avuto la meglio, in due set, sulla coppia Bocca/Pesce, mentre la coppia Zeni/Delucchi ha superato Franciscono/Santelli solo dopo un combattutissimo incontro conclusosi al tea-break del terzo set.

La formazione masonese sarà ora impegnata prossimamente nella seconda fase per conquistarsi la permanenza in serie nel prossimo campionato.

Avranno anche inizio nel mese di aprile i campionati di serie D, che vedranno impegnate la squadra femminile e le due squadre maschili del TC Masone.

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

L'ANCORA in PDF

è all'indirizzo

www.lancora.com/edicola/

Con la diocesi acquese agli inizi di marzo

Masonesi in pellegrinaggio per la visita ad limina



Agli inizi del mese di marzo una ventina di masonesi ha partecipato al pellegrinaggio diocesano a Roma in contemporanea alla visita ad limina dei Vescovi del Piemonte. Tra i momenti più significativi dei quattro giorni romani, la partecipazione all'udienza generale con Sua Santità Benedetto XVI nella basilica di S. Pietro e la S.Messa in S. Maria Maggiore presieduta dal cardinale Severino Poletto arcivescovo metropolitano di Torino.

Autorizzata dalla Regione Liguria la centrale a biomasse di Ferrania

Il ricorso al Tar degli ambientalisti smorza l'ottimismo istituzionale

Ferrania. Sono numerose le reazioni positive al via libera della Regione Liguria riguardo alla centrale a biomasse da realizzarsi nello stabilimento di Ferrania.

L'Unione Industriali e gli stessi sindacati sembrano vedere in questa scelta almeno un primo passo verso il più completo rilancio industriale della zona anche se, con modalità diverse, ci si aspetta un qualcosa in più.

Inoltre, come avevamo già fatto notare sulle pagine di questo giornale la settimana scorsa, non si capisce ancora bene quale potrebbe essere la ricaduta occupazionale.

Da uno studio condotto da "Energy, energia rinnovabile e sociale", risulta che la componente occupazionale è interessante ma non certo esaltante anche se il calcolo è stato fatto su una struttura produttiva di dimensioni contenute con una potenza di 3 MW ora per un totale di 22.800 MW annui. Il numero degli addetti alla produzione e all'area di stoccaggio è stimato intorno alle 20 unità.

Gli addetti che si occupano della produzione della biomassa sono 32, quattro capisquadra e 28 operai tagliatori.

Da notare che questo studio è stato condotto prendendo per scontato che la biomassa è da riferirsi esclusivamente a combustibile proveniente da legno vergine possibilmente estratto come sottoprodotto della lavorazione o della pulizia dei boschi locali o della prima lavorazione nelle segherie della zona. Ed è netta la distinzione rispetto a qualsiasi riferimento all'utilizzo di parti biodegradabili di rifiuti urbani o industriali.

Se viceversa si finisce per utilizzare anche altro che non sia questo tipo di combustibile



insorgono ovviamente ulteriori problemi di carattere ambientale oltre quelli scaturiti dalle semplici emissioni di CO2 in atmosfera.

A questo proposito c'è da sottolineare la dura presa di posizione dei movimenti ambientalisti ARE Vallebormida, il W.W.F. Italia, il Circolo Legambiente Alex Langer di Mondovì che, tramite l'Avvocato Mirco Rizzoglio (Studio Legale in Milano), hanno deciso di ricorrere al TAR Liguria in merito all'accoglimento da parte della Giunta Regionale del ricorso presentato dalla Ferrania Technologies S.p.A., al fine del rilascio del V.I.A per la centrale elettrica a biomasse verdi prevista nello stabilimento di Cairo Montenotte, nonché per tutti gli altri atti adottati o da adottare precedenti successivi e comunque connessi a questo procedimento.

Le motivazioni del ricorso sarebbero da ricondurre ad una violazione di legge per mancato rispetto del Piano Energetico Ambientale della Regione Liguria (PEARL) e delle delibere attuative (D.G. n. 1058/05 e D.G. n. 965/2002), eccesso di potere per difetto di motivazione e difetto di

istruttoria.

Come si può constatare si è ben lungi da una definizione indolore di questa vicenda. Non ci si può peraltro nascondere il fatto che gli abitanti delle zone interessate a questi progetti sono potenzialmente contrari alle ciminiere di questi impianti che sono ritenute causa di un aumento dell'inquinamento nonostante i promotori di queste iniziative industriali sostengano che la produzione di CO2 derivante dalla combustione del legname equivarrebbe a quanto viene assorbito dalla stessa biomassa in fase di crescita. La quantità delle emissioni di CO2 equivarrebbe in sostanza a quella derivante dalla putrefazione delle piante abbandonate ne bosco.

Sorge inoltre un altro interrogativo.

Il prodotto derivante dal taglio e dalla pulizia dei boschi che sono nella zona è sufficiente per alimentare la centrale o è necessario acquistare la biomassa altrove, magari all'estero? Interrogativi questi che certo non sfuggono ai comitati da sempre contrari alla costruzione di qualsiasi centrale.

PDP

Cairo: nato nel 1910 il mercato sperimentale del giovedì

Cairo Montenotte. Dalla lettura di una delibera del Consiglio comunale del 1910, con Sindaco Armando Rodino, apprendiamo dagli studiosi Goso Adriano e Bellino Ermanno che, su proposta del Consigliere Viola, veniva, in via sperimentale, proposto il ripristino del mercato settimanale nella giornata di Giovedì. Nell'occasione il Consiglio com.le dava mandato alla Giunta di concordare con le categorie interessate le modalità per lo svolgimento del mercato. E' trascorso circa un secolo ed a Cairo ogni Giovedì si svolge regolarmente il mercato proposto, in via sperimentale, dal Consigliere VIOLA nel lontano 1910.

Riceviamo e pubblichiamo

La Liguria paga la sanità degli altri

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Ho letto su La Stampa di martedì 13 marzo nella pagina regionale che la Liguria accumula ogni anno un debito notevole nella spesa sanitaria pubblica che poi deve essere ripianato con il concorso di tutti.

Spesso mi chiedo come si possa spendere così tanto in milioni di euro (medicine, esami, visite specialistiche, ricoveri, operazioni, ecc.) quando poi i cittadini della nostra regione sono pochi rispetto alle altre regioni.

Per tradizione la Liguria è sempre stata appetibile da migliaia di cittadini di regioni limitrofe che ogni anno vengono nelle nostre strutture sanitarie a farsi curare nel pieno rispetto dei diritti del cittadino.

Chi paga in questo caso? La Regione Liguria o le regio-

ni di competenza e gli utenti extra muros?

Se la regione pagasse anche per gli altri, altro che concorso dei cittadini alla spesa pubblica! Chiedo all'assessore regionale Prof. Michele Boffa, che è della Valbormida, una risposta a questi dubbi collettivi.

Intanto il Tar ligure ha bloccato la somministrazione di medicinali generici per l'inibizione della pompa protonica equipollenti al Nexium ma meno costosi.

Ultima considerazione: alcuni giorni fa ho comprato in farmacia una scatola di siringhe per punture: costo 2,60 euro, o comprato una scatola di siringhe sempre da dieci come sopra in un market della nostra valle, costo 1,09.

È possibile una differenza così accentuata? Chi risponde?».

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE

Festivo 1/4 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare.

DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 1/4: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; **sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Domenica 25 marzo a Cairo Montenotte

Quarantesima edizione all'Hotel City dell'assemblea provinciale Avis

Cairo M.tte - Domenica 25 marzo, nella bella cornice dell'Hotel "City" in Cairo Montenotte, si è svolta l'Annuale Assemblea Avis Provinciale.

Giunta ben alla 40ª edizione, questa manifestazione rappresenta l'espressione e la volontà di una associazione profondamente radicata sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

Oltre al Presidente Provinciale Berti, erano presenti alla manifestazione i molti rappresentanti delle Avis comunali; la provincia di Savona conta infatti ben 33 sedi Avis presenti su tutto il territorio provinciale e non solo; sono infatti legate alla provincia savonese due Avis nate grazie all'impegno ed all'aiuto di alcune sedi liguri e queste sono appartenenti entrambe alla regione Piemonte. Erano presenti infatti anche Spigno Monferrato e Monesiglio.

Per i cento partecipanti i lavori hanno preso il via circa alle ore 9 della mattina, protraendosi sino al tardo pomeriggio; durante i lavori sono state lette ed approvate la Relazione Morale ed Economico-Finanziaria, ed è stato inoltre discusso il nuovo Regolamento Avis Regionale.

In apertura della Relazione Morale, il Presidente Berti ha inoltre osservato un minuto di silenzio in ricordo degli amici che durante l'anno ci hanno lasciato e poi, come lui stesso ha detto "...tra questi voglio rivolgere un amichevole pensiero al vostro Sindaco scomparso lo scorso anno di cui ho avuto il piacere di conoscere e nell'occasione mi ha offerto la sua cordiale amicizia."

Presenti anche i padroni di casa dell'Avis comunale di Cairo, accompagnati dal Vice Sindaco Vieri, i quali hanno ricevuto il saluto ed il ringraziamento diretto del Presidente Provinciale.

La Provincia di Savona, come tutta la Liguria, soddisfa autonomamente la propria richiesta di sangue; la provincia di Savona, ha potuto infatti contare nell'anno 2006 sull'impegno di ben 6205 soci, i quali in modo attivo hanno saputo donare ben 11243 sacche, con un incremento dall'anno precedente di 328 sacche.

L'impegno di questa Asso-



ciazione va oltre alla raccolta del sangue: si focalizza infatti sull'aiuto concreto di altre realtà del volontariato locale, sostenendole economicamente e tecnicamente, aiutando inoltre anche società sportive ed enti ospedalieri.

L'Avis si pone anche come promotore della cultura e del folklore locale, partecipando attivamente o promuovendo in prima persona manifestazioni su

tutto il territorio provinciale.

Ricordiamo quindi che il sangue è vita e che è bene donarlo.

Per informazioni potete rivolgervi presso la sede dell'Avis Comunale di Cairo Montenotte, posta in via Toselli. Ricordiamo anche che le donazioni hanno luogo ogni primo venerdì e domenica non festivi del mese, dalle ore 8 alle ore 10 circa.

Ga.D.V.

Uffici comunali aperti ai disabili

Carcare. Un servizio a chiamata per favorire i cittadini disabili è stato attivato da qualche tempo per gli uffici comunali dislocati nella parte vecchia dell'edificio comunale, ancora sprovvista di ascensore. Su richiesta, attraverso un citofono, sono gli incaricati a scendere per ascoltare le richieste ed evadere le pratiche.



Via Brigate Partigiane, 5M
Cairo Montenotte

Menu di Pasqua 2007

Antipasti

Filetto di pesce spada in crosta
Conchiglia ai frutti di mare
Bocconcini di manzo all'albese
Cima alla genovese
Torta pasqualina

Primi

Caserecci con gallinella e gamberi
Crespelle ai carciofi d'Albenga

Secondi

Trancio d'agnello al forno
Spallotto di maialino
Faraona farcita alle verdure

Contorni

Dessert
Canestrello alle fragole
Colomba pasquale

Caffè

Vini e spumanti

€ 38 A PERSONA TUTTO COMPRESO

Per prenotazioni tel. 019 505182

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Inaugurata il 28 marzo scorso

Una stazione meteo all'I.S.S. di Cairo M.te



Cairo Montenotte. Il 28 marzo scorso è stata inaugurata la stazione meteorologica dell'I.S.S. di Cairo Montenotte con un convegno dal titolo: "Importanza ed attualità del rilevamento meteorologico". L'incontro, che si è svolto nella Sala Consiglio della sede di via XXV Aprile, ha avuto inizio intorno alle ore 9,30. Alle parole di saluto del Dirigente Scolastico dott. Piero Arnaldo ha fatto seguito la relazione del Dott. Nicolò Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia. La stazione è installata sulla copertura dell'edificio scolastico di via XXV Aprile ed è in funzione dal gennaio di quest'anno. Consente di rilevare, elaborare ed archiviare dati relativi alla temperatura ed umidità, alla pressione atmosferica, alla velocità e alla direzione del vento, alla pioggia e alla radiazione solare. Questa struttura è parte integrante delle iniziative relative al potenziamento del corso geometri ad indirizzo ambientale. È stata acquistata con la collaborazione ed il finanziamento della Fondazione De Mari ed è gestita da un gruppo di allievi dell'Istituto. **SDV**

Uno sferisterio di serie B a Bormida

Cairo Montenotte. Ci scrive il Prof. Renzo Cirio. «La Bormidese è la storica società di Pallapugno che da anni svolge attività sportiva a Bormida, paese delle Valbormida di 400 anime, sulla provinciale Carcare - Pallare - Bormida. Lo scorso anno la prima squadra, capitanata da Levratto si è ben comportata in serie B raggiungendo la salvezza senza affanno. Il presidente Navoni Franco e i suoi collaboratori hanno anche allestito una squadra di C2 e due di giovanili. Lo sferisterio di Bormida è il punto di riferimento, non solo degli appassionati locali, ma anche di molti sportivi provenienti da Liguria e Piemonte. Ormai il campionato di serie B è sempre più competitivo e, quest'anno, la Bormidese sarà molto agguerrita. Lo sferisterio è bello, attrezzato e funzionante; con qualche ritocco adatto anche alla serie A. Le uniche cose che lasciano molto a desiderare sono la strada d'accesso all'impianto e, soprattutto, la mancanza di un parcheggio che possa ospitare le auto in modo ordinato. Speriamo che l'Amministrazione comunale, sempre attenta, provveda ad approntare un parcheggio idoneo ad un impianto sportivo valido e adeguato alle esigenze del "balon"».

Il mese d'aprile di Radio Canalicum

Cairo M.te - Pubblichiamo la programmazione di Aprile della rubrica "Un medico per voi" condotta dalla D.ssa Bianca Barberis alle ore 19.15, con repliche il venerdì e il lunedì alle ore 10.15 a Radio Canalicum San Lorenzo 89 e 101.1 FM.

Mercoledì 11 Aprile, avremo con noi la Signora Maura Arena, Assistente sociale del Dipartimento Materno Infantile Valle Bormida e anche poetessa, sarà presente anche la D.ssa Rosita Bormida si tratterà del fenomeno "bullismo", che da episodio sporadico, si sta strutturando sempre più come fenomeno allargato

Mercoledì 18 Aprile avremo con noi la D.ssa Rosita Bormida, Psicologa, Psicoterapeuta infantile, presso il Dipartimento Materno Infantile Valle Bormida, la D.ssa Bormida che ci parlerà di "Giovani e futuro".

Seguiranno informazioni dettagliate.

Chi fosse interessato a porre quesiti ai vari ospiti della radio, può telefonare allo 019 505123 oppure scrivere all'indirizzo Via Buffa, 6 - 17014 Cairo Montenotte, in una trasmissione a parte verrà data risposta.

Uova scout benefiche

Cairo M.te - Sabato 31 marzo in Piazza Stallani dalle ore 14 alle 19 e domenica 1° aprile dalle 9 alle 19, i Reparti "Adelasia/Bellatrix" del Gruppo Scout Cairo M.te 1°, in collaborazione con l'Opera Missionaria di Sant' Egidio distribuiranno alla popolazione Uova di cioccolato. Il ricavato andrà devoluto interamente all'opera missionaria, che da alcuni anni opera sul territorio albanese, costruendo istituti e scuole per i giovani disagiati e colpiti dalla povertà. Il gruppo sarà inoltre coordinato dal giovane cairese Giorgio Galuppo, il quale collabora direttamente con l'opera Missionaria. Vi diamo quindi appuntamento a Cairo Montenotte sabato e domenica in Via Roma dove una semplice offerta può rendere migliore la Pasqua di tanti bambini.

Giovedì 29 marzo a Cairo Montenotte

Bilancio e urbanistica in consiglio comunale

Cairo M.te 3 La serata di ieri, giovedì 29 marzo 2007, ha visto svolgersi un Consiglio Comunale dal ricco ordine del giorno, in questi ultimi atti dell'amministrazione voluta dal compianto Osvaldo Chebello, prima delle elezioni dei prossimi 27 e 28 maggio. Al primo punto dell'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 e dei relativi allegati, della relazione revisionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2007/09. Uno strumento importantissimo, il bilancio di previsione, per tradurre a livello economico e finanziare le politiche amministrative ma soprattutto, in questi anni segnati da gravi crisi del sistema produttivo locale e riduzione dei trasferimenti ai Comuni da parte dello Stato, per valutare le possibilità d'intervento e spesa.

Sono seguite l'approvazione delle modifiche ed integrazioni al Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e del Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di residenza pubblica.

Al quarto punto l'individuazione delle zone non metanizzate nell'anno in corso.

È stata poi discussa e votata l'adesione al Centro Servizi Territoriali per l'E-Government e la Società dell'Informazione CST Liguria: atto che consentirà l'implementazione del servizio informatico territoriale del Comune di Cairo Montenotte, migliorando la capacità e la velocità di gestione delle informazioni da parte

degli enti pubblici. Sono poi seguiti sei punti inerenti l'area urbanistica. In particolare sono stati valutati dal Consiglio ed adottati ben cinque tra Piani Particolareggiati e Strumenti Urbanistici Attuativi, a confermare la grande volontà di investire su Cairo da parte di operatori del settore immobiliare, che in questi ultimi anni hanno innescato un processo di accrescimento e consolidamento del tessuto urbano cairese. Le nuove pianificazioni a carattere residenziale interessano la zona delle Ferrere, accanto al complesso di Cairo 2, l'ingresso a Cairo dalla Strada Provinciale, accanto alla realizzanda lottizzazione "Michele", la loc. Ramere in frazione Rocchetta e la località Tecchio a Cairo. È invece stato presentato un progetto per la realizzazione di un complesso industriale in località Casazza, tra la ferrovia ed i capannoni già realizzati in zona. Giunge poi ad un passo conclusivo il lungo capitolo degli interventi di realizzazione di Cairo 2, con la determinazione del valore dei terreni, la cessione delle aree pubbliche e la costituzione di una servitù di uso pubblico per un'ampia area a parcheggio.

Il consiglio si è poi concluso con le risposte da parte del Vicesindaco Pierluigi Vieri e degli Assessori interessati a ben otto interpellanze presentate dal Capogruppo della lista "Uniti per Cairo", l'avv. Fulvio Briano, il quale alle prossime elezioni contenderà a Vieri la poltrona di primo cittadino. **Gi.D.V.**

Bragno calcio femminile: complice del risultato il discutibile arbitraggio

Squadra agguerrita ma sconfitta

Cairo M.te - Un risultato questa domenica che non rispecchia l'andamento della partita. Finalmente si è visto in campo il Bragno di sempre, quello deciso a lottare per portare a casa i tre punti. Complice del risultato il discutibile arbitraggio.

Nel primo tempo il direttore di gara assegna ben due calci d'angolo, apparsi inesistenti, all'Albenga, uno dei quali dopo una ribattuta, finisce in goal.

Il Bragno continua comunque a lottare, ancora più deciso: palla in avanti per Galliano che viene atterrata malamente in area: per l'arbitro si può proseguire. Altra azione della

squadra biancoverde con Galliano che vince un contrasto, palla per Manuelli e rete, l'arbitro vede un fallo sul portiere ed annulla. Primo tempo quindi sull'1-0 per la squadra di casa. Nel secondo tempo cala un pò il tono della partita ma con azioni da entrambe le parti. Il 2-0 arriva dopo un fallo appena fuori dall'area a favore del Bragno, l'arbitro non vede e lascia proseguire, goal.

A questo punto viene da chiedersi perché ogni domenica quando gli arbitri hanno un minimo dubbio su un'azione alla fine la decisione è sempre sfavorevole al Bragno.

O il livello degli arbitri è veramente basso, o fanno arbitrare le partite femminili ad arbitri con poca esperienza, o ancora più probabile la squadra valbormidese non è ben vista in tutta la Liguria.

Nonostante il periodo di calo che c'è stato si direbbe che il solito Bragno è tornato ed è pronto a vincere le prossime partite senza l'aiuto del fischietto, cosa che da ancora più soddisfazione.

BRAGNO: Imbimbo, Papa, Cavalli, Pesce, Galindo, Pregliasco, Manuelli, Lenzi, Galliano, Parodi (Di Micco), Bonifacio. A disp. Roveta, Sobrero, Canale. Allenatore Marco Marengo.

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. All'età di 84 anni è deceduto Nicola Damasco che aveva fondato l'omonima ditta di demolizioni. Lascia la moglie Augusta De Toffol e quattro figli: Antonio, per anni titolare della ditta fondata dal padre, Giovanni titolare di un'autocarrozzeria, Anna proprietaria della pelletteria "il Grillo" e Marisa che vive in Sardegna.

Dego. Un marocchino di 50 anni è stato denunciato per furto. L'uomo, dopo aver affittato un appartamento ammobiliato a Dego, era sparito assieme ad alcuni arredi e elettrodomestici. Lo hanno rintracciato a Mondovì i carabinieri.

Cairo Montenotte. Nello scorso fine settimana i carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte hanno controllato oltre 200 persone in 23 locali pubblici e 112 auto. Sono state comminate 35 contravvenzioni al codice della strade per un totale di 52 punti decurtati dalle patenti di guida.

Millesimo. Un ospite della casa di riposo "Emma Facello", A.R. di 87 anni, è caduto, all'interno della residenza, riportando un grave trauma cranico per il quale è stato ricoverato al reparto di rianimazione del Santa Corona a Pietra Ligure.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 31 marzo a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21 la compagnia "Nostro Teatro" di Sinio metterà in scena la commedia in dialetto piemontese "Sambajon" di Oscar Barile.

Mostra e fontana. Il Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura - organizza una mostra di scultura con opere dell'artista Carla Rossi, dal titolo www.carlarossi.it. La mostra, allestita nelle sale espositive di Villa Barrili, rimarrà aperta dal 31 marzo, al 14 aprile con orario 16-19 tutti i giorni, festivi compresi. In concomitanza con l'apertura della mostra, si terrà anche l'inaugurazione della fontana realizzata da Ivo Bruschi e donata al Comune.

Escursioni. Domenica 1 aprile l'associazione 3A-CAI di Altare organizza un'escursione a "Framura - Bonassola - Levanto" immersi nella profumata macchia mediterranea. Tel. e fax. 019584811. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Teatro. Giovedì 12 aprile a Cairo Montenotte presso il Teatro Abba alle ore 21 andrà in scena lo spettacolo "Hocus molto pocus" di e con Raul Cremona, regia di Raffaele De Ritis.

LAVORO

Cuoca/o. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1531. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Commissa. Panificio della Valbormida cerca 1 commessa di banco per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 26 max 35, esperienza minima. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1528. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Colf. Famiglia cerca 1 colf assistente anziani per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 26 max 35, esperienza sotto 1 anno. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1526. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Lettera aperta ai firmatari dell'accordo del 3 aprile 2006 per il rilancio della Valbormida

Quasi tutti disattesi gli impegni del libro "degli incubi" della Ferrania

Cairo M.te - Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta che la Consulta per uno sviluppo vero responsabile e solidale, c/o S.O.M.S. Carcare, Pzza Caravadosi, 1 ci ha fatto pervenire lunedì 26 marzo 2007.

"Nel luglio 2005 veniva sottoscritto tra Enti locali, Unione Industriali, Fitra S.p.a. e OO.SS, il "Protocollo di Intesa per il rilancio dello sviluppo della Valle Bormida" con successiva stesura, in data 13 Aprile 2006, di un "Accordo di Programma" che dichiarava, tra l'altro, quanto segue:

"In data 2 luglio 2005 è stata conclusa positivamente, dalla procedura di amministrazione straordinaria, la cessione delle attività alla nuova proprietà Fitra Spa, oggi Ferrania Technologies Spa e che questa ha predisposto un valido programma di rilancio dell'impresa;

ai fini dello sviluppo delle risorse produttive e della stabile occupazione dell'intera disponibilità di risorse di lavoro, Ferrania è impegnata a realizzare i seguenti interventi:

a) consolidare le attività esistenti, anche ai fini di una stabile conferma dell'occupazione per il personale attualmente impegnato nel complesso industriale;

b) razionalizzazione degli spazi attualmente utilizzati, mediante interventi di recupero delle aree esistenti e degli immobili industriali dismessi con relativo aggiornamento delle destinazioni d'uso, per insediare attività di ricerca applicata e attrarre nuove attività produttive e di servizio;

c) realizzazione di una struttura specializzata per le attività di ricerca e sviluppo ("Piat-taforma tecnologica"), mediante l'utilizzo dei laboratori esistenti e la creazione di nuovi, in uno con incubatori e luoghi di formazione tecnologica-imprenditoriale, per la selezione delle soluzioni tecnologiche sviluppabili sui vari mercati e dei progetti prioritari, per la generazione di prototipi da laboratorio ed industriali, per la messa a punto dei relativi business plan e dei piani di produzione e commercializzazione, nei settori dell'energia, della medicina e sanità, delle nanotecnologie, della chimica, dei materiali;

d) sviluppo di ingegneria e di produzione per prodotti medicali nel settore delle immagini a tecnologia avanzata; sistemi gestionali e clinici ospedalieri; impiantistica di radiologia digitale e sistemi diagnostici innovativi, anche attraverso accordi con partners nazionali ed internazionali;

e) sviluppo di prodotti industriali di chimica fine per nuove applicazioni industriali, specialmente nel campo farmaceutico, con ampliamento e/o modifica dei moduli sperimentali, pilota e produttivi esistenti;

Per la realizzazione degli interventi di cui ai punti da a) ad e) del paragrafo precedente - per i quali si stima un fabbisogno complessivo di finanzia agevolata par circa 100 milioni di Euro - Ferrania, entro novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, predispone i progetti esecutivi degli interventi, che prenderanno avvio da un investimento il cui importo è programmato in circa 50 milioni di euro, secondo l'articolazione che sarà dettagliata tenuto conto delle moda-

lità e dei criteri di accesso alle procedure del Contratto di Programma.

Ferrania Technologies S.p.a., il 14 luglio 2006, presenta un Piano industriale che lascia sconcertati per la vaghezza delle argomentazioni e l'assenza di garanzie sul futuro occupazionale di Ferrania; questo piano veniva definito dalla stampa locale come un "libro dei sogni" che, purtroppo per i lavoratori e per l'intera vallata, si sta rivelando un "libro di incubi".

Infatti, a pochi mesi dalla scadenza della Prodi-bis e a dispetto dei contenuti dell'Accordo di Programma, che elencava una serie di iniziative imprenditoriali a sostegno del rilancio delle attività esistenti, ci troviamo ad analizzare una situazione a dir poco allarmante, e a farne le spese saranno ancora una volta la Valle Bormida, il futuro di Ferrania e l'occupazione di più di mille lavoratori, insieme al destino di altrettante famiglie valbormidese.

Della tanto decantata "piattaforma tecnologica" si è persa ogni traccia, così come dello sviluppo di ingegneria e di produzione per prodotti medicali nel settore delle immagini a tecnologia avanzata, della radio digitale, dei sistemi diagnostici, del fotocolore, della chimica fine e di quant'altro era contenuto nell'Accordo di Programma o nel piano industriale. Di fatto ci troviamo di fronte a un'azienda quasi completamente dismessa, a una cordata di imprenditori che non hanno rispettato gli impegni previsti dai vari accordi sottoscritti, che hanno usato e abusato di fondi pubblici messi a loro disposizione dagli enti competenti attraverso la cassa integrazione e il finanziamento di corsi di formazione dai risultati discutibili.

Rimane il fatto che questi imprenditori, che hanno dimostrato totale inaffidabilità, il 2 di luglio prossimo, acquisiranno piena proprietà di tutte le aree industriali della storica azienda del fotosensibile, a fronte del versamento di una piccola quantità di denaro che non corrisponde assolutamente al reale valore delle aree in oggetto. Tutto questo con l'indifferente e consapevole avallo delle OO.SS e dei rappresentanti delle Istituzioni firmatarie degli accordi.

Questa lettera è indirizzata soprattutto a chi, cercando il consenso dell'opinione pubblica, sventolava fin dall'inizio di questa operazione, ritorni occupazionali importantissimi nell'ordine del migliaio di unità, scesi in seguito a diverse centinaia e ulteriormente ridotti a centottanta-duecento unità dalle ultimissime indiscrezioni relative agli organici del prossimo luglio, indiscrezioni sulle quali il Presidente della società, Giuseppe Cortesi, non si pronuncia limitandosi a rivendicare il diritto dell'azienda a basarsi sull'equilibrio costi/ricavi.

Le uniche proposte avanzate dalla cordata guidata in prima battuta dall'ing. Gambardella, riguardano progetti che nulla hanno a che vedere con il rilancio della Ferrania; centrali a carbone, a metano, utilizzo di depuratori conto terzi non solo nulla hanno a che vedere con lo sviluppo delle attività esistenti, ma rischiano addirittura di essere incompatibili

con le stesse.

Chiediamo quindi ai firmatari dell'Accordo di Programma come si possa continuare a sostenere la validità dello stesso, come si possa continuare a dare fiducia a un gruppo imprenditoriale che, ad oggi, non ha ancora scoperto le carte sulle reali intenzioni rispetto al futuro dello stabilimento di Cairo Montenotte; il sospetto o timore, che avevamo fin dall'inizio, è che dopo il due di luglio non esisterà più nulla delle attività storiche della Ferrania, che l'unico obiettivo di Gambardella, Malacalza e soci sia quello di liberare le aree per farne il consueto "spezzatino" in modo tale da ricavare il più possibile dalla vendita di superfici da destinare a retroporto con aree di stoccaggio e magazzini, cercando magari di portare a termine qualche redditizia speculazione sulle zone maggiormente appetibili da un punto di vista immobiliare.

L'unico progetto che sta avanzando, con l'avvallo delle istituzioni, è quello di una centrale a biomassa di potenza assolutamente incompatibile con la filiera locale del legno. E' vero che la provincia di Savona e la valle Bormida in particolare hanno un'estensione della superficie boschiva tra le più alte d'Italia; riteniamo che questo sia un pregio per il nostro territorio e vorremmo rimanessimo tale, nel senso che saremmo disponibili a discutere di un utilizzo delle risorse boschive compatibile con la loro capacità di autorigenerazione; non siamo disposti, invece, a rimanere indifferenti di fronte al pericolo di uno sfruttamento intensivo delle stesse che rischierebbe di rovinare irrimediabilmente un patrimonio unico e insostituibile. Non dimentichiamo che la contropartita offerta è un ritorno occupazionale ridicolo se confrontato con i numeri previsti dagli accordi.

Concordiamo con chi sostiene che bisogna prendere quel che c'è di buono nell'Accordo di Programma, vogliamo però sottolineare che la parte progettuale positiva, prevista dell'

Accordo stesso, consiste sostanzialmente nella copertura dei parchi carbone di Bragno e nel potenziamento delle infrastrutture viarie, progetti sviluppati anche al di fuori di un documento programmatico rivelatosi completamente fallimentare.

In questo contesto, fare forzature per approvare una centrale a biomasse incompatibile con la filiera locale del legno, e incongruente con le disposizioni del piano energetico regionale, ci pare una regalia delle istituzioni a una cordata di imprenditori, assolutamente estranea all'esigenza di rilancio dell'azienda; motivare questa concessione, adducendo al fatto che il nuovo impianto sarebbe funzionale all'attività industriale di Ferrania e sostitutivo di quello a metano già esistente, ci sembra del tutto strumentale, in quanto il nuovo impianto avrebbe una potenza nominale decisamente superiore a quello esistente e di fatto, con le attività dismesse o ridotte al minimo, la produzione di energia e calore del nuovo impianto sarebbero ridondanti rispetto alle effettive esigenze dell'azienda.

I tempi sono fin troppo maturi, è ora che le istituzioni si facciano carico delle loro responsabilità nei confronti dei cittadini e dei lavoratori, è a questi che devono rendere conto del loro operato; è necessario rivedere gli accordi sottoscritti in quanto per ogni contratto è prevista nullità in caso di inadempimento di una o più parti; bisogna seriamente considerare l'ipotesi di tracciare vie alternative per il sito industriale di Ferrania, in quanto lo slogan "salvare il salvabile" non è più applicabile alla nostra realtà, perché al due di luglio, purtroppo, non ci sarà più nulla da salvare.

La Consulta della Valle Bormida per uno sviluppo vero, responsabile e solidale; Associazione per Ferrania; Associazione Salute, Ambiente, Lavoro; Progetto Vita e Ambiente; Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita; ARE Valle Bormida

Sorta in Bosnia a 30 km da Medjugorje

Valbormida generosa con la Casa Santa Famiglia

Cairo Montenotte. 220 targe e circa 450 portachiavi in ottone anch'essi incisi.

Tutto questo grazie alla ditta Sambin di Deigo per le barre di ottone, al Sig. Ferraro della ditta OCM di Pallare per le incisioni eseguite, alla ditta carcarese Am Stampi per la fresatura e la lucidatura, al Signor Gianfranco Pacenza di Cairo per la molatura eseguita, ai fratelli Piombo per la verniciatura eseguita in Carrozzeria, alle ditte Enrico Campini di S. Giuseppe e Edilceramiche Domeniconi di Cairo per le viti necessarie alla loro installazione: questo è costato da parte loro lunghi tempi di lavoro gratuito.

E' una grande cosa, se pur piccola nell'insieme del grandioso complesso della Casa di Accoglienza Santa Famiglia per orfane di guerra, sorto a Puringaj a circa 30 Km da Medjugorje e 20 Km da Mostar.

Per la costruzione della casa, c'è stata una catena di generosità e amore da parte di tantissime persone che attraverso Mir i Dobro (Pace e Bene), hanno contribuito a questo "monumento dell'amore". Qui ogni anno si svolgono gli incontri tra i bambini orfani adottati a distanza e i loro padri e madri. L'Associazione Mir i Dobro nata per aiutare la popolazione durante la guerra nella ex Jugoslavia, comprende gli eroici volontari della prima ora, che hanno portato a 48 paesi viveri, medicinali, attrezzature di ogni genere, blocchi per sale operatorie, banchi, vetrate per chiese e perfino campane.

A questi si aggiungono coloro che hanno partecipato alla ristrutturazione e al felice andamento dell'Isola di Jakljan, che dopo la recente guerra ha permesso il soggiorno estivo alle vedove e a circa 4000 bambini orfani.

Mir i Dobro si è impegnata successivamente alla costruzione, all'arredamento e al buon funzionamento della Casa Santa Famiglia, tante delle ragazze orfane ospitate anche con nostro aiuto econo-

mico hanno potuto proseguire gli studi. Tante di loro hanno trovato un lavoro.

La Casa sarà sempre un convitto a disposizione di tutte le ragazze povere o in gravi difficoltà. Vicino è sorto anche il Centro per disabili "MARIJA NASA NADA", Maria nostra Speranza, voluto da P. Jozo e realizzato grazie alla collaborazione tra Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano, Mir i Dobro e altri.

Con l'impegno generoso di tanti, si è costruito e avviato il Centro di riabilitazione e si è formato il personale sanitario locale.

Oltre a questi impegni, Mir i Dobro ha anche aderito alla richiesta di P. Jozo di costruire una Cappella da annessa al Centro e di una nuova palestra di rieducazione perché gli spazi attuali già sono insufficienti e non possono soddisfare le richieste delle numerosissime persone bisognose.

Nel 2005 per l'Isola di Jakljan è scaduto il comodato d'uso sottoscritto con il Governo croato e pertanto si è deciso di trasferire le vacanze sull'isola di Badia davanti a Korcula (tra Spalato e Dubrovnik).

Qui ha vissuto l'eremita S. Diego, su di essa esiste una Chiesa e un monastero Francescano del 1400 che negli ultimi 50 anni sono stati ridotti a stalla e magazzino bellico. Padre Jozo ha chiesto a Mir i Dobro di prendersi a carico la sistemazione dell'isola, come si era fatto per Jakljan. Pertanto, ancora una volta, necessitano persone generose che possono aiutare con il proprio lavoro o con le loro offerte. Necessitano nuove strutture e arredi per poter ospitare le migliaia di bambini che per tutto l'anno aspettano con gioia i giorni di vacanza all'isola; sistemare la nuova isola sarà un grande e faticoso lavoro.

Per ulteriori informazioni per chi utilizza internet può visitare il sito www.miridobro.it oppure e-mail: info@miridobro.it, o telefonare allo 0332 487613. **SD**

Trasferite a vuoto a Lodi e Castellamonte

Sconfitto dalla pioggia il Baseball Club Cairese

Cairo Montenotte. Il Baseball Club Cairese sconfitto dalla pioggia. Non si sono disputati i tornei di rifinitura previsti a Lodi per le formazioni Seniores e Cadetti e a Castellamonte per la Categoria Ragazzi.

In entrambe le situazioni le squadre hanno affrontato la trasferta, ma le condizioni climatiche avverse hanno impedito lo svolgimento delle manifestazioni: rammarico per la mancata prestazione anche se i ragazzi dirottati a Torino hanno colto l'occasione per visitare il Museo Egizio.

Domenica "Opening Day" a Cairo M.te: alle ore 15.30 il team Valbormidese inizierà il Campionato Nazionale di C1 affrontando i New Phanters di S. Antonino di Susa squadra neo promossa; a seguire i soci si riuniranno per coordinare



I ragazzi cairesi in visita al Museo Egizio di Torino.

le manifestazioni che si articoleranno nella stagione del trentennale.

Vent'anni fa su L'Ancora

Successo delle lezioni di storia valbormidese.

Dal giornale "L'Ancora" n. 12 del 29 marzo 1987.

• Il 21 marzo si teneva a Cairo un riunione dei diciannove Comuni facenti capo al Centro Operativo Misto di Protezione Civile n. 3 avente sede nella città valbormidese. Si decideva di partecipare alle spese per dotare il Comune di Cairo di una sala operativa e funzionante. Inoltre si concordava all'unanimità di acquistare le apparecchiature ricetrasmittenti per i collegamenti fra i Comuni e la collocazione di un ripetitore sul monte Settepani.

• Veniva decisa la creazione di nuovi parcheggi a Cairo: 31 in più in via Cesare Battisti a seguito dell'eliminazione del divieto di sosta per il trasferimento della caserma dei Vigili del Fuoco; 24 in più in corso Dante per lo spostamento dei bus dell'ACTS. Inoltre si proponeva di predisporre a parcheggio l'area dei lavatoi fra salita Ciapasqua e strada Sant'Anna.

• Una folta pubblica (circa 100 persone a sera) partecipava alle cinque serate di lezioni di storia valbormidese tenute da G. Balbis, L. Oliveri e P. Tognoli ed organizzate dall'Assessorato alla Cultura di Cairo in collaborazione col G.Ri.F.L. presso la Biblioteca di Rocchetta.

• L'Ancora ospitava un articolo scritto dagli allievi della 2ª D dell'Istituto Patetta.

• La Cairese pareggiava 0-0 con il Nizza Millefonti.

• Ad Altare il 21 marzo venivano inaugurati i nuovi locali della Scuola Elementare ricavati con la ristrutturazione dell'edificio scolastico, che aveva permesso l'accorpamento della materna con le elementari.

flavio@strocchio.it

Convegno sul passaggio generazionale nelle aziende

Canelli. Giovedì 22 marzo si è tenuto, nella sala conferenze del Centro Servizi per la piccola e medie imprese, il convegno sul tema "Il passaggio generazionale nelle aziende: caratteristiche e problematiche".

L'evento è stato organizzato dalla società consortile PI.ESSE.PI., nata dalla compartecipazione del Comune di Canelli per promuovere l'imprenditoria locale.

Ha aperto i lavori l'ex sindaco di Canelli, ora presidente PI.ESSE.PI., Oscar Bielli che è andato subito nel vivo del problema sottolineando come questo non riguardi solo la realtà locale, ma nazionale, dal momento che la stragrande maggioranza delle imprese italiane sono sotto i quindici dipendenti e a gestione familiare.

Il passaggio generazionale, dal fondatore alla prima generazione di eredi e ancor più alla seconda, è molto delicato. Un esempio evidente si ha nel settore enomeccanico che tanto ha dato e sta dando alla città di Canelli.

In molti casi, infatti, questo passaggio non è stato ancora affrontato, o perché il fondatore non ha voluto cedere il passo ai rampolli o perché questi ultimi, non essendo adeguatamente stimolati con esperienze di lavoro formative

in altre realtà o semplicemente non ricevendo maggiore fiducia e libertà decisionale, non hanno voluto prendere in mano la situazione.

Ora però, non essendo più rimandabile la questione, ci si trova in una situazione con diverse problematiche. La prima è che il fondatore non vuole mettersi da parte e, nel contempo, gli eredi non sono stati preparati adeguatamente alla successione. La seconda, come ha sottolineato il dott. Antonio Ortolani, commercialista e partner di *Family Business Advisors* s.r.l., è che non sempre quelli che sono gli interessi della famiglia coincidono con quelli della Azienda, e quindi indirettamente della famiglia stessa.

Il dott. Ortolani ha spiegato come le imprese siano costituite da tre sistemi: proprietà, famiglia, azienda e, come generalmente succede, i primi due siano coincidenti.

Ma mentre il sistema famiglia è basato su aspetti emozionali e su rapporti spesso conflittuali tra i componenti, ed ha una sua unicità, dovuta proprio alla unicità dello stile di vita, di comunicazione, di risoluzione dei problemi della famiglia stessa, il sistema azienda, per sua natura privo di emozioni, è fondato su termini contrattuali, con problematiche da risolvere.



Quello che una volta, ai tempi dei padri fondatori, era un punto di forza dell'azienda, ovvero il sistema famiglia, ora può diventare, se non gestito a livello organizzativo e decisionale, l'anello debole per l'azienda e generare tensioni con gli altri due sistemi nel momento in cui va a invadere il campo.

I problemi devono essere individuati e risolti senza creare inutili conflitti e, soprattutto, confusioni di ruolo, causate dai non ben definiti confini tra i suddetti sistemi.

Consulenti esterni possono aiutare a risolvere queste problematiche, in quanto meno coinvolti emotivamente

nell'azienda e con una visione più ampia e di più lungo respiro.

Ed è di questo che si occupa il dott. Ortolani con la sua società *Famiglia*.

Sono poi intervenuti l'avv. Fausto Fogliati, che ha illustrato gli aspetti legali dei patti di famiglia, ed ha concluso la dott.ssa Maria Antonia Pistone che ha analizzato gli aspetti fiscali.

In conclusione, nel mondo della globalizzazione dove la competizione tra le imprese nazionali e quelle straniere è cresciuta esponenzialmente, non ci si può permettere il lusso di affrontare il problema del passaggio generazionale con leggerezza, ma si deve avere il coraggio di anteporre gli interessi dell'azienda a quelli della famiglia e, dove necessario, affidare l'azienda stessa, se non possibile il passaggio generazionale nei ruoli di management, anche a non componenti della famiglia, attuando una politica dei meriti.

Sulla Casa della Salute prende posizione l'Asl 19

Canelli. Sabato mattina, 24 marzo, il dott. Domenico Tangolo, responsabile dell'Ufficio stampa dell'Asl 19, a seguito di un articolo comparso su La Stampa "La Casa della Salute piace molto a Roma, meno a Canelli", puntualizza che non vi sono perplessità da parte dei medici di medicina generale interessati.

"Da tempo a Canelli è stato costituito un gruppo di lavoro di cui fanno parte il dott. Claudio Genta, Direttore del Distretto Asti Sud, i Medici dell'Ufficio di Coordinamento delle attività Distrettuali e i rappresentanti dei medici dell'area Canelese, il Dott. Pietro Martini, Medico di Medicina Generale ed il Dott. Giovanni Pistone, Pediatra di Libera Scelta, i quali hanno dato con serietà la loro disponibilità ad una progettualità che rappresenta una sfida, sia in termini di opportunità professionale che di modelli assistenziali innovativi.

All'inizio di febbraio infatti, nell'ambito della riunione dell'Equipe Territoriale di Canelli - Bubbio, sono stati concordati e messi a verbale alcuni

punti che permettono di superare la fase interlocutoria e di procedere alla definizione del modello di gestione della Casa della Salute che sorgerà a Canelli.

Subito dopo, il documento è stato visto ed approvato anche dai componenti dell'Ufficio di Coordinamento del Distretto Asti Sud.

La Casa della Salute, quale contenitore di attività socio-sanitarie, potrebbe essere il luogo dove si svolgerà l'attività principale del Gruppo di Cure Primarie che, secondo la proposta di Piano Socio Sanitario regionale 2006-2010, rappresenta l'articolazione organizzata del servizio sanitario regionale nel territorio.

Tale équipe prevede la collaborazione organizzata di più figure professionali di cui i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera scelta, gli Infermieri, gli Operatori Sociali e gli Operatori Amministrativi costituiscono il gruppo di base, cui si aggiungeranno altre figure professionali secondo lo sviluppo di tale progetto a livello territoriale".

Sportello Disabili alla Cisl

Canelli. La Cisl Asti ha aperto lo "Sportello Disabili" (via XX Settembre, 10, tel. 0141/530266, aperto al venerdì dalle ore 15 alle 17 - dott. Renzo Remotti, responsabile).

"L'intento è quello - ha annunciato il segretario generale della Cisl Sergio Didier nella presentazione di lunedì 19 marzo - di aiutare i disabili sia permanenti che temporanei a risolvere il più possibile i loro numerosi problemi.

Spesso i loro diritti sono ignorati a partire dalla presenza delle numerose barriere architettoniche. Si tratta di sviluppare a tutti i livelli una nuova cultura sociale capace di riconoscere le esigenze di tutti".

Responsabile dello sportello è il dott. Renzo Remotti, giurista, direttore dell'Archivio di Stato, avvocato della Rota, altamente specializzato nel settore.

In Italia i diversamente abili sono 2,5 milioni, il 5% della popolazione.

Una percentuale che sale al 13% se si considerano le disabilità momentanee.

Piergiorgio Cane nuovo presidente dell'Assoenologi

Canelli. Piergiorgio Cane, da oltre 10 anni Direttore Tecnico della Gancia, per i prossimi tre anni, sarà presidente dei 600 iscritti all'Assoenologi del Piemonte.

Santostefanese, 49 anni, succede nell'incarico a Giulio Bava di cui è stato, per tre anni, il vice.

Responsabile della produzione e della qualità dei prodotti Gancia, stretto collaboratore della quinta generazione della famiglia Vallarino Gancia, a lui si devono alcuni fra i prodotti più innovativa della storica casa spumantiera, come 'Modonovo', il 'Carlo Gancia' Asti Docg Metodo Classico, ed il recentissimo 'Carlo Gancia Rosè' Integral Metodo Classico.

Oltre alla vicepresidenza dell'Assoenologi piemontese,



Cane ha ricoperto numerosi altri ruoli istituzionali.

Appassionato ricercatore e sperimentatore, è stato il primo ad utilizzare la Cromatografia Liquida nei laboratori enologici per la determinazione degli acidi organici.

Ringraziamento e trigesima

Beppe e Sergio Brunetto, commossi dalla grande partecipazione al loro dolore per la morte della mamma, Pina Gandolfo ved. Brunetto, sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno dimostrato la loro vicinanza.

La Messa di trigesima sarà celebrata, sabato 31 marzo alle ore 17, nella parrocchiale di San Tommaso di Canelli.



"Parlare di sessualità con i figli"

Canelli. Venerdì 23 marzo, nel salone Fidas, si è tenuto il secondo incontro del ciclo "Cari papà e mamma..." sul tema "parlare di sessualità con i figli", percorso accidentato per i genitori, sovente impreparati.

Affettività e sessualità le parole chiave della serata. Claudia Giannetti ed Alessandra Alfrani del centro famiglie "La casa sull'albero" (della cooperativa Crescereinsieme onlus), sono state le "traghettrici" dell'incontro - confronto con i genitori.

Un messaggio di fondo è emerso: naturalezza, onestà e focalizzazione delle esigenze dei figli per trasmettere informazioni e valori.

Le informazioni sulla sfera affettiva/sexuale vanno fornite quando il figlio è pronto, e rapportate all'esigenza manifestata. "Importante - ha insistito la dott.ssa Riannetti - è partire dal pensiero dei figli e su questo costruire. Quindi, né troppo, né troppo poco, senza svincolare dalla discussione". Onestà: nell'informazione bisogna inserire elementi di formazione, senza trascendere dai propri valori e soprattutto dalle proprie esperienze. Naturalezza nel parlare sempre con molta serenità



L'imbarazzo nell'affrontare le domande dei figli è comune a molti: "Mica mi staranno chiedendo della mia affettività e della mia sessualità?" In effetti ci si mette in gioco completamente. L'imbarazzo non deve essere una scusa per essere evasivi. Anzi è bene verbalizzarlo, in fondo lo provano anche loro.

Parlare di affettività e di sessualità significa parlare della loro origine e identità personale e della relazione con le altre identità.

Il prossimo ed ultimo appuntamento è per venerdì 30 marzo, sempre alle 21 nel

salone della Fidas, in via Robino 131, con "Perché mangi... oltre ad aver fame..." - condizionamenti sociali, influenze affettive, valenze relazionali.

Interverranno la pediatra-neuropsichiatra infantile Germana Bussi dell'ospedale di Asti, la psicologa Paola Vittoria Giovannone, operatrice dello sportello di ascolto psicologico per le famiglie nelle scuole Collodi e Rodari di Torino, la dietologa Maria Luisa Amerio, direttrice SOC Dietetica e nutrizione clinica dell'ASL19, e l'enogastronomo Gianluigi Bera.

Sabato 31 marzo al Vinitaly

Le eccellenze del territorio per entrare nell'Unesco

Canelli. Sabato 31 marzo, al Vinitaly (dal 29 marzo al 2 aprile a Verona), sarà la giornata degli astigiani che si presenteranno compatti a raccontare progetti, manifestazioni, iniziative, tutte legate, in qualche modo, al vino.

Alla fiera internazionale veronese parteciperanno 4300 espositori: 600 i piemontesi per lo più (200 di cui 41 astigiani) sistemati nel padiglione 9, mentre il Consorzio dell'Asti Spumante è al padiglione 7B e l'Associazione Produttori di Moscato è al padiglione 11.

Nell'area istituzionale Unioncamere - Regione Piemonte (pad.9), dalle ore 10 di saba-

to 31 marzo, si parlerà di "Offri l'Asti o il Moscato al tuo ospite", "Le novità della Douja d'or 2007", del settembre astigiano con il Festival delle Sagre e il Palio, "L'arte in Bottiglia" di Agliano Terme, la nuova enoteca regionale di Nizza Monferrato, la Carta dei Vini di San Damiano.

Sempre sabato 31 marzo, alle ore 15,30, il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore regionale Mino Taricco faranno il punto sulla candidatura delle vigne astigiane e delle "Cattedrali sotterranee" di Canelli a patrimonio dell'Unesco.

saranno riordinati i Distretti, non solo quelli del vino, che non avranno più fondi propri e che dovranno muoversi con piani e progetti triennali condivisi dall'intera filiera;

Di tutte queste iniziative, della contestata riforma Ogm vino a livello europeo, della possibilità di confezionamento tipo bag in box, se ne parlerà, nella giornata degli 'Stati generali' al Balbo di Canelli, il 18 maggio prossimo.

Piantare alberi per pensare al futuro dei nostri figli

Canelli. "Abbiamo imparato ad amare le terre dell'Alta Provenza nei lunghi vagabondaggi estivi, quando le esigenze di un giovane studente in geologia e della sua fidanzata, ci avevano portato a camminare sentieri bruciati dal sole, alla ricerca di fantomatiche strutture geologiche, da raccontare nella sudata tesi di laurea. Al termine di quelle lunghe giornate, immancabile ci aspettava la birra fresca, seduti al tavolino di qualche minuscolo "Cafè", all'ombra degli altrettanto immancabili platani, che impreziosivano quei piccoli e sonnacchiosi villaggi di montagna.

In cerca di chissà quali curiosità geologiche, giungemmo anche a Manosque, paese natale di Jean Giono, autore noto ai più per il famoso "L'usaro sul tetto", ma anche per "Lettera ai contadini sulla povertà e la pace" e per "L'uomo che piantava gli alberi", la cui bellezza è inversamente proporzionale alla sua brevità e ahinoi, alla sua scarsa conoscenza. Proprio questo libro, insieme ai ricordi delle fresche serate estive sotto i platani di Provenza, ci è venuto in mente in questi giorni, assistendo attoniti alla "manutenzione straordinaria" dei platani, eseguita con implacabile determinazione, lungo il nostro (ormai ex) viale Indipendenza.

Quante passeggiate, sotto

quei rami, da soli, in compagnia, i primi passi delle figlie, le loro prime uscite in bici, protetti dalla calura estiva dai rami carichi di foglie; i tronchi solidi, quasi a protezione dal traffico crescente, lungo il Viale. La magia di un tappeto di foglie gialle, che copre l'asfalto, in autunno.

Possibile, ci siamo chiesti? A poche centinaia di chilometri da qui, le alberate di platani, lungo i viali d'accesso, sono un vanto anche per il più piccolo e sperduto dei paesi, sono un bene collettivo, da proteggere e tutelare in tutti i modi. Sotto quei viali si vivono storie, si annodano le vicende di vite intere, come quella di Elzeard Bouffier, "l'uomo che piantava gli alberi" e grazie al quale è cambiata la faccia della sua terra e delle generazioni successive alla sua. "Guardando all'opera di quell'uomo" scriveva Giono "si comprendeva come gli uomini potessero essere altrettanto efficaci di Dio in altri campi, oltre alla distruzione".

"Ogni albero racchiude una storia, un mistero, una memoria del passato. E offre ispirazione e creatività, a quanti sappiano guardarlo con occhio giovane, libero e aperto", scrive Franco Tassi (Direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo). Ecco, quale memoria possiamo offrire ai nostri figli, se non siamo in grado di proteg-

gere un viale storico, una delle bellezze del nostro paese, quella che, insieme al naturale prolungamento di Viale Risorgimento, poteva essere descritta come la "spina dorsale" verde di Canelli? O forse, nella nostra continua richiesta di parcheggi, di case asettiche e aria condizionata, non siamo più capaci di convivere con elementi naturali che, come ogni essere vivente, richiedono cure e attenzioni?

Proprio due sabati fa, a Firenze, nel corso di un convegno dedicato all'esaurimento delle risorse petrolifere ed alla crisi ambientale legata al riscaldamento globale, Ali Samsam Bakhtiari, ministro del petrolio dell'Iran e uno dei massimi esperti mondiali di risorse petrolifere, ha esposto la sua visione per il 21° secolo. "Sarà il secolo del ritorno alle "radici", della riscoperta delle conoscenze umane che ci hanno guidato nei secoli precedenti all'era petrolifera. Ma dobbiamo cominciare a cambiare il nostro atteggiamento e i nostri consumi su base individuale, a partire da oggi, da subito. Che possiamo fare? Piantare alberi!" Questo il suggerimento di Bakhtiari.

Non sappiamo se scherzasse o se fosse una piccola esagerazione, ma certamente non è un cattivo consiglio".

Claudio Riccabone ed Elena Capra

Appuntamenti

Servizio notturno delle Farmacie: venerdì 30 marzo, Gaicavallo, Nizza; sabato 31 marzo, Bielli, Canelli; domenica 1 aprile, Gaicavallo, Nizza; lunedì 2 aprile, Bielli, Canelli; martedì 3 aprile, Marola, Canelli; mercoledì 4 aprile, S. Rocco, Nizza; giovedì 5 aprile, Dova, Nizza.

Incontro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino a sabato 31 marzo, alla galleria 'La Finestrella' di via Alfieri, a Canelli, mostra con 35 tele di Ugo Malvano.

Fino al 30 giugno, all'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, "Gente paesana", mostra di pittura di Antonio Zecca (0141/832182 - 346.3248546).

Venerdì 30 marzo, ore 21, nel salone della Fidas, in via

Robino, incontro sul tema: "Perché mangi...oltre ad avere fame..."

Sabato 31 marzo, tombola benefica, a Sant Antonio, a favore della ristrutturazione della chiesa omonima.

Sabato 31 marzo, al dancing Gazebo, "Il salotto del liscio con Enrico Cremon".

Da domenica 1 al 22 aprile, a Casa Pavese di S. Stefano B., 'La natura delle Langhe', mostra di pittura di Giovanna Sardo (0173/721219).

Lunedì 2 aprile, presso Ist. Pellati di Nizza Monf., ore 15,30: "Unitre - Un'alimentazione corretta" (docente Maria Luisa Amerio).

Giovedì 5 aprile, presso Croce Rossa di Canelli, ore 15,00 "Unitre - Menu di Pasqua" (docente Giuseppe Orsini).

Giovedì 5 aprile, nella chiesa di San Paolo, ore 21 "Giovedì di Quaresima".

Domenica 8 aprile, dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, "Donazione sangue".

Domenica 8 aprile, al ristorante dell'Enoteca di Canelli, pranzo di Pasqua, nella tradizione più classica, a 30 euro.

Venerdì 13 aprile, al Circolo 'Bruno Gibelli' di Cassinasco, inizia la grande gara a Scala 40 individuale.

Sabato 14 aprile, ore 21, al teatro Alfieri di Asti, 'Concerto del Trentennale' del Coro Ana - Valle Belbo.

Domenica 15 aprile, con l'Aido, gita a Locarno (rivolgerti a Radio Franco oppure, nelle ore pastori serali, ai numeri 0141/823645 - 0141/822092).

Sabato 5 e domenica 6 maggio, in piazza Gancia, la Cri espone i mezzi di emergenza e di Protezione Civile. Ci sarà rilevazione pressione arteriosa e della glicemia.

A Casa Contratto, sette cene con gli "stellati" Michelin

Canelli. Con "Le grandi tavole del mondo - Le Stelle d'Italia", presso l'Enoteca Contratto, è ripreso, per il settimo anno consecutivo, l'appuntamento con la cucina internazionale d'autore. L'evento, molto atteso da tutti i gourmet, distribuito in sette cene mensili affidate a sette chef piemontesi 'stellati' Michelin, dopo il debutto de "Il Vittoria" di Tigliole, sabato 10 marzo, si concluderà, dopo una pausa estiva, a dicembre.

Ospiti dell'Enoteca Contratto saranno "Conti del Roero" di Ponticello d'Alba (7/4), "Locanda del Pilone" di Alba (12/6), "L Birichin" di Torino (15/09), "La Barrique" di Torino (6/10), "Pi-

nocchio" di Borgomanero (17/11), "Delle antiche contrade" di Cuneo (1/12).

Negli anni scorsi, alle 'Grandi Tavole del mondo' si sono avvicendati cuochi come Alain Ducasse, Aimo Moroni, Paul Bocuse, Sirio Maccioni, Marc Veyrat, Heinz Winkler, Nobuyuki Matsuhisa.

In occasione delle cene, sarà possibile visitare le spettacolari cantine Contratto scavate nel tufo fino a 64 metri di profondità, l'affascinante palazzo Liberty e la raccolta di manifesti di famosi illustratori del Novecento.

È necessaria la prenotazione (0141/823349 - visitacantine@contratto.it).

A Calamandrana assemblea di Confagricoltura Asti

Canelli. È convocata per venerdì 30 marzo alle 10, l'assemblea annuale di Confagricoltura Asti. La seduta si terrà all'agriturismo "La Corte", regione Quartino 6, di Calamandrana. All'ordine del giorno, oltre al bilancio consuntivo 2006 e preventivo 2007, verrà discusso il tema "Quali innovazioni per il rilancio della nostra agricoltura?"

Interverranno il presidente di Confagricoltura Asti Massimo Forno, il presidente della Federazione Piemonte Ezio Veggia, il presidente nazionale di Confagricoltura Federico Vecchioni.

"Bisogna dare una prospettiva alle imprese agricole per collocarle dinamicamente in una società che cambia e rispetto alla quale l'agricoltore

non può e non vuole rimanere estraneo - spiega il presidente Vecchioni - Ciò nell'intento di trasmettere la passione per le nostre imprese e per il sindacato che è alle spalle delle aziende. Per una Confagricoltura che è determinata nelle sue azioni e certa che saprà operare, indubbiamente non da sola, per modellare il futuro".

Oltre i "Platani" - Canellesi preda della sindrome di Brontolo?

Canelli. Massimo Branda, partendo dai 'platani' ci invita ad allargare il discorso e risalire alla radice dei 'mali dei canellesi'.

"Per uno come me che vive per la maggior parte del suo tempo lontano da Canelli, leggere le pagine locali de L'Anora provoca un effetto stranante: da una parte le notizie di Nizza, che sono tali, riportate e serenamente commentate; dall'altra quelle di Canelli, il più delle volte accompagnate da lettere di protesta di semplici cittadini o di parti politiche.

Che i canellesi siano tutti preda della "sindrome di Brontolo? O, piuttosto, c'è qualcosa che non va nell'amministrazione di questo comune?"

Proviamo a ripercorrere solo alcune delle più recenti polemiche:

Lettera di Romano Terzano sul parcheggio selvaggio, sulla totale anarchia del traffico automobilistico. Non v'è chi non veda che le rimostranze del maestro sono più che giustificate, basta percorrere le

strade del centro un qualsiasi sabato pomeriggio;

Lettere varie sul taglio dei platani in viale Indipendenza. Qui esiste una posizione ufficiale del comune: le piante erano ammalate o rischiavano di ammalarsi. Un paio di cittadini volenterosi sono andati a verificare la documentazione presso l'Ufficio Tecnico: pare che su centoventi piante abbattute solo 6 fossero talmente ammalate da giustificare l'abbattimento. Se fosse vero, sarebbe come andare dal dentista e farsi cavare via tutti i denti perché ce ne sono un paio di cariati. Quello che è certo, è che in questo paese abbiamo una gran cultura del fare (e del distruggere), ma non quella della memoria, della contemplazione, del godimento delle cose belle. Si abbattano ville storiche e antiche palazzine che incarnano la civiltà enologica di Canelli, la sua storia industriale, e poche sono le voci di protesta che si sollevano. Non è detto che l'"effetto Beirut" (o Baghdad) dato a Viale Indipendenza da questi ab-

battimenti non serva a sollevare molte coscienze. E non sarebbe neppure male che i nostri viali tornassero ad essere fruibili dai pedoni e non solo dalle auto e dai "dehors";

Lettera di Uniti per Cambiare sulla costruzione di nuove case nell'area del galoppatoio. Citerò solo le parole di un amico della Protezione Civile locale: ci siamo fatti un mazzo tanto per ripulirla, ed ora qualcuno si arricchisce facendo delle case. In questo paese sembra che governi il "partito del mattone".

Insomma, pare che ciascuno di questi che protesta abbia delle ragioni valide per farlo. Mi chiedo ancora una volta perché ciò succeda a Canelli più che a Nizza, e mi chiedo se a Canelli ci sia qualcuno che non abbia una qualche ragione per lamentarsi.

Una prima risposta me la sono data una domenica, visitando il nostro Cimitero: pulito, ordinato, decoroso. Insomma, almeno i nostri cari estinti non hanno nulla di cui lagnarsi. A loro, direbbe Gianni Bretra, è lieve la terra".

Canelli senza...

Canelli. Piangono le persone sensibili e colte, coloro che riconoscono all'albero la sua straordinaria funzione salutare ed estetica. Forse sono le stesse persone che piangono la chiusura dell'unico cinema - teatro e quelle che vedono nell'urbanistica canellese la 'periferia di se stessa'.

Molti sono felici perché gli alberi 'sporcino' e 'fanno ombra' e 'portano gli insetti', quindi meglio cemento ed asfalto, magari alternando un bel capannone ad una villetta con giardino, oppure un delizioso appartamento con vista sul cimitero...

La cultura è un modo di essere, è lo specchio che riflette quel che siamo dentro, è rico-

noscere nel nostro passato le radici (appunto!) del nostro comportamento.

La nostra città non ha nulla che manifesti la cultura dei suoi abitanti: per anni, decenni, una urbanizzazione disennata e opportunistica ha completamente stravolto la sua immagine, ovunque e soltanto periferia, provincialismo, mediocrità...

Pochi si ribellano e sono inascoltati, talvolta derisi, spesso beffati.

Canelli "città del vino", borgo senza storia, senza scuole, senza ospedale, senza circoli culturali, senza arte, senza musica, Canelli senza...

Paola Drago

Il Nuovo Consiglio della Protezione Civile

Canelli. Martedì 20 marzo nella sede di via Bussinello 161, si è svolta l'annuale assemblea del gruppo Protezione Civile di Canelli (Franco Bianco presidente).

Una bella assemblea che ha visto 42 presenti dei 50 soci approvare il bilancio (25.000 euro le entrate e 12.000 euro le uscite) e rinnovato il Consiglio che durerà in carica due anni e che risulta così composto: Franco Bianco, presidente; Stefano Martini, vicepresidente; Antonio De Bonis, coordinatore, Michele Bocchino, segretario; Filippo Turco, Mario Faccio, Nicolò Incardina, Eugenio Rodella e Beppe Dagna consiglieri.

"Siamo particolarmente contenti del fatto che siano

entrati dei giovani. Mi riferisco in particolare al nuovo vicepresidente Stefano Martini e al nuovo consigliere Filippo Turco a cui auguro un felice inserimento".

Esercitazione. Parlando col presidente Bianco, veniamo a conoscere quanto è successo nell'esercitazione che è stata portata a termine domenica 18 marzo: Nell'area del piazzale del cimitero sono state provate da 27 partecipanti, tutte le attrezzature in dotazione (montaggio tende, motoseghe, Bob Cat, pompe, il nuovo fuori strada Handay Galloper). La giornata si è poi conclusa con la prova più apprezzata che è stata quella della cucina. "Qui - dice Bianco - dobbiamo ringraziare il

'Pastificio Rina' per le tagliatelle e sugo, e il negozio 'La vita dolce e salata' per il pane e la crostata che, insieme ad un ottimo arrosto e del buon vino ci hanno permesso di passare una giornata spesa bene".

Impegni. Il 20 maggio, a Canelli, gli otto gruppi della Protezione Civile della Comunità 'Tra Langa e Monferrato' (presidente Andrea Ghignone), saranno impegnati in una esercitazione preparatoria a quella del 25-27 maggio che si svolgerà a Pregnanza Milanese.

4x4 in arrivo. Grazie ad una domanda inoltrata due anni or sono, alla Protezione Civile di Canelli è in arrivo una bella Panda 4x4.

Concerto del trentennale per il coro Ana Vallebelbo

Canelli. Il Coro Ana - Valle Belbo, sezione di Asti, organizza il 'Concerto del trentennale'. La manifestazione avrà luogo sabato 14 aprile, alle ore 21, presso il teatro Alfieri di Asti. Saranno ospiti d'onore il Coro biellese 'La Campagnola' e il Coro 'Grigna' dell'Ana di Lecco. Il Coro Ana - Vallebelbo, 38 elementi, è nato a Canelli, nel 1976, sotto il patrocinio dell'Associazione Nazionale Alpini, e divenne subito il coro ufficiale della Sezione di Asti. Fondatore è l'attuale Maestro prof. Sergio Ivaldi, che, con passione, competenza e dedizione ammirevoli ricerca nel patrimonio popolare, alpino e di montagna, i canti più significativi adattandoli al proprio organico.

Nel corso degli anni il coro ha contribuito a rallegrare i raduni alpini, a solennizzare sante Messe, ed ha partecipato ad innumerevoli manifestazioni canore in ambito nazionale ed internazionale, riscuotendo ampi consensi sia di pubblico che di critica (Mittiche le esibizioni in Francia ed, in particolare, ad Orleans).

Il coro ha inciso musicassette e CD.

Il programma

Coro 'Ana - Vallebelbo' (dir. prof. Sergio Ivaldi): La preghiera di un alpino (Fornelli - Bazzoli), Fiore di Manuela (De Marzi), Sotto Sieris (Maiero), Se tu fossi (Stella), Pavana (Marzi).

Coro 'La Campagnola' (dir. D. Piantino e S. Capietto): Piemont dev vive (Brero - Rondon), J'alpin dla val del Serv (Guido - Rondon), Addio mie montagne (Berruti), La coreuta di basin (Popolare - Piantino), Desviète Madlinin (Costa - Capietto), La fija d'un pogrom (Popolare - Piantino), Martina d'Carlivé (Agazzani), Aria del Mocron (Tosta - Rondon).

Coro 'Grigna' (dir. prof. Giuseppe Scaiola): Zaini affastellati (Scaiola), Perché non torni (Tessitore - Molfino), La Sagra (De Marzi), Montagne bianche (Cappelletti - Scaiola), Alpini al Reggimento (Scaiola), Adieu a l'Engiadina (Gaugler - Bezzola), Il testamento del capitano (Scaiola), Trentatre (Scaiola).

Finisce in parità al Sardi

Tra Canelli e Savona un pari che non serve a nessuno

Canelli. Una partita difficile sia in campo sia sugli spalti. Gli azzurri lottavano per risolvere il fondo classifica, i liguri invece per non perdere contatto con la capolista Canavese. Sugli spalti gli ultrà del Savona che davano uno spettacolo indecente. Peccato.

Un campo quasi impraticabile, reso pesantissimo dalla pioggia caduta(?) rendeva difficoltose le manovre d'attacco e per le due squadre era un vero record rimanere in piedi e cercare di costruire azioni offensive.

Al 10' il Canelli si proponeva con Lentini sulla fascia sinistra, cross al centro per Fuser che provava un tiro al volo che terminava fuori.

Al 15' Nuccio su cross di Fuser non riusciva, di testa, a battere a rete e anche questa occasione si spegneva sul fondo.

Il Savona che fino a quel momento è stato a guardare, incominciava a prendere le redini in mano e a farsi sempre più pericoloso, al 20' con un bel contropiede si portava nei pressi dell'area con Fiore e Cocito riusciva a liberare miracolosamente di testa.

Al 35' Fuser aveva sui piedi il pallone che poteva valere il

vantaggio, ma un po' di indecisione sul tiro ha fatto sì che l'avversario potesse liberare anticipandolo sulla battuta a rete.

Sul finire del primo tempo calcio di punizione dal limite. Alla battuta Fuser ma il tiro si spegneva sul fondo.

La ripresa iniziava subito con un cambio nelle file del Canelli. Fuori Marchisio e dentro Lovisolo.

Al 49' gli spumantieri passavano in vantaggio. Lentini in progressione si portava sul fondo, cross al centro, il portiere rinviava ma il pallone finiva sui piedi di Fuser che con un tiro secco e preciso insaccava.

Dopo il gol del vantaggio si scaldavano gli animi soprattutto sugli spalti. I tifosi del Savona incominciavano a provocare fortunatamente i supporter canellesi continuavano nel loro sano incitamento ignorando completamente gli avversari.

Passavano solamente quattro minuti e il Savona trovava il gol del pareggio. Palla calciata da Moronti, schizzava in area e con velocità si infilava in rete.

Dunque tutto da rifare. Un pareggio non serviva assolutamente a nessuna delle due

squadre. Il tecnico Pallavicini tentava un altro cambio. Fuori Lentini e dentro Anelli cercando di dare maggior vivacità in attacco.

Il Savona, però, era più lucido e cercava in qualche maniera di pressare la difesa azzurra.

Al 73' ancora una buona occasione per il Canelli con Fuser che impostava, cross per Anelli a centro area che veniva intercettato dalla difesa, sul capovolgimento di fronte Cocito con un intervento provvidenziale toglieva il pallone dalla linea di porta.

Al 40' ancora un cambio nelle file del Canelli, fuori Anelli e dentro Cascio, sicuramente si è trattato di una scelta tecnica che però non fa sicuramente bene a chi è stato sostituito.

La partita terminava con il Savona che nei minuti finali tentava il tutto per tutto per non vedere la capolista allontanarsi ulteriormente, ma con esito negativo.

Formazione: Moggi, Marchisio (Lovisolo), Nuccio, Modica, Moretti, Cocito, Mirone, Lentini (Anelli (Cascio), Cori, Fuser, Costanzo. A disposizione: Tagliapietra, Busolin, Nosenzo, Spinacorona.

Alda Saracco

Calcio azzurro giovanile minuto per minuto

Allievi Canelli 8
S. Domenico Savio 1

Partita convincente con il risultato messo al sicuro già nel primo tempo. Gli azzurri hanno attaccato con determinazione gli avversari non lasciandoli ragionare chiudendo sul doppio vantaggio il primo tempo. Nella ripresa il Canelli è poi dilagato. Le reti sono state di: doppietta di Scaglione D., e una rete per Madeo, Lika, Origlia, Rizobio, Dessi, Vuerich. **Formazione:** Romano, Caligaris, Scaglione P.P., Balestrieri, Madeo, Lika, Borgia, Origlia, Scaglione D., Cantarella, Rizzolo. A disposizione Betti, Savina, Dessi, Guza, Lanero, Vuerich, Penengo.

Giovanissimi Castelnovo 2
Canelli 3

Buona prestazione del Canelli contro un ottimo Castelnovo che ha saputo impegnare gli azzurri sino al termine della gara con il risultato che è stato in bilico sino al triplice fischio finale. I ragazzi di mister Forno hanno offerto una prova ricca di determinazione e concentrazione. Il primo tempo terminava sul 2-2 e solo sul finale gli azzurri l'hanno spuntata. Le reti sono di Panno, Penengo e Sahere. **Formazione:** Romano, Aliberti, Mossino, Degiorgis, Alessio, Bianco, Penengo, Duretto, Sahere, Panno, Mladenovski. A disposizione Dotta, Allasia, Baldovino, Maggio.

Virtus S. Domenico Savio 5

Ancora una battuta di arresto per i ragazzi di mister Scagliola, che hanno trovato un San

Domenico Savio agguerrito che non ha concesso proprio nulla. L'unica rete degli azzurri è stata realizzata da Pia. **Formazione:** Cavallaro, Dotta, Rivetti, Progljo, Bocchino, Amerio, Lovino, Garberoglio, Pia, Lo scalzo. A disposizione: Pavese, Bianco, Blando, Bombardieri, Chiavazza, Fogliati.

Esordienti Canelli 1
Asti Sport 3

Dopo un primo tempo equilibrato e terminato a reti inviolate nel secondo tempo il Canelli ha incominciato a cedere le armi all'avversario che ha poi legittimato la vittoria nel terzo tempo. La rete per gli azzurri è stata firmata da Marchisio. **Formazione:** Garbarino, Totu, Balestrieri, Borriero, Duretto, Stella, Lazzarino, Zilio, Moreno, Marchisio, Vitari. A disposizione: Amerio, Stoinovski, Pinna.

Canelli Villanova 4
Villanova 3

Partita sofferta e combattuta e solamente nel finale e grazie ad una autorete gli azzurri hanno potuto festeggiare la vittoria. Le reti sono state tutte realizzate da Pergola. **Formazione:** Amerio, Barida, Sosso, Bono, Filippetti, Fabiano, magnani, Voinvski, Gulino, Pergola, Borgogno, Borio, Leardi, Chen, Savina

Pulcini A Voluntas 1
Virtus 1

Partita equilibrata e giocata con intensità ed ha certamente regalato emozioni ai presenti. Il primo tempo terminato a reti inviolate è stato ricco di azioni, ma ha anche visto due buone

difese schierate. Nel secondo tempo la partita si sbloccava per la Virtus con la rete di Bertorello e poi i nicesi hanno trovato il pareggio. Nel terzo tempo ancora equilibrio e reti inviolate. **Formazione:** Madeo, Parlagreco, Borgia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stojkovski, Orlando, Bertorello, Sosso, Mossino, Berra, Penengo, Serafimov.

Pulcini B Asti Colligiana 1
Virtus 1

L'unica cosa che manca ancora alla squadra di mister Busolinò è un realizzatore. Contro l'Asti Colligiana sono state innumerevoli le occasioni da gol, ma effettivamente mancava sotto porta quel pizzico di freddezza per infilare la rete. La rete della partita è stata di Gallo. **Formazione:** Amico, Branda, Castagno, Dibenedetto, Franco, Gallo, Grasso, massimello, Mecca, Saglietti, Sosso, Tona.

Pulcini C Virtus 3
Asti Sport 7

Battuta di arresto per i piccoli azzurri che sono andati ad incalzare contro un avversario che sembrava essersi travestito da "mostro" Il primo tempo terminava 4-1 a favore degli astigiani. Nel secondo tempo la Virtus si riprendeva e vinceva per 2-1. Nel terzo tempo però erano ancora gli avversari a farla da padrone e vincere per 2-0. Le reti sono state di Palmisani, Barotta e Rivetti. **Formazione:** Rolando, Rizzola, Seitone, Riscaldi, Galizio, Palmisani, Barotta, Dessi, Rivetti, Benlarbi.

A.S.

Distrutto laboratorio e magazzino

Incendio alla falegnameria di Domenico Panzarella

Canelli. Un gravissimo incendio ha distrutto la falegnameria di Domenico Panzarella in regione San Giovanni 15. Le fiamme si sono sviluppate nella notte tra giovedì e venerdì scorso poco dopo l'una di notte ed hanno avuto facile esca nei materiali presenti nel magazzino e nel laboratorio. Pare da una prima ricostruzione che la scintilla sia partita dal laboratorio dei macchinari e per poi svilupparsi anche al magazzino di 350 metri adiacente dove era stoccato legname grezzo ma anche pezzi già pronti per la consegna. Sul posto sono subito giunti i Carabinieri di Canelli i vigili del fuoco volontari del distaccamento canellese con due squadre il mezzo di Pronto Intervento e l'autobotte di supporto e altre due squadre dei colleghi di Asti. Molto impegnative le operazioni di spegnimento che hanno impegnato le squadre dei pompieri fino alle 8 del mattino.

Fortunatamente le fiamme controllate dai pompieri, non si sono propagate alla adiacente villetta dove vivono oltre a Domenico Panzarella il papà Vincenzo e la mamma Costantina che si sono messi in salvo.

Al momento non sono ancora stati quantificati i danni che hanno interessato oltre al magazzino il capannone e il laboratorio dove le alte temperature raggiunte dal fuoco hanno



fatto sciogliere le parti in metallo dei macchinari.

La stessa falegnameria era già stata teatro di un furioso incendio negli anni '90 dove era andato distrutto il magazzino ed in un'altra occasione un principio di incendio al silos di stoccaggio della segatura.

Sabato e domenica scorsa il Gruppo della Protezione Civile di Canelli coordinata da Franco Bianco con otto volontari hanno aiutato i proprietari a sgomberare le macerie e quello che restava dei macchinari ripulendo il più possibile l'area interessata dall'incendio.

Ma.Fe.

Serata Cri: grande successo della 'Banda 328'

Canelli. Tutti i numerosi presenti allo spettacolo, organizzato dalla sezione femminile della Cri canellese, al Balbo e realizzato dalla 'Banda 328', venerdì scorso, 23 marzo, hanno potuto 'riflettere' su trent'anni (50 - 80) di storia e vita quotidiana raccontati con musica e immagini.

Tutti hanno potuto apprezzare il calore, l'estro, la frenesia con cui i 'magnifici dodici' sono riusciti ad elettrizzare i presenti.

La 'Banda 328' è un gruppo, nato per la passione alla musica, nel 2001, composto da professionisti nicesi, "apparentemente seri" e da una studentessa: Dedo Roggero Fossati, Ezio Ivaldi, Ferruccio



Garbero, Gianluca e Roberto Gai, Roberto De Paoli, Tonino Spinella e Alice Rota essendo

Giovanni Lepore, tecnico video, Massimo Cozzo e Carlo Martinetti tecnici luci.

Ritorno alla vittoria per il Canelli Basket

Canelli. Antonio Sbarazzini della Canelli Basket, iodevolmente, ci ha fatto pervenire i risultati delle ultime due partite della squadra.

"Dopo una serie positiva durata quasi tre mesi, il Canelli Basket aveva conosciuto nuovamente la sconfitta venerdì 16 marzo, proprio contro quel Ceva con cui i gialloblu avevano perso anche all'andata; una prestazione piuttosto incolore, soprattutto sul piano fisico, nel quale i giocatori della provincia di Cuneo avevano dominato a larghi tratti. I ragazzi di Alessandro Bittner cercavano quindi nello scontro con il Castellazzo sia una pronta ripresa, sia quei due punti fondamentali per rimanere attaccati all'Augusta, capolista del girone B di Promozione, e prossimo avversario in trasferta. Anche se vi erano stati solo 4 giorni di pausa tra l'incontro con Ceva e quello di martedì 20, al palazzetto di via Riccadonna, con il Castellazzo appunto, il quintetto sceso sul parquet canellese sembrava aver già dimenticato la brutta prestazione del turno prece-

dente, imponendo subito un gioco molto tecnico ed un ritmo difficilmente sostenibile anche per un avversario temibile come il Castellazzo. Chiusi i primi due quarti con dei parziali rispettivamente da +9 e +5, i gialloblu si sono limitati a controllare il ritorno degli alessandrini, con una prestazione confortante sia sotto l'aspetto tattico che su quello fisico, conclusa sul 65-51.

Ancora una volta il top scorer è stato Luca De Milano, 14 punti, ma il fatto che 9 dei 10 giocatori scesi in campo conferma l'affidabilità di tutto l'organico canellese, giunto ormai al nodo

cruciale della stagione. Venerdì 23, infatti, è in programma lo scontro diretto tra le due squadre che hanno infiammato questo girone: Canelli, appunto, e Augusta, in testa ma non irraggiungibile. L'ottima partita giocata contro il Castellazzo lascia immaginare un match dall'altissimo contenuto tecnico, dal quale potrà forse già uscire un primo verdetto sulla vittoria finale.

Parziali: 19-10, 13-8, 18-17, 15-16 Risultato finale: 65-51. **Tabelle:** De Milano 14, Bosticco 8, Sconfienza 4, Gulli 4, Tressini 9, Galizzi, Borgia E. 7, Borgia R. 3, Cavalla 10, Paracchino 6.

Al 2° Festival Scacchistico di Asti vince Paolo Quirico

Canelli. Strepitosa vittoria di Paolo Quirico nel 2° Festival Scacchistico di Asti. Il rappresentante del Circolo "La Viranda" Scacchi si è imposto con 5 vittorie ed un pareggio sulle 6 partite in programma e si è lasciato alle spalle i titolari Maestri torinesi Nardelli e Pulito e il Maestro Fossati di Genova. Nello stesso torneo buona la prova di Ciriotti R. che con 3,5 punti ha ottenuto la terza categoria Nazionale. Domenica 1° aprile riprende il Campionato Italiano a Squadre con le compagini de "La Viranda" Scacchi impegnate a La Spezia in serie A2 e ad



Alessandria in serie C. Entrambi le formazioni sono invischiate nella lotta per non retrocedere e per raggiungere la salvezza è indispensabile vincere i rispettivi incontri.

"Gente paesana" di Zecca in mostra all'Enoteca

Canelli. Da sabato 24 marzo fino al 30 giugno, presso l'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana (c.so Libertà, 65°), saranno in mostra i quadri, "Gente paesana", di Antonio Zecca. La mostra è curata da Anna Virando, Clizia Orlando, Nevena Molteni. All'inaugurazione, dalle 16,30 alle 19,30 di sabato 24 marzo, sarà abbinato il buffet e la degustazione dei vini dell'azienda agricola Beppe Bocchino.

Pepedoro s.r.l.
per prossima apertura locale in Neive

RICERCA
bariste, cassiere, guardarobiere
bella presenza e camerieri/e

Inviare curriculum al fax 0173 677900

Venerdì 23 marzo alla Malgrà

Presentata nazionale Wineland che gioca a scopo benefico



Nizza Monferrato. Venerdì 23 marzo, nella suggestiva cornice della Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo, si è svolta la presentazione ufficiale della Nazionale Wineland.

Hanno dato il benvenuto, il Dr. Giuseppe Baldino (presidente Wineland) ed il dr. Domenico Conta, uno dei contitolari della Malgrà; sono stati illustrati agli oltre 100 invitati due dei progetti benefici adottati dalla Nazionale Wineland e inseriti nel programma Wineland For Children per il prossimo triennio:

L'Handicap in Valigia del Gruppo Volontari Assistenza di Nizza Monferrato, progetto che ha come finalità quella di offrire a 15 ragazzi disabili residenti nel nostro territorio due periodi di vacanza, uno al mare nel periodo estivo e uno in montagna nel periodo invernale.

Casa Maria Pagge dell'Associazione Projeto Corumbà di Nizza Monferrato, struttura realizzata nel 1999 a Corumbà, in Brasile, da giovani volontari italiani, e attrezzata per accudire, curare, vestire e sfamare giorno e notte 15 bambini abbandonati, da 0 a 6 anni, in attesa che il tribunale dei minori concretizzi le adozioni.

Claudio Sala, capitano dell'ultimo scudetto granata e oggi capitano della Nazionale Wineland ha presentato la nuova maglia e gli sponsor che supporteranno le iniziative benefiche Wineland nel corso del 2007: Banca Popolare di Novara, Città di Nizza Monferrato, Malgrà, Sideuro e Sportika.

Numerosi gli illustri ospiti presenti: la prof.ssa Isabella Cairo (Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato) i cui studenti realizzeranno l'etichetta che personalizzerà le bottiglie di Barbera d'Asti che verranno donate a Giuseppe Bergomi e Paolo Monelli nella prossima edizione del Vinea Cultor, la giornalista Rai e scrittrice Dr. Daniela Milardi (autrice del libro "Ho fatto goal" edizioni Araba Fenice), il Console Onorario della Repubblica d'Albania Dr. Giovanni Firera, i Dirigenti della Banca Popolare di Novara Dr. Fabrizio Marchetti e Dr. Maurizio Galliani, il Presidente Onorario della Nazionale Wineland Dr. Piero Mancuso, il Sindaco di Nizza Monferrato Maurizio Carcione, il Vice Sindaco Sergio Perazzo, l'Assessore allo Sport Pier Paolo Verri, il Comandante della Tenenza della GDF di Nizza Monferrato Lgt. Franco Dal Brun, il Consulente Sportivo Giacomo Boano, il "Governatore" dell'Inter Club Vecchioni di Stradella, Mario Filippini e i cabarettisti di Zelig "I Rospi".

Sono stati inoltre presentati gli ex calciatori che difenderanno i colori Wineland nelle

A sin.: Le associazioni benefiche presentano i loro progetti. A destra: Claudio Sala presenta la maglia della Wineland sponsorizzata dalla Banca Popolare di Novara. Sotto: il gruppo degli ex calciatori della Wineland e la squadra del minibasket adottata dalla Wineland.



partite "benefiche: Stefano Ancona, portiere di scuola Genoa; Franco Allievil, difensore centrale di scuola Milan; Maurizio Ferrarese, difensore di fascia, vincitore della Coppa Italia 1992/93 con il Toro; Giuseppe Pallavicini, difensore centrale, vincitore dello "storico" Scudetto granata del 1975/76; Michele Sbravati, difensore di fascia, 201 presenze tra Serie B, C1 e C2; Stefano Melchiorri, centrocampista difensivo, 255 presenze tra Serie A, B e C; Enrico Ravizzoni, centrocampista del Novara, due stagioni in C1 (fermato anzitempo da un infortunio); Paolo Monelli, attaccante, 382 presenze e 84 reti realizzate tra Serie A, B e C; Igor Protti, attaccante, 574 presenze e 217 reti segnate tra Serie A, B e C. Ha vinto 4 volte la classifica cannonieri: in Serie A nel 1995/96, in Serie B nel 2002/03 e in Serie C1 nel 2000/01 e nel 2001/02; Rodolfo Mirri, arbitro internazionale che nel corso della carriera ha arbitrato 413 partite tra Serie A, B, C e Coppa Italia, oltre a 29 nelle Coppe Internazionali (ultima partita internazionale il 02/06/2004 Svizzera-Germania a Basilea).

Il Prof. Diego Garofalo, responsabile nicese della Cierre Basket (settore giovanile) con l'allenatore Balerio Giovinazzo, hanno presentato i piccoli atleti della squadra del Mini Basket nicese adottata come mascotte della Nazionale Wineland per il prossimo trien-

nio: Simone Corsi (capitano), Paolo Bigliani, Daniele Iaia, Riccardo Turco, Matteo Cazzola, Marco Serratore, Simone Serra, Marko Stevanovic, Daniele Avigliano, Marco Pastorino, Emanuele Giacchino, Emanuele Barison, Walter Zaffiri, Alessandro Fricano, Giulio Penna, Alberto Provinil, Gianluca Scaglione e Federico Corsi.

Al termine l'aperitivo offerto dalla Malgrà, prima della serata conviviale con un piccolo spettacolo de "I Rospi".

ANNIVERSARIO



Claudia SANTAMARIA
1993-2007

«Noi ti pensiamo nella pace di un mondo diverso. Pregheremo insieme, domenica 1 aprile, alle ore 10, al Santuario dei Caffi di Cassinasco». Si ringraziano le persone che vorranno partecipare con noi alla funzione religiosa.

I familiari

All'istituto Pellati di Nizza Monferrato

Ampia offerta formativa e 132 nuove iscrizioni

Nizza Monferrato. Si conclude questa settimana il nostro viaggio tra i principali centri d'istruzione del nostro territorio, che via via ci ha portato a conoscere i dati dei nuovi iscritti e le offerte formative presso l'Istituto Comprensivo di Nizza, la Direzione Didattica di Piazza Marconi e l'Istituto N.S. Signora delle Grazie. Ultima tappa non può che essere, ora, la sede per eccellenza degli studi superiori a Nizza, ovvero l'I.T.C. Pellati, per ragionieri e geometri, con aggregato il Liceo Scientifico G. Galilei, riuniti nel grande edificio che non si può fare a meno di notare attraversando la città provenendo da Piazza Garibaldi e dirigendosi magari verso Corso Acqui o Incisa. Le cifre delle preiscrizioni all'anno scolastico 2007/2008, indicative nonostante quello che potrebbe apparire un largo anticipo, vedono i liceali in crescita (77 i prossimi "primini") mentre gli iscritti presso il Pellati rimangono stabili: sono 17 i ragazzi che frequenteranno il corso per ragionieri presso la sede di Nizza, e 22 presso quella di Canelli, mentre 16 intraprenderanno i cinque anni del corso per geometri. La novità per eccellenza dell'Istituto, di cui abbiamo già avuto occasione di fare cenno, è ovviamente il

passaggio di consegne nel ruolo di dirigente scolastico, precedentemente occupato da Emilio Leonotti, al quale è succeduto Ugo Rapetti, già noto per ricoprire lo stesso ruolo presso l'Istituto "Castigliano" di Asti. Il personale docente ha accolto in maniera favorevole la nuova dirigenza, che ha portato con sé nuove idee in particolare in campo informatico. Tra le attività nell'offerta formativa ci è stato segnalato il laboratorio d'impresa, un'iniziativa mirata alla realizzazione di un'idea imprenditoriale da parte dei ragazzi del corso per ragionieri, mettendo in campo le proprie conoscenze di marketing, scelta del pubblico e strategie commerciali. Alla sua concretizzazione, questa iniziativa ha condotto alcuni ragazzi alla realizzazione di un progetto ben preciso, un bracciale che aiuti le madri nella cura dei neonati: le fasi sono state molteplici, dai questionari presso gli asili alle ipotesi di messa in opera, e i ragazzi presenteranno il progetto a una fiera piemontese, incontrando per la prima volta i potenziali utenti. Sul fronte delle attrezzature didattiche è in progetto un nuovo laboratorio di fisica, per il quale l'Istituto è attivo anche per la ricerca di sponsorizzazioni. Da ricorda-

re le molteplici attività di approfondimento pomeridiano, in campi spesso non coperti dal programma scolastico, ma che potrebbero incuriosire i ragazzi in vista del futuro universitario. È il caso degli incontri curati dal prof. Giancarlo Tonani, dal titolo *Il teatro della mente*, che a partire dall'illustrazione di temi fondamentali della psicologia si estenderanno a spazi liberi di discussione e strategie di autoriflessione. Tra gli altri progetti del Liceo segnaliamo inoltre la preparazione agli esami di Inglese, PET e First, con la collaborazione di docenti esterni, oltre a iniziative riguardanti la ricerca storica e un progetto congiunto con la Facoltà di Fisica di Alessandria. Al Pellati è inoltre attivo il gioco "Borseting", alla sua sesta edizione, e in generale sia la sede di Nizza che quella di Canelli offrono la possibilità di conseguire l'ECDL, la patente europea del computer. Le altre aree coperte sono l'educazione stradale, lo studio della politica internazionale attraverso la visione di quattro film tematici, le olimpiadi di matematica, l'orientamento formativo post-diploma, l'educazione fisica e alimentare e i progetti di gestione e ammodernamento delle biblioteche dell'Istituto. F.G.

Martedì 3 aprile al Sociale di Nizza

Teatro in Valle Belbo con "La donna onorata"

Nizza Monferrato. Martedì 3 aprile, nuovo appuntamento presso il Teatro Sociale con la stagione teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo". Alle 21 come d'abitudine sarà di scena *La donna onorata* di Carlo Goldoni a cura dell'associazione "I quattro quarti" in collaborazione con Arte & Tecnica.

L'opera originaria da cui trae spunto è *Pamela nubile*, ma vi sono tracce anche del romanzo epistolare di Samuel Richardson *Pamela: Or, Virtue Rewarded*. In ogni caso, il nucleo è il topos letterario della serva che ottiene di coronare il sogno d'amore con il nobile padrone, ma solo dopo aver affrontato mille peripezie. Un po' anche di Cenerentola, quindi, ma soprattutto un accento sulle convenzioni sociali borghesi di stampo puritano, secondo le quali la virtù è, a differenza dell'origine nobile

o la ricchezza, l'unica vera forma di legittimazione sociale. A ostacolare il lieto fine metterà il suo zampino anche un sospetto di infedeltà, che condurrà a una sorta di processo tra le quattro mura della villa nobiliare, per ripercorrere antefatti precedentemente taciuti e svelare alcuni misteri, quasi come in un intreccio giallo. Gli interpreti sono Gianni Colelli, Gabriele Farotto, Agostino Gaglio, Silvia Gusinu, Fabio Martini, Silvia Perosino, Serena Schillaci, Stefano Stival e Giorgio Trevisiol. Le musiche originali sono di Giorgio Trevisiol, la regia a cura di Vincenzo Santagata, con la collaborazione di Mario Nosengo.

L'appuntamento successivo della stagione teatrale è martedì 18 aprile con Luigi Pirandello e la sua celebre *Così è se vi pare*, protagonisti Giulio Bosetti e Marina Bonfigli.

Si chiedono risposte su Ici e Tarsu

Per il gruppo Nizza Nuova la pressione fiscale sale

ICI & Tarsu

Da lunedì 26 marzo sono apparsi in città dei manifesti fatti affiggere dal gruppo consiliare di Nizza Nuova che nel Comune di Nizza fa parte dei partiti di opposizione. Con questa iniziativa i consiglieri del gruppo, Gabriele Andretta, Marco Caligaris, Lacqua Carlo e Pietro Lovisolo intendono "informare la popolazione e chiedere risposte chiare e precise all'Amministrazione sul tema dell'ICI e della Tarsu" in particolare modo contestano la modalità scelta per gli accertamenti in corso, sugli anni pregressi (a partire dal 2002) e l'adesione del Comune di Nizza ad una scelta di "un servizio istituito

dalla Comunità collinare Vigne & Vini per effettuare controlli capillari su tutte le unità immobiliari al fine di accertare le eventuali evasioni in materia di ICI e Tarsu". Il gruppo di Nuova Nizza chiede, inoltre, "ragguagli sui costi di tale servizio e ne dia adeguata pubblicità ai cittadini in maniera chiara e precisa". Per espletare questo incarico la ditta incaricata, una società a capitale misto pubblico-privato di Chiasso, percepirà un compenso pari al 40% (più Iva) dell'accertato ed inoltre parte di questi introiti andranno all'Unione collinare.

Pressione fiscale

In un altro comunicato, sempre a cura di Nizza Nuova, si

contesta l'asserzione che la pressione fiscale sia diminuita. Infatti cifre alla mano il gruppo consiliare fa presente che se da una parte c'è una riduzione della tariffa Rifiuti del 10% dall'altra c'è un aumento dell'aliquota Irpef a favore del Comune dello 0,20. I conti dicono che la diminuzione del 10% sulla tassa rifiuti ammonta a complessivi euro 157.000, mentre l'aumento dell'Irpef dello 0,20% graverà sui cittadini per circa 227.000. Lo sbilancio fra i due prelievi è di circa 70.000, importo che graverà "sulle tasche dei nicesi". Quindi per Nizza Nuova la pressione fiscale non è per niente diminuita.

Nelle prossime settimane

Esce "Il nonno racconta" un libro di Luigi Gallo

Nizza Monferrato. Fra alcune settimane "uscirà" l'ultima fatica letteraria di Luigi Gallo dal titolo "Il nonno racconta".

L'autore nella sua lunga vita (classe 1925) è stato insegnante, bancario, giornalista, consulente finanziario e, da una decina di anni, si diletta con profitto a scrivere libri di memorie. Partendo dai propri ricordi e dalle testimonianze di amici e conoscenti, meticolosamente annotate, è riuscito a ridisegnare e ripercorrere oltre mezzo secolo di vita nicese con un linguaggio semplice e diretto. Il microcosmo di Nizza è il luogo reale e, insieme, ideale in cui si svolgono i fatti narrati, dove sono nati, cresciuti e vissuti i suoi umili e grandi uomini.

Quest'ultimo volume è il terzo di tre titoli di Luigi Gallo, stampati dall'editrice "Fabiato". La prima pubblicazione aveva per titolo "Il mare tra le colline" del 1998; nel 2004 uscì "Gente di paese" ed, infine, il prossimo "Il nonno racconta". Abbiamo ospitato in redazione Luigi Gallo che ha gentilmente risposto ad alcune nostre domande.

- Sappiamo che hai lavorato anche per il nostro giornale.
«Sì! Per circa una decina di anni sono stato responsabile della redazione cittadina, atornato da tanti amici di valore che hanno permesso lo sviluppo del giornale».

- Come mai hai smesso?
«Diciamo... per anzianità».

- I tuoi libri sono di ricordi

autentici o c'è anche un po' di fantasia?

«Narano storie di... piccoli grandi uomini che nella vita hanno onorato la nostra terra. Uomini poveri ma onesti che avrebbero potuto insegnare a tanti moderni le regole del vivere».

- Hai mai pensato di chiedere a L'Erca di promuovere i tuoi libri?

«Diverse volte li ho proposti, non ricevendo tuttavia alcuna risposta. Questi miei libri li ho sempre offerti gratuitamente all'editore, non richiedendo alcun compenso. A me bastava e basta la gioia di vedere pubblicate le mie storie. A maggior ragione l'avrei fatto per l'Accademia di cultura nicese con la quale ho sempre avuto buoni rapporti. L'editore ha sempre venduto tutti i miei libri, editi con una notevole tiratura ed ora esaurite!»

- Qual è l'argomento di questa tua terza fatica?

«Sono racconti veri su vicende successe nel XIX e XX secolo; personaggi di storie partigiane e di guerra; di uomini che hanno lottato per la vita nei lager tedeschi; di contadini laboriosi che superando grandissime difficoltà sono riusciti a creare un avvenire con il loro lavoro».

- Un'ultima domanda: troviamo traccia dei tuoi libri su Internet?

«Certamente, sì!»
Nel congedarci, auguriamo all'amico Gigi Gallo il meritato successo per questo suo ultimo impegno. **F.V.**

A Palazzo baronale Crova

I bambini leggono fiabe dei genitori



Il gruppo delle seconde pronti per la... lettura.

Nizza Monferrato. Ultimo appuntamento, venerdì 23 marzo, a Palazzo baronale Crova con "I bambini leggono le fiabe", la serie dei tre incontri per avvicinare grandi e piccoli alla lettura ed in particolare alla biblioteca comunale.

I ragazzi delle elementari si sono cimentati nella lettura delle fiabe, scelte in collaborazione con le loro insegnanti, un modo per incominciare a presentarsi al cospetto del pubblico, anche se per ora

composto da genitori, nonni ed amici che occupavano una delle sale nobili del Crova.

In quest'ultimo turno erano impegnati delle seconde: i bambini della 2ª A hanno presentato la fiaba "I tre porcellini"; quelli della 2ª B hanno letto "Pollicino", e quelli della 2ª C hanno concluso con "La principessa ed il ranocchietto".

Alla fine un gran battimani per tutti per l'impegno e la preparazione dimostrata e un bel "rinfresco" preparato dai genitori.

Notizie in breve

Mostra fotografica

L'Auditorium Trinità di via Pistone a Nizza Monferrato ospiterà dal 31 marzo al 15 aprile 2007 una mostra fotografica.

Con le immagini curate da: Luciano Creola, Alessandro Giuliana, Angela Leone, Pier Luigi Vaccaneo, Domenico Zito.

La mostra resterà aperta con il seguente orario: venerdì: 18-21; sabato e domenica: 16-20; pasquetta: 16-20.

L'inaugurazione avverrà sabato 31 marzo 2007 alle ore 18,30.

Incontri interparrocchiali

Venerdì 30 marzo, alle ore 21, per gli "Incontri interparrocchiali di Quaresima" dal titolo "Rinascere...per gli altri", nella Chiesa di San Siro, Don Gianni Robino, parroco della chiesa vicariale di San Giovanni, tratterà "La lettera ai Corinzi".

Unitre

Lunedì 2 aprile, per l'anno accademico 2006/2007 dell'Università delle tre età Nizza-Canelli proseguono le conferenze settimanali presso l'Istituto Pelati di Nizza Monferrato. Argomento dell'incontro: "Un'alimentazione corretta". Docente: Maria Luisa Amerio, responsabile del reparto di Dietologia dell'Ospedale "Cardinal Massaia" di Asti.

Martedì 20 marzo al Sociale di Nizza

Spettacolo teatrale per le scuole elementari



I ragazzi delle scuole elementari a teatro.

Nizza Monferrato. Ha incantato la platea il recente ma già classico romanzo di Luis Sepúlveda *La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare*, nella sua versione teatrale per la regia di Renzo Sicco, in scena Paola Roman e Pietro Del Vecchio. Uno spettacolo mattutino dedicato ai ragazzi delle scuole elementari che, a giudicare dal silenzio raccolto nei momenti contemplativi e dagli scoppi di risa nelle sequenze più allegre, hanno senz'altro apprezzato. Narrazione teatrale, musica e i disegni su sabbia di Licio Esposito, realizzati sul momento e subito proiettati sulla scenografia, per uno spettacolo "multimediale" di grande fascino. **F.G.**

Primavera in musica a S. Stefano Belbo

I nomi dei partecipanti con i brani interpretati

Santo Stefano Belbo. Come avevamo accennato, quest'anno la manifestazione canora "Primavera in musica", per la sua nona edizione, cambia sede e da Incisa si trasferisce a Santo Stefano Belbo.

Sono già state effettuate le selezioni dei partecipanti e perciò l'appuntamento è per sabato 31 marzo alle 21 presso il locale sotto la chiesa del Sacro Cuore di Gesù.

Presenterà la serata Fabio Gallina di Radio Valle Belbo, mentre sarà ospite il celebre attore comico Enrico Beruschi, già amico e ospite della manifestazione.

Questi i partecipanti: primo gruppo, Albertini Chiara (con la canzone *Un amico è così*); Bevione Alexa (*Il mare calmo della sera*); Boscolo Michelle e Patrick (*Il mondo è mio*); Cafaro Clementina e Flaccadori Francesca (*Quattro quarti di silenzio*); Caramello Giada (*In*

assenza di te); Delponte Caterina (*Minuetto*); Flaccadori Lorenza (*Habanera*); Golino Ilenia (*Granata*); Iaia Alice (*Sei tu*); Mirabile Michela (*Balla*);

secondo gruppo, Cerchia Emilia (*Non mollare mai*); Ciaravella Bondi Fina (*Come se non fosse mai stato amore*); Cristina (*Almeno tu nell'universo*); Di Dedda Nadia (*Ci sarai*); Fracchia Cristina (*One moment in time*); Larganà Federica (*Non credo nei miracoli*); Mita Rossana (*Maledetta primavera*); Penengo Serena (*Man! I feel like a woman*); Pietrapertosa Lorenza (*Amarti sì*); Zaninetti Fabio (*Melodramma*).

Ingresso a offerta, l'organizzazione è a cura della Lo Presti Spettacoli in collaborazione con l'associazione turistica Pro Loco Sanstefanese.

Informazioni su www.primaverainmusica.it.

Libro su Stefania Belmondo

Domenica 1° aprile, la Biblioteca di Fontanile invita tutti alla presentazione del libro *Stefania Belmondo più veloce dell'aquila*, piazza Edizioni.

Appuntamento alle 15.30 con l'autrice Antonella Saracco e l'editore Daniela Piazza, con letture a cura dell'attore Aldo Odone.

Seguirà come di consueto un rinfresco: la Cantina Sociale di Fontanile presenta il Barbera d'Asti D.O.C., accompagnato dalla classica merenda del contadino.

Il Bilancio in Consiglio

Nizza Monferrato. Martedì 27 marzo, il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è stato convocato per la discussione su Bilancio di previsione 2007, Bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica e programma lavori pubblici 2007/2009.

Inoltre in discussione la mozione dei Consiglieri di Nizza Nuova e mozione di Pietro Lovisolo.

L'ANCORA

lancora@lancora.com
www.lancora.com

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/

Nizza Monferrato - Via Fitteria, 10
Tel. 0141 701432
Fax 0141 724243

SOLAREA

- Tende da sole
- Sistemi di copertura
- Zanzariere
- Tende tecniche

Qualità ed esperienza ventennale al vostro servizio per ogni tipo di soluzione

Santo Stefano Belbo SABATO 31 MARZO ore 21

La "Lo Presti Spettacoli" in collaborazione con l'associazione turistica Proloco Santostefanese organizza la finale della nona edizione del festival canoro

PRIMAVERA IN MUSICA

che si terrà nel locale

Sotto chiesa Sacro Cuore di Gesù

Presenta FABIO GALLINA di Radio ValleBelbo

Ospite il simpatico attore ENRICO BERUSCHI

Guardia di Finanza sequestra apparecchiature elettroniche

Nizza Monferrato. Nell'ambito delle attività di controllo sulle apparecchiature elettroniche ad opera delle fiamme gialle astigiane, i militi della Tenenza della Guardia di Finanza di Nizza Monferrato in 8 locali pubblici sottoposti a verifica hanno rinvenuto sequestrato 14 apparecchi non in regola con le normative; in particolare n. 2 rientravano nella categoria "videopoker" proibiti per legge, mentre i restanti 12 non avevano le caratteristiche di funzionamento non conformi alle disposizioni. Le suddette contestazioni ai diversi proprietari e gestori di tali apparecchiature elettroniche hanno comportato sanzioni amministrative per oltre euro 22.000. Su tutto il territorio della provincia di Asti le Fiamme gialle continueranno la loro attività di monitoraggio al fine di "scoprire" eventuali irregolarità.

Domenica 25 marzo a Nizza

Sacramento della Cresima per i ragazzi di San Siro



Il gruppo dei ragazzi che hanno ricevuto la Cresima con il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi e il parroco don Edoardo Beccuti. (foto de Il Grandangolo)

Nizza Monferrato. Domenica 25 marzo, presso la Parrocchia di S. Siro, alle 10,30, il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha cresimato 18 ragazzi di seconda e terza media.

Belli, di una bellezza rara oggi: quella che si manifesta dall'espressione del viso, dalla mansuetudine dello sguardo, dal sorriso degli occhi, dalla scelta di un abbigliamento semplice pur nell'attualità dei modelli. Ragazzi affidabili, puliti, seri. Alle spalle altrettante famiglie attente alla loro educazione religiosa. Potremmo dire, senza falsi pudori, che questi sono i nipotini del Parroco don Beccuti: cresciuti nel rispetto delle cose di Dio: la S. Messa domenicale, il catechismo settimanale e l'ultimo mese di preparazione giornaliera condotta da lui stesso. Il quaderno che hanno prodotto è il loro catechismo attivo, passa direttamente dalla Parola alle parole scritte, ai disegni curati, giù nell'anima, a farla più accogliente per il dono dello Spirito Santo che oggi ha trovato terreno fertile da cui far germogliare "cose nuove".

Non sono più i tempi di proporre la fatica e l'assiduità all'insegnamento catechistico?

No, i tempi sono sempre quelli della buona volontà, della cooperazione delle famiglie, che in coscienza, senza barare, hanno spronato i ragazzi a fare il proprio dovere anche con sacrificio, perché nulla di buono, di vero, di giusto, di santo, si ottiene se non conquistandolo a forza da giornate troppo cariche d'impegni di ogni genere.

La catechista Sr. Lella, ha ricordato ai ragazzi che da sabato prossimo si ricomincia con gli incontri alle 14,30. Ora sono responsabili delle loro azioni, delle loro scelte che, domenica 17, hanno formulato come richiesta di essere accettati nella Comunità parrocchiale, come promessa di parteciparvi attivamente. Documento firmato dai ragazzi e controfirmato dai genitori che li affiancheranno ancora per qualche anno prima della definitiva e tanto agognata autonomia. Saranno seme di Dio in un mondo che ha estremo bisogno di personalità forti, coraggiose.

Ai ragazzi, tanti auguri per la loro vita!

Nella parrocchia Sacro Cuore

Nuove campane benedette a Calamandrana



Don Stefano Minetti e S.E. Mons. Vescovo; a sin. le nuove campane a destra le vecchie.

Calamandrana. Domenica 18 marzo, nella chiesa parrocchiale "Sacro Cuore" di Calamandrana, Mons. Vescovo della Diocesi di Acqui, Pier Giorgio Micchiardi, ha "benedetto" tre nuove campane che vanno ad aggiungersi a quelle (erano tre) sistemate nel 1987. Per la cerimonia della benedizione sono state poste ai piedi dell'altare, sia quelle vecchie (di 90, 80 e 72 cm di diametro) che quelle nuove che sono leggermente più piccole (diametro 67, 63 e 58). Queste ultime hanno dedizione speciale (dalla più grande alla più piccola): una al 50° anniversario della nascita della parrocchia del Sacro Cuore; l'altra ai 60 anni di messa del parroco don Stefano, ed infine l'ultima al Sacro Cuore ed alla Madonna di Lourdes. Le nuove campane sono il dono, in memoria dei genitori Libera e Aldo, della signora Mariuccia Ferrero. Alla cerimonia era presente anche Trebino di Uscio, titolare della ditta specializzata in impianti campanari e ditta costruttrice delle campane. "Per la Santa Pasqua" ha fatto notare Don Stefano "i fedeli calamandranesi saranno chiamati alle funzioni pasquali dal concerto delle nuove campane".

PRIMA CATEGORIA

Nicese 3
Pro Villafranca 2

Nicese contro Pro Villafranca poteva essere già scontata in partenza e priva di quotazioni di tasso tecnico e di classifica tra i due undici scesi in campo sul rettangolo verde del Tonino Bersano di Nizza Monferrato; invece come ogni giornata di campionato di Prima categoria, Girone H, ci sono sempre delle sorprese e di gare facili non ce ne sono ed i nicesi, oggi, hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per portare a casa i sospirati tre punti.

Una gara che locali hanno dominato a lungo, portandosi sul doppio vantaggio con un gol nel primo tempo ed il raddoppio ad inizio ripresa; ma un black aut improvviso dal 10' al 12' del secondo tempo ha permesso agli ospiti di riagganciare il pari e questo non dovrebbe più capitare in avvenire in futuro per non perdere il contatto con la testa della classifica.

Detto di parecchie amnesie nel reparto difensivo, va anche sottolineato che anche in fase di conclusione gli avanti hanno fatto e disfatto e sbagliato parecchie occasioni favorevoli che alla fine avrebbero potuto pesare sull'esito finale del confronto. Tuttavia c'è da dire che l'undici giallorosso non si è mai perso d'animo ed ha cercato sempre la vittoria.

Fin dai primi minuti la Nicese cerca di imporre la propria supremazia ed in avvio è Giovinazzo che con un tiro da fuori impegna nella respinta Gamba, che si ripete, di pugno, al 13' sull'angolo di Ivaldi; al 14' una girata sotto-

misura di Quarello non trova lo spiraglio vincente; Gai (15'), positiva la sua gara, si presenta davanti all'estremo difensore ma non trova la finalizzazione; al 16', una svirgolata di Quarello obbliga Ghirardello ad alzare in angolo e sul successivo tiro dalla bandiera Crea, di testa, centra la parte alta della traversa. Scampato il pericolo, al 18' arriva il vantaggio dei padroni di casa: Ivaldi pennella in mezzo per Abdouni che con una staffilata angolata manda il pallone a gonfiare la rete per l'1-0. Al 25' lo stacco di testa di Terroni termina a lato ed al 28' è ancora Terroni che conclude fra le braccia di Gamba. Raddoppio mancato nel finale con Giovinazzo, rovesciata alta, ed un tiro molto angolato di Ivaldi con l'intervento strepitoso di Gamba a deviare la conclusione.

Nella ripresa al 7' il raddoppio dei padroni di casa con Olivieri che di testa finalizza un calcio d'angolo. La partita sembra chiusa ma la Nicese ci mette del suo per favorire l'aggancio: è Novarese l'autore delle reti ospiti; prima al 10' sorprende in contropiede la difesa dei padroni di casa e poi al 12' con un tiro imparabile da fuori area, 2-2 e tutto da rifare.

La Nicese si ributta sotto ed al 15' Gai, dal limite trova il tiro vincente, per il 3-2. I locali insistono ed i pericoli per il Villafranca aumentano: al 17', Abdouni centra la traversa; un tiro di Gai è deviato in angolo; una inzuccata di Olivieri è parata da Gamba che si trova sulla traiettoria su una deviazione a colpo sicuro, da due passi, di Giovinazzo; due conclusioni di Terroni vengono

deviate dai difensori.

Prossimo turno in trasferta a Castelnuovo Scivina.

Formazioni: Ghirardelli 6, Quarello 5,5, Casalone 5,5, Capocchiano 6, Olivieri 6,5, Abdouni 6,5, Donalio 6, Giovinazzo 6, Terroni 5,5, Ivaldi 6,5 (Conta sv), Gai 6,5 (Barone sv). A disposizione: Gorani, Seminara, Ronello, Pandolfo, Agoglio; allenatore: Mondo 6,5.

COPPA PIEMONTE

Crescentino 1

Nicese 1

Basta una gara accorta con buone trame di gioco, senza alcun rischio per il reparto difensivo, con l'ottima prova, fra i pali, di Ghirardelli, la compattezza del centrocampo e le troppe occasioni mancate (questa ormai è quasi una regola) dagli avanti e l'1-1 è servito (dopo il largo risultato casalingo, 4-1) per la qualificazione alla finale della Coppa Piemonte.

Anche in trasferta i giallorossi hanno fatto la partita e già al 5' imbecca Agoglio che, stop e dribbling, non trova la via delle rete; quest'ultimo si ripete un minuto dopo calciando fra le braccia di Romano. I padroni di casa si fanno pericolosi al 20' con un tiro di Uranio, deviato in angolo. Nicese pimpante con Gai, prima con tiro a lato e poi, 33', con una conclusione parata; prima dello scadere Ghirardelli dice di no a Leo.

La ripresa si apre con il vantaggio dei padroni di casa con la girata, dall'area piccola di Carmigno; il pari ospite al 24': Donalio crossa per la testa di Agoglio, 1-1. Nicese qualificata per la finale.

Formazione: Ghirardelli 6,5, Quarello 6,5, Casalone 6,5, Pandolfo 7, Giovinazzo

6,5, Ronello 6,5, (Conta 6), Donalio 7,5, Capocchiano 6,5 (Seminara 6,5), Gai 6,5, Ivaldi 7, Agoglio 6,5 (Barone 6). A disposizione: Gorani, Abdouni, Giordano M, Mezzanotte; allenatore: Mondo 7.

JUNIORES

San Carlo 1

Nicese 0

Uno scivolone fatto di supponenza, mancanza di convinzione e poca concentrazione è questo l'emblema della gara contro il modesto undici del San Carlo.

La partita più brutta del torneo giocata dalla compagine giallorossa, condizionata dall'assenza di giocatori importanti: Seriani e Bertolletti nel reparto arretrato e Zavattero e Soggi sulle fasce. Formazione rimaneggiata con una lodevole prestazione di Ndreka, in difesa; giornata incolore per Dagosto e Sirk; inconcludente e irritante la prova di Barone Giordano M.

Un primo tempo con i padroni di casa pericolosi in più occasioni e nicesi che si fanno vivi al 34' su punizione.

Ripresa noiosa con poco da segnalare se non il rigore concesso, con magnanimità, ai padroni di casa, trasformato da Marchese, per l'1-0; al 91' un palo di Conta.

Sabato 31 marzo, al Bersano scontro contro il Don Bosco Al per tentare di riprendersi con una prestazione convincente.

Formazione: Gorani 6, Ndreka 6,5, Scarampi 4,5, Santero 6, Garbarino 4,5, Conta 6, Giordano M. 4,5, Dagosto 3,5 (Cela sv), Barone 3, Sirk 4 (Angelov sv), Morabito 5 (Iaria 5). A disposizione: Giordano S.; allenatore: Musso 6.

Elio Merlino

Sessantesimo anniversario Federmanager

Nizza Monferrato. La Federmanager, l'Associazione Dirigenti Aziende Industriali di Asti, presidente Pietro Masoero, festeggia nel 2007 il suo sessantesimo compleanno.

La fondazione risale infatti al 30 gennaio 1947, quando un piccolo gruppo di dirigenti si riunì ufficialmente in associazione per contribuire alla rinascita di un'Italia messa in ginocchio dalla guerra; oggi gli associati sono circa trecento, e vista l'importanza assunta dall'associazione, ne è altrettanto rilevante l'anniversario.

Il giorno 14 aprile si terrà un'assemblea presso la Casa Vinicola Bersano a Nizza, ospite per l'occasione un importante economista americano, formatore di top manager e docente universitario presso atenei di prestigio, il cui nome è avvolto però per il momento dal riserbo.

La conferenza riguarderà i diversi modi per essere dirigenti nello scenario della globalizzazione, insomma un'occasione per fare il punto della situazione, riepilogare il passato e guardare al futuro.

Il relatore sarà presentato ufficialmente durante la conferenza stampa, sempre a Nizza presso Casa Bersano, il 3 aprile a partire dalle 10.30.

Voluntas minuto per minuto

Tornano alla vittoria le squadre nero-verdi

ALLIEVI REGIONALI 90

Voluntas 1

Castellazzo 4

Sembra, dal risultato, una partita a senso unico ma non è stato così: i nero-verdi hanno sprecato l'inverosimile in zona gol, mentre gli ospiti sono stati cinici segnando 4 reti.

Nel primo tempo ci provano con Averame, tiro alto di poco; e Altamura, conclusione alta di un nonnulla, prima che gli ospiti passino con un colpo di testa su angolo; nel finale tiri di Massimelli, parato, e Altamura con respinta del portiere.

Nella ripresa altre ghiotte occasioni divorate con Gavazza e Mighetti con due conclusioni a testa; le reti del Castellazzo prima del gol (di rapina) della bandiera per i nero-verdi ad opera di Bosco, all'ultimo minuto.

Formazione: Rota, Pavone, Ravaschio, Mighetti, Iaia, Rizzolo (Avramo), Massimelli (Ferrero), Averame, Gavazza (Bosco), Bongiorno, Altamura; all.: Calcagno.

ALLIEVI REGIONALI 91

Castellazzo 2

Voluntas 3

Vincere per salire a due punti dal Don Bosco Al (al secondo posto del girone) che i

ragazzi di Allievi affronteranno sabato 31 marzo.

Il primo tempo di netta supremazia dei ragazzi oratoriani con il meritato vantaggio siglato da Gabutto abile nel superare un difensore e far secco il portiere; i locali non stanno a guardare e pervengono al pari, su punizione da quasi metà campo, favoriti dal vento a favore e poi raddoppiano qualche minuto dopo sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Nella ripresa Allievi gioca la carta Lanzavecchia ed il cambio risulterà decisivo perché prima impatta con un colpo di testa e successivamente segna il gol della vittoria con un delizioso pallonetto. Nel finale Terranova, tiro alto, e Bosco, tiro parato, falliscono due buone opportunità.

Formazione: Brondolo, Carta, Gregucci, Grassi, D'Andria (El Harch), Gabutto, Boffa (Bosco), Boero (Terranova), Sosso, Abdouni (Lanzavecchia), Morabito; all.: Allievi.

GIOVANISSIMI REG. 92

Castellazzo 0

Voluntas 1

Torna il successo la Voluntas e lo fa con il minimo scarto, in casa del bianco verdi del Castellazzo.

In avvio ci provano con Pennacino G, tiro sul fondo, e Leardi, conclusione fuori bersaglio; al 20' il vantaggio nero-verde: punizione di Pennacino G. e spizzicata vincente di Cortona, 0-1.

Ripresa con la Voluntas che controlla con ordine la sfuriata dei padroni di casa e nonostante l'espulsione di Giolito con un giocatore locale, la gara termina con i tre punti che stanno morale per il finale di stagione.

GIOVANISSIMI REG. LI 93

Voluntas 1

Saviglianese 2

È stata una gara abbastanza equilibrata nella quale hanno prevalso gli ospiti, di misura, dopo un primo tempo chiuso sullo 0-0; da segnalare in questa frazione di gioco una punizione di Mazzeo, ed una conclusione di Pennacino N., con parata del portiere.

Nella ripresa il vantaggio ospite al 7', raddoppiato (su rigore) al 28; la rete dei padroni di casa è di Mazzeo, sempre su calcio di rigore.

Formazione: Susanna, Quasso, Scaglione, Marasco, Taskov (Saltirov), Mazzeo, Pennacino N. (Gonella), Baldi, Obiedat, Gallo, Dimitrov (Angelov); all.: Cabella. E.M.

GRANDE
OFFERTA

Supermercati
Gulliver

Da Gulliver
la Pasqua
è più ricca.



Dal 27 marzo al 9 aprile.

Tutta l'allegria della Pasqua,
tutta la convenienza Gulliver.



Un viaggio nella qualità.

Questi sono solo alcuni esempi delle offerte che troverai nei punti vendita:

LA SUISSA
COCOLATO & QUALITÀ
UNRIVALENTE
Puro Cioccolato
Extra Fondente
Puro Cioccolato
Superiore
al Latte
Cacao Saporite all'italiana

Bauli
LA COLOMBA

Prezzo scontato
€ 2,50
Al kg. € 6,25

SCONTO 40%
min.

Uovo al latte/fondente
LA SUISSA gr. 400

Prezzo scontato
€ 2,50
Al kg. € 3,33

SCONTO 25%
min.

Colomba BAULI
gr. 750

Da Gulliver trovi sempre la carne migliore: solo vitelli nati e allevati in Italia, garantiti dal sistema di controllo e tracciabilità di Asprocarne Piemonte e dall'istituto Nord Ovest Qualità.



1	Reale senz'osso di vitello	Prezzo scontato € 10,99 Al kg	4	Fesa di spalla di vitello	Prezzo scontato € 11,99 Al kg
2	Arrosto arrotolato magro di vitello	Prezzo scontato € 9,99 Al kg	5	Cotolette con osso di vitello	Prezzo scontato € 11,49 Al kg
3	Fesa/scamone/noce di vitello	Prezzo scontato € 14,49 Al kg	6	Nodini di vitello	Prezzo scontato € 11,49 Al kg

PROVINCIA DI ALESSANDRIA **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI **CANELLI** Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561